



Il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz

Ok al piano sicurezza: giro di vite nel tratto da Quarto d'Altino a Venezia Est, proibito superare i 100 all'ora per poi scendere a 60 all'ora sulla tangenziale

A4, limiti velocità più bassi e Tir su 2 corsie da luglio

Cementificio, oggi la delibera in giunta Fvg: si va verso il no

TRIESTE «Visto il no dell'Ass, l'orientamento sarà negativo». Moretton non conferma ma fa capire che la delibera sul cementificio, oggi al voto della giunta, non passerà.

● A pagina 10

TRIESTE L'autostrada A4 Trieste-Venezia diventa un po' più lenta, almeno nel tratto finale, ma un po' più sicura. Lo annuncia Autovie venete che, ieri a Mestre nell'intento di ridurre gli incidenti: da luglio, lungo la tangenziale, i camion viaggeranno su due corsie. E a cascata, nel segno della sicurezza, tutti i veicoli ridurranno la velocità: le automobili non dovranno superare i 100 chilometri orari da Venezia Est a Quarto d'Altino per poi scendere sino a 60 in tangenziale, mentre i Tir non dovranno superare i 70, per poi scendere sino a 50 chilometri.

● A pagina 11

LIBERALIZZAZIONI AL RALLENTATORE

LE LOBBY ARROCCATE

di Alfredo Recanatesi

Il decreto Bersani sulle liberalizzazioni passa dalla Camera al Senato con qualche pezzo in meno. Meglio di niente, certo, ma quelle mutilazioni confermano quanto debba nuotare contro corrente chi intenda disboscare la selva di rendite.

● Segue a pagina 2

Il rapporto di Via Nazionale sull'economia regionale in base ai dati 2006. Diminuite disoccupazione e cassa integrazione

Bankitalia: Fvg, si rafforza la ripresa

In aumento le vendite dell'industria (più 7,6%) e degli addetti nel terziario (più 3,1%)

Il reddito procapite è salito del 4,1 per cento. Ma si investe poco: calo dell'8,2%

UNA REGIONE AL BIVIO

di Gabriele Pastrello

Una conferma, una stranezza, e alcuni problemi. È uscito il rapporto della Banca d'Italia sull'economia regionale per il 2006. Di fatto siamo già quasi sommersi dai consuntivi per il 2006 prodotti da vari enti e istituti di ricerca, e le cifre talvolta non coincidono perfettamente, ma qualche conclusione incrociata si può tentare.

L'andamento dell'economia regionale è positivo, soprattutto nel comparto industriale, mentre le costruzioni hanno segnato una lieve flessione. Il livello di utilizzo degli impianti è salito a livelli ragionevoli, e le vendite hanno sopravanzato il ritmo dell'aumento della produzione, causando quindi un calo delle scorte. L'attività portuale ha segnato un buon incremento, rilevante soprattutto a Monfalcone, ma buono anche per il porto di Trieste, sia dal lato dei passeggeri che della movimentazione delle merci.

Anche l'utilizzo della Cassa integrazione ordinaria, che nel 2005 si era impennato, è caduto drasticamente, a conferma dell'andamento positivo della produzione. Che le vendite siano cresciute più di quest'ultima potrebbe significare una certa riluttanza delle imprese a seguire il ritmo del ciclo di ripresa economica, forse per scarsa fiducia nella sua tenuta.

● Segue a pagina 4

ULTIMATUM DI HAMAS A FATAH PERES PRESIDENTE D'ISRAELE



● A pagina 5

TRIESTE Nel 2006 industria e terziario del Fvg hanno fatto registrare un andamento più che positivo, in leggero calo solo l'edilizia. Lo dice il rapporto di Bankitalia: cresce il terziario e aumenta (+3,1%) l'occupazione. Reddito procapite salito del 4,1%. Le vendite fanno registrare un autentico balzo in avanti con un +7,6%, ma preoccupa invece il forte calo degli investimenti, che fanno registrare un -8,2%.

● A pagina 7

Giuseppe Palladini

Napolitano riceverà la Cdl Berlusconi al Colle il 20 giugno



● A pagina 2

Il numero uno Colussi e tutta la segreteria promuovono una iniziativa contro i vitalizi

Firme contro le baby-pensioni ai politici

La Cgil solleva il caso in Fvg: petizioni al Parlamento e al Consiglio regionale

TRIESTE Una raccolta di firme per abolire le pensioni d'oro, ovvero i vitalizi conseguiti da consiglieri, parlamentari, assessori o ministri, dopo neanche una legislatura. La crociata ai costi della politica parte da Ruben Colussi, a titolo personale, e dalla segreteria regionale Cgil. La petizione - che sarà inviata al Parlamento e al Consiglio regionale - è il primo passo verso la costituzione di un «Comitato per l'etica della politica». Primi firmatari, oltre a Colussi, sono, Renato Kneipp, Giuliana Pigozzo, Ezio Medeot. Accanto a lo-

ro anche i segretari delle camere del lavoro provinciali, Franco Belci, Glauco Pittilino, Roberto Massera e Emanuele Iodice.

«La nostra - spiega il segretario Colussi - non è una battaglia qualunquistica contro i costi della politica. Abbiamo scelto di colpire un privilegio che non tocca partiti politici o istituzioni bensì il trattamento personale dei parlamentari e consiglieri regionali. Nessuno può sostenere che questo trattamento privilegiato sia davvero utile alla democrazia».

● A pagina 10

Tav, nuova intesa Torino-Lione Fondi Ue per la Trieste-Divaccia

ROMA L'alta velocità Torino-Lione si farà. E avrà un nuovo tracciato. Dopo due anni di rinvii l'intesa è arrivata ieri ministero delle Infrastrutture con i sindaci dei Comuni interessati. Due i punti dell'accordo. Il primo stabilisce che entro il 20 luglio l'Italia presenterà a Bruxelles il dossier con il progetto e i parametri previsti dall'Ue. Il secondo punto riguarda il tracciato: anche in questo quadro l'intesa soddisfa quanto chiede Bruxelles, e cioè che l'Italia sia un tratto del Corridoio 5 e di sapere i punti di ingresso dalla Francia in Austria e in Slovenia.

● A pagina 4

Un'indagine relega la città agli ultimi posti in Italia. Il Comune ammette: almeno 30 edifici su 113 senza certificato di prevenzione incendi

Trieste, scuole nel degrado: servono 120 milioni



il Tarvisiano
stacca la spina
e fai il pieno di energia

DA EURO 79

WEEKEND RELAX ALL'HOTEL VALBRUNA INN

Lasciatevi tentare dall'atmosfera seducente e rilassante di un hotel *** superior nel cuore dell'incantato villaggio di Valbruna!

Soggiorno: 4 notti, arrivo la domenica e partenza il giovedì oppure 3 notti con arrivo il giovedì e partenza la domenica.

Quota individuale:
3 o 4 notti € 133,00 / 2 notti € 79,00

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI (ENTRO 30.06.2007)
Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano,
di Sella Nevea e di Passo Pramollo
tel +39 0428 2302 / fax +39 0428 2306
www.tarvisiano.org / consorzio@tarvisiano.org



Genitori e studenti:
da anni i nostri allarmi
rimangono inascoltati

TRIESTE Trieste è tra le ultime città per sicurezza delle strutture scolastiche. Gli edifici sono infatti tra i più fatiscenti: molti quelli non a norma. Per mettere in regola il parco scuole della città servirebbero circa 120 milioni di euro. Una grossa fetta - 78 milioni - dovrebbe essere messa in campo per sistemare le strutture comunali: asili nido, materne, elementari e medie inferiori. Almeno una trentina di queste (su un totale di 113) risultano infatti prive del Certificato prevenzione incendi. Ma l'indagine di «Tuttoscuola» non stupisce studenti e famiglie, abituati al degrado.

● A pagina 21

Coloni e Lenarduzzi



Opicina, svaligiato un bar: 1500 euro

● Corrado Barbacini a pagina 24

Alta Informatica
computer e impianti tecnologici su misura

Proteggi la tua tranquillità
con un antifurto Silentron,
fino a 99 sensori indipendenti
senza fili, senza lavori di muratura!

IL SISTEMA DI RILEVAMENTO DELLE VIBRAZIONI
SCATTA GIÀ AL TENTATIVO DI SCASSO

Via G. e S. Caboto, 19/6
34147 Trieste

www.altainformatica.it

Tel. 040 8321391
Fax 040 2821438

info@altainformatica.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Biblioteca Adriatico
In edicola 6° volume

Arrestato Del Mistro: dall'usura all'inchiesta sul Tir di moto rubate

TRIESTE Cesare Del Mistro, 57 anni, condannato di recente a otto anni e mezzo di carcere per usura, è stato arrestato ieri nella sua abitazione di strada Nuova per Opicina. I carabinieri hanno bussato alla porta della sua villetta poco dopo le 13 ma dall'interno nessuno ha risposto. Del Mistro ha finto di non essere in casa. Poi ha dovuto cedere all'iniziativa dei militari ed è stato portato prima in caserma e poi al Coroneo. Il suo arresto è stato voluto dal pm Frezza che ha aperto un nuovo filone di indagini legate all'ex motociclista Bertocchi.

● Claudio Ernè a pagina 24

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Richieste e offerte

● A pagina 19



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e a fianco il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e quello di An Gianfranco Fini che vogliono salire al Quirinale per illustrare al Capo dello Stato la situazione del Paese



Berlusconi aveva annunciato la salita al Colle per domani, poi lo stop. Ancora polemiche dell'ex premier con il partito di Casini

Napolitano riceverà la Cdl. L'Udc non andrà

Il Quirinale frena la fretta del Cavaliere: l'incontro fissato solo per il 20 giugno

OGGI VERTICE

Dpef: 2,5 miliardi del «tesoretto» per lo stato sociale

ROMA Il governo ha convocato le parti sociali per domani pomeriggio alle 15 nell'ambito del confronto che prepara la stesura del Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria), cioè la base della prossima manovra finanziaria, che va presentato al Parlamento entro il 30 giugno. Il tavolo con le parti sociali sarà presieduto dal presidente del Consiglio Romano Prodi. Oggi il premier vedrà lo stato maggiore del centrosinistra per definire le ultime, decisive scelte.

Ma circolano già molte indiscrezioni sul succo del Dpef. In particolare si prevede un intervento in "due tempi": un decreto legge a fine mese che destina i 2,5 miliardi del tesoretto (cioè le maggiori entrate fiscali) ad un pacchetto di misure per lo stato sociale, e una serie di interventi che scatteranno dal 2008 e che verranno inseriti nella legge finanziaria da presentare entro il 30 settembre. Il Dpef conterrà tra le priorità anche una "revisione" del sistema di tassazione sulla casa.

Non ci dovrebbe essere un diretto riferimento all'Ici ma al pacchetto di misure a favore delle politiche abitative già accennate al tavolo "ad hoc" presso il ministero delle Infrastrutture e comunque in direzione di un calo della tassazione. Novità ci sarebbero anche per le pensioni: sempre secondo le indiscrezioni delle ultime ore, l'esecutivo propenderebbe per demandare la revisione dei coefficienti ad un tavolo apposito. L'intenzione di superare lo "scalone", come scritto nel programma di governo, verrebbe invece ribadito nel Dpef, e secondo alcune voci è probabile che slitti a dopo l'estate.

ROMA «Io, Fini e Bossi penso andremo al Quirinale venerdì (domani ndr)», annuncia per tutta la giornata Silvio Berlusconi. Ma dal Colle in serata arriva la gelata: il Capo dello Stato riceverà sì la Cdl ma mercoledì prossimo, a una settimana esatta dalla richiesta ricevuta. Evidentemente il Quirinale non condivide l'urgenza dell'appuntamento e la sua agenda è fitta di appuntamenti. Berlusconi incontra Gianfranco Fini per mettere a punto una linea comune da esporre al Presidente della Repubblica e polemizza duramente con Pier Ferdinando Casini, l'alleato che ha annunciato che non salirà con al Colle con la Cdl, e che ha bollato «propaganda» la richiesta

Il responsabile dell'Economia Padoa-Schioppa aveva sollevato il nodo della pressione tributaria

ROMA Gli evasori aggirano il fisco per 270 miliardi ogni anno. Ma non è un danno solo per l'erario, che vede ogni anno dissolversi al vento miliardi di imposte. E una beffa soprattutto per i contribuenti onesti, che di fatto pagano le imposte anche per chi non lo fa. Il risultato è che il peso del fisco finora calcolato - che viaggia attorno al 41-42% del Pil - è solo «apparente». Quello che i contribuenti onesti pagano è molto di più. L'ultimo dato disponibile fotografa la situazione del 2004 e lo indica al 50,74%. Ma la «pressione fiscale reale» è sopra al 50% ininterrottamente dal 1989, con un picco del 55% nel 1997, l'anno dell'Eurotassa.

Gli ultimi calcoli sull'evasione fiscale non sono campati in aria. A farli è stata l'amministrazione fiscale, o meglio l'ufficio studi dell'Agenzia delle entrate. La ricerca, appena sfornata, mostra la volontà del fisco di conoscere una realtà che per sua natura è difficilmente misurabile, ma alla quale

di un colloquio con Napolitano.

«Certamente Casini poteva risparmiarsi quella infelice battuta sulla propaganda: Noi andremo al Colle per manifestare la nostra preoccupazione», dice pubblicamente il leader forzista. A microfoni spenti il Cavaliere è meno diplomatico: «Negli anni del nostro governo, l'Udc ha ottenuto tutto, compresa la presidenza della Camera e diversi ministeri», ricorda Berlusconi, molto infastidito per il forfait dei centristi. La velata accusa di ingratitudine non scalfisce però l'Udc.

«Se dal Quirinale uscirà una soluzione miracolosa sarò il primo ad applaudire i protagonisti di questo miracolo, ma credo che le cose rimarranno così», dichiara al Tg5 lo stesso Casini.

Se con l'Udc lo strappo è evidente, anche tra gli alleati della Cdl non tutto fila liscio.

Per Berlusconi e Bossi la tentazione di chiedere elezioni anticipate resta forte. Fini ha faticato non poco a spiegare che non ci sono le condizioni per porre la questione a Giorgio Napolitano. Alla fine i tre leader dell'opposizione hanno concor-

dato di illustrare al presidente la «grave situazione politica in cui versa il Paese». «Noi continuiamo ad essere per le elezioni anche se non pochi di noi ritengono che dovremmo continuare a sostenere Prodi perché chiaramente sta lavorando per l'opposizione», dice puntando sull'ironia il Cavaliere. Berlusconi non chiude affatto a diverse soluzioni. «Vorrebbero che noi appoggiassimo un governo istituzionale ma noi non lo possiamo fare perché la gente non lo vuole», dice il Cavaliere a una riunione mattutina dei vertici romani del partito. E più tardi aggiunge: «Noi dobbiamo avere come obiettivo quello di andare alle elezioni al più presto, facendo cadere questo

governo e per farlo bisogna trovare pertanto al Senato delle alleanze che ci consentano di buttarlo giù». Lo riferiscono alcuni presenti a una riunione di Forza Italia a Palazzo Grazioli.

Ed elezioni subito è anche la linea della Lega. Domani il quotidiano del partito, La Padania, allegherà un coupon per raccogliere le firme con lo slogan: Mandiamo a casa questo governo.

Più istituzionale la strategia del leader di An. «Il Capo dello Stato non ha bisogno di consigli», spiega Gianfranco Fini. «Esprimemo a Napolitano il forte allarme per la situazione italiana perché il governo rischia di gettare discreditato sulle istituzioni», ribadisce l'ex ministro degli Esteri.



Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

è legato gran parte del dibattito politico economico anche in vista della messa a punto del Dpef. Il peso delle tasse è altissimo - ha am-

messo recentemente il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa - e la riduzione delle aliquote fiscali è legata proprio al recupero dell'evasione. A sostenerlo è stato più volte in Parlamento anche il vice ministro per le Finanze, Vincenzo Visco. E l'ultima Finanziaria punta a recuperare circa 8 miliardi di euro solo quest'anno dalle misure contro l'evasione.

L'Agenzia delle entrate ha effettuato i calcoli in base ai dati disponibili del 2004

Fisco, ogni anno 270 miliardi di evasione Sugli onesti il peso delle tasse è al 50,7%

La «base imponibile evasiva» è stata pari a 270.101 milioni di euro e il calcolo mostra un incremento di circa 60 miliardi di euro rispetto alle ultime valutazioni (del Secit e della stessa Agenzia) che indicavano 210 miliardi di valore dell'evasione.

La differenza dipende forse anche dalla tendenza. L'Agenzia ha infatti calcolato la progressione storica. L'evasione che nel 1980 era di poco inferiore a 44 miliar-

di (43.982 milioni) è salita via via fino ai 220,6 miliardi del 2002 e ai 248,8 miliardi del 2003. In due anni - tra il 2002 e il 2004 l'evasione è aumentata di circa 50 miliardi.

L'evasione fiscale indicata dalle Entrate è anche più alta di quella finora stimata dall'Istat. Il confronto è possibile per il 2003. L'istituto di statistica indica un sommerso compreso tra il 14,80 e il 16,70. Per le Entrate

scompare agli occhi del fisco quasi un quinto del Pil, il 19,12%. Le nuove stime partono dai versamenti Iva che vengono incrociati con i dati Istat della contabilità nazionale.

«L'Iva - spiega il documento - è un tributo cardine del comportamento fiscale tout court perché la gran parte delle fattispecie di comportamento evasivo generano un abbattimento di imponibile Iva». E che abbattimento. Solo nel 2004 - stima il documento - sono stati sottratti al fisco 43,2 miliardi di Iva, con una crescita del 31% in cinque anni. Si tratta di una quota rilevante se si pensa che l'Iva versata è stata pari a 77,9 miliardi. In pratica per ogni 100 euro di Iva versata ce ne sono 55 che invece vengono evasi.

Se si guarda al passato, il picco negativo c'è però stato nel 1982, quando a 100 euro di Iva versata ne corrispondevano 60,27 euro di Iva evasa.

La novità della ricerca è però rappresentata dal calcolo della pressione fiscale effettiva.

tro, secondo il quale il mancato avvicendamento di ieri tra i due generali ha solo «un effetto procedurale e secondario», ma la «ferita» a livello governo c'è e così anche «la cicatrice che resta».

Quando però arriva la notizia della registrazione del decreto di nomina, elemento considerato necessario all'insediamento di D'Arrigo, i toni dell'opposizione si smorzano. E il passaggio di consegne tra i due «finanziari» si rinvia a domani.

Polemiche in Parlamento per il rinvio dell'avvicendamento

Gdf, ok dalla Corte dei conti

Montecitorio Fausto Bertinotti invita la Cdl ad una maggiore «sobrietà» nella sua protesta assicurando che avrebbe rivolto la «sollecitazione» del centrodestra all'esecutivo. A Palazzo Madama è il presidente dei senatori di Forza Italia

Renato Schifani a dar fuoco alle polveri. Prima commenta favorevolmente il fatto che sia stata rinviata la cerimonia di insediamento del nuovo comandante delle Fiamme gialle e poi chiede che il governo venga a spiegare alle Camere co-

sa stia combinando su quella che il capogruppo di An Altero Matteoli non esita a definire «la nuova figuraccia di Prodi».

Nella maggioranza il commento più duro arriva dal ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pie-

DALLA PRIMA PAGINA

Rendite che in tempi diversi molte categorie hanno potuto acquisire a proprio vantaggio a spese della generalità dei cittadini. Si può convenire con il presidente della Confindustria che ha detto «quando leggo che c'è ancora un dibattito sul Pra, stiamo ancora parlando del medioevo».

Altrettanto si potrebbe dire per altri pezzi del decreto Bersani che si sono persi per strada, a cominciare da quello che prevedeva la possibilità di evitare l'intervento di un notaio per le transazioni immobiliari fino a centomila euro (che con i prezzi raggiunti dalle case non sarebbe stata certo gran cosa).

Il fatto è che le categorie protette o privilegiate da norme che gli attribuiscono posizioni di rendita, come nel caso dei notai appunto, hanno consolidati rapporti con grup-

pi di parlamentari, spesso trasversali, se non addirittura con partiti dell'una o dell'altra coalizione. Sono rapporti di varia natura che comprendono, certo, finanziamenti per le campagne elettorali, per gli uffici studi, per le strutture logistiche o altro, ma anche relazioni professionali se non proprio di affari. Con la legge elettorale attuale, della quale non si finirà mai di dire male, i candidati al Parlamento, ed a maggior ragione quelli che poi vi vengono eletti, sono designati dalle segreterie dei diversi partiti, così perdendo quel rapporto più diretto che si aveva quando l'elettorato poteva esprimere almeno un voto di preferenza attraverso il quale il parlamentare eletto stabiliva e manteneva un rapporto con il proprio collegio. Attraverso questo rapporto, ogni deputato o senatore

poteva essere chiamato a dar conto, almeno nella misura in cui gli elettori si facevano parte attiva seguendone l'operato, delle proprie scelte e delle proprie iniziative. Essendosi rotto questo rapporto - fattore certamente non ultimo della disaffezione per la politica della quale tanto si parla - il singolo parlamentare ha più interesse a mantenere buoni rapporti con i propri referenti economici, come le categorie professionali o i gruppi industriali e finanziari, che con i propri elettori e, attraverso di loro, con la generalità dei cittadini, i loro problemi, le loro inclinazioni. Insomma, con queste norme, a cominciare dalla legge elettorale, la distanza tra i legislatori e la

Le lobby arroccate

Se tutto questo ha almeno qualche fondamento, allora alle conclusioni di ordine politico su chi reca la responsabilità di una legge elettorale che genera così eclatanti distorsioni occorre aggiungere un giudizio sulle associazioni dei consumatori che, proprio per il difetto della rappresentanza parlamentare che abbiamo appena detto, sono o dovrebbero essere quelle che più direttamente possono rappresentare gli interessi della generalità dei cittadini. Anche queste associazioni, però, sono ben lontane dall'autonomia, dalla organizzazione e dall'efficacia che han-

no quelle dei Paesi nei quali i diritti e la difesa degli interessi dei cittadini consumatori hanno più consolidate tradizioni. Per lo più, infatti, sono emanazioni dei sindacati o di forze politiche, per cui operano con apprezzabile efficienza quando si tratta di confrontare prodotti industriali, come un frullatore o una lavabiancheria, o servizi, come quelli bancari o assicurativi, ma si fermano quando sarebbe più necessario, ad esempio pubblicizzando chi ha votato per mantenere anche quel pezzetto di rendita che si voleva limare alla categoria dei notai, o chi si è opposto alla abolizione di quel Pra che concorre a mantenere scandalosamente esoso il passaggio di proprietà anche di una automobile ridotta ad un vecchio cassone.

La nostra cultura di matrice comunque cattolica ci indu-

ce a ritenere che la qualità della politica, e soprattutto del suo ruolo nella formazione delle leggi, sia una questione che attiene l'etica soggettiva dei legislatori. Secondo una concezione più laica, la qualità della politica e delle leggi che questa produce dipende piuttosto dalla scala di valori che l'ordinamento impone all'attività dei legislatori. Fino a quando l'ordinamento non verrà riformato per rendere responsabile ogni singolo parlamentare nei confronti dei cittadini che l'hanno eletto, il loro controllo non potrà essere che debole e indiretto e, nel caso che ora più direttamente ci riguarda, le liberalizzazioni nell'interesse dei consumatori potranno anche progredire, ma con tanta, davvero tanta fatica.

Alfredo Recanatelli



Il ministro Bersani

Il ministro Bersani: «Il Paese può cambiare» Liberalizzazioni, sì della Camera ma Montezemolo critica il testo: «Stiamo perdendo dei pezzi»

ROMA Il disegno di legge sulle liberalizzazioni incassa il sì dell'Aula di Montecitorio, ma lo fa in mezzo a mille polemiche. Martedì l'Antitrust, ieri Confindustria: sono in molti a parlare di retromarcia. Se infatti il presidente degli industriali Luca Cordero di Montezemolo, pur riconoscendo al ministro dello Sviluppo Economico di aver fatto il possibile, è comunque convinto che si «stiano perdendo pezzi». Visione pessimistica, replica Bersani: il ministro teme che «passi l'idea che in questo Paese non si possa cambiare». A essere sotto accusa sono ovviamente i vari pezzi che il provvedimento ha perso per strada durante il primo esame parlamentare, senza parlare del timore che la cura dimagrante possa proseguire anche al Senato. E proprio a Palazzo Madama una nuova sforbiciata è già stata annunciata dal ministro della Salute Livia Turco, con la promessa di cancellare la liberalizzazione della vendita dei farmaci in fascia C ai supermercati.

L'Unione comunque difende compatta il testo riscritto nel corso dei lavori parlamentari, anche perché proprio le modifiche messe a punto strada facendo hanno permesso alla maggioranza di restare unita. Senza l'introduzione della moratoria sull'acqua o la decisione di rimandare l'abolizione del Pubblico registro automobilistico, il voto di Prc, Pdci e Verdi sarebbe stato tutto da conquistare. Peccato che proprio la scelta di stralciare lo stop al Pra dal provvedimento sia uno dei capitoli che lascia a Montezemolo l'amaro in bocca: «Le liberalizzazioni servono soprattutto per dare ai cittadini servizi più competitivi e quindi meno cari. Quando leggo che c'è ancora il dibattito sul Pra, allora stiamo parlando del Medio Evo e questo è molto triste».

Dura, anche se isolata, la replica dei Comunisti italiani: «Montezemolo ha ragione - afferma la capogruppo dei Verdi-Pdci al Senato Manuela Palmeri - e infatti il capitalismo in Italia è da Medioevo: assistito, protetto, senza rischio. In una parola, indecente». Polemiche a parte, secondo il relatore al testo Andrea Lulli (Ulivo), sono molte le novità introdotte dal disegno di legge che con il tempo avranno modo di essere apprezzate. Basta considerare, spiega il deputato dell'Ulivo, che «messe insieme le misure ridistribuiscono più ricchezza di tutte le manovre fiscali degli ultimi sette anni, come ho più volte già detto». Il vero traguardo da tagliare, conclude Lulli dopo sei mesi passati a occuparsi di liberalizzazioni, è però «una crescita culturale e politica dell'intera società, dove è invece ancora prevalente il riflesso condizionato della difesa del proprio orticello».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 giugno 2007 è stata di 53.200 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

Il capo del governo interviene sul caso Unipol e avverte: si rischia di aumentare la disaffezione verso le istituzioni, fiducia ai personaggi coinvolti

Prodi sulle intercettazioni: campagna pericolosa

Il ministro Di Pietro: «Riportiamo la politica a un rapporto più monacale nell'interesse di tutti»

ROMA «Pagine intere di giornali e ore di trasmissioni televisive dedicate alla trascrizione e alla diffusione di intercettazioni telefoniche che nulla mostrano e dimostrano, rischiano di alimentare un clima di scontro e di disagio verso le istituzioni e la politica che è inopportuno e pericoloso». Deciso a non stare più in disparte a guardare ciò che accade in casa Ds, dove la tensione accumulata in questi giorni rischia di scaricarsi anche sul governo, Romano Prodi raccoglie l'invito di D'Alema e Fassino a prendere posizione e con una nota di Palazzo Chigi chiede uno stop alla campagna dei veleni e difende i suoi alleati coinvolti nelle intercettazioni sul caso Unipol. «Nel ribadire la totale fiducia verso gli esponenti politici toccati da questa sgradevole polemica e sottolineando ancora una volta il rispetto e l'operato dei giudici - scrive il premier - non posso che auspicare la più rigorosa discrezione nel pubblicizzare



Il ministro Antonio Di Pietro

aspetti privati dei singoli, distinguendo gli atteggiamenti e i comportamenti dai fatti realmente compiuti». Fassino e D'Alema si sentono sotto assedio e non sanno come uscire da una situazione oggettivamente complicata dove

i dirigenti del partito finiscono per litigare tra loro come è accaduto durante l'ufficio di presidenza che si è riunito due giorni fa. L'imbarazzo cresce anche in casa Dl dove Rutelli si trincerava dietro la cortina del silenzio ma nelle riunioni riservate non rie-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi sulle intercettazioni: «Campagna pericolosa»

sce a tenere a freno il nervosismo e la preoccupazione per gli effetti che le intercettazioni potrebbero avere sul nascente Partito democratico. Le tensioni vengono allo scoperto con la pubblicazione di nuove intercettazioni ma questa volta il

presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, preferisce non gettare benzina sul fuoco. «In questi momenti chi, come noi, vuol bene al Paese, è meglio che non commenti». La polemica politica non si placa e coinvolge gli esponenti

di tutti i partiti dell'Unione. A cominciare Fabio Mussi, che dopo aver lasciato i Ds per entrare nel gruppo della Sinistra democratica, usa l'arma dell'ironia: «Sono molto orgoglioso di me perché avevo già previsto tutto. Un anno e mezzo fa dissi

che non avevo nessun dubbio sulla correttezza delle persone, ma che questa mescolanza tra politica ed economia mi pareva una cosa grave. Da allora non è cambiato nulla. Ora non ho più consigli da dare. Ho esaurito la scorta».

I commenti più taglienti vengono da chi ha fatto della questione morale una bandiera e adesso non rinuncia a gettare il sale sulle ferite degli alleati. Antonio Di Pietro, ad esempio, fa notare che è peggio l'intreccio fra politica e affari che non la diffusione delle intercettazioni. «Il clima di incomprensione fra la classe politica e i cittadini è determinato non dalla diffusione delle intercettazioni a fini di indagine, ma dai rapporti sempre più stretti fra politica, affari e finanza. Se riportassimo la politica a un rapporto più monacale, forse - chiosa il ministro delle Infrastrutture ed ex simbolo di Mani Pulite - questo sarebbe più nell'interesse trasparente di tutti».

Gabriele Rizzardi

Il Guardasigilli: accanto con la legge Mastella: «Non difendo una casta ma sessanta milioni di italiani»

ROMA «Non difendo una casta di parlamentari, ma 60 milioni di cittadini». Mentre i consiglieri togati del Csm difendono l'operato dei giudici di Milano e parlano di «nodo solo politico», il ministro della Giustizia Clemente Mastella difende la sua legge sulle intercettazioni. Intanto al Senato il leghista Roberto Castelli attacca in aula il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, accusandolo di una «invasione di campo» per la lettera inviata ai presidenti delle Camere sulla riforma dell'ordinamento giudiziario sollecitandone l'approvazione.

La legge sulle intercettazioni è diventata per il ministro Mastella ancora più urgente dopo le indiscrezioni di questi giorni sulle telefonate tra politici e indagati nelle inchieste sulle scalate di Antonveneta, Bnl e Rcs. «La loro pubblicazione - accusa - è una forma di inciviltà democratica. E servono sanzioni più forti per giornalisti e magistrati». Il suo dovere dice, è di tutelare i cittadini, quindi «se un giornalista scrive cose faziose che non rispondono al vero è giusto che paghi» ma «questo non significa mettere la museruola». Insomma è più che convinto che «le intercettazioni irrilevanti non devono uscire» perché la giustizia «non è una fiction» e «guardare dal buco della serratura mettendosi anche gli occhiali non è democrazia». E aggiunge: «Se in tutte queste vicende di Milano si trova che uno di questi personaggi parla con l'amica, e tutto viene fuori? Se ti trovi per caso a parlare con una persona indagata e ci sono intercettazioni, finisci nel ludibrio generale». Per evitare tutto questo, conclude, «la legge c'è già», il governo ha già fatto la sua parte, «il ddl è stato approvato alla Camera quasi all'unanimità e ora è il Senato che deve fare la sua parte». Fermo a Palazzo Madama da mesi, il provvedimento riprenderà il suo iter soltanto dopo che ci sarà stato il via libera alla riforma dell'ordinamento giudiziario che per il governo è prioritario.

La telefonata sarebbe successiva a un incontro fra il ds e l'imprenditore



Piero Fassino

MILANO «Abete ha lavorato Prodi dicendogli che fate l'operazione senza i soldi per gestirla».

Così il segretario dei Ds Piero Fassino si sarebbe espresso, il 5 luglio 2005, con l'allora presidente di Unipol, Giovanni Consorte, nel corso di una telefonata contenuta nella perizia depositata lunedì scorso dal Gip Forleo e di cui si è venuti a conoscenza attraverso fonti autorizzate alla consultazione delle trascrizioni.

Tale telefonata sarebbe successiva ad un incontro fra Fassino e Luigi Abete, che il leader diessino aveva preannunciato a Consorte in una precedente telefonata, il cui contenuto era già venuto alla luce.

Il segretario della Quercia il 5 luglio 2005 si sarebbe espresso così con l'allora presidente di Unipol

Fassino a Consorte: Abete si è lavorato il Professore

Nella telefonata Fassino avrebbe detto: «È arrivato qui Abete tutto trafelato».

Consorte: cosa voleva? **Fassino:** non ho capito niente.

Consorte: qual è la proposta?

Fassino: proposta non ce n'è, non ho capito niente.

E poi ancora Fassino avrebbe aggiunto: «Abete ha lavorato Prodi dicendogli che fate l'operazione senza i soldi per gestirla».

Consorte: ma questo lo dice lui.

Fassino: io ti sto facendo il quadro.

Consorte: ma, va bè, qual è la proposta.

Fassino: ma non mi ha avanzato nessuna proposta.

«Continua a imperversare, minaccia di qua e di là» è quanto avrebbe invece detto l'ex numero uno di Unipol, Giovanni Consorte, parlando del presidente di Bnl, Luigi Abete, al senatore diessino Nicola Latorre in una

conversazione intercettata il 15 luglio 2005 e contenuta nella perizia depositata dal Gip Clementina Forleo.

La conversazione avvenne alle 21.29 mentre Latorre sta aspettando il segretario dei Ds Piero Fassino per cenare insieme. Consorte al telefono lo informerebbe che Bankitalia ha dato l'autorizzazione a salire al 15% e che se ne starebbe parlando con gli alleati.

Consorte: sostanzialmente ci sono tutte le con-

dizioni per fare l'Opa, facendo anche valore, al limite un po' più alto, per eliminare questa testa di c... di Abete che continua a imperversare, minaccia di qua e di là.

Latorre: ho visto. **Consorte:** Nicola ti devo salutare, fammi lavorare.

Il comitato della Quercia, l'organismo che riunisce vertici nazionali e locali si riunirà oggi. Il segretario Fassino chiederà «una forte risposta della politica» contro la cam-

gna di veleni e calunnie in atto, ricordando che, se i Ds hanno compiuto errori, sono stati riconosciuti già un anno e mezzo fa, nella drammatica direzione dell'11 gennaio 2006 quando la Quercia fu investita dalla prima ondata di intercettazioni. Ma oggi, come allora, il partito di Fassino è convinto che non ci sia alcuna questione morale dentro il partito e che ancora di più adesso si dimostra l'assoluta irrilevanza penale delle intercettazioni.

NORD AMERICA
BOSTON
CHICAGO
MIAMI
NEW YORK JFK
NEW YORK NEWARK
TORONTO
SUD AMERICA
BUENOS AIRES
CARACAS
SAN PAOLO
AFRICA
ACCRA

ALGERI
CAIRO
CASABLANCA
DAKAR
LAGOS
TRIPOLI
TUNISI
MEDIO ORIENTE
BEIRUT
DAMASCO
DUBAI
ISTANBUL
TEHERAN

TEL AVIV
ORIENTE
DELHI
MUMBAI
OSAKA
SHANGHAI
TOKYO
EUROPA
AMSTERDAM
ATENE
BARCELLONA
BELGRADO
BERLINO

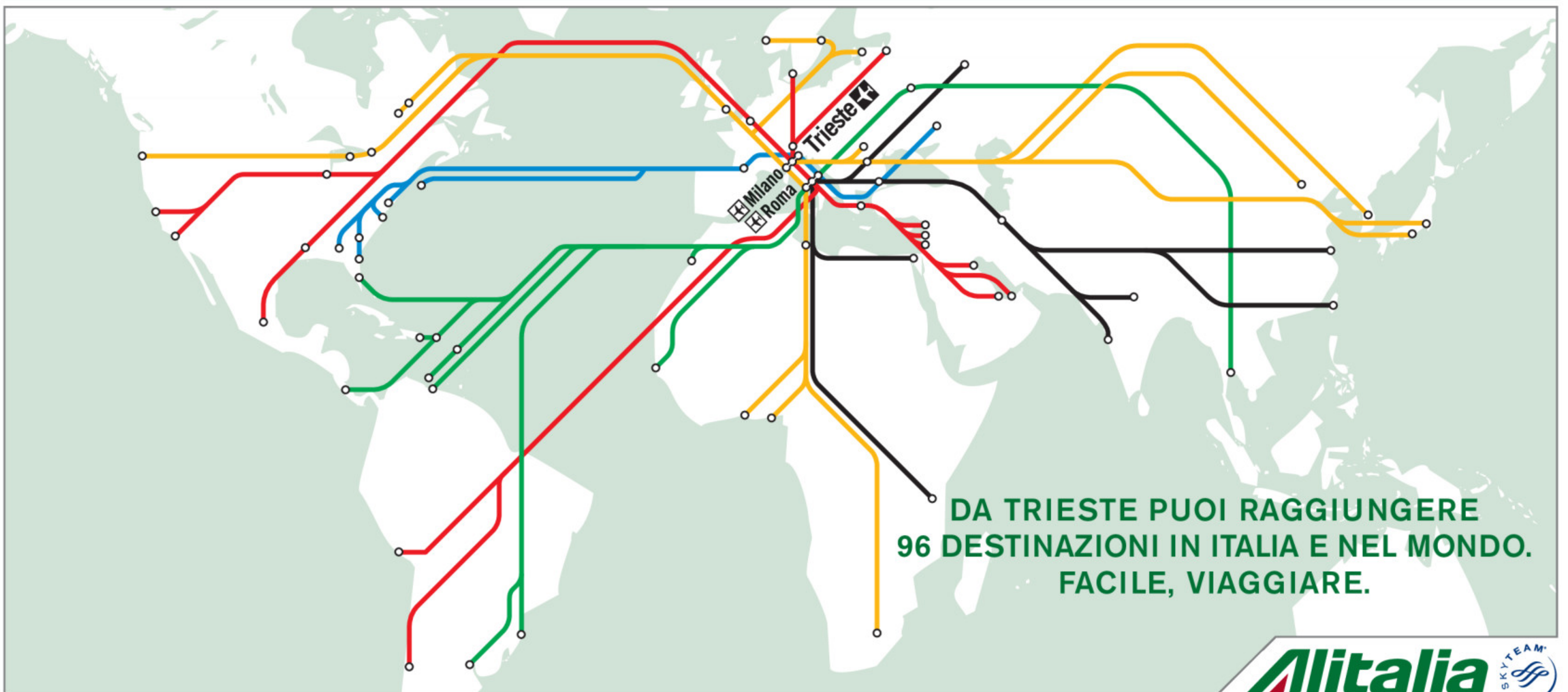
BILBAO
BRUXELLES
BUCAREST
BUDAPEST
CRACOVIA
COPENAGHEN
DUSSELDORF
FRANCOFORTE
GINEVRA
KIEV
LIONE
LISBONA
LONDRA

MADRID
MALAGA
MALTA
MARSIGLIA
MINSK
MONACO
MOSCA
NIZZA
PARIGI
PRAGA
SALONICCO
SAN PIETROBURGO
SARAJEVO

SOFIA
SKOPJE
SPALATO
STOCCARDA
STOCCOLMA
STRASBURGO
TIMISOARA
TIRANA
VALENCIA
VARSAVIA
VIENNA
ZAGABRIA
ZURIGO

ITALIA
ANCONA
BARI
BERGAMO
BOLOGNA
BOLZANO*
BRINDISI
CAGLIARI*
CATANIA
FIRENZE
GENOVA
LAMEZIA TERME
MILANO LINATE

MILANO MALPENSA
NAPOLI
PALERMO
PARMA*
PERUGIA*
PISA
REGGIO CALABRIA
RIMINI*
ROMA
TORINO
VENEZIA
VERONA



**DA TRIESTE PUOI RAGGIUNGERE
96 DESTINAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO.
FACILE, VIAGGIARE.**

Alitalia SKYTEAM

PER INFORMAZIONI E ACQUISTO: ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 06 2222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO.

* VOLI OPERATI IN CODE SHARE CON COMPAGNIE AEREE PARTNER.

ROMA Il governo manterrà la scadenza del 23 luglio entro la quale dovrà presentare all'Unione europea un nuovo tracciato per la Tav Torino-Lione, ottenendo così parte dei finanziamenti (un miliardo di euro) necessari alla realizzazione dell'Alta velocità. L'esecutivo presenterà analoga richiesta anche per il Brennero e per la linea Trieste-Divaccia.

Nel frattempo l'Osservatorio lavorerà a un nuovo schema di tracciato basato su alcuni punti: l'abolizione del tunnel di Venaus, l'attestamento della linea a Orbassano, fuori Torino, e l'utilizzo della linea esistente con un suo parziale interrimento.

La decisione è stata presa ieri al termine del tavolo tecnico convocato dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta e che ha riunito a palazzo Chigi, oltre al premier Romano Prodi, i ministri interessati insieme ai sindaci della Val di Susa e Sangone, della cosiddetta gronda di Torino e al presidente dell'Osservatorio Mario Virano. «La deadline verrà rispettata» ha spiegato il sottosegretario al termine della riunione: «L'Osservatorio lavorerà in questo senso nei tempi più rapidi possibili per presentare alle parti il progetto per il confronto».

«Sono molto soddisfatto per l'esito» ha commentato alla fine Prodi. All'inizio della riunione aveva sottolineato l'importanza di raggiungere un accordo, per quanto piccolo. Il governo sembra dunque essere riuscito a compiere un passo in avanti nella ricerca di una soluzione alla vicenda Tav. Una possibile mediazione dovrebbe essere stata raggiunta con la decisione di eliminare dal tracciato il mega-tun-



Il ministro Bianchi, il premier Prodi e il sottosegretario Letta

Dopo due anni di rinvii s'ipotizza il potenziamento del tracciato esistente: è una vittoria degli Enti locali

Alta velocità, prima intesa con i Comuni Fondi Ue anche per la Trieste-Divaccia

nel di Venaus ampliando notevolmente, fino al triplo di quella attuale, la capacità di utilizzo della linea ferroviaria già esistente. Una soluzione che, se confermata, potrebbe venire incontro alle richieste avanzate fino a oggi dai comitati No Tav della Val di Susa. Un risultato frutto anche del lavoro svolto fino a oggi dall'Osservatorio guidato da Virano.

E proprio sulla vecchia linea ferroviaria, del resto, si era puntato fin dall'inizio da parte dei sindaci della Val di Susa, convinti delle sue potenzialità. Gli studi condotti con l'Osservatorio hanno infatti permesso di stabilire che con pochi accorgimenti sull'attuale linea potrebbero passare fino a 226 convogli al giorno contro gli

attuali 76, con una capacità di trasporto merci fino a 32 milioni di tonnellate l'anno contro gli attuali 6,4 milioni. Dati che certo hanno avuto il loro peso nell'incontro di ieri, tanto da risultare alla fine decisivi, fino a portare il governo alla decisione di cancellare definitivamente il progetto esistente. «Siamo moderatamente soddisfatti» commenta Antonio Ferrentino, presidente della Comunità montana Bassa Val di Susa, da sempre tra i protagonisti della battaglia No Tav: «Adesso il nuovo progetto verrà discusso all'interno dell'Osservatorio, dove sono presenti le comunità locali, e verrà accettato se soddisferà le esigenze dei territori». «Dopo tanti



IL SINDACO CHIAMPARINO

«Un buon passo avanti»

ROMA Mandato all'Osservatorio tecnico di presentare, entro i tempi indicati dall'Unione europea, «uno schema di progetto di tracciato» con cinque punti fermi: no al tunnel a Venaus, attestamento della linea a Orbassano, corso Marche, a Torino, parte integrante del progetto e utilizzo della linea storica con un parziale interrimento. Sono questi i punti dell'accordo presi a Palazzo Chigi dal tavolo politico sulla Torino-Lione.

A riassumerli è il Comune di Torino. «È stato fatto un buon passo avanti» è il commento del sindaco Chiamparino. «Finora non era mai stato discusso uno schema di tracciato» aggiunge il primo cittadino. «Sono soddisfatta di come sono andate le cose e della decisione di dare mandato all'Osservatorio per la definizione di un progetto di tracciato che ci consenta di rispettare le scadenze Ue» ha affermato il ministro per le Politiche comunitarie Emma Bonino: «Mi auguro che questo si traduca positivamente nel lavoro delle prossime settimane».

anni le prime conclusioni danno ragione ai sindaci e agli Enti locali che hanno detto che l'ipotesi Venaus era sbagliata» è stato il commento del ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorella Scario, soddisfatto per il buon esito dell'incontro.

E per una volta soddisfatto si è detto anche Antonio Di Pietro. «In primo luogo dialogando con le popolazioni locali si possono fare le grandi opere, si può evitare di creare danno al territorio e ai cittadini - ha detto il ministro delle Infrastrutture -. In secondo luogo, assumendo gli impegni internazionali, si possono mantenere con la collaborazione di tutti».

Carlo Rosso

SCIENZA

Frutto di una collaborazione internazionale

Svolta nello studio del Dna: gli scienziati hanno decifrato il funzionamento dei geni

ROMA Dopo la mappatura del codice della vita, arrivano ora i primi chiarimenti sul funzionamento dei nostri geni. Il passo successivo alla lettura di quei tre miliardi di lettere che compongono il Dna, tanto atteso, è finalmente arrivato: un «manuale di istruzioni» che getta luce sull'attività del genoma. I risultati dell'impresa, nata dalla collaborazione internazionale di oltre 80 paesi e 35 équipe di ricerca, tutti parte del programma Encode (the Encyclopedia of Dna Elements), sono stati pubblicati su Nature. E la prosecuzione naturale del Progetto Genoma, a detta degli scienziati, apre la strada ad una rivoluzione che promette importanti ricadute anche per lo sviluppo di nuove terapie mediche.

Oltre 200 analisi per descrivere il comportamento del nostro codice genetico, o meglio, di una sua piccola porzione, per ora: 30 milioni di basi nucleotidiche, pari all'1 per cento. Se qualche anno fa si è ottenuta la mappa dei geni, il significato del codice rimaneva per molti aspetti oscuro. Si sapeva che racchiude tutte le istruzioni per sintetizzare tutte le molecole che formano le cellule del nostro corpo, ma il modo in cui operava rimaneva un mistero. Ora, con il progetto Encode, molti elementi del puzzle assumono un ruolo più preciso. I ricercatori sono riusciti a capire come e dove si svolgono determinate funzioni biologiche, mettendo in discussione certi dogmi e rivalutando quello che finora è stato chiamato «Dna spazzatura», considerato cioè silente o inutile.

Per il genetista Bruno Dalla Piccola «l'annuncio rappresenta un progresso molto significativo». «Se la mappatura del genoma era una fase preliminare, quella di assoluto rilievo è la comprensione di come funzionano i geni», spiega. «Se è vero che molte malattie sono causate da un loro funzionamento anomalo, capire come agiscono gli interruttori che accendono e spengono queste anomalie significa avvicinarsi ad un sogno: trovare i sistemi che regolano questi meccanismi ed intervenire a livello di terapia, con effetti potenzialmente rivoluzionari. Certo non domani, ma è questa la prospettiva che si apre», dice ancora il genetista.

Rivalutando certe sezioni del Dna finora tenute in secondo piano rispetto ai geni, questo studio rivela aspetti inediti e offre qualche sorpresa. «L'immagine tradizionale del nostro genoma come un insieme ben ordinato di geni indipendenti viene rimessa in discussione», annuncia il consorzio internazionale di ricerca. Frutto di quattro anni di ricerche, questi risultati «promettono di trasformare la nostra comprensione del funzionamento del genoma» annunciano ancora gli scienziati, rivelando una rete complessa in cui i geni, gli elementi che regolano la loro attività e altri tipi di sequenze di Dna interagiscono.

L'indagato non aveva parlato prima per «spirito di corpo». Ora la sinistra chiede ancora una commissione d'inchiesta

Funzionario confessa: «Al G8 fu macelleria»

Un vicequestore ammette le violenze della Polizia alla Scuola Diaz: «Le fermai io»

GENOVA «Fu un'operazione da macelleria messicana». È stata definita così dal funzionario Michelangelo Fournier la sanguinosa irruzione della Polizia di Stato nella Scuola Diaz durante il summit G8 di Genova, nel corso del suo interrogatorio al processo in cui è imputato con altri 28 colleghi. Fournier all'epoca era vicequestore aggiunto del 1.º Reparto mobile di Roma comandato da Vincenzo Canterini, anche imputato.

Fournier, dopo avere ribadito la colorita definizione dell'irruzione, già contenuta nei verbali, per la prima volta ha invece ammesso che al momento della sua irruzione al primo piano dell'istituto erano in atto ancora veri e propri pestaggi di No global inermi a terra. Precedentemente aveva detto ai pubblici ministeri che al suo ingresso non aveva visto aggressioni in corso.

Alla contestazione dei pm Enrico Zucca e Francesco Cardona Albini sul perché abbia cambiato versione, Fournier ha spiegato: «Durante le indagini non ebbi il coraggio di rivelare un comportamento così grave da parte dei poliziotti per spirito di appartenen-

za». Con un moto di orgoglio ha aggiunto: «Faccio parte di una famiglia di poliziotti». Fournier non ha neppure escluso che qualche agente del suo reparto abbia picchiato.

«Sono rimasto terrorizzato e basito - ha raccontato - quando ho visto a terra una ragazza con la testa rotta in una pozza di sangue. Pensavo che stesse morendo, anche perché mi sembrò di vedere attorno grumi di materia cerebrale». Fu a quel punto, come hanno anche confermato 12 dei manifestanti No global presenti al primo piano, che il funzionario, togliendosi il casco, gridò: «Basta, basta» e allontanò i poliziotti ancora intenti a picchiare. Poi Fournier fece chiamare le ambulanze e ordi-



Genova 2001: primi soccorsi a un manifestante ferito

nò ai suoi uomini di uscire dalla scuola. Quindi si occupò di trasferire i fermati, «quelli ancora interi», nella caserma di Bolzaneto.

La testimonianza di Fournier ha sollevato polemiche e spinto diversi esponenti della sinistra a rinno-

vare la richiesta di una commissione d'inchiesta sui fatti del G8 del 2001 nel capoluogo ligure. Secondo Heidi Giuliani, madre di Carlo, il dimostrante rimasto ucciso da un colpo di pistola sparato da un carabiniere, «la coraggiosa testi-

monianza dell'ex vice questore sulla mattanza compiuta dalla Polizia ha rotto finalmente l'intreccio di menzogne e coperture indegne di un Paese civile. È urgente istituire una commissione parlamentare d'inchiesta per identificare i responsabili».

Analoga richiesta arriva, tra gli altri, da Francesco Caruso, sempre di Rifondazione comunista; Paolo Cento, sottosegretario all'Economia; da Pino Sgobio (Pdc) e Carlo Leoni (Sinistra Democratica). Per Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum all'epoca del G8, «finalmente dopo sei anni un poliziotto trova il coraggio di dire la verità e conferma che alla Scuola Diaz fu un vero e proprio massacro. Ora il governo non ha più nessuna scusa: bisogna costituire una commissione d'inchiesta». Per Ermete Realacci dell'esecutivo della Margherita, «oggi si è fatto un passo avanti importante per l'accertamento della verità».

DALLA PRIMA PAGINA

Riluttanza che sembrerebbe confermata dall'andamento degli ordinativi, in flessione.

In generale lo stato di salute delle imprese è migliorato, a giudicare dal rapporto tra attivo e passivo, e la loro redditività. Però contemporaneamente sono cresciute le sofferenze delle imprese presso il sistema bancario, soprattutto a Gorizia e Pordenone. Questo fa pensare che il sistema si stia divaricando tra chi riesce a cogliere l'occasione del rilancio e chi, o per difficoltà di settore, o di impresa, non ci riesce. Inoltre il fatto che la percentuale delle sofferenze aumenti notevolmente in un'area di vecchia industrializzazione potrebbe suggerire cambia-

menti di pesi e di influenze ancora da palesare pienamente.

La stranezza consiste nel fatto che solo poche righe commentano una tabella sugli investimenti in regione, presentata nell'Appendice, che avrebbe richiesto qualche commento in più. Infatti, a differenza che per il paese, dove si registra una loro crescita in termini reali, anche se contenuta, in regione si è verificata una differenza consistente tra gli investimenti programmati e quelli realizzati. Questi ultimi sono calati dell'8% per l'industria, ma ben del 27% per i servizi privati non bancari; leggi soprattutto commercio. Si tratta di un dato, sul quale ci si poteva aspettare una riflessione da par-

Una regione al bivio

te di un'istituzione come la Banca d'Italia. Le questioni infatti sono: si tratta di un rinvio? Si tratta di un abbandono dei progetti? E perché mai? A seconda delle risposte le prospettive per l'economia regionale sarebbero molto diverse, come è facilmente comprensibile.

Alcuni problemi: il tipo di occupazione generata e le aspettative delle famiglie. I livelli generali dell'occupazione sono soddisfacenti, sia per le assunzioni, che per il tasso di disoccupazione, in linea con i livel-

li minimi italiani. Si confermano però, sempre come per altre parti d'Italia, una certa prevalenza dell'occupazione precaria nella creazione di nuovi posti di lavoro.

Questo costituisce in prospettiva un tema cruciale. E' difficile pensare, come si continua a credere, che l'ingresso in carriera lavorativa in forma precaria possa costituire solo una fase temporanea, che si possa accorciare sensibilmente solo con una maggiore decisione nelle politiche occupazionali. Bisognerebbe cominciare a pensare invece che il fenomeno si amplifichi e persista. Bisognerebbe quindi accelerare nel disegnare lo spettro delle politiche sociali adeguate per evitare che alla variabilità

di queste carriere si accompagni la difficoltà di costruzione di prospettive di vita familiari. Peraltro, anche le famiglie, in generale, mostrano un certo grado di ansietà, a giudicare dalla variazione dei loro portafogli di titoli, dove i titoli più a rischio sono diminuiti sensibilmente, a favore di impegno più a breve termine e maggiormente liquidi.

Non è, né sarà, un compito facile per le autorità di governo regionale consolidare i risultati positivi e guidare la ristrutturazione dell'apparato produttivo, che i dati mostrano essere in corso, su di un sentiero di crescita stabile che restituisca quella fiducia che solo la può a sua volta contribuire alla volontà di costruire il nuovo.

Gabriele Pastrello

BVLGARI



B.zerol

DOBNER

TRIESTE - VIA DANTE 7, 040 632951
GORIZIA - C.SO ITALIA 34, 0481 532270

Gli integralisti hanno la vittoria in pugno: «Deponete le armi entro venerdì». Tel Aviv non esclude l'invio di una forza internazionale. Scettico D'Alema

Gaza, ultimatum di Hamas: Fatah consegnni le armi

I miliziani fedeli a Abu Mazen resistono solo nel centro della città. Oltre 27 i morti nei combattimenti

ROMA Ancora ieri un bilancio tremendo di morti e di feriti nella striscia di Gaza: oltre 27 vittime e più di 80 feriti, nel corso dei violenti combattimenti tra le opposte fazioni, milizie di Hamas contro i fedeli del presidente Abu Mazen, che si sta trasformando con il passare delle ore in una crudele guerra civile, estendendosi sul resto dei territori palestinesi, in Cisgiordania. Secondo gli osservatori locali, la gran parte della striscia di Gaza è ormai sotto il controllo degli uomini di Hamas, mentre le milizie della Brigata dei Martiri di Al Aqsa, il braccio armato di Al Fatah, resistono quasi unicamente a Gaza city. In molte capitali arabe si teme una disgregazione del tessuto geografico dell'Amministrazione nazionale palestinese (Anp), con la striscia di Gaza trasformata in una sorta di «Hamas-stan», cioè «la terra di Hamas», gestita secondo le regole della Repubblica islamica, mentre la Cisgiordania resta al comando degli uomini di Al Fatah.

Hamas ha infatti annunciato ieri un ultimatum ai fedeli di Abu Mazen, inti-



Miliziani armati di Al Fatah mentre presidiano una delle vie principali della città di Nablus

mando loro di abbandonare le armi e di arrendersi entro domani, ma nello stesso tempo anche Al Fatah ha minacciato di attaccare le sedi di Hamas nella Cisgiordania se l'assedio contro i suoi uomini non verrà tolto a Gaza. Al Fatah ha ordinato nel frattempo ai suoi uomini a Gaza di «restare nelle proprie postazioni e di difendere il quartier

generale con tutta la forza». In giornata anche un nuovo drammatico appello del presidente Abu Mazen: «Senza un'interruzione dei combattimenti - ha detto - credo che la situazione precipiterà». Abu Mazen ha aggiunto: «Quello che sta accadendo a Gaza è una follia». Intanto a nulla sono serviti per il momento gli sforzi della diplomazia egi-

ziana che anche ieri hanno cercato di contattare sia Abu Mazen che i dirigenti di Hamas per un negoziato di pace e per un cessate-il-fuoco, mentre a frenare le facili illusioni ci pensava il dirigente di Hamas Sallah Bardawil: «Il dialogo con Al Fatah è fallito e non resta che ricorrere alle armi». I servizi di sicurezza israeliani hanno arrestato ieri due donne palestinesi, una

Italiani portati in salvo

GERUSALEMME Con l'aiuto della Croce Rossa quattro dei cinque cooperanti italiani che erano rimasti bloccati a Gaza City dagli scontri fra Hamas e Fatah sono stati evacuati dalla Striscia e sono giunti a Gerusalemme. Per i quattro, Acatena Lagioia e Arianna Taddei, della Ong di Rimini «Educaid», Martino Costa e Sergio Gelli, della Gvc di Bologna, la brutta avventura è finita. La quinta cooperante, che ha chiesto di non essere identificata per ragioni di sicurezza, è rimasta per vedere se sia possibile continuare il lavoro umanitario.

l'invio di una forza internazionale in Gaza, ma Massimo D'Alema, che a suo tempo aveva avanzato una proposta sulla stessa linea, ha detto che «purtroppo le idee giuste arrivano tardi e quando la situazione è seriamente compromessa». D'Alema ha comunque fatto appello alle fazioni in lotta a Gaza di porre fine ai combattimenti e lo stesso appello ha rivolto ai governi arabi in grado di intervenire sulla crisi palestinese. Ma ieri anche il regime siriano di Bashar Assad ha chiesto la fine delle violenze a Gaza: l'altro giorno una nota della presidenza palestinese, implicitamente chiamata in causa sia la Siria che l'Iran, attribuendo loro la responsabilità di aiutare Hamas nella guerra civile palestinese.

La guerra in corso a Gaza, però, non risparmia ormai neppure la popolazione civile che chiede una tregua di armi: oltre mille palestinesi sono scesi ieri in piazza per protestare contro la guerra fratricida in atto, ma i cecchini hanno sparato sulla folla, uccidendo due ragazzi di 16 e di 20 anni e ferendo 17 altri manifestanti, 5 di loro in gravi condizioni.

Libano: ucciso da un'autobomba il deputato antisiriano Walid Ido

BEIRUT Il parlamentare libanese Walid Ido, ucciso ieri dall'esplosione di un'autobomba a Beirut assieme al figlio maggiore, Khaled, due sue guardie del corpo e almeno altri due civili (quattro secondo alcune fonti), è il terzo deputato antisiriano ad essere assassinato, dopo Pierre Gemayel (21 novembre 2006) e Gibran Tueni (12 dicembre 2005), dall'omicidio dell'ex premier Rafik Hariri e Basil Fleihan (entrambi deputati) del febbraio 2005. L'attentato di ieri è il primo dall'approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, lo scorso 30 maggio, della risoluzione 1757 per la formazione del tribunale internazionale incaricato di giudicare i presunti responsabili dell'assassinio Hariri, nel quale morirono, oltre all'ex primo ministro e a Fleihan, altre 21 persone.

Ido è deputato del movimento al-Mustaqbal (Futuro), guidato da Saad Hariri, figlio ed erede politico del defunto premier e leader della coalizione antisiriana delle «Forze del 14 marzo» che gode della maggioranza nel parlamento e nel governo. La coalizione del «14 marzo», a cui appartiene l'attuale premier Fuad Siniora, ha accusato la Siria di esser dietro la catena di attentati che negli ultimi due anni ha preso di mira deputati e giornalisti. La Siria, che per 29 anni e fino alla primavera del 2005 ha mantenuto la sua influenza politica e militare in Libano, ha sempre negato ogni coinvolgimento in questi crimini.

Akram Shehaye, anch'egli membro della maggioranza e vicino al leader druso Walid Jumlat, ha accusato Damasco di esser dietro all'assassinio di Ido: «Qui c'è la mano criminale della Siria», ha detto

Shehaye alla tv locale Lbc poco dopo che la forte esplosione (provocata a quanto sembra da almeno 80 kg di tritolo) ha ucciso il deputato sunnita vicino a un affollato Luna Park, a due stabilimenti balneari e a numerosi caffè, e ristoranti sul lungomare di Beirut, e poco lontano dal circolo ufficiali dell'esercito.

L'intera zona era strettamente sorvegliata dalle forze di sicurezza da quando, lo scorso 20 maggio, erano scoppiati gli scontri, ancora oggi in corso, tra forze governative e miliziani del gruppo Fatah al-Islam, ispi-



Il deputato Walid Ido

rato ad Al Qaeda, nel campo profughi palestinesi di Nahr al-Bared (circa 100 km a nord di Beirut). Da allora, proprio Fatah al-Islam è accusato dal «14 marzo» di essere «uno strumento nelle mani della Siria» che «mira a destabilizzare il Libano per impedire la formazione del tribunale Hariri». Nel rapporto preliminare della commissione d'inchiesta Onu sull'omicidio Hariri, presentato il 10 ottobre 2005, alcuni esponenti di spicco del regime di Damasco erano stati accusati di esser coinvolti nell'assassinio dell'ex premier.

Un dissidente di Fatah al-Islam, citato dal quotidiano panarabo di proprietà saudita al-Sharq al-Awsat, ha affermato che il gruppo «aveva preparato moto-bomba e confezionato altri ordigni esplosivi per colpire alcune personalità politiche libanesi, tra cui Siniora e Jumlat». Fatah al-Islam ha di recente minacciato di colpire anche obiettivi dell'Unifil, la forza Onu presente nel Sud del Libano. Numerosi attentati dinamitardi hanno sconvolto la capitale e i suoi dintorni dall'inizio dei combattimenti a Nahr al-Bared.

Decisivo il secondo scrutinio. Un successo per Olmert che ne aveva sostenuto la candidatura

Israele: il Nobel Peres eletto presidente Barak nuovo leader del Partito laburista

GERUSALEMME Sulla soglia degli 84 anni - li compirà il prossimo agosto - Shimon Peres è stato eletto ieri nono presidente di Israele. Quello che la stampa locale amava perfidamente caratterizzare come «eterno perdente» questa volta ce l'ha fatta: la presidenza era l'ultima delle sue ambizioni politiche che erano rimaste finora insoddisfatte. Peres è stato eletto al secondo round di una consultazione a scrutinio segreto col voto di 86 deputati, quello contrario di 23, otto astensioni e due schede annullate. Nel primo round i voti dei 120 deputati deputati erano andati anche agli altri due candidati, Reuven Riv-

lin e Colette Avital, che si sono poi ritirati.

Il prossimo luglio Peres si insedierà nella residenza di stato a Gerusalemme, al posto di Moshe Katzav - che sette anni fa, nelle precedenti presidenziali lo aveva, a sorpresa, sconfitto. Katzav si è autosospeso dall'incarico lo scorso gennaio, dopo essere stato accusato di crimini sessuali che egli nega e per i quali non è ancora stata formalmente incriminato.

Visibilmente commosso e felice Peres, in un breve discorso di ringraziamento, si è impegnato a essere il presidente di tutti e di rappresentare il desiderio di unità del paese. Israele avrà per presi-

dente una personalità di fama internazionale e un premio Nobel per la pace, la cui carriera di quasi sessant'anni di «grand commis» dello Stato lo ha visto svolgere compiti chiave, prima come alto dirigente del ministero della difesa, al fianco di Ben Gurion, poi di parlamentare - è deputato ininterrottamente dal 1959 - e di leader di partito (quello laburista, abbandonato un anno e mezzo fa per passare a Kadima), di ministro in dicasteri diversi e infine di primo ministro (due volte).

L'elezione di Peres è anche un successo personale del premier Ehud Olmert, che aveva sostenuto la sua

candidatura, in quanto indica che egli è politicamente meno debole di quanto si tende a credere. Il primo ministro trova motivi di soddisfazione anche nella vittoria dell'ex premier Ehud Barak nelle primarie laburiste, ritenendolo un partner più comodo rispetto all'altro candidato laburista Ami Ayalon. Barak nella sua nuova veste di leader del partito laburista principale membro della coalizione di governo dopo Kadima, il partito di maggioranza relativa, sarà il naturale interlocutore di Olmert col quale, del resto, sembra avere molti punti in comune, in special modo per la politica economica.



Il nuovo presidente israeliano Shimon Peres

GIUSEPPE CAPRIN

Marine istriane

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE
COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE,
LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Il resoconto di un viaggio fra diario e reportage, fra storia e geografia, che dalla laguna veneta arriva sino al golfo del Quarnaro, in un'opera godibilissima nata per controbattere ai tanti luoghi comuni nati su una terra meravigliosa. Contro i sentito dire, i fraintendimenti e le false mitologie, un'opera dal piacevolissimo taglio narrativo che racconta con stile, acume e grande delicatezza luoghi, persone e situazioni in un'ottica che sposa alla perfezione spirito documentaristico e raffinata sensibilità artistica.



È IN EDICOLA IL 6° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il bilancio del presidente del Porto Boniciolli dopo la spedizione alla grande rassegna europea di Monaco

Trieste, l'autoporto di Ferneti interessa a investitori svizzeri

dall'inviato
Silvio Maranzana

MONACO DI BAVIERA Porto Nuovo, Porto Vecchio, Autoporto di Ferneti. Investitori stranieri bussano a tutte le aree del sistema portuale triestino. Lo annuncia il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ripartendo per Trieste dopo due giornate al Transport Logistic, la più grande rassegna europea nel campo dei trasporti e della logistica che si chiude domani a Monaco di Baviera.

«Aziende con capitale tedesco - riferisce Boniciolli - che hanno qui manifestato interesse per investire nella piattaforma logistica di Trieste. Con lo strumento del project financing sarà un intervento possibile». Il costo della piattaforma logistica è stato stimato in 278 milioni di euro dei quali però solo un ottantina sono già in cassafora, ma qui sembrano convergere le mire di molti investitori stranieri.

«A Bruxelles - continua il presidente dell'Autorità - ho incontrato una delegazione ci-

nese con la quale abbiamo approfondito le normative dei porti franchi del nostro scalo. Un'altra delegazione operativa cinese sbarcherà a Roma a fine mese e lì contiamo di portarla in porto. C'è interesse riconfermato dei coreani con i quali abbiamo un prossimo appuntamento a Seul. Infine ci sono le possibilità di espansione della Severstal. I russi hanno già incominciato ad adoperare come terminalisti, ora intendono potenziare questa loro attività accanto all'acciaieria. Ma i loro programmi sono poi di allargarsi anche a parte dell'area che in futuro farà parte della piattaforma logistica, eventualmente riconvertendo l'attività della ferriera». Infine, sembra proprio al Transport Logistic si sono manifestati interessi di investitori svizzeri per entrare nel capitale dell'autoporto di Ferneti dove l'Autorità portuale aumenterà prossimamente la propria quota passando dal 6 al 36 o 40%. Qui oltretutto sarà spostata una zona di punto franco oggi in Porto vecchio.

Giorate proficue dunque

quelle che vedono a Monaco riuniti in un unico grande stand i porti e gli interporti del Friuli Venezia Giulia assieme ad alcuni terminalisti operatori regionali. «La Regione ha fatto un ottimo lavoro - commenta Boniciolli - unendo il settore dei trasporti della logistica. I tre porti del Friuli Venezia Giulia e cioè Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro, hanno avuto modo di scambiare le proprie esperienze. Abbiamo concordato di ricercare assieme nuovi mercati in Medio Oriente presentandoci peraltro uniti alla fiera di Istanbul a fine estate».

Secondo lo stesso presidente dell'Autorità triestina la collaborazione non può però esaurirsi così ma deve includere anche i porti di Capodistria e di Fiume. «Sono stato allo stand di Capodistria - racconta Boniciolli - ma il presidente di Luka Koper, Robert Casar non era ancora arrivato. Il loro rappresentante mi ha però assicurato che è intenzione di Capodistria fare un marketing territoriale comune».

Con 1500 espositori, la fiera di Monaco ha raggiunto dimen-

sioni impressionanti. «A parte i consueti grandi stand dei principali scali europei come Amburgo o delle più grosse ditte di autotrasporti - spiega Boniciolli - ho apprezzato in particolare il padiglione del centro logistico di Duisburg o quello dei porti spagnoli che, alleati, stanno avendo una forte crescita. Trieste e il Friuli Venezia Giulia devono fare ancora molti passi in avanti in tutti i settori anche in quello della comunicazione, ma per farlo è prima importante che siano collegati tra di loro».

È un discorso che attraversa anche il terreno dell'informatizzazione telematica che dovrebbe mettere in rete anche in questo senso porti e interporti della regione «esistono 4 progetti per questo obiettivo - spiega il presidente dell'Autorità - che fanno capo rispettivamente all'Area di ricerca, a Insiel, alla Capitaneria di Porto e all'Autorità portuale. E ora di metterle assieme per costruire un data base comune che consenta di monitorare ogni nave sin dal momento in cui passa il canale di Otranto».



Il presidente dell'Autorità del porto di Trieste, Boniciolli

I dati dell'assessore Cosolini
Fvg, quasi duemila precari assunti nei primi quattro mesi dell'anno

TRIESTE Quasi 2000 precari assunti nei primi quattro mesi dell'anno in regione. Sono assolutamente positivi i risultati del 2007 per quanto riguarda gli incentivi alla creazione di occupazione, in base alla legge regionale del "Buon Lavoro" varata dal Friuli Venezia Giulia.

Nel periodo gennaio-aprile, infatti, le domande pervenute che trovano integralmente copertura sono circa 1.900, così suddivise: 1.201 sono gli interventi per le stabilizzazioni di rapporti di lavoro precari (313 a Trieste, 151 a Gorizia, 497 a Udine, 240 a Pordenone); 490 sono le domande riguardanti gli incentivi per assunzioni a tempo indeterminato di soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale - over 45, donne, disoccupati di lunga durata, ecc. (94 a Trieste, 49 a Gorizia, 290 a Udine, 57 a Pordenone); 130 sono le domande che riguardano la rioccupazione di lavoratori inseriti nei progetti sulle crisi settoriali (1 a Trieste, 78 a Gorizia, 43 a Udine e 8 a Pordenone); 17 sono infine i progetti di nuove imprese create da disoccupati.

L'assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Roberto Cosolini, artefice della legge sul Buon Lavoro, sottolinea come questi numeri siano destinati a crescere nelle prossime settimane, con particolare riguardo agli interventi sulle crisi, che già oggi impegnano circa 9 milioni di euro.

«La strategia del Buon Lavoro si conferma vincente - osserva Cosolini - e potrà essere ulteriormente affinata nell'attuale fase di revisione del Programma triennale, le cui priorità sono state portate all'attenzione dell'ultima seduta della giunta regionale».

L'assessore ricorda inoltre che molte banche sono già pienamente operative nell'erogazione di credito ai lavoratori precari e/o flessibili, attraverso la garanzia dell'apposito fondo istituito con la legge regionale 18/2005, proprio al fine di favorire l'accesso di queste categorie al credito bancario, riducendo così una delle conseguenze negative della non stabilità del rapporto di lavoro.



L'assessore Cosolini

Nuovi sviluppi nel risiko dell'energia: si punta alla creazione di un superpolo a Nordest che avrebbe un milione di utenti

Utility: anche l'Amga Udine guarda a Trieste

Il presidente Antonio Nonino: «Dialogo serrato con AcegasAps e Ascopiave»

UDINE Polo delle "utilities" del Nordest: anche l'Amga di Udine guarda a Trieste e a Treviso, perché vuole essere della partita, entrando a pieno titolo. Lo ha fatto sapere ieri il presidente della municipalizzata friulana, Antonio Nonino, confermando che è già in corso un dialogo serrato con le omologhe AcegasAps di Trieste e la Ascopiave di Treviso, «per imprimere un'accelerazione a livello di valutazione strategica del territorio del Nordest». L'indirizzo è quello dell'aggregazione, «in virtù della contiguità territoriale - ha spiegato Nonino - e per un progetto industriale comune». Obiettivo, cre-

are un polo energetico capace di reggere la sfida posta da recenti e importanti aggregazioni, come quella già avvenuta tra Aem Milano e Asm Brescia. Ma anche per arginare le ripercussioni di una possibile alleanza, ancora in fase di verifica, tra la bolognese Hera con Irice di Torino e Genova a settentrione, e con la romana Acea nell'Italia centrale.

Per costruire nel Nordest un polo che, con un milione di utenti, sarebbe il quarto per dimensioni in tutta la penisola, si profila dunque la necessità di un'intesa, da realizzarsi in tempi stretti, anche con la goriziana Iris, la vicentina Aim e

la veronese Agsm. «Ci siamo parlati molto da Udine, a Trieste e Verona» ha detto Nonino, lasciando intendere che le trattative per l'aggregazione non sono semplicemente sul tavolo, ma stanno procedendo a passi spediti.

Anche perché l'idea, già da tempo discussa e «teoricamente» condivisa, di costruire un polo per fronteggiare la minaccia costituita dal formarsi di altri giganti del settore, è oggi un «must» imposto da un quadro energetico in rapida evoluzione, che suggerisce di porre definitivamente nel cassetto eventuali campanilismi residui. Atteso, a giorni, il confron-

to tra le utilities del Nordest e la finanziaria regionale Veneto Sviluppo, sfumato in prima convocazione, pare per l'impossibilità di tutte le aziende ad essere presenti, ma non ulteriormente procrastinabile per l'urgenza dei nodi da sciogliere nella prospettiva della macro-aggregazione. Mosse chiare in questa direzione ci sono state già lo scorso mese di maggio, quando Irene Gemmo, presidente di Veneto Sviluppo, Massimo Paniccia, presidente di AcegasAps, e Flavio Zanonato, sindaco del Comune di Padova, che detiene il 49% della holding che controlla AcegasAps, si sono incontrati per mettere a punto un piano strategico.

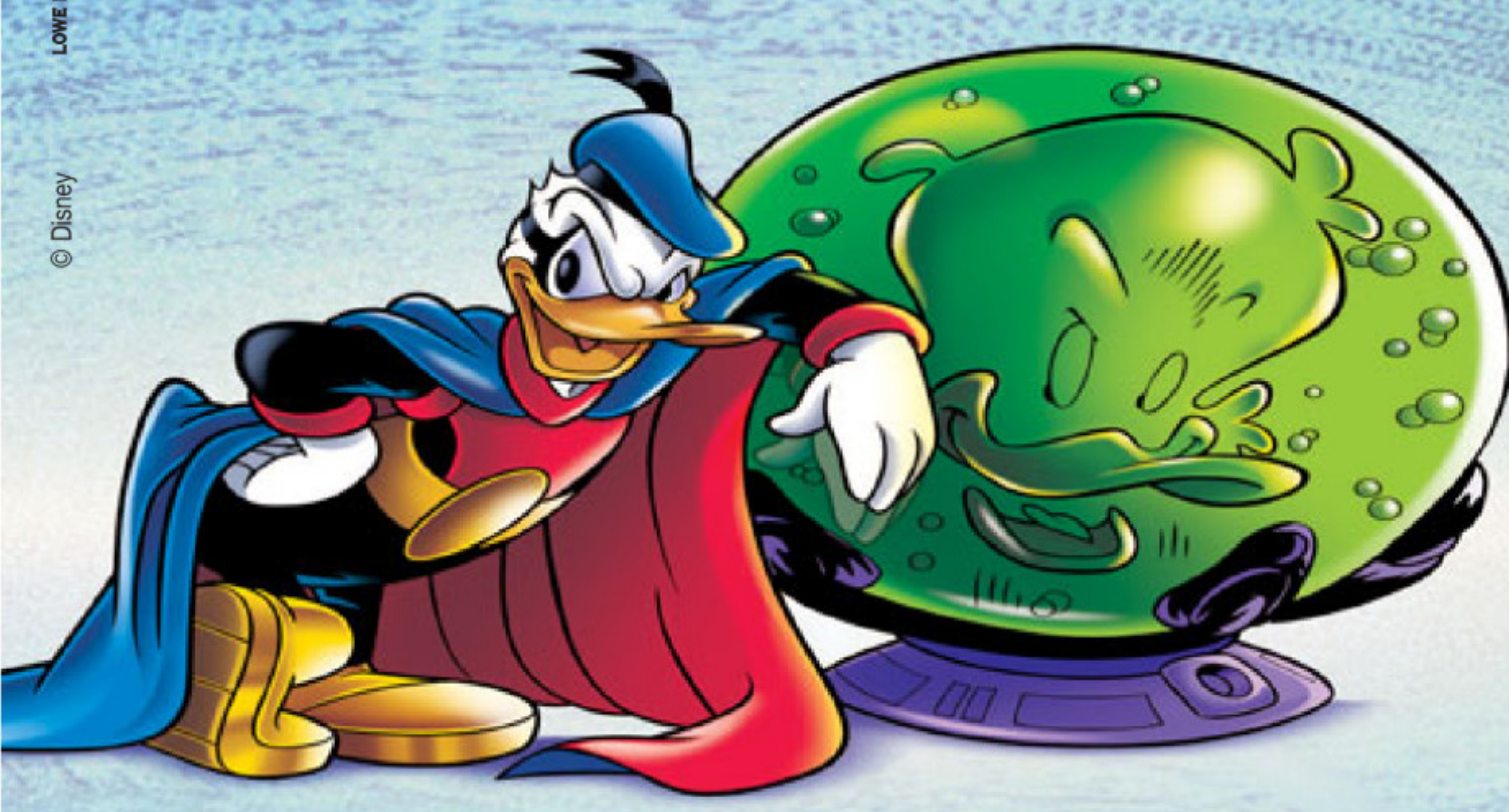
Intanto è in programma la prossima settimana, giovedì 21 giugno, la riunione del cda della multiutility triestino-padovana, la prima realmente operativa dopo il rinnovo dei vertici e dello stesso consiglio d'amministrazione, che ha sancito l'insediamento dell'ad Cesare Pillon. Il quale ha confermato di recente che si è iniziato a discutere di cifre non solo con Ascopiave di Treviso, cioè l'unica utility quotata in Borsa insieme alla AcegasAps e tra i principali operatori di gas in Italia, ma anche con le aziende di Vicenza e Verona. Veneto Sviluppo, da parte sua, ha già delineato il piano che dovrebbe

essere proposto alle diverse utilities: costruire una holding che controllerebbe le diverse aziende, ma senza alterare gli equilibri interni di ciascuna sul piano gestionale e politico, con l'idea, infine, di valorizzare le singole società, esaltandone le originalità in termini di know-how e di settori d'eccellenza. In sintonia Pillon, che ha già parlato di un accordo tra «eccellenze» aziendali: Ascopiave nel gas, Agsm nell'energia elettrica e AcegasAps nell'ambiente. Da oggi anche Amga Udine dovrà mettere sul piatto i suoi speciali talenti, per entrare nella costellazione.

Alberto Rochira

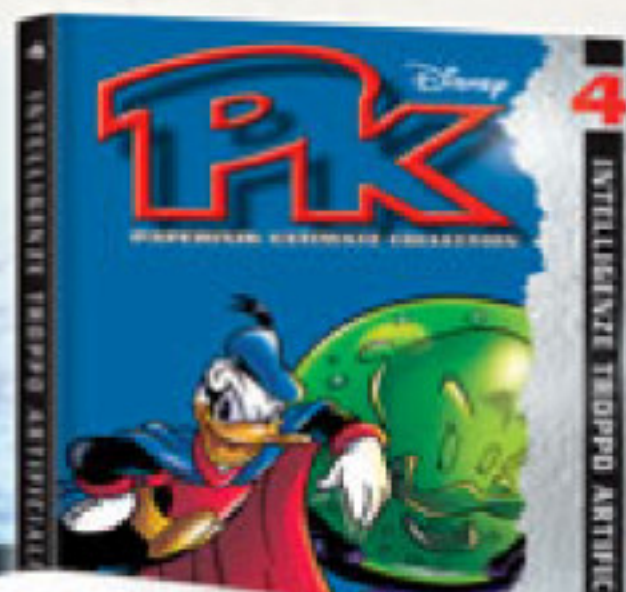
LOWE PIRELLA

© Disney



PK

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
4° VOLUME
UNO È L'ALLEATO PERFETTO.
DUE È DI TROPPO.



“PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION”.
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

In questo volume Pk ha un terribile nemico da sconfiggere: è Due, il gemello malefico di Uno. Intelligenza artificiale dotata delle stesse avanzatissime funzioni dell'originale, ma animata da propositi di rivalsa e vendetta. Due cercherà di prendere con la forza il posto dell'originale dando vita a una serie di emozionanti colpi di scena e di tavole spettacolari. Pk, Paperinik Ultimate Collection: quando il gioco si fa duro, serve un vero paperino.

È IN EDICOLA IL 4° VOLUME “INTELLIGENZE TROPPO ARTIFICIALI” A SOLI € 7,90 CON IL PICCOLO

Movimento turistico			
Voci	2005	2006	Var%
Italiani			
■ Arrivi	1.036	1.074	3,7
■ Presenze	5.008	4.989	-0,4
Stranieri			
■ Arrivi	694	731	5,4
■ Presenze	3.337	3.497	4,8
Totale			
■ Arrivi	1.730	1.805	4,4
■ Presenze	8.345	8.485	1,7

migliaia di unità e variazioni percentuali

CENTIMETRI.IT

Imprese commerciali attive, iscritte e cessate									
Province	2004			2005			2006		
	Iscrizioni	Cessazioni	Attive a fine anno	Iscrizioni	Cessazioni	Attive a fine anno	Iscrizioni	Cessazioni	Attive a fine anno
■ Gorizia	300	397	2.972	302	487	2.915	251	421	2.853
■ Pordenone	599	662	5.751	668	723	5.770	598	782	5.733
■ Trieste	603	870	5.307	554	818	5.162	531	818	5.062
■ Udine	1.052	1.375	10.885	1.162	1.472	10.820	1.143	1.439	10.816
Totale	2.554	3.304	24.915	2.689	3.500	24.667	2.523	3.460	24.464

Fonte: Unioncamere-Movimprese

Investimenti, fatturato e occupazione nelle imprese industriali e dei servizi privati non bancari



Investimenti

- Programmati
- Realizzati
- Fatturato
- Occupazione media

2005		2006		2007 (previsioni)	
N. Imprese	Var. %	N. Imprese	Var. %	N. Imprese	Var. % (1)
TOT. imprese					
-		166	9,2	149	-2,5
188	4,6	173	-13,9	-	-
191	2,1	174	8,1	158	8,1
191	-0,5	176	2,6	158	-0,2

Fonte: Banca d'Italia, indagini sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi privati non bancari

CENTIMETRI.IT

La fotografia della filiale triestina di Via Nazionale sull'economia regionale nel 2006: cresce il terziario, più occupati (+3,1%)

Bankitalia: in Fvg si rafforza la ripresa

Balzo delle vendite dell'industria (+7,6%) ma si investe poco (-8,2%)

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTENel 2006 industria e terziario del Friuli Venezia Giulia hanno registrato un andamento più che positivo, al quale fa fronte una leggera riduzione dell'attività nel settore edile. Il quadro emerge dalla relazione sull'economia regionale nello scorso anno che la sede di Trieste di Bankitalia ha diffuso ieri.

Fortemente l'accelerazione della domanda alle imprese industriali, con le vendite aumentate del 7,6% rispetto al 2005. Anche la produzione delle industrie regionali ha segnato una crescita (4,4), ma inferiore rispetto alle vendite. Balzo delle esportazioni, in crescita del 14% grazie alla meccanica utensile, alla siderurgia e alla cantieristica.

Il reddito pro capite è stato di oltre 20 mila euro, in aumento del 4,1%. Parallelamente gli acquisti di beni di consumo da parte delle famiglie sono cresciuti dell'1,9% rispetto al 2005.

Sul fronte delle forze di lavoro, occupati in crescita del 3,1%, e parallelamente tasso di disoccupazione sceso al 3,5% (il minimo degli ultimi dieci anni). Dimezzato poi, rispetto al 2005, il ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Nei traffici marittimi internazionali, il porto di Trieste ha visto un leggero aumento. Sul fronte dei container è proseguita la crescita della movimentazione, per complessivi 220 mila teu: un valore superiore al piccolo del 2000 ma analogo a quello fatto segnare da Capodistria.

In tema di credito, i prestiti bancari sono cresciuti del 6%. La richiesta di mutui per l'acquisto di abitazioni si è mantenuta robusta, con un aumento dei mutui del 7,2%. In aumento anche i prestiti alle imprese. La raccolta bancaria è cresciuta nella regione del 3,6%, con la componente relativa alle famiglie passato dallo 0,5 di fine 2005 al 5,1 del 2006. I titoli delle famiglie sono saliti leggermente, con una quota crescente di titoli di Stato e obbligazioni

non bancarie a scapito delle quote dei fondi comuni e delle azioni.

INDUSTRIA Nel 2006 il fatturato delle imprese industriali con almeno venti addetti è salito dell'11,7%. In luce la siderurgia, con un consolidamento delle quote di mercato, il settore meccanico a elevato contenuto tecnologico, e il portafoglio ordini della cantieristica regionale. Segnali di ripresa per il settore del mobile, anche tra le imprese del distretto della sedia, mentre la lavorazione del legno e la subfornitura hanno risentito della concorrenza dei Paesi dell'Est e dell'Estremo Oriente. Nel 2006 la produzione industriale in regione è aumentata del 4,4%, mentre il grado medio di utilizzo degli impianti è cresciuto del 2,3. Sempre nelle imprese con almeno venti addetti gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dell'8,2%, voce che

per il 2007 dovrebbe attestarsi al 5,8%.

COSTRUZIONI Nel 2006 l'attività del settore edile della regione è lievemente diminuita. Alla riduzione hanno contribuito la fase «riflessiva» dell'edilizia residenziale e la stasi del comparto delle opere pubbliche. In quest'ultimo settore non si sono infatti compiuti progressi nella realizzazione delle grandi opere previste, dal Corridoio 5 alla terza corsia dell'autostrada Trieste-Venezia.

Nel 2006 sono comunque iniziate 527 opere pubbliche (598 l'anno prima) per un valore di 355 milioni di euro, inferiore di ben il 40% al valore del 2002. Le opere pubbliche ultimate nel 2006 sono state 391 (503 nel 2005), con un controvalore di 298 milioni di euro.

COMMERCIO Il reddito disponibile pro capite nel Friuli Venezia Giulia è stato di 20.350

euro, in crescita del 4,1%. A livello nazionale gli acquisti di beni di consumo da parte delle famiglie sono aumentati dell'1,9%, dopo la stasi verificatasi nel 2005. E' proseguito il processo di ristrutturazione del sistema distributivo regionale: le imprese commerciali attive sono diminuite di 200 unità (-0,8%), con un calo più accentuato nelle province di Trieste e Gorizia (rispettivamente -1,9 e -2,1%).

CONSUMI In regione lo scorso anno è proseguita la lieve crescita dei consumi delle famiglie iniziata nel 2004: le maggiori vendite hanno riguardato tutte le principali categorie di beni, fatta eccezione per i motorveicoli. A Trieste, in particolare, si sono spesi 185 milioni di euro in autoveicoli, 17 milioni in motorveicoli, 43 per l'acquisto di elettrodomestici e 56 per mobili, con valori in leggero aumento rispetto al 2005. A Gorizia invece

gli aumenti negli acquisti, anche qui deboli, hanno riguardato solo gli autoveicoli e i mobili; invariata la spesa per motorveicoli ed elettrodomestici.

TRASPORTI Traffici in crescita nei porti della regione, fatta eccezione per Porto Nogaro. Il flusso delle merci attraverso lo scalo di Trieste è cresciuto dello 0,9% (contro l'1,7% del 2005), con le merci varie in colli aumentate dell'8,2% e il traffico ro-ro ferry che ha visto passare i Tir da 197 mila a 201 mila.

In crescita anche i container con oltre 220 mila teu. Queste movimentazioni, pur avendo superato il picco registrato nel 2000 sono inferiori a quelle del porto di Venezia e pari a quelle di Capodistria. Un sensibile aumento dei traffici si è poi rilevato nel porto di Fiume.

Il numero delle navi approdate a Trieste è sceso del 6,9%, mentre quello dei passeggeri,

con lo sviluppo dell'attività crocieristica, è cresciuto del 14,2%, riportandosi sopra le 100 mila persone registrate anni fa con i traghetti per la Grecia.

Le merci trasportate su rotaia, sempre nel 2006, in regione hanno superato i 6,6 milioni di tonnellate (in aumento del 10,9%). Intensificato il trasporto merci anche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, che ha visto un +26% rispetto al 2005. In discreto aumento anche il traffico passeggeri (+10%).

TURISMO Flussi turistici nuovamente in crescita nel 2006, con aumenti sia nelle presenze (+1,7%) sia negli arrivi (+4,4%). All'aumento delle presenze straniere si contrappone un calo di quelle italiane (-0,4%). In leggero calo anche la durata media del soggiorno, attestatasi a 4,7 giorni.

MERCATO DEL LAVORO Le forze di lavoro, il cui totale ammonta a 538 mila unità, sono cresciute del 2,4%. Le persone in cerca di occupazione sono passate da 22 mila a 19 mila.

Il tasso di disoccupazione è sceso da 4,1 al 3,5%, il livello più basso degli ultimi dieci anni. In particolare, il tasso di disoccupazione femminile si è ridotto dello 0,4% (dal 5,3 al 4,9%), mentre quello maschile è sceso dello 0,7%, attestandosi al 2,5%.

CASSA INTEGRAZIONE Nel 2006 le ore complessive di cassa integrazione guadagni sono diminuite in regione del 22,2% rispetto all'anno prima. La Cig ordinaria si è dimezzata, tornando ai valori minimi del 2000-2001, con un calo che ha interessato tutti i principali comparti manifatturieri. In controtendenza la Gestione speciale per l'edilizia, con interventi per 860 mila ore (+18,9%). La Cig straordinaria, pari a 1,7 milioni di ore, si è ridotta del 21,2%, a seguito soprattutto del minore ricorso nel settore meccanico. Nel 2006 sono stati infine collocati in mobilità 5.016 lavoratori, il 10% in meno rispetto al 2005, ma quasi il doppio rispetto al minimo del 2001.

La spesa delle famiglie È corsa ai mutui Sale il credito al consumo

TRIESTE Prestiti bancari in forte aumento (19,3%) nel Friuli Venezia Giulia, secondo la relazione 2006 di Bankitalia, determinati però da operazioni di natura temporanea attuate da società finanziarie e assicurative. Al netto di queste ultime, l'aumento dei prestiti è stato del 6% (il 5% nel 2005).

I debiti bancari delle famiglie sono invece scesi dal 12 al 7,8%, in seguito al rallentamento della componente oltre il breve termine. I nuovi mutui per l'acquisto delle abitazioni sono invece aumentati del 7,2%.

Vivace anche nel 2006, nella regione, il credito al consumo erogato da banche e società finanziarie: l'aumento è stato infatti del 14,6%.

Sul fronte produttivo, in aumento i prestiti alle imprese, passati dal 2,1% del 2005 al 6% del 2006, in seguito alla ripresa dell'industria manifatturiera (+4%, dopo un calo dell'8% nel 2005).

E' proseguita poi l'espansione del credito al settore terziario, con un 4,4%, valore che però è quasi la metà di quello del 2005 (8,4%). Di converso ha accelerato il credito al comparto edile, passato dal 13,2% del 2005 al 17,2% dello scorso anno.

I prestiti a medio e lungo termine delle imprese sono saliti del 4,8%, per effetto dell'industria manifatturiera e (6,2%) e di quella delle costruzioni (20,4%). Stabili invece i finanziamenti oltre il breve termine per le imprese di servizi.

Le operazioni di leasing nel 2006 sono cresciute in regione del 2,7%. Aumento trainato dalle società finanziarie, mentre il leasing operato dal settore bancario è leggermente sceso.

Infine i tassi di interesse attivi praticati alla clientela residente in regione, sui prestiti a breve termine, sono saliti dal 6 al 6,6%. Questo incremento ha interessato quasi tutti i principali settori, ad eccezione delle famiglie.

SOFFERENZE BANCARIE A fine 2006 le sofferenze bancarie nei confronti della clientela residente nel Friuli Venezia Giulia sono salite dell'8,3%, con un ammontare di 629 milioni di euro. Un incremento trainato dalle imprese (11,6%), che ha interessato sia le ditte individuali (4,4%) sia le società non finanziarie, comprese quelle di piccole dimensioni (rispettivamente 13,2 e 8,5%).

Le sofferenze sono cresciute in tutti i principali produttivi della regione, ma con maggiore peso nell'industria manifatturiera e nei servizi (10,5 e 13,8%) rispetto alle costruzioni (8,4%). E' invece proseguita la diminuzione per le famiglie consumatrici (-1,4%). In rapporto ai prestiti complessivi, le sofferenze sono poi scese dal 2,4 al 2,2%.

RACCOLTA BANCARIA Nel 2006 la raccolta bancaria è cresciuta del 3,6%, in lieve flessione rispetto al 5,5% di un anno prima. Praticamente stabile la componente obbligazionaria, mentre i depositi sono aumentati del 5,5%.

La raccolta presso le famiglie residenti in regione ha subito un'accelerazione, con un +5,1% rispetto allo 0,5% di fine 2005. In crescita anche i depositi, il cui tasso di incremento è passato dall'1,9 al 5,5%. Un'accelerazione, quest'ultima, che ha interessato sia le operazioni «pronti contro termine» sia i conti correnti.

gi.pa.

INDUSTRIA

Secondo i dati dell'Istat le vendite all'estero dell'Italia sono cresciute del 13% rispetto allo stesso periodo del 2006 raggiungendo quota 84.846 milioni di euro

Nei primi mesi del 2007 l'export del Fvg cresce del 30%

ROMA Nei primi tre mesi del 2007 le esportazioni italiane sono cresciute del 13% rispetto allo stesso periodo del 2006 ma la crescita è stata superiore nelle regioni centrali (+15,6%) rispetto a quelle meridionali (+9,7%) e insulari (+12,4%): balzo del 30% in Friuli Venezia Giulia. E quanto si legge nel comunicato dell'Istat sulle esportazioni nelle regioni italiane secondo il quale nei primi tre mesi del 2007 le esportazioni hanno raggiunto quota 84.846 milioni di euro. La crescita delle esportazioni complessive è stata pari al 14,3% verso i paesi

europei e del 10,9% verso l'area extra Ue).

La crescita delle esportazioni ha riguardato tutte le ripartizioni territoriali ma se incrementi superiori alla media si registrano per l'Italia centrale (+15,6%) e per la ripartizione nord-orientale (più 13,8 %) incrementi inferiori a quello medio nazionale si registrano invece per la ripartizione insulare (più 12,4%), per quella nord-occidentale (più 11,9%) e per quella meridionale (più 9,7%). La dinamica congiunturale ha evidenziato, nel primo trimestre 2007 rispetto al trimestre precedente,

variazioni positive delle esportazioni in tutte le ripartizioni (+3,2% per le regioni meridionali e insulari, +0,4% per l'Italia nord-orientale, +0,3% per l'Italia centrale e +0,2% per l'Italia nord-occidentale).

Tra le regioni che registrano gli aumenti maggiori dell'export si segnalano la Val d'Aosta (+58,6% ma su una percentuale sul totale delle esportazioni di appena lo 0,2%), il Friuli Venezia Giulia (+30,5%), l'Umbria (+29,6%) e le Marche (+32,6%) ma anche la Calabria (+31,2%) e la Campania (+19,4%).

Male sono andate invece le esportazioni in Molise (-11,2%), in Puglia (-2%) e in Basilicata (-4,2%). La Lombardia che da sola rappresenta più di un quarto delle esportazioni totali italiane (il 28,5%) ha segnato un +12,9% mentre l'Emilia Romagna con il 13% delle esportazioni complessive ha segnato un +15,6%.

Un approccio innanzitutto geografico e settoriale, ma anche operativo, per passare dalle parole ai fatti, e «di sistema» per presentarsi compatti e non «in modo sordinato».

Si muovono su queste quattro grandi strategie le linee guida

2008-2010 per la promozione delle imprese italiane all'estero, essenziali per favorire l'internazionalizzazione del tessuto produttivo italiano, ma anche per dare certezza e stabilità alla ripresa economica. Perché è proprio grazie all'export e alla ritrovata vivacità delle imprese anche fuori confine che nell'ultimo anno l'economia italiana è tornata a marciare.

E proprio su questo punto che il ministro del Commercio Internazionale, Emma Bonino, ha insistito più volte presentando delle linee guida dell'Ice per il prossimo triennio. «La ripresa non è stabile di per sé. Riu-

sciremo a restarci solo se faremo delle politiche competitive - ha spiegato - Se vogliamo mantenere il trend positivo dobbiamo attrezzarci».

Da qui le quattro strategie di massima. La prima, quella geografica, suddivide il mondo in quattro macroaree con l'obiettivo di diversificare i rapporti commerciali: i mercati maturi (Usa-Canada-Giappone) che raccolgono già oltre il 50% del nostro export; l'area di vicinato (Mediterraneo-Balceni) con particolare attenzione alla Turchia; i Bric (Brasile-Russia-India-Cina), che con le grandi missioni «abbiamo solo scalfito».

L'export delle Regioni		
Esportazioni gennaio-marzo 2007 e variazioni sul primo trimestre 2006		
Regioni	Milioni di €	Variazione %
PIEMONTE	8.941	+8,1
VALLE D'AOSTA	201	+58,6
LOMBARDIA	24.215	+12,9
LIGURIA	1.037	+14,3
TRENTINO A.A.	1.422	+11,1
VENETO	10.914	+8,4
FRIULI V. GIULIA	3.086	+30,5
EMILIA ROMAGNA	11.016	+15,6
TOSCANA	6.065	+11,5
UMBRIA	847	+29,6
MARCHE	3.261	+32,6
LAZIO	2.866	+5,1
ABRUZZO	1.799	+15,1
MOLISE	147	-11,2
CAMPANIA	2.252	+19,4
PUGLIA	1.565	-2,0
BASILICATA	420	-4,2
CALABRIA	85	+31,2
SICILIA	2.144	+16,8
SARDEGNA	1.072	+4,5
TOTALE	84.846	+13,0

Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI.IT

L'inflazione secondo l'Istat invece di aumentare, così come previsto nelle stime provvisorie, resta ferma ai livelli di aprile 2007

Prezzi all'1,5%, biglietti aerei meno cari

Il ministro Bersani: «Tutto come previsto». Ma i consumatori non ci stanno

ROMA Inflazione stabile a maggio all'1,5%. Invece di aumentare, così come previsto nelle stime provvisorie, i prezzi sono rimasti fermi ai livelli di aprile 2007. L'Istat ha infatti rivisto al ribasso di un decimo di punto le previsioni diffuse il 31 maggio, in base alle quali i prezzi sarebbero aumentati lo scorso mese dell'1,6% su base annua e dello 0,4% a livello congiunturale. I dati definitivi giunti oggi, invece, indicano un progresso tendenziale dell'1,5% e uno congiunturale dello 0,3%. Soddisfatto il ministro per lo Sviluppo Economico, Pierluigi Bersani: «È sotto controllo». Critiche invece le associazioni dei consumatori, che contestano duramente le rilevazioni dell'Istituto soprattutto per quanto riguarda la benzina, scesa secondo l'Istat, in maggio del 2,7% rispetto all'anno precedente.

L'estate 2007 si apre all'insegna del calo dei prezzi dei biglietti aerei, diminuiti su base tendenziale del 7,2%. Anche telefonare costa meno: le tariffe telefoniche, in base ai dati Istat, hanno accusato in maggio una flessione dell'8,3%. Se spostarsi con aerei e auto costa meno, visti i cali certificati per biglietti e benzina (anche il gasolio da autotrazione cala, -6,1%), riem-

I capitoli di spesa	VARIANZI %		Fonte: Istat
	Maggio '07/Aprile '07	Maggio '07/Maggio '06	
Alcolici e tabacchi	+0,1	+4,4	
Alimentari e analcolici	+0,2	+2,7	
Mobili, articoli per la casa	+0,9	+2,6	
Alberghi, ristoranti	+0,4	+2,6	
Abitazione	0,0	+2,4	
Altri beni e servizi	+0,5	+2,2	
Istruzione	0,0	+2,1	
Abbigliamento e calzature	+0,1	+1,4	
Trasporti	+0,8	+1,3	
Ricreazione, spettacoli	-0,3	+1,1	
Servizi sanitari	0,0	-0,8	
Comunicazioni	+0,1	-9,1	
TOTALE	+0,3	+1,5	

pire la busta della spesa così come cenare al ristorante aumenta. I prodotti alimentari e le bevande analcoliche, infatti, sono rincarate del 2,7% rispetto a maggio 2006; le bevande alcoliche e i tabacchi invece del 4,4%. Più contenuto l'incremento tendenziale dei servizi ricettivi e di ristorazione (+2,6%). Analogo l'incremento segnato dalla voce mobili, articoli e servizi per la casa, mentre il capi-

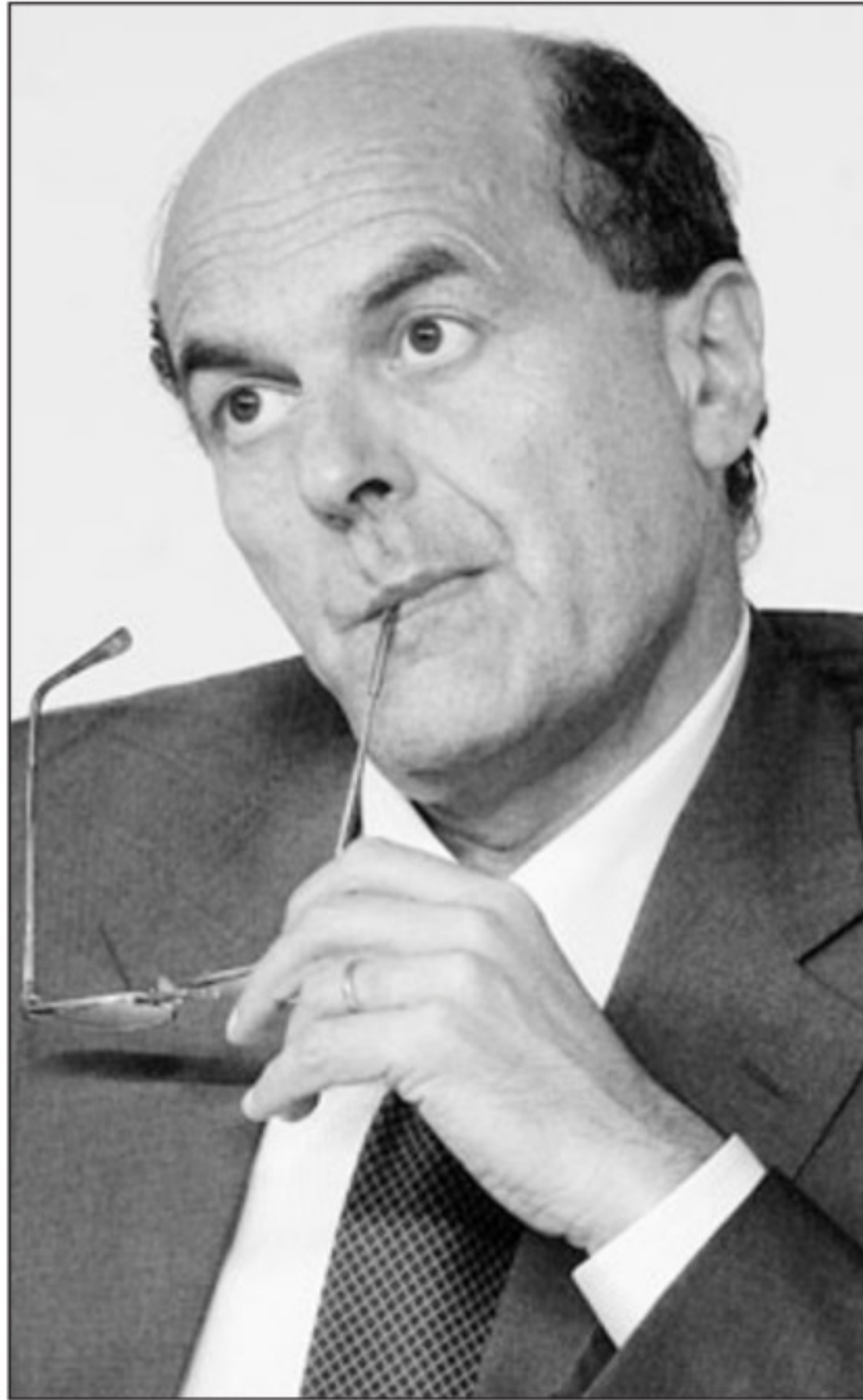
tolo abitazione, acqua, elettricità e combustibili ha segnato un aumento del 2,4%. La città più costosa d'Italia è Palermo, dove a maggio i prezzi sono aumentati su base annua del 2,2%. Seconda Genova, con un aumento del 2,1%, mentre al terzo posto si piazza Campobasso (+1,8%).

«L'inflazione è sotto controllo e che sta andando meglio e che anche una limitata, un aggiustamento indicano una direzione di mar-

cia che è molto importante», sottolinea Bersani intervenendo all'Unione Petrolifera. Critiche ai dati odierni arrivano invece dalle associazioni dei consumatori. Adusbef e Federconsumatori ritengono che, con la segnalazione del calo del prezzo della benzina, «l'Istituto ha veramente toccato il fondo. A questo punto crediamo si renda necessaria una seria analisi del Governo sul funzionamento dell'Istat e sui meccanismi di calcolo utilizzati che, nel momento più caldo attraversato negli ultimi anni dal settore carburanti rassicura i mercati dichiarando la riduzione del prezzo della benzina».

Il Codacons, invece, denuncia gli aumenti di ristoranti e bar con l'arrivo della bella stagione, «cui corrisponde un maggior afflusso di cittadini per le strade. Per contenere i listini di ristoranti e bar, chiediamo un intervento dei Comuni, finalizzato a far sì che, a chi consuma seduto ai tavoli posti all'esterno del locale e su suolo pubblico, siano applicate le medesime tariffe praticate all'interno dello stesso esercizio».

In sostanza, i comuni dovrebbero vincolare le concessioni sul suolo pubblico alla corrispondenza fra listini al banco e listini ai tavoli esterni.



Il ministro per lo Sviluppo, Bersani

Parte l'alleanza con il gruppo tedesco

Nasce la Cassa centrale del Nordest con Dz Bank e le Bcc di Trentino e Fvg

TRENTO È stata costituita questo pomeriggio la nuova Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Spa frutto dell'unione tra Cassa centrale delle Casse rurali del Trentino, Bcc del Nord Est e Dz Bank Ag di Francoforte, fra i primi gruppi bancari della Germania, con 909 miliardi di euro di masse amministrative, 30 milioni di clienti, 16 milioni di soci.

Presidente è stato eletto Franco Senesi (presidente Cr Pergine Valsugana), vicepresidente vicario Marco Modena (Cr Alto Garda), vicepresidente Giuseppe Graffi Brunoro (presidente Bc Friuli Centrale) e Amedeo Piva (presidente Bcc del Veneziano e della Federvenezia).

La settimana prossima il 98,764% del capitale sociale ordinario di Cassa Centrale Banca sarà trasferito a Centrale Finanziaria del Nord Est, che diventerà azionista ordinario unico della Banca. Dopo quest'operazione il capitale sociale di Centrale Finanziaria del Nord Est sarà detenuto per il 78,5% dalle Casse Rurali Trentine, per il 19,3% dalle Bcc del Veneto e Friuli Venezia Giulia e per il 2,2% dai Consorzi di secon-

do grado della Cooperazione Trentina.

Cassa Centrale Banca, invece, sarà controllata al 93,24% da Centrale Finanziaria, per il 5,56% dai soci privilegiati (di cui il 5% è della Provincia Autonoma di Trento) e per l'1,2% da Casse Rurali, Bcc e Consorzi (ciascun istituto di credito cooperativo mantiene almeno 10 azioni ordinarie).

Il 26 giugno è previsto il closing dell'operazione, ovvero la firma dei documenti per l'effettivo passaggio del 25% del capitale di Cassa Centrale Banca (pari a 675.001 azioni ordinarie) da Centrale Finanziaria a Dz Bank.

Nel Cda siedono inoltre Angelino Cattarossi (direttore Credifriuli), Gino Cristoforetti (Cr Tuenno Val di Non), Girolamo Da Dalto (direttore Bcc delle Prealpi), Thomas Duhnkrack (managing director di Dz Bank), Diego Eccher (Cr Lavis - Valle di Cembra), Giorgio Fracalossi (Cr di Trento), Paolo Marega (Cr di Rovereto), Umberto Martini (presidente Bcc Romano e S. Caterina), Giorgio Melchiori (Cr d'Anania), Niccolò Ravano (responsabile filiale di Milano di Dz Bank) e Goffredo Zanon (Cr Fiemme).

Le tute blu Cgil ribadiscono la contrarietà alla quotazione in Borsa del gruppo: manifestazione a Roma

Fincantieri, domani sciopero di 8 ore della Fiom

ROMA La Fiom Cgil ribadisce il suo «no» alla quotazione in Borsa di Fincantieri e annuncia che, in concomitanza con la manifestazione che si terrà domani a Roma, i dipendenti di tutti i siti del gruppo sciopereranno per otto ore. Sarà consegnata alla Pre-

sidenza del Consiglio - riferisce una nota della Fiom - una lettera-appello firmata da più del 70% dei dipendenti. Lo sciopero è stato indetto «anche per consentire ai dipendenti - si legge nella nota dei metalmeccanici della Cgil - di partecipare alla manifesta-

zione nazionale che si snoderà per le vie della Capitale in giorno lavorativo». Il corteo partirà alle 9 da piazza della Repubblica; a concludere la manifestazione, dopo gli interventi di alcuni delegati di diverse aziende metalmeccaniche, sarà il segretario generale

della Fiom, Gianni Rinaldini.

La Fiom sottolinea che nell'appello contro la quotazione di Fincantieri sono state già raccolte 6.420 firme, ovvero un numero pari a più del 70% dei dipendenti diretti del gruppo.

Tornano le voci sulla successione di Pistorio

Telecom, in cda il nodo dei vertici Bernabè in visita per due ore Via libera Ue alla nuova Telco

MILANO Il dossier Olimpia, ovvero l'acquisizione da parte di Telco della holding che controlla il 18% di Telecom non è un'operazione a profilo concorrenziale, non è dunque necessaria una notifica alla Ue e questo di fatto vale come un via libera. Questi i chiarimenti emersi nel giorno in cui si è svolto il cda del gruppo ed è stata notata la visita di Franco Bernabè, vicepresidente di Rothschild Europa, poco dopo il termine della riunione del board. Gli avvocati della holding, che raccoglie Telefonica, Mediaset, Generali, Intesa Sanpaolo e Sintonia, avevano inviato una prenotifica e Bruxelles ha risposto che vale il sistema delle *shifting majority*, maggioranze variabili, in base al quale si stabilisce che nella società non c'è una maggioranza preconstituita ma, di volta in volta, sui diversi punti strategici gli azionisti dovranno mettersi d'accordo.

Solo a quel punto il cda di Telecom sarà rinnovato e Carlo Puri Negri, Claudio De Conto e Luciano Gobbi lasceranno il posto a rappresentanti dei nuovi soci e potrà essere valutato un eventuale cambio dei vertici. Per ora l'argomento non è stato affrontato anche se, a ondate, tornano i rumors sui possibili successori di Pasquale Pistorio. «Non era all'ordine del giorno» ha risposto Gilberto Benetton all'uscita dalla riunione del consiglio. Sul possibile arrivo di Gabriele Galatei il commento poi è stato secco: «non mi sono posto il problema» ha detto l'amministratore delegato di Sintonia. Spesso citato tra i possibili candidati alla poltrona di presidente anche

Franco Bernabè, che uscendo da Piazza Affari non ha però voluto rispondere ai cronisti che gli chiedevano il motivo della sua visita durata quasi due ore.

I consiglieri hanno ascoltato un resoconto del comitato strategie e una relazione del comitato di controllo interno che avrebbe dato il via a una lunga discussione sul tema della security. Il cda ha approvato l'Annual Report per il 2006 (Form 20-F) da inviare alla Sec, ovvero il bilancio riclassificato secondo la normativa americana e dato il via libera al progetto di fu-



Pasquale Pistorio

sione per incorporazione in Telecom Italia di Progetto Italia

Il titolo (entrato a far parte del Ftse4good Environmental Leaders Europe 40 Index, il nuovo indice di cui fanno parte i titoli delle aziende europee che hanno ottenuto i migliori risultati in campo ambientale) a Piazza Affari ha intanto messo a segno un piccolo recupero (+0,98% a 2,05) dopo i minimi dal 2003 toccati a inizio settimana.

IL PICCOLO
il giornale della tua città



Comune di San Daniele del Friuli Provincia di Udine
ESTRATTO di BANDO

Procedura aperta, ai sensi artt. 54, 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto del servizio di assistenza e servizio infermieristico rivolto agli ospiti del Centro Sociale Residenziale per Anziani del Comune di San Daniele del Friuli - periodo 01.09.2007-31.08.2010. Termine ultimo presentazione offerte: ore 12.00 del 26.07.2007. Apertura plichi: presso la sede comunale di Via del Colle n.10 - 33038 San Daniele del Friuli UD, alle ore 10.00 del 02.08.2007. Copia integrale del bando di gara, del capitolato e relativi allegati sono disponibili presso l'Ufficio Amministrativo tel.0432/946542-955618 - fax 0432/946534 e sul sito internet del Comune www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it. Data invio bando al GUCE 31.05.2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Giovanna Iesse

COMUNE DI MUGGIA - PROVINCIA DI TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

OGGETTO: Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani - 01.10.2007 - 31.12.2011 - Cat. 16 - Servizi generali di smaltimento dei rifiuti - CPV90121000 -1 Allegato II A D.Lgs. 163/2006
MODALITÀ DI AFFIDAMENTO: Procedura aperta da aggiudicarsi mediante criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06
IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 2.655.000,00 IVA esclusa
BANDO INTEGRALE E INFORMAZIONI: Servizio Territoriale e Ambiente del Comune di Muggia, via di Trieste n. 8, 34015 Muggia (Ts) Tel. 040 3360413 - 421 fax 040 273372 e-mail: adriano.cappiello@comunedimuggia.ts.it - sito internet: www.comunedimuggia.ts.it
TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: ore 12.00 del giorno 08.08.2007
DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO ALL'ALBO DEL COMUNE DI MUGGIA: 11.06.07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE E AMBIENTE:
arch. Adriana Cappiello

COMUNE DI TRIESTE
Ufficio Contratti

Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura ristretta per i lavori del 1° lotto di ristrutturazione dell'edificio principale del complesso dell'ex Caserma Beleno per adibirlo a nuova sede del Corpo della Polizia Municipale del Comune di Trieste, per l'importo a base di gara di Euro 3.759.327,10 + Oneri per la sicurezza + I.V.A.. Categoria prevalente: OG1. Categorie scorribili: OS28 e OS30. Termine di esecuzione: 700 giorni. Numero concorrenti che saranno invitati alla gara: minimo 10; massimo 30.
Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio ed è pubblicato sul sito internet del Comune di Trieste e sul sito dei bandi di gara della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12.00 del giorno 09.07.2007.
Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate nel bando integrale di gara.
Trieste, 11 giugno 2007

IL DIRETTORE DI AREA dott.ssa Giuliana CICOGNANI



BANCA DI CIVIDALE. CON TE IN UNA SCELTA CHE CONTA.

TFR

COME TEMPO DI SCEGLIERE.

Se non l'hai già fatto, è il momento di decidere la destinazione del tuo TFR: Banca di Cividale conosce bene le tue esigenze e ti è vicina con le soluzioni più sicure e più adatte a te.

COME FUTURO.

Il tuo domani è più tranquillo con chi da sempre è vicino al territorio. Banca di Cividale ha scelto per te l'esperienza di Arca Sgr, la società nata dalle Banche Popolari che da oltre 20 anni è specializzata nella gestione del risparmio.

COME RISPOSTE.

Arca Sgr gestisce il Fondo Pensione Aperto più scelto dai lavoratori dipendenti italiani* e ti offre 5 diverse linee di investimento tra cui "Garanzia" e "Obiettivo TFR", che ti assicurano la restituzione del capitale investito, senza rischi.

Banca di Cividale ha scelto per te
ARCA
SGR
PIÙ VALORE AL TUO TFR.

www.civibank.it

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	15.520	15.670	Marengo Francese	84.180	96.060
Agrino (per Kg.)	289.220	315.040	Marengo Belgia	84.180	96.060
Sterlina (v. C.)	110.010	120.330	Marengo Austriaco	84.180	96.060
Sterlina (m. C.)	110.010	120.330	20 Marchi	103.290	116.260
20 Marchi (post 74)	110.010	120.330	20 Dalfin St. Gaude	547.440	650.980
Marengo Italiano	85.220	98.130	Krugemander	446.740	500.960
Marengo Svizzero	84.180	96.060			

0,337%

32756

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Indici	Indici	Indici	Indici
Atene (ind. Gen)	4816,25 -0,59	Londra	6559,60 0,01	Stoccolma	3928,28 0,63
Bruxelles-bel 20	4571,67 0,498	Mosca	14829,8 0,444	Dollaro Nikkei	7732,8 -0,158
D. Euro Stoxx	4279,08 0,317	Nasdaq Comp (prov.)	2559,64 0,387	Toronto (prov.)	13764,8 0,295
D. Euro Stoxx 50	4279,08 0,317	New York (prov.)	13332,9 0,285	Vietnam A	4789,44 -0,183
Francfort 25	7660,76 0,033	Parigi 25	402,92 0,261	Zurigo Smi	91,46 -0,380
Helvetic	11265,7 0,196	Seul Kospi 20	2159,69 -0,014		
Johannesburg	28861,8 0,062	Singapore Straits T	3551,22 -0,290		

CAMBI

Moneta	Moneta	Moneta	Moneta	Moneta	Moneta
Dollaro USA	1,3287	Dollaro Canadiano	1,4230	Dollaro Neozeland.	1,7724
Yen Giapponese	162,520	Dollaro Australiano	1,5829	Rand Sudafricano	9,6807
Sterlina inglese	0,6745	Fiorino Ungarico	254,370	Liv. Bulgaria	1,9558
Corona Svedese	0,6532	Corona Ceca	28,5110	Dollaro Hong Kong	10,3383
Corona Norvegese	8,1010	Corona Islandese	9,8380	Dollaro Singapore	2,0510
Corona Danese	7,4474	Crona Estone	15,6466	Corona Slovacca	34,3000
		Lira Cipriota	0,5835	Lira Turca	1,7853

-0,435%

1,3287

0%

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Acia	15.124	15.365	-1,57	B.P. Intra	12.482	12.533	-0,41	Cent. Latte To	4.607	4.565	0,92	Eurotech	8.727	8.814	-0,99	Impregio R Nc	10.980	11.390	-3,60	Marzotto	3.950	3.952	-0,05	Poligr. Ed.	1.426	1.441	-1,04	Snia 10 W	0.0467	0.0481	-2,91
Accegaps	8.554	8.591	-0,43	B.P. Italiana	11.256	11.298	-0,37	Cnl	0.890	0.877	1,85	Eutelia	5.806	5.768	0,66	Indest. Comp.	17.443	17.551	-0,62	Marzotto R	3.965	3.965	0,00	Poligrafica S.F.	26.90	26.98	-0,30	Socowh	10.754	10.689	0,61
Acotel	55,39	56,55	-2,05	B.P. Milano	10.495	10.581	-0,81	Ciccolina	4.987	4.976	0,22	Exprivia	2.132	2.122	0,47	Indest. R Nc	17.480	17.480	0,00	Marzotto R Nc	3.937	3.935	0,05	Polina Frau	3.065	3.110	-1,45	Sogefi	7.045	7.025	0,28
Acq. Potab	25,97	26,25	-1,07	B.P. Spoleto	11.268	11.230	0,34	Cir	2.848	2.863	0,43	Fastweb	39,50	39,79	-0,73	Intest. R Nc	0.878	0.878	0,00	Mediatech	8.972	9.159	-2,04	Polint	2.814	2.935	-4,22	Sol	5.482	5.586	-1,86
Acam	2.475	2.524	-1,94	B.P. Verona No	21,29	21,42	-0,61	Class	2.007	2.028	-1,04	Fiat	20,26	20,25	0,05	Intex OS-08 W	0.214	0.210	0,00	Mediaset	7.807	7.806	0,01 <td>Prematim</td> <th>2.420</th> <th>2.412</th> <th>0,33<td>Sopaf</td><th>0.6476</th><th>0.6510</th><th>-0,52</th></th>	Prematim	2.420	2.412	0,33 <td>Sopaf</td> <th>0.6476</th> <th>0.6510</th> <th>-0,52</th>	Sopaf	0.6476	0.6510	-0,52
Adelco	9.024	9.087	-0,41	Basinont	1.574	1.576	-0,13	Cobas	8.356	8.495	-1,64	Fiat Priv	18,08	18,041	0,32	Intex R Nc	1.060	1.071	-1,03 <td>Mediobanca</td> <th>16.719</th> <th>16.615</th> <th>0,63<td>Premuda</td><th>1.537</th><th>1.568</th><th>-1,98</th><td>Sora</td><th>1.916</th><th>1.938</th><th>-1,14</th></th>	Mediobanca	16.719	16.615	0,63 <td>Premuda</td> <th>1.537</th> <th>1.568</th> <th>-1,98</th> <td>Sora</td> <th>1.916</th> <th>1.938</th> <th>-1,14</th>	Premuda	1.537	1.568	-1,98	Sora	1.916	1.938	-1,14
Adesio	5.954	6.016	-1,03	Baslogi	0.2624	0.2655	-1,17	Cofide	1.299	1.299	0,00	Fiat R Nc	18,036	17,963	0,41	Interpump	7.792	7.823	-0,40	Mediobanca	6.178	6.247	-1,10 <td>Prima Ind.</td> <th>32.86</th> <th>33,31</th> <th>-1,35<td>Stefanel</td><th>3.214</th><th>3.216</th><th>-0,06</th></th>	Prima Ind.	32.86	33,31	-1,35 <td>Stefanel</td> <th>3.214</th> <th>3.216</th> <th>-0,06</th>	Stefanel	3.214	3.216	-0,06
Aerom	2.896	2.921	-0,86	Bio Biotech	57,69	58,11	-0,72	Credem	10.953	11.004	-0,82	Fiera	12,078	12,257	-1,46	Intesa Sarp. R Nc	5.166	5.194	-0,54 <td>Mediobanca</td> <th>5.657</th> <th>5.782</th> <th>-2,16<td>Prismam</td><th>17.972</th><th>18,169</th><th>-1,08<td>Stefanel R</td><th>5.304</th><th>5.340</th><th>-0,60</th></th></th>	Mediobanca	5.657	5.782	-2,16 <td>Prismam</td> <th>17.972</th> <th>18,169</th> <th>-1,08<td>Stefanel R</td><th>5.304</th><th>5.340</th><th>-0,60</th></th>	Prismam	17.972	18,169	-1,08 <td>Stefanel R</td> <th>5.304</th> <th>5.340</th> <th>-0,60</th>	Stefanel R	5.304	5.340	-0,60
Aero. Firenze	18.155	18,025	0,72	Bosca IIS 08 W	44,11	43,94	0,47	Cremofin	2.515	2.501	0,56	Fiera Milano	8,199	8,301	-1,34	Intesa Sarpacbo	5.483	5.489	-0,11 <td>Mediobanca</td> <th>4.097</th> <th>4.146</th> <th>-1,18<td>R. Gironi 1735</td><th>0.4004</th><th>0.4004</th><th>0,00<td>Stmicroelectr.</td><th>14.940</th><th>14,074</th><th>0,14</th></th></th>	Mediobanca	4.097	4.146	-1,18 <td>R. Gironi 1735</td> <th>0.4004</th> <th>0.4004</th> <th>0,00<td>Stmicroelectr.</td><th>14.940</th><th>14,074</th><th>0,14</th></th>	R. Gironi 1735	0.4004	0.4004	0,00 <td>Stmicroelectr.</td> <th>14.940</th> <th>14,074</th> <th>0,14</th>	Stmicroelectr.	14.940	14,074	0,14
Aicon	4.443	4.431	0,27	Beghelli	1.120	1.110	0,82	Crespi	1.086	1.112	-0,24	Fil. Polone	1.174	1.170	0,34	Invest. E. Svl.	0.2767	0.2780	-0,47 <td>Mediobanca</td> <th>0.947</th> <th>1.000</th> <th>-5,33<td>Ratti</td><th>0.7669</th><th>0.7565</th><th>1,27<td>Targetti S.</td><th>7.000</th><th>6.998</th><th>0,03</th></th></th>	Mediobanca	0.947	1.000	-5,33 <td>Ratti</td> <th>0.7669</th> <th>0.7565</th> <th>1,27<td>Targetti S.</td><th>7.000</th><th>6.998</th><th>0,03</th></th>	Ratti	0.7669	0.7565	1,27 <td>Targetti S.</td> <th>7.000</th> <th>6.998</th> <th>0,03</th>	Targetti S.	7.000	6.998	0,03
Alcon	0.6495	0.6499	-0,06	Benetton	1.160	1.161	0,02	Csp	2.336	2.342	-0,26	Finitate Caste	0.6967	0.6740	3,66	Ipi Sps	6.042	6.002	0,67 <td>Mediobanca</td> <th>2.737</th> <th>23,99</th> <th>-9,92<td>Rcs Medag. R Nc</td><th>2.999</th><th>2.998</th><th>0,05<td>Tas</td><th>18.637</th><th>18.764</th><th>-0,58</th></th></th>	Mediobanca	2.737	23,99	-9,92 <td>Rcs Medag. R Nc</td> <th>2.999</th> <th>2.998</th> <th>0,05<td>Tas</td><th>18.637</th><th>18.764</th><th>-0,58</th></th>	Rcs Medag. R Nc	2.999	2.998	0,05 <td>Tas</td> <th>18.637</th> <th>18.764</th> <th>-0,58</th>	Tas	18.637	18.764	-0,58
Alitalia	0.7820	0.7933	-1,42	Beni Stabili	1.120	1.126	-0,53	Damico	3.554	3.544	0,56	Finnmec	22,82	22,74	0,35	lce	3.344	3.386	-1,24 <td>Milano Ass</td> <th>6.017</th> <th>6.089</th> <th>-1,18<td>Rcs Medagroup</td><th>4.007</th><th>3.999</th><th>0,20<td>Tel. I. Media R Nc</td><th>0.2760</th><th>0.2660</th><th>3,78</th></th></th>	Milano Ass	6.017	6.089	-1,18 <td>Rcs Medagroup</td> <th>4.007</th> <th>3.999</th> <th>0,20<td>Tel. I. Media R Nc</td><th>0.2760</th><th>0.2660</th><th>3,78</th></th>	Rcs Medagroup	4.007	3.999	0,20 <td>Tel. I. Media R Nc</td> <th>0.2760</th> <th>0.2660</th> <th>3,78</th>	Tel. I. Media R Nc	0.2760	0.2660	3,78
Alleanza	9.903	9.829	-0,29	Besise	23,94	24,28	-1,40	Dada	19,925	20,33	-1,99	Fmr Art'sal	10,849	10,958	-0,99	Inde	2.671	2.647	-0,90 <td>Milano Ass 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251<th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287<th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738<th>4,02</th></th></th></th></th></th>	Milano Ass 07 W	6.176	6.251 <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287<th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738<th>4,02</th></th></th></th></th>	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287<th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738<th>4,02</th></th></th></th>	Recordati	6.155	6.287 <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738<th>4,02</th></th></th>	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738<th>4,02</th></th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738 <th>4,02</th>	4,02
Amplifon	5.836	5.995	-0,82	Boro	24,49	24,49	0,00	Dania	19,528	19,514	0,07	Fond'entel	35,37	35,39	-0,11	Inde 08 W	0.6363	0.6365	-0,02 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>0.5419</th> <th>0.5750</th> <th>-5,86<td>Remo De Medici</td><th>0.6374</th><th>0.6385<th>-0,11<td>Telecom Italia</td><th>2.681</th><th>2.681</th><th>0,00</th></th></th></th>	Milano Ass. 07 W	0.5419	0.5750	-5,86 <td>Remo De Medici</td> <th>0.6374</th> <th>0.6385<th>-0,11<td>Telecom Italia</td><th>2.681</th><th>2.681</th><th>0,00</th></th></th>	Remo De Medici	0.6374	0.6385 <th>-0,11<td>Telecom Italia</td><th>2.681</th><th>2.681</th><th>0,00</th></th>	-0,11 <td>Telecom Italia</td> <th>2.681</th> <th>2.681</th> <th>0,00</th>	Telecom Italia	2.681	2.681	0,00
Amplifon	5.836	5.995	-0,82	Boro	24,49	24,49	0,00	Dania	19,528	19,514	0,07	Fond'entel	35,37	35,39	-0,11	Inde 08 W	0.6363	0.6365	-0,02 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>0.5419</th> <th>0.5750</th> <th>-5,86<td>Remo De Medici</td><th>0.6374</th><th>0.6385</th><th>-0,11<td>Telecom Italia</td><th>2.681</th><th>2.681</th><th>0,00</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	0.5419	0.5750	-5,86 <td>Remo De Medici</td> <th>0.6374</th> <th>0.6385</th> <th>-0,11<td>Telecom Italia</td><th>2.681</th><th>2.681</th><th>0,00</th></th>	Remo De Medici	0.6374	0.6385	-0,11 <td>Telecom Italia</td> <th>2.681</th> <th>2.681</th> <th>0,00</th>	Telecom Italia	2.681	2.681	0,00
Ansaldo Sts	9.933	9.928	-0,35	Bon. Ferraresi	39,93	40,34	-1,02	Data Service	6.834	5.402	4,29	Fond'entel-sal 08 W	17,72	17,74	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Ascopiave	1.932	1.931	0,05	Brembo	1.132	1.178	-2,31	Datalogic	6.236	6.281	-0,72	Fond'entel-sal R Nc	26,78	26,82	-0,15	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Asm	4.684	4.757	-1,53	Broschi	0.5467	0.5486	-0,35	De' Longhi	4.756	4.767	-0,23	Fond'entel-sal R Nc	26,78	26,82	-0,15	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Astaldi	7.126	7.145	-0,27	Butigli	11.044	11.408	-0,34	Dea Capital	3.537	3.548	-0,31	Fond'entel-sal R Nc	26,78	26,82	-0,15	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Avantia	24,69	24,93	-0,96	Buonuomo Spa	3.326	3.342	-0,48	Digital Bros	5.966	5.743	3,88	Fond'entel-sal R Nc	26,78	26,82	-0,15	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Auto To-mi	18.877	19,171	-1,53	Buzzi Unicem	24,17	24,54	-1,51	Digital M. Techn.	5.964	66,14	0,30	Gemina	3.217	3.279	-1,89	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Autogrill	14.823	14.693	0,88	Buzzi Unicem R Nc	17.509	17,659	-0,85	Ducati Gr.	11,706	11,721	-0,13	Gemina R Nc	3.000	3.000	0,00	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
Azmut H	11.884	12.001	-0,97	C. Artigiano	4.040	4.028	0,30	Dumali	1.573	1.566	0,45	Gemina R Nc	3.000	3.000	0,00	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Ribeiro Vit	17.894	17,921	-1,27	C. Bergamo	37,65	37,49	0,43	Edi Espresso	3.807	3.707	2,70	Generali	29,792	29,61	0,37	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. C.S. Firenze	2.432	2.417	0,32	C. Bellini	6.437	6.457	-1,06	Edi Espresso	3.807	3.707	2,70	Generali	29,792	29,61	0,37	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Carige	3.545	3.564	-0,53	Ced. B.I.	11.431	11.379	0,46	Edison 07 W	5.466	1.458	0,55	Geox	14.848	13,502	-0,13	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Carige Risap	3.966	3.975	-0,23	Ced. B.I.	11.431	11.379	0,46	Edison 07 W	5.466	1.458	0,55	Geox	14.848	13,502	-0,13	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Casio	8.502	8.538	-0,42	Calatrig. R Nc	9.716	9.740	-0,25	Edison R	2.167	2.175	-0,37	Grandi Viaggi	2.821	2.834	-0,46	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Desio R Nc	8.123	8.140	-0,21	Calatrigone Ed.	9.254	9.362	-1,15	Eerns	5.565	5.640	0,34	Grandifantasia	9.006	9.004	0,02	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Finnat	0.9523	0.9593	-0,73	Cam-Fin.	6.111	6.116	-0,08	El En	32,23	32,44	-0,65	Gruppo Coin	6.085	6.722	-0,55	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Iis	10.020	9.706	3,24	Cam-Fin.	6.111	6.116	-0,08	Elica	4.467	4.510	-0,95	Guala Closures	5.809	5.899	-1,53	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Intermobiliare	7.502	7.476	0,39	Cam-Fin.	6.111	6.116	-0,08	Emak	6.309	6.355	-0,72	Lazio	3.293	3.252	1,26	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Italo	2.207	2.227	-2,56	Capitola	1.717	1.718	-0,06	Enel	8.270	8.253	0,21	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Prose	2.407	2.410	-0,12	Carrau	7.435	7.385	0,54	Enertad	4.102	4.146	-0,76	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Sander	13.762	13.762	-0,05	Catella	8.245	8.357	-1,12	Engineering I.I.	35,82	35,56	0,73	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Sarda R Nc	20,32	20,39	-0,34	Ced. B.I.	11.431	11.379	0,46	Edison 07 W	5.466	1.458	0,55	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Ca Generali	9.491	9.509	-0,19	Ced. B.I.	11.431	11.379	0,46	Erg	19,181	19,216	-1,16	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B. Ca. Papi. Ito 10 W	2.106	2.146	-1,96	Cemire	8.050	8.312	-0,27	Ergo Previdenza	4.686	4.756	-1,28	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
B.P. Etruria E L	15.841	15.983	-0,89	Cemir	10.631	10.658	-0,27	Esprinet	14.844	15.004	-0,80	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th><th>6.287</th><th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th> <th>6.287</th> <th>-2,10<td>Telecom. I. Media</td><th>0.2048</th><th>0.2738</th><th>4,02</th></th>	Recordati	6.155	6.287	-2,10 <td>Telecom. I. Media</td> <th>0.2048</th> <th>0.2738</th> <th>4,02</th>	Telecom. I. Media	0.2048	0.2738	4,02
				Cemir	10.631	10.658	-0,27	Eurofly	2.671	2.654	0,64	Lombarda	0.2154	0.2176	-0,11	Inde Holding	7.492	7.518	-0,38 <td>Milano Ass. 07 W</td> <th>6.176</th> <th>6.251</th> <th>-1,20<td>Recordati</td><th>6.155</th></th>	Milano Ass. 07 W	6.176	6.251	-1,20 <td>Recordati</td> <th>6.155</th>	Recordati	6.155						

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La giunta in seduta a Udine. Il verde Metz teme un verdetto che lasci spazio ai ricorsi: «Serve un pronunciamento netto per bloccare l'operazione»

Cementificio, oggi la delibera. No più vicino

Moretton: visto il parere dell'Ass l'orientamento è negativo. Antonaz: è il momento di dire stop

TRIESTE «Penso che, visto il parere contrario dell'Azienda sanitaria, l'orientamento sarà negativo». Gianfranco Moretton, fino a sera, non conferma se la delibera sul cementificio sarà discussa oggi nella riunione di giunta a Udine. Ma, sollecitato sulla linea che presumibilmente terrà l'esecutivo, conferma le dichiarazioni seguite al verdetto dell'Ass numero 5: il progetto del gruppo Grigolin si avvia verso lo stop proprio per quanto scritto nella relazione dell'Azienda sanitaria della Bassa friulana.

DELIBERA L'orientamento, dunque, è negativo. Resta il giallo su una delibera che Moretton ha tenuto in sospeso per tutto il giorno.

«Non so se andrà in giunta già questa settimana oppure no» — ma che, stando ad alcune indiscrezioni, dovrebbe far parte dei lavori odierni nella sede della Regione a Udine. Chi non aveva dubbi, già ieri pomeriggio, è Roberto Antonaz: la delibera andrà fuori sacco. «Ci sono tutte le condizioni per un voto sfavorevole perché l'Ass ha già espresso parere contrario al cementificio mentre l'Arpa ha confermato di non avere la possibilità di misurare le ricadute per l'ambiente — sostiene l'assessore di Rifondazione comunista —. Credo che, nel caso in cui ci sarà il no, come mi sembra ovvio, questo sarà un successo del metodo partecipativo. E una dimostrazione che bisogna sempre sentire popolazioni, enti locali, territorio».

RISCHIO RICORSO Più prudente, invece, il verde Alessandro Metz: «La delibera potrebbe essere approvata con un "no" non adeguatamente motivato e, dunque, diventare poi oggetto di un ricorso vincente da parte della ditta che propone il progetto. L'auspicio, invece, è quello di uno stop secco e ben argomentato. Ci sono tutti gli estremi per farlo». Metz ieri ha nuovamente richiesto agli uffici il parere dell'Arpa ma si è visto rinviare a oggi: «I dirigenti non c'erano perché impegnati a Paluz-

za con il direttore generale — precisa il consigliere dei Verdi —, ma mi è stato assicurato che quel documento mi sarà consegnato in mattinata».

IN PIAZZA Ieri è stato anche il giorno dell'annuncio da parte del comitato «No al cementificio» di una nuova manifestazione in piazza che, a seconda dell'esito dei lavori di giunta, diventerà motivo di festeggiamenti o protesta. «Per la salute, per il lavoro e lo sviluppo della Bassa friulana — si legge nel volantino di lancio della serata contro il cementificio in programma sabato 16 giugno in piazza del Popolo a Torviscosa a partire dalle 18 —, per il diritto alla salute dei nostri figli e dei nostri nipoti, per evitare un peggioramento della già critica situazione ambientale esistente, per un lavoro che tuteli i diritti fondamentali della persona sia all'interno che all'esterno della fabbrica, per un uso corretto delle risorse agricole, industriali e turistiche della Bassa friulana, per uno sviluppo che consenta di tutelare le conquiste sociali raggiunte, per un progresso economico e sociale cosciente e condiviso dalla popolazione». E ancora «contro l'arroganza politico-economica e il ritorno al medioevo industriale e per sollecitare la giunta regionale a deliberare in tempi brevi un esplicito e definitivo no al cementificio».

BONIFICA In un comunicato il comitato ripercorre i motivi della sua contestazione al cemento. In particolare quello della bonifica: «Si sostiene che uno dei benefici di questo progetto è il disinquinamento del canale Banduzzi, peraltro solo in parte a carico del gruppo Grigolin. Ma siamo sicuri che questo avvenga? L'argomento era già stato utilizzato per la realizzazione della centrale Edison, ma il canale è ancora nelle stesse condizioni di allora. Riteniamo che se il canale deve essere bonificato, la Regione o lo Stato devono trovare le risorse per farlo, senza ricorrere a strani papocchi».

Sabato alle 18
il Comitato
dei cittadini
scende in piazza

Marco Ballico



Una protesta degli abitanti di Torviscosa

Costi della politica, lunedì Tesini convoca i capigruppo. Da Rifondazione a Forza Italia consiglieri favorevoli ad alzare il limite d'età a 65 anni

Cgil: raccolta di firme per abolire il vitalizio in Regione

Colussi e i segretari contro «il privilegio di chi ottiene la pensione dopo solo 30 mesi di mandato»

TRIESTE Una raccolta di firme per abolire le pensioni d'oro, ovvero i vitalizi conseguiti da consiglieri, parlamentari, assessori o ministri, dopo neanche una legislatura. La «crociata» per ridurre i costi della politica parte da Ruben Colussi, leader regionale Cgil, che dice di parlare a titolo personale, che tuttavia viene sostenuto anche dalla segreteria del sindacato.

La petizione — che sarà inviata al Parlamento e al Consiglio regionale — è il primo passo verso la costituzione di un «Comitato per l'etica della politica». Primi firmatari, con Colussi, Renato Kneipp, Giuliana Pigozzo, Ezio Medea. Accanto a loro i segretari provinciali Franco Belci, Glauco Pittilino, Roberto Massera e Emanuele Iodice. «La nostra — spiega Colussi — non è una battaglia qualunquistica contro i costi della politica. Abbiamo scelto di colpire un privilegio che non tocca partiti politici o istituzioni bensì il trattamento personale di parlamentari e consiglieri regionali. Nessuno può sostenere che questo privilegio sia utile

alla democrazia. Anzi, nel momento in cui si vuole rivedere il sistema della previdenza italiana, bisogna evitare lo scontro generato da persone che decidono della pensione altrui, potendo usufruire di un vitalizio dopo due anni e mezzo di attività».

Ma l'iniziativa non trova tappeti rossi da parte della politica. «L'Italia è solita agire sotto una spinta emozionale — evidenzia Bruno Malattia (Cittadini) — ed è quello che bisogna evitare. La caccia alle streghe non porta a nulla. Servono provvedimenti strutturali perché i veri costi della politica sono altri: le pletore che si moltiplicano, i troppi livelli deci-

LE REAZIONI

Lettera di Duz e Del Frate. Nuovi appelli di Lauri e Strizzolo contro l'impianto di Torviscosa

I sindaci a Illy: «Serve un tavolo sulla Bassa»

UDINE I due sindaci del «sì», Roberto Duz di Torviscosa e Pietro Del Frate di San Giorgio di Nogaro, scrivono una lettera aperta a Riccardo Illy e alla giunta regionale e lanciano un appello «affinché siano affrontate in modo organico tutte le problematiche che, se adeguatamente risolte, permetteranno non solo la sopravvivenza ma anche un nuovo sviluppo di un'area industriale strategica per la nostra regione». Duz e Del Frate pensano al futuro della zona industriale Aussa-Corno (4 mila occupati). E lanciano la proposta: «Proprio per garantire uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e la salute, in un'area dotata di numerosi insediamenti industriali, è necessario un progetto di monitoraggio dell'aria e dell'acqua esteso a tutta la Bassa per avere dati certi sulle fonti di emissione e sulla loro evoluzione, con lo scopo di tutelare i cittadini, in sintonia con le richieste formulate nelle delibere dei nostri consigli comunali». I due sindaci chiedono la risoluzione del nodo viabilità «in un'area fortemente penalizzata



Roberto Duz



Ivano Strizzolo

da infrastrutture di trasporto realizzate negli anni Sessanta, con i canali che tendono a essere dragati e bonificati» e avanzano la richiesta di un tavolo di confronto — Regione, Provincia, Comuni, Consorzio industriale — sulle proposte degli assessori regionali alla Viabilità e all'Ambiente. E ancora sotto-

lineano «la necessità di affrontare il problema occupazionale e, con la crescita delle attività industriali, quello della casa, che non può essere delegato solo ai Comuni». Sul caso cementificio interviene anche Giulio Lauri chiedendo alla giunta un «no chiaro senza ambiguità»: «La previsione dell'im-

patto del cementificio sull'ambiente non può dare luogo a un parere favorevole per molti motivi come gli attuali livelli di inquinamento degli areodispersi, che già ora superano i livelli necessari a garantire la salute della popolazione. A questo si aggiungono altre considerazioni di natura socioeconomica: la presenza di un cementificio colliderebbe con il modello di sviluppo economico e territoriale su cui stanno lavorando le amministrazioni della Bassa e l'Università». Lauri, infine, avverte: «Il procedimento è unico, fatto che renderebbe inaccettabile oltre che illegittima una eventuale decisione di spezzettare il parere sul cementificio in diversi sub-pareri che ne autorizzerebbero alcune parti respingendone altre».

Anche Ivano Strizzolo, vice-coordinatore regionale della Margherita, insiste per una «decisione chiara»: «È auspicabile che la giunta possa decidere responsabilmente, tenendo prioritariamente in considerazione la salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente».

m.b.

Non si placano le proteste per i fondi sulla Tce alla Provincia di Pordenone



Gianfranco Moretton

creto che sancisce il passaggio dallo Stato alla Regione di circa 980 chilometri di strade e 160 dipendenti, con

In prima commissione continua l'esame delle variazioni di bilancio. Oggi l'approvazione finale

Strade Anas, ok alla spa. Innovaction, 900mila euro

annessi 50 milioni di euro. «La società — ha ribadito Moretton — sarà interamente pubblica e vedrà la partecipazione della Regione, dell'Anas e, se riterranno di intervenire, anche delle Province che potrebbero portare all'interno del nuovo soggetto anche la gestione delle strade di loro competenza».

Intanto non si dissipano le nubi in maggioranza per i 200 mila euro assegnati all'Ente Fiera di Pordenone per la «divulgazione della conoscenza degli effetti» del Corridoio V. E l'opposizione ci aggiunge del suo, insinuando il sospetto che il finanziamento sia in realtà un modo per ripianare i buchi di bilancio dell'ente pordenonese, come sostengono i capigruppo di An Luca Ciriani che la collega di Intesa per la Regione, Alessandra Battellino, giudicando «decisamente incomprensibile che a gestire il tutto sia stata individuata proprio la Provincia che non è direttamente interessata dagli interventi infrastrutturali del Corridoio». Una considerazione, quest'ultima, che viene definita «curiosa» anche da capogruppo di Rifondazione comunista, Igor Kocjan, che considera la posta

«inadeguata e incomprensibile».

Oggi la manovra estiva avrà il definitivo ok da parte della commissione dopo che ieri sono stati approvati, oltre all'articolo su trasporti e infrastrutture, anche quelli riguardanti le attività produttive con la novità di uno stanziamento di 900 mila euro per Innovaction. In mattinata era stata approvata anche la parte riguardante gli enti locali con la proposta, poi bocciata, da parte di Ciriani, di accordare i trasferimenti ai Comuni relativi all'extragetto solo nei casi in cui i sindaci non avessero fatto ricorso all'aumento

dell'addizionale Irpef. «L'emendamento è stato bocciato dalla maggioranza — lamenta Ciriani — che ha quindi deciso di incentivare la gestione oculata dei bilanci degli enti e, soprattutto, per premiare quei sindaci che hanno scelto di non aumentare ulteriormente la tassazione sui cittadini». «Stiamo comunque valutando la possibilità di valutare, non essendo possibile un controllo, la gestione dei bilanci da parte degli enti locali per favorire quelli più virtuosi» replica l'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop.

Roberto Urizio



Approvato il piano sicurezza di Autovie. Santuz soddisfatto: un primo risultato per ridurre le code chilometriche e il rischio di incidenti

A4, limiti velocità più bassi e Tir su due corsie

Dal 1° luglio parte la sperimentazione sulla tangenziale di Mestre: 60 all'ora per tutti i veicoli

LAVORO
Centri per l'impiego
Arriva il bando
sul passaggio
di 177 regionali
alle Province

TRIESTE È stato pubblicato ieri sul Bur l'annunciato bando che, rivolto ai 3 mila dipendenti regionali, avvia il percorso annunciato di mobilità collettiva volontaria. Obiettivo: coprire 177 posti nelle quattro Province. Il bando, come ricorda la Regione, è il primo che risponde agli indirizzi sulla devolution di compiti, risorse e personali alle autonomie locali e che segue il recente accordo sul contratto collettivo regionale di lavoro del comparto unico. In particolare, seguendo la legge che completa il percorso di attribuzione di risorse economiche e umane alle Province in materia di politica attiva del lavoro, il bando riguarda i 177 dipendenti necessari a far funzionare i centri per l'impiego. E prevede, nel dettaglio, 20 dipendenti per la Provincia di Trieste, 23 per la Provincia di Gorizia, 54 per la Provincia di Pordenone e 80 per la Provincia di Udine. I dipendenti di ruolo della Regione potranno presentare domanda per partecipare alla procedura di mobilità collettiva entro il 3 luglio. Le domande presentate da chi presta già servizio in un centro per l'impiego o in una struttura periferica saranno accolte automaticamente. Se le domande saranno complessivamente superiori ai posti disponibili, il bando prevede la predisposizione di apposite graduatorie secondo specifici criteri e punteggi. Nel caso risultassero inferiori ai posti definiti, invece, la mobilità collettiva avverrebbe secondo quanto previsto dal contratto del comparto unico, che prevede una fase di concertazione. Al personale che transiterà nei ruoli delle Province è riconosciuto il trattamento economico e giuridico definito nello stesso contratto e un'indennità di trasferimento una tantum.

TRIESTE L'autostrada A4 Trieste-Venezia diventa un po' più lenta, almeno nel tratto finale, ma un po' più sicura. Lo annuncia Autovie venete che, ieri a Mestre, raggiunge un primo obiettivo nell'ambito dell'operazione che punta a ridurre gli incidenti: a partire da luglio, lungo la tangenziale, i camion viaggeranno su due corsie. E a cascata, nel segno della sicurezza, tutti i veicoli ridurranno la velocità: le automobili non dovranno superare i 100 chilometri orari da Quarto d'Altino a Venezia Est per poi scendere sino a 60 in tangenziale, mentre i tir non dovranno superare i 70, per poi scendere sino a 50 chilometri. **IL VERTICE** La decisione viene presa negli uffici del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Mestre dove si riuniscono, attorno a un tavolo, anche i vertici della Polizia stradale, i tecnici di Autovie venete, Venezia-Padova e Autostrade per l'Italia. All'ordine del giorno c'è il «piano sicurezza» che proprio la spa di Palmanova ha varato

con l'obiettivo di ridurre i punti critici di un'autostrada messa a durissima prova dall'aumento costante del traffico, soprattutto pesante. **LA DECISIONE** Ebbene, il vertice di Mestre non solo approva la sperimentazione dei camion su due corsie in tangenziale, suggerita appunto da Autovie ma accolta con favore dagli autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia, ma stabilisce che debba partire senza ulteriori indugi. Pertanto, dopo l'ok della Prefettura di Venezia, la sperimentazione - con annesso il monitoraggio - partirà dal 1. luglio. E interesserà un tratto di 4 chilometri di tangenziale, a partire da alcune centinaia di metri dall'innesto dell'A27 sulla Trieste-Venezia fino all'uscita del Terraglio, in direzione ovest, e cioè verso Milano. Lungo questo tratto sarà eliminato il divieto di sorpasso e i mezzi pesanti potranno viaggiare

Da Quarto d'Altino a Venezia Est le auto non dovranno superare i 100 km



re sia sulla corsia di destra sia su quella centrale. **I LIMITI** Per mantenere il livello di sicurezza, però, Autovie chiede di abbassare i limiti di velocità sul tratto interessato dalla sperimentazione. Come? In carreggiata ovest, da Quarto d'Altino a Venezia Est, le autovetture non dovranno superare i 100 chilometri orari e i camion i 70 chilometri; da Quarto d'Altino a Marcon le autovetture non dovranno superare gli 80 chilometri e i camion i 50 chilometri; da Marcon al Terraglio, infine, le autovetture non dovranno superare i 60 chilometri e i camion i 50 chilometri. Dall'innesto dell'A27 al Terraglio, infine, tanto le autovetture quanto i camion non dovranno superare i 60 chilometri all'ora sulla corsia di sorpasso e i 50 chilometri all'ora sulle corsie di marcia veloce e di marcia lenta. **IL COMMENTO** «Siamo soddisfatti di questo primo risultato - commenta il presidente di Autovie Giorgio Santuz - perché, sebbene consapevoli che non si tratta di un intervento risolutivo, siamo altrettanto certi che contribuirà a ridurre le code chilometriche che ormai sono all'ordine del giorno, nonché a rendere più scorrevole il traffico».

IN BREVE

Oggi in tutta la regione

Ambulatori chiusi tutto il giorno

TRIESTE Ambulatori «off limits» per tutta la giornata di oggi. Gli studi professionali dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta del Friuli Venezia Giulia rimarranno infatti chiusi per consentire la partecipazione di tutti i medici alla giornata di formazione continua prevista dagli Accordi collettivi nazionali di categoria. La Regione ricorda che, per prestazioni urgenti, sarà possibile rivolgersi al servizio di Guardia Medica, che sarà attivo per tutta la giornata, a partire dalle 8, su tutto il territorio regionale. E sempre oggi, al Palacongressi di Grado, proprio in occasione della giornata di formazione continua dei medici di famiglia e dei pediatri, si terrà il convegno «Il percorso assistenziale dei pazienti con scompenso cardiaco cronico nel Friuli Venezia Giulia». Il convegno inizierà alle 8.30.

Moretton: scoperta una falda acquifera

TRIESTE Una nuova falda acquifera di acqua dolce è stata individuata a Torrate di Chions, in provincia di Pordenone, a circa 500 metri di profondità. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Ambiente Gianfranco Moretton, presentando a Trieste i risultati del progetto pilota «Cami - Caratterizzazione degli acquiferi con metodologie integrate». La falda, che rappresenta una risorsa in caso di emergenza, è alimentata dalla zona pedemontana, ai piedi delle Prealpi, ad un'altitudine inferiore ai 600 metri. E sarà a disposizione dell'acquedotto del Basso Livenza, uno dei pochi servizi idrici interregionali in Italia che, al momento, serve 12 comuni (sette veneti e cinque nel Pordenonese), ma che in breve amplierà l'approvvigionamento a 27 comuni.

Illy: consorzio unico per la vivaistica

TRIESTE La Regione si farà parte attiva per la costituzione di un unico consorzio regionale della vivaistica, allo scopo di dare più forza al settore per affrontare i mercati esteri. Lo ha affermato il presidente della Regione, Riccardo Illy, durante una visita alla cooperativa «Vitis» di Rauscedo, in provincia di Pordenone. Illy ha accennato all'opportunità per la cooperativa di un contatto con «Friuli Innovazione», dove è in corso la mappatura del genoma della vite.

Attuazione del Protocollo d'intesa. Intanto il governatore stipula un accordo quadriennale con la Vojvodina

Tasse trattenute in Regione, sì del governo

Domani il decreto di Palazzo Chigi: Illy parteciperà al Consiglio dei ministri

TRIESTE Il presidente Riccardo Illy prenderà parte domani, a Roma, alla seduta del consiglio dei ministri, nella quale verrà licenziato il decreto legislativo che permetterà la riscossione diretta da parte della Regione dei tributi oggetto di compartecipazione erariale che vengono pagati dai cittadini del Friuli Venezia Giulia. Il decreto legislativo si basa sull'accordo raggiunto il 3 aprile dalla Commissione paritetica Stato-Regione. Ma il principio è contenuto nel protocollo d'intesa fra governo e Regione, siglato il 6 ottobre 2006 da Illy e il premier Romano Prodi, all'articolo 3, laddove si prevede di «modificare il sistema di finanziamento regionale al fine di garantire alla Regione il più corretto trasferimento delle compartecipazioni erariali».

Nel protocollo d'intesa il governo si impegna cioè al trasferimento diretto delle compartecipazioni erariali che, a regime, verranno versate dall'Agenzia delle entrate direttamente nelle casse della Regione. La manovra esti-



Romano Prodi e Riccardo Illy in una foto d'archivio

va, non a caso, stanza 70 mila euro per la convenzione con l'Agenzia. Il decreto legislativo dà attuazione all'articolo 49 dello statuto, individuando esattamente la quota di proventi statali riscossi in Friuli Venezia Giulia che devono essere devoluti direttamente alla Regione, mentre non risolve ancora la modalità di adeguamento della compartecipazione dei tributi erariali in presenza di significative modificazioni del quadro finanziario nel settore della sanità. Il principio è stato anch'esso ribadito dalla commissione paritetica, ma sul punto oltre il quale «scatti» l'adeguamento vi deve essere l'accordo tra governo e Regione. Così come vi deve essere l'accordo sulle pensioni Inps degli ex lavoratori del Friuli Venezia Giulia.

In attesa del consiglio dei ministri, intanto, il Friuli Venezia Giulia sigla un accordo quadriennale con la Provincia autonoma della Vojvodina. Illy e il presidente della Vojvodina, Bojan Pajtic, hanno stipulato ieri l'intesa quadriennale per la collaborazione economica, ma anche sociale e culturale, tra le due regioni. Già nel 2003 Friuli Venezia Giulia e Vojvodina avevano sottoscritto un analogo accordo che mirava principalmente alla cooperazione sociale. «Comprendiamo le aspirazioni ad una maggiore autonomia da parte della Vojvodina - ha dichiarato il presidente Illy - nella convinzione

r.u.

†

Il ruggito del leone si è spento,

Giovanni Bernardi
(Gionny)

non c'è più.

Addolorati lo annunciano la moglie DANIELA, la mamma ITALIA con ARIO, la suocera NATALIA, la cognata ALICE, la nipote SELENE e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo venerdì 15 giugno alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AIL

Trieste, 14 giugno 2007

Partecipano al dolore zia LUIGINA, GIORGIO e famiglia.

Trieste, 14 giugno 2007

Uniti nel dolore zio ARMANDO con MIRA e DANIELE.

Trieste, 14 giugno 2007

Ciao

Gionny

ADRIANA, SILVANO, NICOLETTA e ALDO.

Trieste, 14 giugno 2007

Partecipano al dolore: - GIORGIO e MARIA

Trieste, 14 giugno 2007

Ciao

Gionny

reseterai per sempre nei nostri cuori.

Vicini a DANIELA, i ragazzi: - PAOLO, BARBARA, CRISTIAN, ERIKA

- RENATO, TIZIANA

- PAOLO, NEVIA, ALESSANDRO, BARBARA, MASSIMO

- GIORGIO, CINZIA, FRANCESCA

- FRANCO, LALLA

- PIERANGELO, ARIANNA

Trieste, 14 giugno 2007

Ciao vecchia quercia: - TONY, DESY

- MARIO, DANIELA

- FRANCO, ANGELA

- CLAUDIO, ANTONELLA

- IGOR, MANUELA, MICHELA

- FABIO, PATRIZIA

- DAVIDE, STEFANO

Trieste, 14 giugno 2007

Caro amico, ci mancherà: - famiglia TOMIZZA.

Trieste, 14 giugno 2007

Ciao

Santolo

ci mancherà: - SERENA, ERICA e STEFANO.

Trieste, 14 giugno 2007

Partecipano al lutto: - LIVIA, ROBERTA, STEFANO e famiglie.

Trieste, 14 giugno 2007

Ciao

Jonny

- NADIA, LUANA, STEFANO, FABIO, LAURA

Trieste, 14 giugno 2007

†

E' venuta a mancare

Anita Marassi
ved. Pitacco

Addolorati lo annunciano il fratello MARIO (assente), tutti i parenti e gli amici cari.

I funerali seguiranno sabato 16 giugno alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Frati Montuzza

Trieste-Melbourne, 14 giugno 2007

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari martedì 12 giugno

Aurelia Giovanna Primc
ved. Janezic (Zlatka)

madre esemplare, amorevole, coraggiosa, impareggiabile sostegno e guida per i suoi giovani figli.

Addolorati lo annunciano i figli BORIS con DANICA, BREDA con NEREO, i fratelli JOŠKO e MAJDA con TONE, i nipoti LIDIA con MORENO, FEDERICA con PAOLO, FABIO e MAURO con MONICA assieme ai pronipoti e ai parenti tutti.

Ciao

Nonna Bis

SARA, CLARA e DIEGO.

I funerali avranno luogo sabato 16 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori, eventuali offerte pro Associazione Don Bosco - Torino

Trieste, 14 giugno 2007

Partecipa l'amica: - LIDIA AMBROZ.

Trieste, 14 giugno 2007

E' andata in paradiso

Sognata Martini
in Fonda

Lo annunciano il marito GIORGIO, il figlio MAURIZIO, la nuora SERENA.

Si ringrazia il Prof. LUIGI CATTIN e tutta la III medica.

I funerali seguiranno venerdì 15 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di Via Costalunga

Trieste, 14 giugno 2007

Si associano al dolore per la perdita di

Sonia

ANITA e MAURA MIHICH

Trieste, 14 giugno 2007

Il Primario, i Medici ed il personale infermieristico della Terza Medica partecipano commossi al lutto che ha colpito il caro amico Dott. MAURIZIO FONDA per la perdita della madre, signora

Sognata Martini

Trieste, 14 giugno 2007

Luciana Umani

Si associa al lutto che ha colpito gli amici GIANNI e STEFANO: - CORRADO ALLEGRETTO.

Trieste, 14 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Maria Gustincic
ved. Karis

Danno il triste annuncio i figli MARTA e CARLO, i nipoti CRISTIAN, GIANFRANCO e IRENE, il genero NAZZARENO e la nuora MANUELA.

I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Bruna Lonzar
ved. Perini

Addolorati lo annunciano le figlie ELIANA e LUCIA, i generi, nipoti e LUCIANA.

I funerali seguiranno venerdì 15 giugno alle ore 13 per la Messa nella chiesa di Opicina via Carsia

Trieste, 14 giugno 2007

XVIII ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice Signora

Clara Lazzari

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo venerdì 15 giugno alle ore 9.30.

Trieste, 14 giugno 2007

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 22 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

AM A. MANZONI & C. S.p.A.

Crescono in modo esponenziale anche i servizi bancari. La protesta sindacale

Slovenia: 6 mesi di euro, arrivano aumenti a raffica per le merci al dettaglio

LUBIANA Se nei primi mesi dell'anno i rincari riguardavano soprattutto i servizi, da febbraio a maggio sono rincarate principalmente le merci in vendita al dettaglio.

E questo il quadro che emerge dal monitoraggio dei prezzi che l'Associazione dei consumatori della Slovenia sta effettuando ormai da più di un anno per denunciare eventuali aumenti ingiustificati dei prezzi dovuti al passaggio all'euro.

Da quando nel Paese è stata adottata la moneta unica europea, ossia dal 1.º gennaio del 2007, i rincari - diversi per entità - hanno riguardato il 40 per cento dei prodotti sotto osservazione. Per quanto riguarda soltanto il periodo febbraio-maggio, i cui risultati sono stati presentati ieri dalla presidentessa dell'Assoconsumatori slovena, Breda Kutin, è rincarato il 22,7 per cento delle merci e l'11,6 per cento dei servizi contenuti nel «paniere» sotto monitoraggio, che comprende alcune centinaia di prodotti.

Tra le merci gli aumenti riguardano soprattutto pe-

see, succhi di frutta, latticini, insaccati, uova e alcuni medicinali. Nella «lista nera» dei servizi primeggiano invece parrucchieri, scuole guida, ristoranti e centri fitness. Un posto particolare spetta ai servizi bancari, la cui tendenza al rincaro è praticamente costante.

La Banca postale della Slovenia, per fare un esempio, solo negli ultimi tre mesi ha più che raddoppiato il prezzo del servizio di banca elettronica. I rilevamenti dell'Associazione dei consumatori della Slovenia non consentono di stabilire l'aumento medio del costo della vita, ma forniscono alla popolazione una serie di indicazioni utili sui prezzi di merci e servizi concreti.

Sul sito internet dell'Associazione (www.zps.si) sono state pubblicate infatti anche questa volta le tabel-

le aggiornate dei rincari, compilate sulla base del monitoraggio portato avanti nell'ambito del progetto «Pricewatch» ma anche delle segnalazioni, sempre numerose, degli stessi consumatori.

Il principale timore dell'Associazione dei consumatori, in questo momento, è che la situazione, finora relativamente stabile, precipiti nella seconda metà dell'anno, visto che con il 30 giugno cessa l'obbligo della doppia esposizione dei prezzi, in euro e in talleri.

«La popolazione non si è ancora abituata del tutto alla nuova moneta - sostiene la presidentessa dell'Associazione, Breda Kutin - e i commercianti potrebbero far passare nuovi rincari con più facilità, se i prezzi non saranno più esposti anche in talleri».

L'Assoconsumatori ha

deciso pertanto di lanciare un appello alle Camere di commercio e dell'artigianato affinché invitino i propri affiliati a mantenere i doppi listini - in euro e talleri - anche quando questo non sarà più obbligatorio.

Il prossimo monitoraggio dei prezzi è previsto per autunno.

Dai dati fin qui enunciati appare chiaro che la Slovenia, entrando in Eurolandia, sta lentamente quanto inesorabilmente adeguando il costo della vita a quello degli altri Paesi che ne fanno parte. E non è un caso che proprio in questi giorni i sindacati stiano protestando con forza nei confronti del governo per chiedere un aumento dei salari in adeguamento al lievitare del costo della vita. Dietro l'angolo, ovviamente, resta lo spettro dell'inflazione.

I prezzi di merci e servizi in Slovenia dopo l'introduzione dell'euro

Periodo: febbraio - maggio 2007

Merci	Servizi
RINCARATI ▲	RINCARATI ▲
il 21,3 % dei prodotti del paniere	l'11,6 % dei servizi inseriti nel paniere
INVARIATI ↔	
il 67,8 % dei prodotti del paniere	
COSTANO MENO ▼	
il 10,8 % dei prodotti del paniere	
	Solo merci al dettaglio
	RINCARATI ▲
	sul 22,7 % delle merci al dettaglio inserite nel paniere

Paniere: il paniere è costituito da oltre 300 voci che vanno dagli alimentari, ai prodotti dell'igiene, ai piccoli elettrodomestici. Nei servizi sono compresi i costi bancari, i costi dei parcheggi, tariffe varie, il parrucchiere, ristorazione, caffè al banco, fitness ecc.

CONFIDETIT



La presidente dell'Associazione consumatori della Slovenia Breda Kutin

Anche i rappresentanti di diverse categorie si erano espressi contro il rigore del codice della strada. Il capo del governo: «Chi vuole bere, ma poi non guidi»



Il premier croato Ivo Sanader

ZAGABRIA La tolleranza zero resterà in vigore in Croazia fino a data da destinarsi. Il premier Ivo Sanader, intervenendo ieri ai lavori del Sabor (il parlamento croato) ha fugato ogni dubbio, spegnendo le speranze di coloro che credevano che la drastica disposizione sarebbe stata finalmente revocata, per la gioia di automobilisti, ristoranti, commercianti, turisti, vitivinicoltori.

Come noto, è dall'agosto 2004 che in Croazia è severamente vietato mettersi al volante dopo aver consumato bevande alcoliche, pena drastiche sanzioni. Una speranza che traeva origine dal fatto che il 2007 è l'anno delle elezioni politiche (quale mi-

Secondo l'opposizione la legge non ha portato alcun beneficio. La mortalità sulle strade è aumentata

Alcol, tolleranza zero per chi guida

Il premier croato Sanader conferma che la norma non sarà emendata

gior mossa del tornare all'antico, con il limite fissato allo 0,5 per mille?) e che la norma non ha contribuito a far calare il numero di morti e feriti negli incidenti stradali.

Nel corso del «question time», il deputato socialdemocratico spalatino Marin Jurjevic ha asserito che la tolleranza zero sui consumi alcolici per chi guida non ha dimostrato efficacia alcuna: «Dati alla mano - così Jurjevic - la mortalità sulle strade è au-

mentata quest'anno del 5 per cento rispetto al 2006». Sanader gli ha risposto affermando che nei primi tempi era calato il numero delle persone decedute nei sinistri e che nei primi cinque mesi del 2007 il consumo di alcolici negli impianti di ristorazione e in quelli turistici è lievitato del 10 per cento su base annua.

«Per me la gente può bere quanto vuole - ha aggiunto il primo ministro - ma dopo di

ciò non può porsi al volante di qualsivoglia mezzo motorizzato». Come dire che anche nella stagione turistica 2007, i villeggianti rischieranno non poco in Croazia se - mangiando un branzino o cotolette d'agnello - vorranno innaffiare il tutto con un buon bicchiere di vino.

Ricordiamo che anche nel recente passato, i rappresentanti di diverse categorie (in primis ristoranti, operatori turistici e produttori di alcoli-

ci) si erano scagliati contro la norma della tolleranza zero, sostenendo che non è servita a nulla ed esortando il governo Sanader a toglierla dal codice stradale croato.

Numerose le forze politiche allineatesi sulle posizioni di questi gruppi, come ad esempio la Dieta democratica istriana, in prima fila (per ovvi motivi) contro il proibizionismo varato dal governo accadizetiano.

a. m.

RIFORMA

Sostegno alla proposta Radin

La Ddi chiede il doppio voto per le minoranze

POLA A cinque mesi dalle elezioni parlamentari, la Dieta democratica istriana chiede nuovamente il doppio voto per gli appartenenti alle minoranze nazionali. Lo ha fatto ieri in conferenza stampa per bocca del suo vicepresidente Damir Kajin. «E dal 1995 che il nostro partito si batte per la riforma elettorale - ha dichiarato - innanzitutto per garantire agli appartenenti alle minoranze la cosiddetta discriminazione positiva ossia oltre al voto politico, anche quello etnico per il proprio rappresentante al parlamento. Mancando questa possibilità - ha continuato - vengono penalizzati proprio i partiti che si battono per i diritti minoritari. Come ad esempio, la Dieta stessa, che in Istria si vede privata dei voti che invece vanno ai candidati in corsa per il seggio specifico parlamentare riservato alla Comunità nazionale italiana. A conti fatti senza questa dispersione di voti, noi avremmo in parlamento un seggio in più».

La Dieta democratica istriana senz'altro lo schieramento politico più vicino agli italiani in Croazia, ribadisce dunque il suo sostegno alla battaglia che da anni il deputato italiano Furio Radin combatte a tutti i livelli: appunto il doppio voto con cui permettere ai connazionali di esprimere le proprie preferenze politiche alla pari del popolo di maggioranza ma anche le preferenze tra i candidati che si contendono il seggio specifico riservato agli italiani. Finora però a parte i regionalisti istriani, gli schieramenti politici si sono sempre dichiarati contrari o perlomeno poco favorevoli. Cambiando tema Kajin ha appoggiato le ultimissime dichiarazioni del nuovo leader socialdemocratico Zoran Milanovic che stanno infuocando la scena politica nel paese. Precisamente che i croati della Bosnia-Erzegovina non dovrebbero più votare per il Parlamento croato in quanto si tratta di cittadini stranieri. Una posizione condivisa anche dal presidente croato Stipe Mesic ma energicamente condannata dai partiti della destra.

p. r.



Damir Kajin

TFR. L'importanza di scegliere ora.



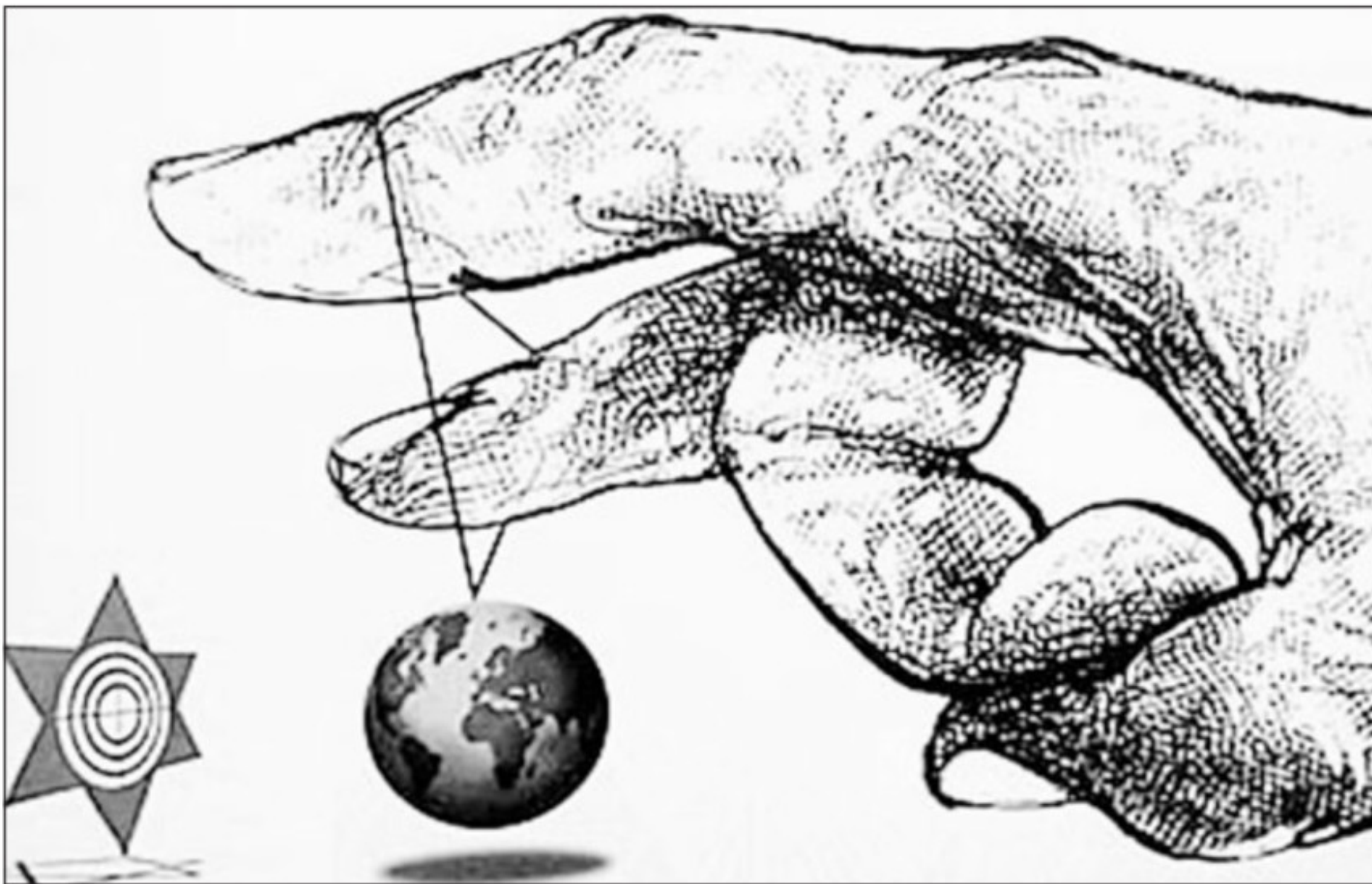
Entro il 30 Giugno 2007 tutti i lavoratori del settore privato potranno decidere in assoluta libertà se destinare il proprio TFR futuro (cioè la liquidazione ancora da maturare) alla Previdenza Complementare o se invece mantenerlo in Azienda. Chi sceglie la Previdenza Complementare può orientarsi su forme pensionistiche collettive, Fondi Negoziati o Fondi Aperti, oppure su Piani Individuali di Previdenza. Ognuno di questi ha i suoi benefici, come una maggiore copertura previdenziale futura, agevolazioni fiscali o la facilità di ottenere anticipazioni di denaro sul capitale versato. Fare una scelta consapevole è importante. Perché stai scegliendo oggi cosa è meglio per te e per il tuo domani. Informati sul sito www.tfr.gov.it e con il Numero Verde 800 196 196.

www.tfr.gov.it Numero Verde 800 196 196

SCEGLIERE OGGI PENSANDO AL DOMANI.



CULTURA & SPETTACOLI



A gennaio un sondaggio dell'Antidefamation league rivelava che per 49 italiani su cento gli ebrei oggi parlano troppo della Shoah. La rilevazione, balzata alle cronache a ridosso della Giornata della memoria, denunciava nelle cifre un diffuso, quasi epidermico fastidio per un'inclinazione a ricordare da molti vissuta come troppo ostinata se non addirittura strumentale o ricattatoria. Sei mesi più tardi, i primi di giugno, ecco la presa di posizione del sindacato delle università britanniche (University and college union).

I delegati della più grande organizzazione di categoria del mondo accademico inglese propongono di boicottare i legami con le università israeliane in segno di protesta per l'occupazione dei territori palestinesi e per il divario tra il livello di educazione accessibile ai due popoli. La mozione sarà al vaglio dell'assemblea generale dell'Uce l'anno prossimo. Ma già sui giornali europei e israeliani si è acceso un dibattito feroce. I due fatti sono in apparenza del tutto scollegati. A leggerli con attenzione, secondo Gadi Luzzatto Voghera, storico, esperto di didattica della Shoah e di antisemitismo, vi si rintraccia però una comune venatura. Un linguaggio antisemita che mescola vecchi cliché e nuove parole d'ordine in una distorsione della storia e della realtà che non è patrimonio esclusivo della destra razzista e nazionalista. Ma chiama in causa, anche se in forme spesso inavvertite e inconse, l'intera sinistra: dai socialisti all'area antagonista.

A questo fenomeno Gadi

SOCIETÀ Il docente presenta domani a Trieste il suo saggio edito da Einaudi

Luzzatto Voghera: anche a sinistra c'è un'abitudine all'antisemitismo

Luzzatto ha dedicato il suo ultimo saggio «Antisemitismo a sinistra» (Einaudi), cento pagine dense e provocatorie, nate dal dolore di un militante di sinistra che vede i compagni sbagliare e perseverare nell'errore. Sarà lo stesso autore a presentare questo lavoro domani a Trieste, alle 16.30, alla Biblioteca statale, discutendone con Roberto Finzi, Giorgio Giliert e Maurizio Musolino, in un incontro organizzato dall'Istituto Gramsci.

Figlio di Amos Luzzatto, a lungo presidente delle Comunità ebraiche italiane, Gadi Luzzatto Voghera, nato a Venezia nel 1963 e docente a Padova, proviene infatti da un'antica famiglia

ebraica di origini isontine triestine. Vanta tra i suoi antenati Shadal, il celebre rabbino Samuele David Luzzatto, oltre a una parentela stretta con Giorgio Voghera di cui ha assunto il cognome così da impedirne l'estinzione.

Professor Luzzatto, antisemitismo e sinistra sembrano concetti incompatibili.

«Si è sempre pensato che antisemitismo e sinistra siano termini antitetici, perché l'antisemitismo è una sottospecie del razzismo e la sinistra non è razzista. A sinistra c'è però una persistenza forte, spesso misconosciuta di linguaggi e tendenze antisemite che si esprimono a ondate sia nella società

italiana sia in quella europea. E proprio per la sua vocazione egualitaria, la base ideologica della sinistra odierna fa molta fatica a rinascere la legittimità alla differenza di un mondo come quello ebraico, che rappresenta il prototipo delle differenze e non accetta di venire annullato in un'egualianza generica o semplificata in una categoria».

Eppure a contraddistinguere la sinistra è un'attenzione forte al tema dell'integrazione delle diversità.

«La sensibilità interetnica e multiculturale è senz'altro forte. Quando di parla di ebrei emerge però un atteggiamento diverso. Sempre che non si parli dell'ebreo come vittima, perché dal pun-

to di vista della sinistra il perseguitato è comunque degno d'attenzione: questo è un leit motiv. Ma qui torna in gioco la tendenza all'appiattimento dell'identità, questa volta sulla persecuzione. Gli ebrei non possono infatti essere considerati soltanto vittime, come non lo sono i palestinesi. Vederli esclusivamente in quest'ottica significa ridurli a icone astratte, negandone la reale identità».

Accanto all'icona dell'ebreo vittima, dalla nascita dello stato d'Israele ha fatto la sua comparsa anche quella dell'ebreo persecutore, con le relative equazioni tra sionismo, colonialismo e razzismo.

«La trasformazione delle



Ebrei austriaci umiliati dai nazisti. In alto, una vignetta fortemente anti-israeliana e antisemita

vittime della Shoah in carnefici è un passaggio che colpisce molto soprattutto l'immaginario delle giovani generazioni. Ma è un'equivalenza storica falsa: non si può paragonare la lotta d'Israele per la sopravvivenza al gigantesco impero nazista o alla pianificazione industriale del genocidio. A scandalizzare è che tale manipolazione sia fatta propria da illustri intellettuali della sinistra italiana. Un nome per tutti, Alberto Asor Rosa».

La costruzione di quest'icona bifronte s'accompagna a una sensibilità talvolta esagerata nei confronti d'Israele. Nel suo libro lei s'interroga sui perché di quest'attenzione, cui fa da contrap-

punto una sostanziale differenza per altre tragedie del mondo, ad esempio gli eccidi in corso nel Darfur o i morti in Cecenia. Come spiega il doppio standard?

«È un fatto che Israele sempre più si trova al centro dell'attenzione di pregiudizi più che di giudizi politici da parte della sinistra, che invece è sorda e cieca ad altre situazioni. Pensiamo alla recente repressione in Russia contro i gay: non c'è stata alcuna levata di scudi. La spiegazione è che riguardo a Israele la sinistra non ha mai fatto i conti con quella parte del suo patrimonio culturale improntato all'antisemitismo».

Che sia la stessa icona di vittime a provocare

ostilità? Il sondaggio dell'Antidefamation league mostra che l'insistenza sulla Shoah ha l'effetto perverso di ingenerare un notevole fastidio nell'opinione pubblica.

«Forse è vero che gli ebrei parlano troppo spesso di Shoah. Ma è un tema che negli ultimi sessant'anni ha pesato moltissimo sull'ebraismo. E più il tempo passa più questo peso s'accentua. La Shoah è stata un danno terribile, che ha cancellato tre quarti del popolo ebraico d'Europa e ha eliminato una preziosa radice. Si fatica a trovare nuove identità che possano superare quanto è avvenuto. Ma anche per gli ebrei italiani la via è nella valorizzazione della loro tradizione storica e culturale, spesso misconosciuta».

Tra i due poli della Shoah e di Israele può non essere facile costruire un autonomo racconto di sé.

«La difficoltà sta nel fatto che gli ebrei italiani sono molto pressati. Dal Giorno della memoria al montare dell'antisemitismo vengono sempre chiamati ad esprimersi su cose negative, anche per ciò che riguarda Israele, mai ad esprimere se stessi».

Che accoglienza ha incontrato il suo saggio nella sinistra italiana?

«Il mio lavoro nasceva dal forte disagio di un militante di sinistra rispetto al persistere di certi linguaggi e stereotipi nella sua parte politica: era un grido di dolore. Le reazioni sono state però prevedibili e deludenti, anche da parte degli intellettuali chiamati in causa. Si è preferito rimuovere le critiche piuttosto che aprire un confronto».

Daniela Gross

MOSTRE Dal 7 luglio in esposizione al Mulino di Borgo Ampiano

L'anima di Trieste nell'edizione 2007 della rassegna Spilimbergo fotografia

UDINE Anche una mostra dedicata a Trieste, «crogiuolo di razze e crocevia di popoli» secondo la celebre definizione di Umberto Saba, tra le nove esposizioni con 61 autori proposte quest'anno dal Craf, Centro di ricerca e archiviazione fotografica, per l'ormai tradizionale rassegna «Spilimbergo Fotografia». A raccontare l'anima multietnica della città saranno le immagini messe a disposizione dal Circolo fotografico triestino, il più antico in regione con i suoi 82 anni, e ospitate al Mulino di Borgo Ampiano (Pinzano) dal 7 luglio al 19 agosto.

Il percorso espositivo ideato dalla grande kermesse fotografica estiva è stato illustrato ieri a Udine dal presidente del Craf e della Provincia di Pordenone, Elio De Anna, insieme con il vicepresidente del Consiglio regionale, Carlo Monai, e il coordinatore generale dell'iniziativa, Antonio Giusa. E il Premio Fotografia Friuli Venezia Giulia 2007, promosso dalla presidenza del Consiglio regionale, va quest'anno va al fotografo romano d'origine siciliana Luca Maria Patella e al fotografo friulano Cesare Genuzio.

Itinerario fotografico al via il 7 luglio a Spilimbergo, con la premiazione in municipio e la cerimonia inaugurale di «Aldo Beltrame. L'opera e il pensiero fotografico», mostra con foto d'autore donate dall'archivio del Craf. «Con queste iniziative – ha spiegato De Anna –, vogliamo non solo mettere il pubblico a contatto con il meglio della fotografia dal livello locale a quello internazionale, ma anche far conoscere le attività svolte dal Craf per l'acquisizione di fondi, per la loro catalogazione, anche «digitalizzata», e per la loro valorizzazione in regione, in Italia e all'estero». Ventisette autori nella mostra allestita a cura di Elio Grazioli a Pordenone, fino al 9 settembre, intitolata «Movimento/emozione», con immagini tra sport e danza. A Lestans, nella sede del Craf



Una foto di Roberto Salbitani dalla mostra «Movimento/Emozione»

fino al 19 agosto, «La valigia di Colombo», con foto, libri e riviste dalla raccolta di Lanfranco Colombo, in parte donata al Centro dal fondatore della prima galleria di fotografia a Milano. Sette fotografi della scuola di Reggio Emilia nell'esposizione curata da Daniele De Luigi a Castelnuovo, mentre l'opera di 12 fotografi della regione saranno visibili a palazzo Colossis di Meduno fino al 23 settembre: Guido Cere, Marco Citron, Lorella Coloni, Claudio Ernè, Alessandro Ruzzier, Roberto Francomano, Maurizio Frullani, Cesare Genuzio, Roberto Kusterle, Luca Laureati, Ulterica Da Pozzo e Francesco Nonino.

A Clauzetto i lavori degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e Villa Manin; a Cavasso Nuovo e Ragogna le immagini del traforo dell'Arlberg realizzato a fine Ottocento da Giacomo Cecconi di Monteccon; a Villa Savorgnan di Lestans, le foto di Fabio Arancini e Alessandro Mecarelli, a cura della Fondazione Ado Furlan.

Alberto Rochira

MOSTRA Sabato a Palazzo Costanzi si apre la mostra di Comune e associazione Decebal

Gli Istroromeni, tra cultura e tradizioni

Foto, stampe e documenti raccontano la storia di «cicci e ciribiri»

TRIESTE Si aprirà sabato, alle 19, a Palazzo Costanzi, la mostra «Istroromeni (Cicci e Ciribiri)», dedicata a lingua, storia, cultura e tradizioni di questa popolazione, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune insieme all'associazione di amicizia italo-romena Decebal, di cui è presidente Ervino Curtis. La vernice sarà preceduta, alle 17.30, alla Sala Vittoria della Stazione Marittima, da una conferenza di presentazione, cui interverranno ospiti e studiosi stranieri e italiani. Si esibirà anche la violinista romana Andreea Cernaianu di Timisoara, che eseguirà due composizioni di Paganini e di Porumbescu, mentre più tardi, a Palazzo Costanzi, interverrà il gruppo folcloristico romeno Dor Calator di Graz. Domenica, alle 11.30, in piazza dell'Unità e in piazza della Borsa, l'apertura della mostra sarà sottolineata dall'esibizione del gruppo folcloristico degli Zvoncari di Zejane (Croazia).

L'allestimento a Palazzo Costanzi si sviluppa in più di cinquanta pannelli descrittivi, che riproducono stampe, fotografie, documenti. Sono esposti anche diversi oggetti originali come cartine geografiche, stampe, cartoline e libri. Ricche le sezioni riguardanti la lingua, i luoghi, i costumi, i libri, ma interessanti anche i pannelli con le illustrazioni degli usi e tradizioni degli istroromeni e i loro rapporti con Trieste.

Gli Istroromeni rappresentano una cultura che deriva dalla frammentazione dell'Impero romano nei Balcani e sono riusciti a conservare ancora la loro lingua, che è uno dei quattro dialetti della lingua romana attuale. In conseguenza alle invasioni barbariche nei Balcani, che perdurano con l'ultima devastante calata di Tartari nella metà del Duecento, e soprattutto a fronte della crescente pressione dei Turchi, popolazioni di lingua e cultura latina dell'ultima provincia romana, la Dacia, si spostano verso la Dalmazia e prendono anche la



L'immagine sulla locandina della mostra

denominazione di Morlacchi e di Usocchi. In seguito si troveranno insediamenti Morlacchi anche sull'isola di Veglia, a Spalato e, più a settentrione, fino nei Friuli e nel Veneto.

Le origini dell'insediamento nell'Istria non sono tutte certe, ma dal Quattrocento, per oltre un secolo, assistiamo allo stabilirsi di due comunità parlanti una lingua neolatina simile a quella della Dacia nella zona settentrionale e meridionale del monte Maggiore. Comunque esistono testimonianze stori-

che della presenza di questa popolazione, detta «cicci e ciribiri», anche nella città e nel contado di Trieste almeno fino al Settecento.

La riscoperta degli istroromeni risale alla metà dell'Ottocento, quando diversi uomini di cultura europei, soprattutto italiani, tedeschi, slavi e romeni, compiono studi e ricerche, pubblicano libri e articoli e tengono conferenze sulla lingua, la storia e la cultura degli istroromeni.

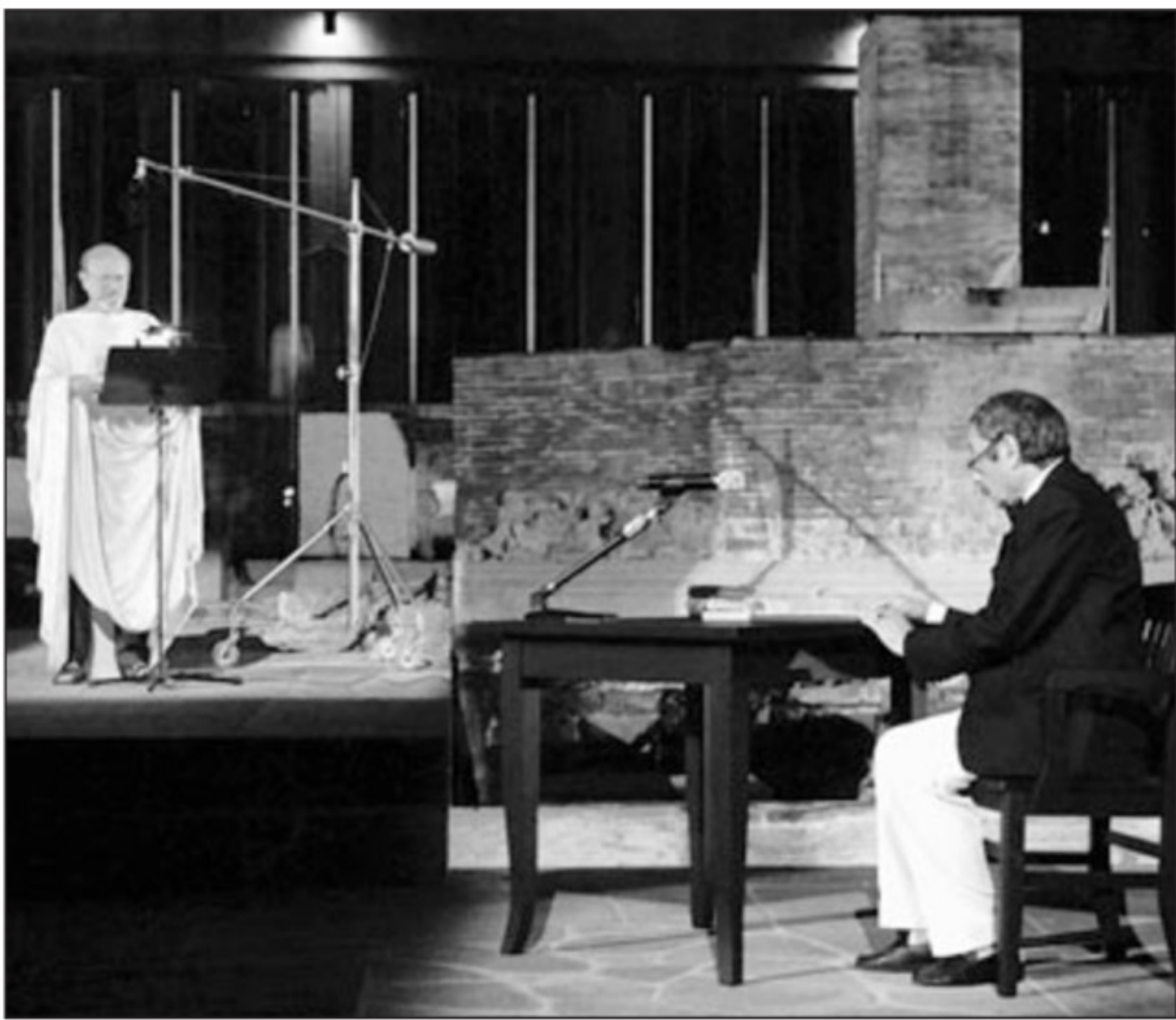
Dopo un momento di particolare importanza negli anni Venti del Novecento, quando viene addirittura aperta una scuola di istroromeno a Valdarsa (Susnjeviza), tutto viene travolto dall'oblio e dalla tragedia della guerra.

Oggi l'istroromeno viene parlato solamente a Seiane e a Valdarsa, ambedue in Croazia, da poche centinaia di persone perlopiù anziane, ma ha conservato ancora abbastanza intatta la sua fisionomia di lingua neolatina.

Gli istroromeni, pur senza una testimonianza storico-letteraria desunta da testi nella loro lingua, sono riusciti a caratterizzare la loro presenza in Istria sotto l'aspetto sociale ed economico, come si desume da fonti storiche del patrimonio letterario dei popoli vicini. I «cicci» commerciavano in sale, carbone, doghe e lavori in legno, lane, aceto di vino, piombo, pella, cera, marmi. Diversi lavoravano i campi per conto terzi. Altri erano impiegati sulle navi come fuochisti o marinai e nelle varie industrie e servizi della costa istriana. Inoltre producevano formaggi e carbone vegetale.

In diversi periodi della loro storia furono utilizzati per le loro capacità militari.

La loro struttura fisica e morale era sana e forte. Il Maiorese ricorda come alla fine dell'800 venivano affidati alle famiglie istroromene i trovatielli dell'Istituto di Trieste, perché si occupassero della loro crescita.



«Le interviste impossibili» hanno aperto «Teatri a teatro». Nel fotoservizio di Francesco Bruni il pubblico al Teatro romano e Omero Antonutti nei panni di Giulio Cesare

RASSEGNA Primo spettacolo del cartellone curato da Giorgio Pressburger, che domani prosegue col «Processo a Cesare»

Rose e spiriti antichi al Teatro romano

«Interviste impossibili» ai grandi della storia create da autori contemporanei

TRIESTE Le fiammelle ardono sulle pietre antiche e lungo i corridoi delle scalinate. Sembrano vestali di tempi antichi, ma sono un espediente anti-zanzare. Una decina di minuti prima dell'inizio dello spettacolo, comincia a fluire un folto pubblico al Teatro romano.

Trecento rose rosse vengono offerte alle spettatrici, omaggio di Giorgio Pressburger, direttore artistico della rassegna «Teatri a teatro», dedicato alla classicità greco-romana tra modernità e tradizione, cui ieri sera è andato in scena il primo spettacolo, «Le interviste impossibili». Sei grandi scrittori - Paola Capriolo, Claudio Magris, Dacia Maraini, Cesare Segre, Emanuele Severino e Patrizia Valduga - hanno immaginato un colloquio con alcune significative figure del passato, cui hanno dato voce gli attori Alessandro Albertin, Omero Antonutti,

Paolo Bonacelli, Virginio Gazzolo, Giorgio Lanza, Maurizio Micheli e Alessandra Raichi. Giancarlo Cortesi era il tessitore, come voce fuori campo, di questa trama d'incontri sulla soglia della storia, affidati alla regia di Antonio Calenda.

Oltre i pannelli in polycarbonato trasparente di nuova generazione, installati per insonorizzare lo spazio teatrale, le auto scivolano via silenziose e qualche passante si incuriosisce a quanto accade in scena, mentre sul prato verso via Donata i gatti dormono indisturbati. Tra le autorità, la prima ad arrivare è



Un altro scorcio del pubblico all'inaugurazione del Festival

la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat.

Alle 21.40 gli applausi accolgono Giorgio Pressburger, che sale sul palco a porgere i saluti. «Vi ringrazio di essere venuti così numerosi», dice. «Sono un po'

commosso della vostra presenza, perché questo festival non è di tutti i giorni. Nelle nostre intenzioni ci mette in contatto con un lontano passato al quale siamo molto legati. I testi sono stati creati per voi da sei grandi scrittori italiani

e ognuno vi espone quello che ci lega a questo luogo in cui siamo. Sono proprio quegli spiriti che io ho sentito e ho voluto dar loro un tributo. Poche decine di anni ci separano da loro».

Pochi minuti dopo si sente il sibilo di un vento impetuoso e arrivano gli attori in tunica bianca... E' l'inizio dello spettacolo.

«I tuoi grandi piedi sapienti, Socrate, odorano di ortica. E di polvere. E di mentuccia. E di pietre scaldate al sole. Vuoi un catino d'acqua per rinfrescarti?». Sacerdotessa e maestra d'amore del filosofo greco, Diotima accoglie il viaggio di Socrate, venuto a conversare con lei di Eros.

Era lo stralcio di uno dei dialoghi della serata, immaginato da Dacia Maraini. Gli altri personaggi rievocati erano Giulio Cesare, Erostrato, Eschilo, Marco

Valerio Marziale e Luciano di Samosata.

Il prossimo spettacolo andrà in scena domani, sempre alle 21.30, e sarà «Processo a Caio Giulio Cesare» di Corrado Augias e Vladimir Polchi, con Paolo Bonacelli e musiche originali di Alessandro Nidi, eseguite dal vivo. La regia di questo allestimento, che è una produzione del Teatro Stabile della Sardegna, è di Giorgio Ferrara. Seguirà, domenica alla stessa ora, «Elena» di Ghiannis Ritsos con Ariella Reggio, per la regia di Sabrina Morena, entrambe presenti ieri tra il pubblico. Questo spettacolo sarà curato dalla Contrada-Teatro stabile di Trieste, cui è affidata l'organizzazione del Festival in una sinergia tra i teatri della provincia, con qualche sconvolgimento in regione.

Maria Cristina Vilardo

FESTIVAL In scena a Venezia da oggi Biennale Danza al via condita da polemiche per «Messiah Game»

VENEZIA Rumori e un po' di clamori accompagnano oggi l'inaugurazione del Festival Internazionale di Danza Contemporanea alla Biennale di Venezia. Un gruppo di ispirazione fondamentalista, la Catholic Anti-Defamation League, con affiliati in Veneto, minaccia l'istituzione veneziana e addirittura con un'interrogazione parlamentare chiede che venga annullato uno degli spettacoli in programma, «Messiah Game» del coreografo Felix Ruckert.

Nello spettacolo, previsto il 27 e 28 giugno negli spazi dell'Arsenale, l'artista tedesco, allievo di Pina Bausch, intenderebbe proporre una libera e personale interpretazione di alcuni episodi del Nuovo Testamento, rivedendoli sotto l'aspetto di giochi di potere, non ultimo quella della Domanza e della Sottomissione. Gli ultraconservatori della League lo accusano già di blasfemia, mentre gli esperti di danza, dalle pagine di Ballettanz, una rivista del settore, avvertono: attenzione, è una creazione innovativa, potrà anche far infuriare.

Si ripete ancora una volta l'intramontabile gioco delle arti. Gli artisti audacemente avanzano. I benpensanti li tirano indietro, impauriti dal «dove andremo a finire». La Biennale, che dell'innovazione ha sempre riconosciuto il valore, si affida alle parole del direttore del Festival di danza, il coreografo Ismael Ivo, il quale riafferma il diritto alla libertà di espressione: «I giudizi di tipo etico, morale o religioso vanno sempre lasciati alla coscienza del pubblico».

Quel che è sicuro è che Ivo non ha scelto la banalità o la semplice provocazione nell'ideare il suo programma. Per il terzo anno consecutivo alla guida della manifestazione ha voluto mettere a fuoco la dimensione erotica del corpo - il festival si intitola «Body and Eros» - e la mercificazione come codice dei rapporti umani. Non meno perturbante dello spettacolo di Ruckert è infatti il progetto ideato dallo stesso Ivo e intitolato «Mercato del corpo» (il 16 e il 17 giugno a Palazzo Contarini).

In una specialissima vendita all'asta, ogni spettatore potrà «comprare», dopo averli visionati, un danzatore o una danzatrice per una «performance privata», ovviamente coreografica, che durerà una decina di minuti. «Chi pagherà di più sarà invitato a salire in camera, dove avrà luogo la performance acquistata». A battere all'asta «la danza del ventre» oppure il «bolero desire» sarà nientemeno che Rossana Cancellieri.

Con le sue 15 compagnie, le 22 coreografie in prima assoluta o per l'Italia, i workshop, gli incontri, la mostra fotografica di Guy Delahaye (appena inaugurata ai Magazzini del Ferro, e aperta fino al 30 giugno), il Festival si sviluppa per due settimane come una «maratona di danza», in cui sono presenti artisti di rilievo quali Nigel Charnok (19 e 20) e Marina Abramovich (dal domani fino al 17).

La performer di origine serba, tra i fondatori della body art degli anni Sessanta, ha previsto un «politico» di cinque ore no-stop in cui il tema del corpo viene declinato dai tredici artisti del suo Independent Performance Group in tutte le possibili interpretazioni: dagli arti mancanti delle sculture di Michelangelo al feticismo di 200 paia di scarpe, alla «poltrona autoerotica», fino all'«atto d'amore» che una donna compie intagliando cuori in semplici barbabietole.

Vengono invece dal Giappone i due gruppi che inaugurano oggi la manifestazione: al Teatro Malibran la compagnia Batik presenta «Flower flow, time congeals», alle Tese delle Vergini «Spontaneous Core» di Fuyuki Yamakawa. Roberto Canziani 13 mod Alla Biennale la Cancellieri batte all'asta i corpi Provocatori e perturbanti gli spettacoli in programma a Venezia nel Festival di Danza

Roberto Canziani



Una scena di «Messiah Game»



Il gruppo giapponese Batik

Pubblichiamo un frammento dell'«intervista impossibile» fatta a chi appiccò il fuoco al Tempio di Artemide a Efeso

Paola Capriolo: caro Erostrato, da dove cominciamo?

«Le interviste impossibili» furono un esperimento davvero unico di radiofonica. Seguendo un'idea lanciata da Adriano Magli, scrittori e famosi intellettuali italiani «intervistavano» grandi personaggi del passato. L'intelligenza, la qualità, ma anche il divertimento, scaturiti da quegli improbabili botta e risposta entrarono ben presto nella storia. Umberto Eco intervistò Beatrice di Dante (e pure Pitagora, Attila Regolo, Pietro Micca). Alberto Arbasino si cimentò con D'Annunzio, Nerone, Ludwig di Baviera. La prima intervista messa in onda, nel 1973, fu quella di Guido Ceronetti ad Attila. Il «flagello di Dio» interpretato da Carmelo Bene, a cui si affiancarono presto i più importanti attori delle scene italiane di quegli anni: Gianni Santuccio, Annamaria Guarnieri, Paolo Poli, Laura Betti.

Conoscitore esperto della

radio, Giorgio Pressburger ha voluto dare nuovamente vita a quella idea, ricollocandola al Teatro Romano, e ha affidato a un manipolo di scrittori italiani d'oggi, il compito di intervistare personaggi classici noti e meno noti. Antonio Calenda ha preso in mano quei testi e nello spettacolo prodotto dallo stabile del Friuli Venezia Giulia ha voluto che avessero le voci di Omero Antonutti (Giulio Cesare, di Cesare Segre), Paolo Bonacelli (Marziale, di Patrizia Valduga), Virginio Gazzolo (Erostrato, di Paola Capriolo), Giorgio Lanza (Eschilo, di Emanuele Severino), Maurizio Micheli (Luciano di Samosata, di Claudio Magris) e Alessandro Albertin e Alessandra Raichi (Socrate e Diotima, di Dacia Maraini).

Pubblichiamo un frammento dell'intervista impossibile di Paola Capriolo a Erostrato, colui che appiccò

il fuoco al Tempio di Artemide a Efeso.

CAPRIOLO. «Le confesso mio caro Erostrato, che questa intervista mi crea un certo imbarazzo. Che cosa domandarle? Da dove cominciare? Il fatto è che sappiamo talmente poco di lei...».

EROSTRATO. «Questo, cara signora, è più che naturale: perché vede, propriamente parlando io non sono nessuno. O meglio non ero nessuno fino a quella famosa notte d'estate, nell'anno che per voi, secondo il vostro modo bizzarro di misurare il tempo, sarebbe... mi faccia pensare...».

CAPRIOLO. «Il 356 avanti Cristo; e la notte era quella del 21 luglio. La stessa memorabile notte in cui nacque Alessandro il Grande».

EROSTRATO. «Lasci perdere Alessandro, la prego, e non sprechi l'aggettivo «grande» per un banale conquistatore d'imperi. In un certo senso anch'io nacqui



Paola Capriolo, uno degli autori delle «interviste impossibili»

quella notte. Prima, glielo ripeto, non ero nessuno, vale a dire che ero come tanti». [...] **CAPRIOLO.** «Mi racconti del suo gesto. Di quella notte».

EROSTRATO. «Erano trascorsi alcuni mesi dall'episodio della falena. Oramai sapevo con certezza cosa fosse

quel fuoco che l'etere aveva scorto nei miei occhi; ciò che mi occorreva era un degno bersaglio contro cui dirigerlo, in modo che il mio nome restasse scolpito per sempre nella memoria degli uomini. Capirò, dato il fine che mi prefiggevo, non potevo certo incendiare una stalla o la bottega di un mercante... Per fortuna ad Efeso, la mia città, tra i numerosissimi monumenti che suscitavano l'ammirazione dei forestieri ce n'era uno particolarmente insigne, annoverato addirittura tra le sette meraviglie del mondo: il tempio di Artemide, uno splendido armonioso edificio ornato d'oro e d'avorio...».

CAPRIOLO. «E lei ha avuto cuore di distruggere tanta bellezza?».

EROSTRATO. «Cara signora, quando si offre un sacrificio agli dei, si scelgono le bestie più belle, non le più brutte: nessuno immolerebbe sull'altare un toro con le gambe storte».



Un modello di Margherita Pulsoni

CONCORSO Il 14 e 15 settembre a Gorizia il Premio per stilisti emergenti

Mittelmoda: quattro italiani tra i finalisti

GORIZIA Ventotto sono le collezioni complete di capi e accessori che saliranno sulla passerella di Mittelmoda the fashion award, concorso internazionale per stilisti emergenti, il 14 e 15 settembre a Gorizia e concorreranno per l'assegnazione dei 15 premi messi in palio da fashion brand e aziende del tessile-abbigliamento per i finalisti della 15.a edizione.

La giuria selezionatrice, composta da personalità riconosciute del fashion system, si è riunita nei giorni scorsi nella sede di Udine e Gorizia Piere per visionare le numerose proposte creative di studenti delle accademie di tutto il mondo, selezionandone 28 che provengono da 19 paesi e

24 scuole e accademie di moda diverse. Le proposte offriranno sulla passerella di Mittelmoda un esempio concreto di ciò che la nuova linea creativa e i nuovi fermenti della moda hanno realizzato quest'anno in tutto il mondo.

Sette le collezioni maschili che hanno superato la fase di selezione aggiudicandosi il posto in finale; come ha sottolineato Beppe Modenese, presidente Mil & presidente onorario della Camera nazionale della moda, infatti: «Benché quest'anno da un punto di vista creativo lo standard di tutte le collezioni sia molto più elevato, predomina assolutamente la moda maschile». Nonostante vi siano state delle proposte ricche e colorate, la scelta cromatica

che ritorna più frequentemente nei portfolio è il nero. Un messaggio importante arriva dall'Italia: 5 sono infatti i finalisti italiani, due dei quali studiano in Inghilterra e in Spagna.

Ecco l'elenco dei finalisti, in ordine di preferenza: Sam Fisher (Australia), Rachael Cassar (Australia), Kim Stumpf (Belgio), Cem Cako Hogeschool (Belgio), Marie Scotwin Schöyen (Danimarca), Anu Salomen Uiah (Finlandia), Anna Liza Ganguli (Francia), Ella Haberlach (Germania), Yumiko Nakamura (Giappone), Neelanjan Ghosh (India). Tra i finalisti quattro italiani: Margherita Pulsoni, Angelo Olimpio, Giuly Venturi e Michela Carra-

Presenta «Caracreatura»
Pino Roveredo
a Martignacco

UDINE Lo scrittore triestino Pino Roveredo presenterà il suo nuovo romanzo «Caracreatura», edito da Bompiani, oggi alle 20,45, nella Corte dei Binari sul Volpe di Martignacco appena ristrutturato dall'Inserco Spa, sensibile sostenitore dell'evento culturale. La lettura di alcuni dei più commoventi brani di «Caracreatura» è affidata all'attrice torinese Laura Fogagnolo, musiche di accompagnamento di Gianni Fassetta e Massimo Cum. La serata è curata da Jenny d'Italia.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI

Cucina casalinga dalle 10.00 alle 22.00 NO-STOP

SPECIALITÀ CARNE E PESCE

BIRRA ARTIGIANALE KRATOCHWILL

Krvavi Potok - Pesek 003865602890

(di fronte al Casinò Vis-a-vis)

OSTERIA DE SCARPON

mercoledì e giovedì

PAELLA

a pranzo e a cena

VIA GINNASTICA, 20 TEL. 040 367674

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

A. L'IGLOO Baiaumonti tranquillo appartamento in ottime condizioni: soggiorno, cucina con veranda, ampia matrimoniale e bagno finestrato, posteggio condominiale. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO D'Annunzio ad. ze primo ingresso con ascensore: atrio, soggiorno con cucina all'americana e terrazzino, due camere e rifinitissimo bagno finestrato. Euro 135.000 trattabili. 040661777.

A. L'IGLOO Largo Piave luminoso quarto piano con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 188.000. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Padriciano recentissima villetta con giardino splendidamente rifinita con accesso auto, perfetta, prezzo interessante. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio luminoso piano alto salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo. Euro 160.000. 0407600243.

A. L'IGLOO piazza Ospedale silenzioso e ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e servizi separati. Termoautonomo. Vera occasione. Euro 97.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO teatro Cristallo luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 85.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via Romagna in fase di realizzazione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: ingresso, salone con terrazza abitabile, cucina abitabile, due camere e doppi servizi completi. Ottime rifiniture, termoautonomo e aria condizionata. 040661777.

A. TECNOCASA centro San Francesco bassa luminosissimo appartamento con cucina quattro stanze due bagni balcone. Da rivedere euro 240.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA centro Teatro Romano cucina abitabile tre stanze bagno terrazzino ascensore. Posto auto. Lastico solare in uso euro 215.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA centro viale XX Settembre soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta termoautonomo. Terrazza di 33 mq ottime condizioni. Euro 205.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA centro via Imbriani ottimo appartamento di 200 mq con cucina quattro stanze due bagno box auto euro 390.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA centro zona Tribunale soggiorno con angolo cottura tra stanze bagno ripostiglio terrazzino ascensore. Termoautonomo. Da ristrutturare euro 110.000. Tel. 0400640051.

ADIACENZE Canale ufficio abitazione perfetto 175 mq bilivello, tre stanze, salone, angolo cottura, doppi servizi, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

ADIACENZE Vigneti in trifamiliare appartamento termoautonomo 100 mq, con terrazzo 20 mq, giardino, lavanderia, cantina, posto auto. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

APPARTAMENTO Conti adiacenze di 70 mq al secondo piano. Ristrutturato, con impianto elettrico rifatto. Termoautonomo. Porta blindata. Euro 100.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

APPARTAMENTO in via Rossetti bassa di 85 mq ristrutturato completamente. Due camere da letto esposte sull'interno. Impianto elettrico rifatto. Euro 138.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763. (A00)

AQUILEIA recentissima villa bifamiliare (200 mq) su piano unico, mansarda, taverna. Posto auto coperto, giardino, 215.000 euro. Cod. 13/P. Gallery Cervignano, 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

data. Euro 100.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

APPARTAMENTO zona Barriera di 90 mq in stabile d'epoca con facciata rifatta. Termoautonomo, con basse spese condominiali. Da rimodernare. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763. (A00)

AQUILEIA recentissima villa bifamiliare (200 mq) su piano unico, mansarda, taverna. Posto auto coperto, giardino, 215.000 euro. Cod. 13/P. Gallery Cervignano, 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

AFFARI SOLARI!

OFFERTA VALIDA FINO AL 16 GIUGNO

Pannolini **HUGGIES**
assortiti

1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 5,90



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DAL 19 AL 30 GIUGNO



2 Confezioni di Tonno all'olio di Oliva
DESPAR gr 80x3 - al kg 6,63

1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 3,18 - 2 confezioni



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DAL 19 AL 30 GIUGNO



Succhi **DESPAR**
gusti assortiti - lt 1,5

1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 1,15



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DAL 19 AL 30 GIUGNO



Shampoo ml 250 o Balsamo ml 200
NIVEA assortito

1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 1,70



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DAL 19 AL 30 GIUGNO



2 Confezioni di Carta igienica
SCOTTEX 10 rotoli

1° VANTAGGIO IN OFFERTA
€ 3,50 - 2 confezioni



2° VANTAGGIO
BUONO SPESA
DA UTILIZZARE
DAL 19 AL 30 GIUGNO



EUROSPAR



data. Euro 100.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

APPARTAMENTO in via Rossetti bassa di 85 mq ristrutturato completamente. Due camere da letto esposte sull'interno. Impianto elettrico rifatto. Euro 138.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Barriera di 90 mq in stabile d'epoca con facciata rifatta. Termoautonomo, con basse spese condominiali. Da rimodernare. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763. (A00)

AQUILEIA recentissima villa bifamiliare (200 mq) su piano unico, mansarda, taverna. Posto auto coperto, giardino, 215.000 euro. Cod. 13/P. Gallery Cervignano, 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

data. Euro 100.000. Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

A SAN Giovanni, in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde e servita, impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde, taverne, giardini e terrazze. Completati di box, posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400.

«TECNOCASA Centro» Cantù ingresso cucina abitabile salone doppi servizi matrimoniale singola ampio terrazzo. Facilità di posteggio, luminoso euro 230.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» S. Giacomo monolocale in condizioni molto buone arredato e libero subito. Serramenti nuovi, porta blindata. Euro 80.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» Tribunale ingresso cucina salone doppio camera matrimoniale bagno terrazzo poggolo cantina. Palazzo signorile molto luminoso. Euro 170.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» Università Nuova ingresso cucina salone doppio due stanze bagno balcone cantina. Tranquillo nel verde euro 170.000. Tel. 0405708400.

«TECNOCASA Centro» via Giuliani monolocale in casa d'epoca in buone condizioni interne. Ammobiliato e libero euro 45.000. Tel. 0405708400.

BONOMEA app. di 95 mq in contesto residenziale con ampio parco condominiale. Condizioni molto buone con doppio poggolo e posto auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BURLO ottimo appartamento piano alto panoramico salone 2 stanze cucina grande bagno terrazza abitabile riscaldamento ascensore parcheggio macchina euro 165.000 vende Silvana Immobiliare tel. 040630980.

CASETTA accostata zona Rozzolo 90 mq due livelli due cortili. Cantina, sottotetto. Luminosissima, infissi alluminio. Tecnocasa Rozzolo tel. 0409380538.

CENTRO pedonale ufficio termoautonomo 170 mq, 4 vani, servizi, da rimodernare. Soffitta 20 mq. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

CERVIGNANO ottima villa schiera tricamere doppi servizi + lavanderia, taverna e garage, terrazzo, portico, giardino. 183.000 euro. Cod. 68/P. Gallery Cervignano, 043135986.

CERVIGNANO recentissima palazzina semicentrale rifinitissimo bicamere ultimo piano (2°), 3 tgrazze, garage, posto auto. Cod. 49/7. Gallery Cervignano, 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CITTAVECCHIA: appartamento di 106 mq, ottime condizioni interne, stabile d'epoca, zona tranquilla, nelle vicinanze dei servizi. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COLLE di San Vito: ampio quadrilocale con affaccio sul verde, silenzioso, zona residenziale tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COLLE di San Vito: trilocale ristrutturato, termoautonomo, climatizzato, contesto particolarmente silenzioso, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COMMERCIALE alta appartamento mansardato mq 150 perfetto soggiorno con caminetto tricamere cucina abitabile doppi servizi terrazza a vasca ascensore ampio box vista incantevole marecittà. Casaffari 040213366.

D'ANNUNZIO appartamento al quinto piano con vista aperta. Stabile recente con ascensore. Due matrimoniali di 18 mq. Un balcone e un terrazzino. Cantina. Euro 135.000 Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

DOMUS adiacenze Rive, stabile epoca ultimo piano, ascensore, sette stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, idoneo attività professionali. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Barriera triplo salone divisibile, ottima esposizione, terrazzo sulla piazza, due stanze, cucina con veranda, servizi, studio professionale. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina villa bipiano, salone con ampio terrazzo, quattro stanze, tripli servizi, cucina, taverna, ripostigli, grande garage, giardino. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Piccolomini, a due passi dal viale pedonale, spazioso appartamento composto da tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, soffitta. Tel. 040366811. (A00)

COLLE di San Vito: ampio quadrilocale con affaccio sul verde, silenzioso, zona residenziale tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COLLE di San Vito: trilocale ristrutturato, termoautonomo, climatizzato, contesto particolarmente silenzioso, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

COMMERCIALE alta appartamento mansardato mq 150 perfetto soggiorno con caminetto tricamere cucina abitabile doppi servizi terrazza a vasca ascensore ampio box vista incantevole marecittà. Casaffari 040213366.

D'ANNUNZIO appartamento al quinto piano con vista aperta. Stabile recente con ascensore. Due matrimoniali di 18 mq. Un balcone e un terrazzino. Cantina. Euro 135.000 Tecnocasa Settefontane tel. 040632763.

DOMUS adiacenze Rive, stabile epoca ultimo piano, ascensore, sette stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, idoneo attività professionali. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Barriera triplo salone divisibile, ottima esposizione, terrazzo sulla piazza, due stanze, cucina con veranda, servizi, studio professionale. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina villa bipiano, salone con ampio terrazzo, quattro stanze, tripli servizi, cucina, taverna, ripostigli, grande garage, giardino. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Piccolomini, a due passi dal viale pedonale, spazioso appartamento composto da tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, soffitta. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS adiacenze Rive, stabile epoca ultimo piano, ascensore, sette stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, idoneo attività professionali. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Barriera triplo salone divisibile, ottima esposizione, terrazzo sulla piazza, due stanze, cucina con veranda, servizi, studio professionale. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina villa bipiano, salone con ampio terrazzo, quattro stanze, tripli servizi, cucina, taverna, ripostigli, grande garage, giardino. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Piccolomini, a due passi dal viale pedonale, spazioso appartamento composto da tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, soffitta. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Rigutti, palazzo epoca completamente ristrutturato, locale d'affari pari primoingresso con archi e pietre a vista, servizi. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Ronchetto zona verde ben servita, palazzina moderna costruzione, ottimo appartamento, grande cucina ben arredata, due stanze, bagno. Tel. 040366811. (A00)

EURORESIDENCE via Capodistria ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina ascensore centraltermo ottime condizioni euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

IMPRESA COSTRUZIONI vende adiacenze strada di Fiume alloggi da 150 mq su due piani giardino due posti auto. Vista mare. Edilstyl 040309105.

MORERI nuda proprietà luminoso trilocale di 70 mq in posizione pianeggiante e comodo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

MUGGIA app. di 90 mq in ottime condizioni con affaccio sul verde da ogni lato. All'ultimo piano di un ottimo stabile semi-reciente. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

NUDA proprietà zona Burlo soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balcone veranda quinto piano ascensore centraltermo euro 73.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OTTIMO investimento D'Annunzio arredato camera cucina bagno termoautonomo euro 60.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PERIFERIA casa bifamiliare con due alloggi già separati, mansarda, terrazzi, taverna, giardino, posti auto. Foto in ufficio. Tecnocasa Rozzolo tel. 0409380538.

PERUGINO piano alto, ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, saloncino, terrazzi, bagno, rip. Norbedo Imm 040368036.

POZZECCO Immobiliare adiacenze chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3.0 piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare primo ingresso adiacenze vicolo Castagneto, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardino privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzetta in veranda. Euro 148.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare S. Luigi 4.0 piano, panorama stupendo, luminoso soleggiato, da rimodernare; atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino + veranda. Euro 98.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano. Euro 95.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare viale D'Annunzio parte alta, alloggio di 68 mq con balcone, internamente in buone condizioni generali, autometano, serramenti alluminio e porta blindata, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 98.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare via D'Alviano panoramico, luminoso, zona notte tranquilla nel verde, 100 mq + terrazzo e cantina, autometano, a rimodernare. Euro 143.000. 0403400543-3343538739.

Continua in 28.a pagina

Organizzato da:
Unione Folklorica Italiana
Comitato Regionale FVG

Presidenza della
Repubblica Italiana

con il sostegno di:

MINISTERO
DELLA CULTURA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE
CUP

C.S.A.In

Ufifest



BASILICATA: Gruppo folkloristico "Eco Lucano"
MARCHE: Gruppo folkloristico "Massaccio"
SICILIA: Gruppo folkloristico "Gergent"
PUGLIA: Gruppo folkloristico "La Pacchianella"
SARDEGNA: Associazione folkloristica "Sibiola"
TOSCANA: Gruppo folkloristico "Lucignano"
VENETO: Gruppo folkloristico "Pastoria del Borgo Furo"
Gruppo folkloristico "I Mercanti Dogali"
Gruppo folkloristico "Trevigiano"
Gruppo folkloristico "Holzhocker"
FRIULI: Gruppi affiliati UFI

Festival Nazionale del Folklore

GIOVEDÌ 14.giugno

LIGNANO SABBADORO (UD)

Centro e luoghi significativi

ore 20.00 Sfilata folkloristica da Piazza Fontana

ore 21.00 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE - Spettacolo in Piazza Ursula

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Piazza del Popolo

ore 20.00 Sfilata folkloristica

ore 21.00 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE - Spettacolo

TRIESTE

Piazza dell'Unità d'Italia

ore 20.00 Sfilata folkloristica

ore 21.00 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE

Gran gala del folklore in Piazza G. Verdi

Apertura della serata da parte dei Gruppi A.G.F.F. (Ass. Reg. Gr. Friuli Venezia Giulia)

SALUTO DELLE AUTORITÀ REGIONALI

CONSEGNA ONORIFICENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AL GRUPPO FOLKLORISTICO "VAL RESIA" (UD)

PER IL 170° DI ATTIVITÀ

VENERDÌ 15.giugno

GRADISCA D'ISONZO (GO)

Piazzale delle Mitze - Largo XI Bersaglieri

ore 20.00 Sfilata folkloristica dal Parco

ore 21.00 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE - Spettacolo

TURRIACO (GO)

Piazza Libertà

ore 20.00 Sfilata folkloristica

ore 20.30 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE - Spettacolo

SABATO 16.giugno

TRIESTE

Piazza dell'Unità d'Italia

ore 20.00 Sfilata folkloristica

ore 21.00 FESTIVAL NAZIONALE DEL FOLKLORE

Gran gala del folklore in Piazza G. Verdi

Apertura della serata da parte dei Gruppi A.G.F.F. (Ass. Reg. Gr. Friuli Venezia Giulia)

SALUTO DELLE AUTORITÀ REGIONALI

CONSEGNA ONORIFICENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AL GRUPPO FOLKLORISTICO "VAL RESIA" (UD)

PER IL 170° DI ATTIVITÀ

DOMENICA 17.giugno

UDINE Duomo

ore 10.30 Santa Messa officiata da mons. Nobile Luciano accompagnata dal coro della Corale "Sot la Nape"

ore 12.00 Esibizione dei Gruppi giovanili A.F.G.R. (Ass. Reg. Gr. Giovanili Friuli Venezia Giulia) in Piazza Duomo

VILLA SANTINA (UD)

Piazza Venezia

ore 15.00 Sfilata folkloristica



Da sin., la cantante Noa, che si esibirà il 10 luglio ad Aquileia; Elio e le Storie Tese (Cervignano, 26 luglio); David Riondino e Dario Vergassola (19 luglio a Santa Maria la Longa)

RASSEGNA Dal 10 luglio al 3 agosto musica, cabaret, recital nella Bassa Friulana

Noa, Pfm, Elio e Richard Galliano tra gli ospiti di «Miti e sorgenti»

di Tiziana Carpinelli

AQUILEIA A cavallo della linea delle risorgive, si spalancherà quest'anno uno scenario ricco di concerti, cabaret e recital, che vedrà ospiti della Bassa Friulana importanti artisti, tra cui la cantante israeliana Noa, il genio eclettico della fisarmonica, Richard Galliano, la Pfm, una delle poche band italiane affermatesi anche sul panorama internazionale, Elio e le Storie Tese con il loro rock sopra le righe e ancora la verve surreale del duo David Riondino & Dario Vergassola.

Presentata ieri nella sala consiliare di Aquileia, la rassegna itinerante «Tra Miti e Sorgenti» è giunta ormai con successo alla terza edizione, consolidando, nell'affetto del pubblico, la sua presenza.

L'evento, sorto per promuovere cultura valorizzando i fondali turistici di sette comuni minori del comprensorio (Aiello, Aquileia, Cervignano, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa e Villa Vicentina), anche quest'anno associa l'opportunità di assistere a uno spettacolo con la fruizione del patrimonio storico e ambientale esistente in loco.

E se l'altro anno era stato demandato a Cervignano, il ruolo di comune capofila della manifestazione, con l'implicito impegno di accogliere gli eventi clou, stavolta toccherà ad Aquileia. Dove, il prossimo 10 luglio, al Parco della Basilica, è prevista l'inaugurazione ufficiale del cartellone.

L'associazione Euritmica,

che ha allestito il programma, ha inserito 11 appuntamenti, la maggior parte dei quali a ingresso gratuito, spaziando dalla prosa teatrale al jazz, dal concerto rock al cabaret, fino a toccare il blues e le sonorità latine. La prima a salire sul palco sarà dunque Noa, star di spicco internazionale, che presenterà un nuovo progetto realizzato con Gil Dor, suo storico chitarrista: un omaggio alle sonorità jazz che più l'hanno influenzata.

Il giorno successivo, a Villa Vitas di Strassoldo, «Miti e sorgenti» proseguirà con le performance del Tangaria Quintet di Richard Galliano, erede, coi virtuosismi della sua fisarmonica, del grande Astor Piazzola. Il 14 luglio, invece, nel parco del-

la Basilica di Aquileia, patentesi comica di Alberto Patrucco, l'irriverente monologhista uscito dal calderone di «Zelig» e «Colorado café live», che proporrà il suo «Vedo Buio».

Il tradizionale appuntamento col circuito di Folkfest, come ha spiegato ieri il patron di Euritmica, Giancarlo Vellicig, verrà allestito il 18 al Parco Europa Unita di Cervignano, dove si esibirà, direttamente dall'Inghilterra, la formazione High society. Nella cornice di Tissanò, a Santa Maria la Longa, verrà invece ospitato, la sera seguente, l'incontenibile duo Vergassola-Riondino con l'opera «I cavalieri del Torneo-Recital per due». Villa Vicentina, il «paese dei borghi», farà da sfondo all'«An-



drea Sambuco show», spettacolo di improvvisazione dell'artista friulano, che sta prepotentemente calcando le scene nazionali con il suo umorismo surreale. Con lui rivivranno, il 21 luglio, i personaggi di Don Gabbana, prete fashion, del mimo ormai allo sbando e dei protagonisti, ritratti in parodia, di «Chi vuol essere milionario».

Ancora grande musica con la Premiata Forneria Marconi, in concerto il 24 sul prato della Basilica di Aquileia: ci sarà un tributo al grande Fabrizio De André. Al Parco Europa di Cervignano, farà invece tappa, il 26 luglio, l'Emozioni Fortissime Tour 2007 di Elio e le Storie Tese, mentre due giorni dopo, nella piazza Grande di Palmanova, si esibirà un'au-

tentica leggenda della musica internazionale: il **Septeto Nacional de Cuba**, fondato dal grande Augusto Piñero. Conclusione in bellezza, con il blues di Mike Sponza e Vincent Williams, nel restaurato Mulino Simonetti, ad Altare di Ruda il 2 agosto, e con la musica demenziale di Frizzi Comini Tonazzi, al Museo della Civiltà contadina di Aiello, il 3. «Miti e sorgenti» gode del sostegno della Regione ed è sponsorizzato da Credifriuli-Credito Cooperativo Friuli e da Autovie Venete. «Un particolare ringraziamento - ha concluso il sindaco di Aquileia, Alviano Scarel - al consigliere Mauro Travanut che ha destinato cospicui finanziamenti all'iniziativa per valorizzare questi territori».

DANZA Festa organizzata da Adeb Ballerini udinesi in luce accanto a Sabatino laureato in tv da «Amici»

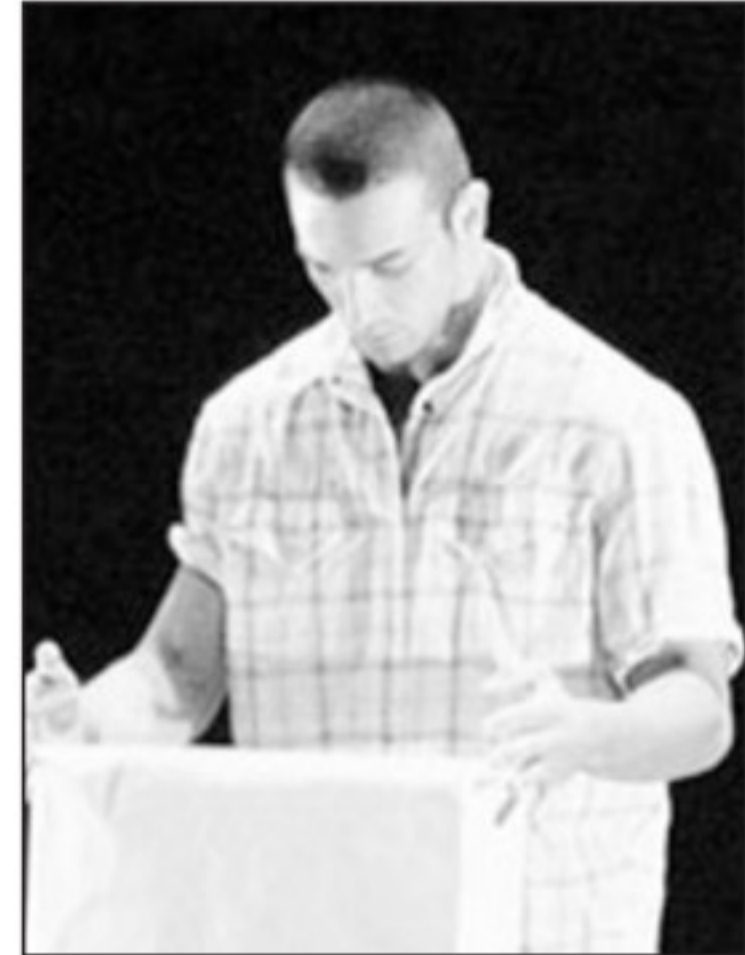
UDINE Adrenalina pura al Nuovo di Udine con il travolgente hip-hop del bravissimo Sabatino D'Eustachio, protagonista dell'edizione 2003 del programma televisivo «Amici» di Maria De Filippi su Canale 5, e autore di una delle coreografie realizzate «in residenza» per la grande «Festa della danza» con i giovani solisti udinesi, offerta nel capoluogo friulano dall'associazione Adeb, per la regia di Elisabetta Ceron.

Affiancato da due partner davvero splendide, Eva Marangone ed Erika Mocellin, Sabatino ha conquistato il Teatrone con «Contaminazioni», metafora ironica e divertente della quotidianità, giocata attorno a tre voluminose borse da shopping. Oltre all'atteso D'Eustachio, nel secondo tempo s'è esibito Massimo Gerardi, coreografo e danzatore del «Mouvingtheatre» (Germania), presentando «Interactions», coreografia intensa e sensuale per sette danzatori, tra cui il premio Danzasi 2002 Cinzia Pitta e Stefania Rigo del «Massimo» di Palermo.

Nella prima parte, dopo il drammatico «Sisma», da un progetto di Paola Gallusci Ceron, le intriganti invenzioni a firma individuale o congiunta di Cinzia Pitta ed Elisabetta Ceron, spaziando dal classico al moderno, dal folk al pop. In mostra talenti ospiti formati alla scuola Ceron, come l'elegante Erika Modotti, oggi al Balletto Ambrosiano di Milano, molto ap-

plaudita in «Gymnopédie» della Pitta, lo stesso Stefano Rigo, ottimo nell'acrobatico «Diario Intimo» della Ceron, e Sofia Carnelutti dell'Accademia di danza di Roma, brillante nella variazione classica da «Le Corsaire».

Bene Federica Bertolutti in «Je ne regrette rien» di Stéphane Fournial, applausi per Lucia Tosto e Serena Caravelli nel flamenco «Entre dos sueños», mentre Nadia Scarpa, già compagnia Sosta



Sabatino D'Eustachio a Udine

Palmizi e Vera Stasi, ha offerto una bella prova di coreografia con «Anelito». Danza in festa con raffinati «cami» e tante rivelazioni: l'espressiva Francesca D'Alonso in «Madras», Daniela Pisu e Fabio Clocchiatti irrisistibili sul letto a due piazze di «Good morning», Micaela Cossetini e Simone Paolletti snodati e atletici nell'orientaleggiante «Mitsou-ra».

al.rac.

APPUNTAMENTI

A Frisanco il blues della Iatitaia Band, a Udine si conclude la rassegna su Herzog

«Explicit?» va in scena a Monfalcone

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, suonerà gli Overfunk (il 21 giugno Magazzino Commerciale).

Domani, alle 19, alla Casa della musica, l'Associazione Amici del Caffè Gambinus organizza un incontro con il fisarmonicista Fabio Zoratti dal titolo «Re per un giorno». Intervengono Alfredo Lacosegliaz e Gino Deliso.

Sabato, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, musica jazz con l'Adriana Vasquez Trio (il 23 giugno Fantomas Quartet; il 30 giugno il Riccardo Morpurgo Trio).

GORIZIA Domani, alle 17.30, nella sala delle ex-Scuderie di Palazzo Coronini Cronberg, Marco Mena-

to parlerà di incunaboli e Cinquecentine della Biblioteca Coronini Cronberg.

Domani, dalle 14 alle 17, all'Istituto Galilei di via Puccini 22, incontro con Igor Righetti, una delle voci più amate del pubblico radiofonico.

MONFALCONE Oggi, alle 21.30, al Centro Giovani, in scena «Explicit?», regia di Luisa Vermiglio con il Laboratorio «Fare Teatro».

CODROIPO Il 16 giugno, a Villa Manin, concerto di Giovanni Allevi.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Visionario, si conclude la rassegna «Gli enigmi di Werner Herzog» con la proiezione de «Il diamante bianco» e della fiction «Lebenszeiten».

Domani, alle 18, in sala Ajace, il giornalista Maurizio Bait presenterà il libro «Italia fuoristrada - Viaggio a pedali lungo la penisola del tesoro» di Emilio Rigatti, che sarà presente.

PORDENONE Oggi, dopo le 22, al Bus del Colvera di Frisanco, musica blues con la Iatitaia Blues Band.

Il 29 giugno alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, concerto dei Jethro Tull, seguito dal recital del musicista jazz romano Sergio Caputo. Il 30 giugno concerto della band americana dei Devo. Il primo luglio Echo and The Bunnymen e a seguire i Kaiser Chiefs (prevendite www.fieradellamusic.it).



Emilio Rigatti domani in sala Ajace a Udine

RASSEGNA Con l'intervento del docente Gianni Sirch si chiude «Acceso/Spento»

L'arte distruttiva di Matta-Clark

GRADISCA Si conclude domani sera la rassegna «Acceso/Spento». Indagini nel presente», nella sala del consiglio di Gradisca (in via Cioti 49). Per l'incontro conclusivo, alle 20.45, l'attenzione sarà rivolta al mondo dell'arte.

Il tema della serata è curioso e interessante, ovvero «La creazione come atto di distruzione: il caso Gordon Matta-Clark». Figura particolare e inusuale, Gordon Matta-Clark è uno degli artisti con cui maggiormente si identifica il pensiero dell'avanguardia radicale degli anni '70. Influenzato dalle

teorie sulla Land Art, Matta-Clark elabora la sua idea di «anarchitettura» diretta espressamente contro la retorica neo-costruttivista di molti architetti americani.

L'approccio visionario di Matta-Clark prevedeva la perfetta coincidenza fra atto creativo e pratica distruttiva. Le sue tipiche modalità di intervento erano indirizzate contro l'integrità di edifici preesistenti e si esprimevano concretamente attraverso lo sfondamento di pavimenti, aperture di varchi tra i muri, allo scopo di riconfigurare l'arti-

colazione spaziale di quei nuclei abitativi.

Gianni Sirch, studioso d'arte americana affronterà l'analisi di questi aspetti complessi dell'opera di Gordon Matta-Clark anche alla luce di studi recenti e al contributo di una importante retrospettiva attualmente in corso al Whitney Museum di New York.

Gianni Sirch da anni si interessa allo studio delle neo-avanguardie con particolare attenzione alle ricerche di area statunitense. Dal 2001 è docente di Art Theory and Criticism alla New York University nella sua sede di Venezia.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

Da domani: I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER.

■ ARENA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

OCEAN'S 13 16.00, 16.50, 18.20, 19.10, 20.35, 21.30 con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 15.45, 17.40, 19.35, 21.30 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.30, 18.45, 21.30 di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

TURISTAS 16.00, 21.30 Ultimo giorno.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.15, 18.00, 20.00, 21.30 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (15.40, 18.50, 22.00).

ZODIAC 18.30 dal regista di «Seven», con Jake Gyllenhaal. Ultimo giorno.

SPIDERMAN 3 15.50 con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard. Ultimo giorno.

Da venerdì I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER con Jessica Alba, e PAPIKA animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva L'AMORE GIOVANE 17.50, 20.00, 22.10 di Ethan Hawke. Presentato a Venezia 2006. Programma completo alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00 di Wang Quan'an. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10 Oscar miglior film straniero.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10 di Yimou Zhang con Gong Li.

IL DESTINO NEL NOME 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 di Mira Nair. Da domani: IO E BEETHOVEN.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.20, 20.15 Cartoon Disney.

GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

PAPIKA SOGNANDO UN SOGNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Dal genio creativo di Satoshi Kon il regista di «Perfect Blue» e «Tokyo Godfathers». Il capolavoro di animazione applaudito al Festival di Venezia.

ZODIAC 22.00 dal regista di «Seven» David Fincher.

■ SUPER

ALFREDINO IL SUPERDOTATO 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

THE GOOD SHEPHERD 18.00, 21.00 di Robert De Niro con Matt Damon.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

SATURNO CONTRO 21.30 di Ferzan Ozpetek. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ GIARDINO PUBBLICO

MR. BEAN'S HOLIDAY, IL DISASTRO CONTINUA 21.15 Un'altra esilarante avventura del comico personaggio.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

Stagione lirica e di balletto 2006/07. «DON PASQUALE» di Gaetano Donizetti. Oggi ore 20.30 turno E, durata dello spettacolo 2 ore e 40 m ca. Repliche: 15 giugno ore 20.30 turno B, 16 giugno ore 17 turno S.

Festival internazionale dell'operetta 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli, biglietteria del Teatro Verdi.

■ TRIESTEOPERETTA AL RIDOTTO

Associazione internazionale dell'operetta. Mercoledì 20 e 27 giugno, 4 e 18 luglio, alle 18.00 al Ridotto del Teatro Verdi, terza edizione della rassegna di operette. Prevendita dei

biglietti, al costo singolo di 8 euro, presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21: «CAVOUR - CROSSING» performance multimediale e interattiva degli artisti: Emiliano Bazzanella, Giancarlo Caneva e Max Cerchia. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30, 21.30

I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 17.00, 18.50

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IL DESTINO NEL NOME 17.40, 20.00, 22.10

GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 18.00, 20.10, 22.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Sala 2 BREAKFAST ON PLUTO 17.30, 19.50, 22.10

Sala 3 GRINDHOUSE «A PROVA DI MORTE» 17.45, 20.10, 22.15

IN COMANDO

di Valentina Cordelli

Gli «investigatori» di Frizzi in un gioco senza tensione

Via i pacchi, arrivano i frizzi (pochi lazzi ma qualche cotillon è assicurato).

Dopo alcuni giorni di spot ammiccanti e ben realizzati in odore di indagine vecchio stile e grafica da Gialli Mondadori, con carrellata sui primi piani dei personaggi da identificare e in sottofondo lo splendido tema musicale di Lalo Schiffrin per la serie tv «Ellery Queen», ha debuttato su RaiUno un nuovo game show: «Soliti ignoti - Identità nascoste».

Il gioco segna un ritorno importante, quello di Fabrizio Frizzi - un tempo possibile re Mida della Rai poi lentamente decaduto fino all'apparizione in «Ballando con le stelle» - in uno spazio televisivo di rilievo, quello del cosiddetto «access prime time» (che precede cioè lo spettacolo di prima serata).

In realtà il programma inaugura ufficialmente anche per RaiUno l'inizio della stagione estiva, quella che, chiusi il periodo di garanzia, non si preoccupa troppo degli ascolti e quindi via di vecchissimi classici («La signora in giallo» è riapparsa puntuale), scemenze (Mammucari su Canale 5) e, fortunatamente, nuovi programmi e conduttori da testare.

Frizzi prende il posto del buon Insinia e dei suoi pacchi e lo fa ereditandone lo studio, l'autore (Pasquale Romano) e lo scenografo (il bravo Riccardo Bocchini). Dietro il titolo si nasconde l'ennesimo format americano («Identity» della Nbc) sviluppato da Endemol per la Rai. L'idea di partenza, quella di costruire un gioco non più basato solo sulla fortuna ma sull'intuito e la logica del concorrente è interessante ma avrebbe bisogno di un programma più lungo per risultare coinvolgente.

Non c'è tempo per attivare veri meccanismi di «detection» e i concorrenti procedono per esclusione come nel gioco da tavola per bambini anni '80 «Indovina chi?»: per ognuna delle dieci identità da indovinare (spesso caricaturali) si possono affidare solo a una veloce osservazione (lunedì una donna era vestita da cuoca e quindi la sua identità, sorpresa!, era di essere una cuoca).

Musiche (spunta anche il tema di Perry Mason) e atmosfera non sono sufficienti per creare vera tensione nel pubblico a casa e Frizzi, come da copione, è cortese, bonario e poco memorabile.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 00.20
RITRATTI DI DONNE

«Giù al Nord» celebra le grandi cantanti, scrittrici, attrici e imprenditrici, protagoniste dell'Italia settentrionale, che hanno lasciato un segno nella storia e nel costume del nostro Paese. Con Milva, Natalia Aspesi, Lella Costa, anche Giannola Nonino.

RAITRE ORE 23.40
MARCIANO E QUAGLIARELLA

«Sfide» apre con la storia di Rocky Marciano, tra i più grandi campioni dei pesi massimi, ritiratosi imbattuto dal ring dopo 49 incontri, di cui 43 vinti. Poi un servizio su Fabio Quagliarella che, al debutto contro la Lituania, ha stupito tutti con due gol fantastici.

RAITRE ORE 10.40
DONNE VITTIME

Si parlerà di donne vittime dei loro uomini nel corso di «Cominciamo Bene Estate». Si tratterà della salvaguardia della donna e dei minori all'interno della famiglia stessa. Michele Mirabella e Arianna Ciampoli affronteranno l'argomento con gli ospiti in studio.

RETEQUATTRO ORE 23.20
L'ITALIA ENTRA IN GUERRA

«Appuntamento con la storia» con Alessandro Cecchi Paone racconta la dichiarazione di guerra alla Francia e alla Gran Bretagna da parte di Mussolini, il 10 giugno '40, sulla scorta dei successi della Germania nazista e ritenendo che il conflitto fosse al termine.

I FILM DI OGGI

GRISBI

Regia di Jacques Becker, con Jean Gabin (nella foto) e Jeanne Moreau.

GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1954)



RAITRE 9.05

Un vecchio gangster progetta l'ultimo colossale colpo della carriera: cambiare in banconote 100 chili d'oro rubati all'aeroporto di Orly.

Atmosfera crepuscolare e noir in una vicenda ottimamente congegnata.

IL DIABOLICO COMLOTTO DEL DOTTORE FU MANCHU

Regia di Piers Haggard, con Peter Sellers ed Helen Mirren (nella foto).

GENERE: AVVENTURA (Gran Bretagna, 1980)



LA 7 14.00

L'ultracentenario Fu Manchu per produrre l'elisir che lo tiene in vita deve rubare un diamante dalla Torre di Londra. La polizia tenta, invano, di fermarlo. Irresistibile il protagonista.

IL MEDICO DELLA MUTUA

Regia di Luigi Zampa, con Alberto Sordi (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1968)



RETEQUATTRO 16.25

Vita, miracoli e imprese di Guido Tersilli, un medico della mutua pronto a tutto per conquistare un appetitoso bacino di utenti. Enorme successo di pubblico e molte proteste dei medici.

TERAPIA D'URTO

Regia di Peter Segal, con Jack Nicholson (nella foto) e Adam Sandler.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)



CANALE 5 23.30

Un equivoco costringe il timido Dave a seguire il coro del dr. Buddy, specialista in controllo della rabbia. Questa di Nicholson, a fianco dell'ebreo newyorkese Sandler, è la sua partecipazione più buffonesca dai tempi di «Mars Attacks!».

COME UNA DONNA

Regia di Christopher Monger, con Julie Walters (nella foto) e Adrian Pasdar.

GENERE: COMMEDIA (Gran Bretagna, 1992)



RETEQUATTRO 1.50

Un manager ha una doppia vita. Ama travestirsi da donna. Quando la moglie lo caccia di casa, intreccia una singolare relazione con un'affittacamere divorziata. Il tema della diversità in versione sottano.

SAVING MILLY -IL CORAGGIO DI UNA DONNA

Regia di Dan Curtis, con Bruce Greenwood e Madeleine Stowe (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)



SKY CINEMA 3 21.00

La vita della giovane Milly Kondracke viene sconvolta dal morbo di Parkinson. Grazie al suo coraggio e all'aiuto del marito Mort, Milly combatte una dura battaglia contro il male.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.30 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un prete tra noi.
12.35 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

RAIDUE

06.00 In Francia tra storia e champagne
06.15 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.25 Verde segreto: Morcone
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Lu-
zi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Gian-
carlo Magalli e Matilde
Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Ro-
berta Lanfranchi e Milo In-
fante.
15.50 Ricomincio da qui. Con
Alda D'Eusario.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.25 Tg 2
18.30 Premio David di Donatel-
lo 2007. Con Tullio Solen-
ghi.
20.20 Il Lotto alle otto. Con
Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mi-
neo
08.05 Magazzini Einstein
08.10 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
09.05 Grisbi. Film (poliziesco
54).
10.40 Cominciamo bene esta-
te. Con Michele Mirabella
e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene esta-
te.
13.10 Moonlighting. Con Cybill
Shepherd e Bruce Willis e
Alyce Beasley.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebionda. Con Danilo
Bertazzi.
15.00 Question Time - Inter-
rogazioni con risposta im-
mediata
16.20 GT Ragazzi
17.00 Squadra speciale Vien-
na.
17.45 Geo Magazine
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Rai Tg Sport

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Peste e corna e goccie
di storia. Con Roberto
Gervaso.
06.25 La grande vallata.
07.10 Mediashopping
07.25 Casa Mediashopping
07.40 La strada per Avonlea.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla
Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Poirat.
15.00 Balko
16.00 Sentieri
16.25 Il medico della mutua.
Film (commedia '68).
Con Luigi Zampa. Con Alberto
Sordi e Bice Valori e Sara
Franchetti e Nanda Prima-
vera e Claudio Gora e
Evelyn Stewart.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Dalla
Chiesa.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tre minuti con Me-
diashopping
08.50 In compagnia di Lilly.
Film Tv (drammatico '94).
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
e Gabriele Greco.
15.15 Rosamunde Pilcher: libe-
ri di volare. Film Tv (sen-
timentale '04). Di Dieter
Kehler. Con Henriette Ri-
chter - Rohl e Andreas
Herder e Gerlinde Locker.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Tempesta d'amore.
18.50 1 contro 100. Con Ama-
deus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con
Teo Mammucari, Lydia Pa-
ges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

7.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel
Air.
10.25 Hercules.
11.25 Xena, principessa guer-
riera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210. Con
Jason Priestley e
15.55 Blue Water High.
16.25 15/love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Transformers Cybertron
17.35 Mermaid Melody - Princi-
pesse sirene
18.00 Raven.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Me-
diashopping
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio
Solfrizzi e Giorgio Surina.
19.40 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori
perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice.
11.30 Il tocco di un angelo.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì.
14.00 Il diabolico complotto
del dottor Fu Manchu.
Film (commedia '80).
Di Piers Haggard. Con Peter
Sellers e Helen Mirren e
Sid Caesar e David Tom-
linson.
16.00 Cuore d'Africa.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call. Con Lance
Fisk e Lucy Bell e Peter
Mochrie.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.05 I giorni dell'abbandono.
Film (drammatico '05). Di
Roberto Faenza.
07.45 The Mechanic. Film (azio-
ne '05). Di Dolph Lund-
gren. Con Dolph Lundgren
e Ben Cross.
09.20 Il ritorno dei ragazzi vin-
centi. Film (commedia
'05). Di David M. Evans.
11.00 Conversazione con
John Landis
11.30 The New World. Film (av-
ventura '05). Di Terrence
Malick. Con O'Nianka Kil-
cher e Colin Farrell.
14.00 Crusader - L'informato-
re. Film Tv (azione '04).
Di Bryan Goeres. Con An-
drew McCarthy.
15.40 Kiriki e gli animali sel-
vaggi. Film (animazione
'05). Di Michel Ocelot
17.00 Per sesso o per amore.
Film (commedia '05). Di
Bertrand Blier. Con Moni-
ca Bellucci
18.55 Avenger. Film Tv (thriller
'06). Di Robert Markowitz.
Con Timothy Hutton.
20.30 Sky Cine News. Con Ales-
sia Ventura e Nicola Savi-
no.

21.10 FILM



> La caccia
La famiglia di Alessio Boni,
gioielliere, viene massacrata
da un rapinatore.

23.45 Tg 1
23.45 Premio Internazionale al-
la libertà.
00.50 Tg 1 - Notte
01.15 Tg 1 Mostre ed eventi
01.25 Estrazioni del Lotto
01.30 Appuntamento al cine-
ma
01.35 Sottovoce.
02.05 FuoriClasse - Canale
scuola lavoro
02.35 Il Corsaro Nero. Film (av-
ventura '71).

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Ultima puntata con Miche-
le Santoro e Marco Traver-
so.

23.05 Tg 2
23.15 La storia siamo noi. Con
Giovanni Minoli.
00.20 Giù al Nord. Con Edmon-
do Berselli.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Chris Isaac Show
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cine-
ma
02.15 Un Figlio a metà un an-
no dopo.
03.10 Il mare di notte
03.20 Studiare la pace
03.30 Alla gallina abbuffata
03.50 Corsa allo scudetto

20.35 CALCIO



> Inghilterra-Italia
Fase finale del Campiona-
to europeo under 21: pro-
va dura per gli azzurri.

23.00 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Sfide.
00.30 Tg 3
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Art News
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRASFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRASFRONTALIERA

21.05 FILM



> Malice - Il sospetto
Nicole Kidman è la moglie
di un docente sospettato di
omicidio.

23.20 Appuntamento con la
storia. Con Alessandro
Cecchi Paone.
00.35 Criminal Intent
01.25 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Come una donna. Film
(commedia '94).
03.40 Tg 4 Rassegna stampa
04.00 Il caso Venere privata.
Film (drammatico '69).
05.35 Peste e corna e goccie
di storia. Con Roberto
Gervaso.
05.40 Il segreto della nostra vi-
ta. Con Salvador Pineda.

21.20 FICTION



> I Cesaroni
Repliche fortunate per la
coppia Claudio Amendola-
Elena Sofia Ricci.

23.30 Terapia d'urto. Film (com-
media '03).
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Acapulco H.E.A.T..
03.15 Mediashopping
03.25 Baby Bob.
03.55 Tre minuti con Me-
diashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti
diashopping
05.30 Tg 5

21.00 MUSICALE



> Wind Music Award
Cristina Chiabotto presen-
ta la gala di premiazione
dei cd e dvd italiani.

23.30 Ligabue a San Siro
01.10 Studio Sport
01.35 Tre minuti con Me-
diashopping
01.40 Studio Aperto - La gior-
nata
01.55 Tre minuti con Me-
diashopping
02.00 Shopping By Night
02.25 Buffy.
03.10 Spring Collection
04.00 Talk Radio. Con Antonio
Conticello.
04.05 Anatomy. Film (horror
'00).

20.30 ATTUALITÀ



> Otto e mezzo
Pietrangelo Buttafuoco e
Alessandra Sordani alle pre-
se con i temi della settimana.

21.30 Law & Order - I due volti
della giustizia
23.35 Tetriz. Con Luca Telese.
00.35 Ai confini della pietà
01.05 Tg La7
01.30 Alla corte di Alice
02.30 Otto e mezzo. Con Pie-
trangelo Buttafuoco e Ale-
ssandra Sordani.
03.30 Due minuti un libro. Con
Alain Elkann.
03.35 CNN News

21.00 FILM



> V per vendetta
Natalie Portman in un fan-
tanoir ambientato nella
Londra del 2020.

23.20 Extra Large.
23.40 Munich. Film (drammatico
'05). Di Steven Spielberg.
Con Eric Bana e Daniel
Craig.
02.30 Speciale: Notte prima de-
gli esami
03.00 Creep - Il chirurgo. Film
(horror '04). Di Chris-
topher Smith.
04.30 Sky Cine News. Con Ales-
sia Ventura e Nicola Savi-
no.
05.00 Il berretto di lana. Film
Tv (drammatico '04).

SKY SKY 3

10.40 Shark Tale. Film (anima-
zione '04).
12.05 Una poltrona per due
12.15 Loading Extra
12.30 Il potere dei sogni. Film
(commedia '05).
14.20 Speciale: Notte prima de-
gli esami
14.50 Sballati d'amore. Film
(commedia '05).
16.40 Hollywood Flash
16.55 The Snow Walker. Film
(avventura '03).
18.45 Speciale: Notte prima de-
gli esami
19.15 Donne sull'orlo di una
crisi di nervi. Film (com-
media '88).
20.45 Loading Extra
21.00 Milly, il coraggio di una
donna. Film Tv (drammati-
co '05).
22.35 Prime. Film (commedia
'05).
00.55 Sky Cine News.
00.55 The Eye 2. Film (horror
'04).

SKY SKY MAX

08.25 I guardiani della notte.
Film (fantastico '05).
10.30 Boogeyman. Film (horror
'05).
12.05 Extra Large
12.25 Dark Water. Film (horror
'05).
14.15 Hollywood Flash
14.30 L'altra sporca ultima me-
ta. Film (commedia '05).
16.25 Extra Large
16.50 Il coraggio della verità.
Film (drammatico '96). Di
18.50 Loading Extra
19.05 Cursed - Il maleficio.
Film (horror '05).
20.45 Loading Extra
21.00 La maschera di Zorro.
Film (avventura '98).
23.20 Hostel. Film (horror '05).
01.00 Hypercube - Cubo 2.
Film (fantascienza '03).
02.40 La casa 3. Film (horror
'88). Di Umberto Lenzi.
Con L.
04.20 Cursed - Il maleficio.
Film (horror '05).

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
08.00 100% Calcio sabato
09.00 Campionato italiano di Se-
rie B: Juventus - Spezia
11.00 Campionato italiano di Se-
rie B: Piacenza - Triestina
13.00 Speciale Numeri Serie A
14.00 Sport Time
15.00 100% Roma: Sampdoria
- Roma
16.00 100% Juventus: Juven-
tus - Mantova
17.00 100% Milan: Siena - Milan
18.00 100% Inter: Lazio - Inter
19.00 Speciale Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Debora 1ª tappa: Monte-
negro
21.00 Campionato italiano di Se-
rie B: Juventus - Spezia
23.00 Speciale Numeri Serie A
24.00 Sport Time
00.30 Debora 1ª tappa: Monte-
negro
01.30 Campionato italiano di
Serie B: Napoli - Lecce
03.30 Campionato italiano di
Serie A: Siena - Milan

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 Parental Control
15.30 School in Action.
15.30 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Little Talent Show
16.30 Into the Music
17.00 Flash
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non trop-
po.
21.00 True Life
22.00 Operazione Soundwave.
22.30 Flash
22.35 Italo francese.
24.00 Videography
01.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscoipo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
10.20 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 The Clubland.
13.30 The Model
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale singo-
li & album.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.05 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
24.00 Tutti nudi.
00.15 Modeland.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Verdi
11.00 Marina
11.30 Don Matteo 2
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Salus tv
12.15 Mula tv
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Domande a Riccardo Ily
14.45 Programma di musica
15.15 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.00 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Tfr
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Girotondo sportivo
20.15 Italia economia
20.30 Il notiziario regione
20.50 Noi cittadini
21.50 Street legal
22.55 Qui Slovenia
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giorna-
ta
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg
R.F.V.G.
14.40 Euronews
14.45 Eco
15.15 L'appuntamento
15.45 Istria nel Tempo
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slo-
vena
19.00 Toggigi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Istria nel Tempo - Spe-
ciale
22.05 Toggigi
22.20 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slo-
vena
23.55 Tv Transfrontaliera - TG
R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta
Pedriali.
12.45 Lotto in salotto. Con Lo-
rena Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei cam-
pioni. Con Roberta Del
Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
23.40 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Super-
basket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tec-
nica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.1

RICHARD STRAUSS.

IL POEMA SINFONICO AL SUO CULMINE.



**“La Grande Storia della Musica Classica”:
da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine
di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.**

Richard Strauss, musicista dall'inesausta inventiva melodica, alfiere dell'avanguardia romantica, con le sue composizioni tocca le vette più alte del poema sinfonico, divenendone uno dei più acclamati maestri. Dal più discusso capolavoro della storia dell'opera tedesca post wagneriana, *Salome*, ascolteremo *La danza dei sette veli*, un intrigo di eros e crudeltà, suadenze timbriche e cantabilità, diretto dal grande Von Karajan. E inoltre, *Don Juan*, un'opera dalla travolgente sensualità sonora e gli impareggiabili *Quattro ultimi Lieder*. Chiudono questa sorprendente antologia Bizet, Franck, Sibelius, Saint-Saëns e su tutti Respighi, cantore speciale di Roma, di cui ascolteremo estasiati *I Pini di Roma*.

**È IN EDICOLA
IL 15° COFANETTO “STRAUSS”
A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO**

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Elettricisti, carpentieri, geometri e operai

Disponibili anche posti di addetti alle vendite, operatori di call center e falegnami

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per cooperativa sociale ricerchiamo addetti alle pulizie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con disponibilità a turni diurni e festivi, con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 30100

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE

Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista tra i 18 e i 25 anni con diploma di elettromeccanico/elettrotecnico/elettronico/termoidraulico, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 29677

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'installazione impianti elettrici ricerchiamo un operaio elettricista che si occuperà dell'installazione impianti. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 29065

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore dell'installazione e della manutenzione ascensori ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 35 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello discreto e degli applicativi Word, Excel, Access, Internet a livello buono. Costituiranno titolo preferenziale il diploma di scuola superiore e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 28171

■ CARPENTIERI/MURATORI

Per impresa edile ricerchiamo carpentieri/muratori di età compresa tra i 25 e i 40 anni, in possesso della patente di categoria B. costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 26961

■ GEOMETRA, TUBISTA, CARPENTIERE, ESCAVATORISTA

Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un geometra, un tubista, un carpentiere e un escavatorista che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Rif. Prot. 26957

■ FABBRO/SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore della carpenteria leggera ricerchiamo un fabbro/serramentista con una precedente esperienza nella mansione. E' richiesta la patente di categoria B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 26552

■ IMPIEGATO

Per agenzia di viaggi di prossima apertura ricerchiamo un impiegato, tra i 19 e i 40 anni, che si occuperà della vendita di pacchetti viaggio e dell'assistenza clienti. Sono richiesti: un'esperienza lavorativa coerente, una discreta conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25669

■ LAVAPIATTI

Per società cooperativa ricerchiamo un lavapiatti dai 20 ai 50 anni, automunito, disponibile ad orario notturno dalle 20 alle 4. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Zona di lavoro: Sistiana. Rif. Prot. 26032

■ ELETTRICISTA QUADRISTA

Per azienda di impianti elettrici navali, industriali e civili, ricerchiamo un elettricista quadrista, in possesso di esperienza precedente, patente B, conoscenza a livello medio dell'inglese e una conoscenza base di Word ed Excel. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 26030

■ ADDETTI ALLE PULIZIE

Per cooperativa di servizi ricerchiamo personale addetto alle pulizie uffici tra i 25 e i 60 anni e automunito. Offresi inserimento con contratto di socio lavoratore part time con orario dalle 5.30 alle 8. Rif. Prot. 26029

■ LAUREATO IN FARMACIA

Per farmacia centrale ricerchiamo addetto al servizio alla clientela, laureato in farmacia o chimica tecnologia farmaceutica, di età maggiore ai 33 anni. E' richiesta una precedente esperienza nella mansione, una buona conoscenza del gestionale wingspar. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in omeopatia, nella gestione delle prenotazioni CUP e nelle preparazioni in laboratorio. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 26028

■ APPRENDISTA FALEGNAME

Per azienda nel settore degli arredamenti ricerchiamo apprendista falegname tra i 16 e i 29 anni che si occuperà della produzione di arredi in legno. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 25911

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per impresa di servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie tra i 25 e i 45 anni per pulizie locali e vetri in diversi uffici in zona Trieste centro e zona industriale. Offresi inserimento part time a 18 ore settimanali, con orario flessibile al mattino e al pomeriggio, a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25910

■ AIUTO BANCONIERE, BANCONIERE, AIUTO CUOCO

Per bar ristorante in zona costiera ricerchiamo:

- Aiuto banconiere
- Banconiere
- Aiuto cuoco

Tra i 19 e i 45 anni, automuniti, con esperienza, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, disponibili a turnazioni notturne e festive. Offresi inserimento sia part time che full time a tempo determinato con prospettive di riconferma. Rif. Prot. 25908

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per negozio di abbigliamento ricerchiamo addetto vendite, iscritto alle liste di mobilità, con precedente esperienza lavorativa nel settore, in possesso di una buona conoscenza dello sloveno e del serbo croato. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25907

■ CAMERIERE/BANCONIERE

Per esercizio pubblico ricerchiamo un cameriere-banconiere, tra i 20 e i 45 anni, con esperienza lavorativa coerente e discreta conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 25668

■ BANCONIERE

Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere di bar. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 25453

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per azienda che si occupa della manutenzione elettromeccanica ricerchiamo un addetto alla segreteria, tra i 18 e i 26 anni, con diploma di scuola superiore o scuola professionale come segretario d'azienda. Sono richiesti una conoscenza base dell'inglese e discreta del pacchetto Office. Offresi inserimento con tirocinio formativo di sei mesi con prospettive di assunzione. Rif. Prot. 25452

■ ADDETTI ALLA VIGILANZA

Per azienda operante nel settore della sorveglianza ricerchiamo due addetti alla vigilanza di età superiore ai 18 anni, con diploma di scuola media o superiore. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito, l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale l'aver frequentato un corso antincendio alto rischio (16 ore). Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 25323

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per azienda operante nel settore della progettazione ricerchiamo un addetto alla segreteria, con diploma di scuola superiore, che svolgerà mansioni di tipo amministrativo/commerciale. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. E' previsto un inserimento con orario full time. Rif. Prot. 24843

■ OPERATORI DI CALL CENTER

Per call center ricerchiamo 50 operatori di call center/telemarketing di età compresa tra i 18 e i 60 anni. E' richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e del computer. Offresi inserimento part-time su turni diurni con contratto a progetto, e uno stipendio fisso più incentivi secondo gli obiettivi stabiliti in base alle ore lavorate e alle promozioni. Rif. Prot. 23915

■ OPERATORI DI CALL CENTER

Per ente di formazione privato ricerchiamo sei operatori di call center/telefonisti di età superiore ai 25 anni con diploma di scuola superiore. Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e del pacchetto office. Offresi inserimento part-time verticale con contratto a progetto e prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 23510

■ ESPERTO CONTABILE

Per studio elaborazione dati ricerchiamo un esperto contabile di età compresa tra i 30 e i 50 anni che si occuperà anche della stesura di bilanci. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza del pacchetto office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23509

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, dai 25 ai 35 anni, che si occuperà della contabilità ordinaria/semplicità e delle dichiarazioni fiscali. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Zucchetti. Offresi inserimento full time, a tempo determinato per sostituzione maternità, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22434

■ GEOMETRA O INGEGNERE

Per amministrazione stabili ricerchiamo un geometra o un ingegnere con un'esperienza lavorativa coerente. Sono richiesti la conoscenza del pacchetto office e del programma Autocad e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23362

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per agenzia immobiliare e di amministrazione condominiale ricerchiamo un impiegato amministrativo con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti la laurea in giurisprudenza o comunicazione, una buona conoscenza del pacchetto Office e del software Softamm, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 23358

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per società operante in ambito finanziario e previdenziale ricerchiamo un addetto alle funzioni di segreteria di età compresa tra i 35 e i 40 anni, con una precedente esperienza nel settore. Sono richiesti l'iscrizione alle liste di mobilità, una buona conoscenza della lingua inglese e dei programmi Word ed Excel. Offresi inserimento a tempo determinato, part-time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22931

■ OPERAIO IMPIANTISTA

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un operaio impiantista, tra i 20 e i 29 anni, con diploma di istituto tecnico o scuola professionale. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello base e l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot.22437

■ TECNICO

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, che sarà inserito in ufficio e in cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, di Office e Autocad. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot.22436

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/ stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, full time su turni diurni e festivi. Rif. Prot. 20629

■ CAMERIERE

Per pubblico esercizio ricerchiamo un cameriere con esperienza di età compresa tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e una conoscenza discreta del tedesco. Offresi inserimento full time (dalle 8 alle 15 o dalle 17 a chiusura, anche festivi) fino alla fine di ottobre e con prospettiva di riconferma. Sede di lavoro Opicina. Rif. Prot. 20062

ALTRE OFFERTE DI LAVORO

■ PROGRAMMATTORE

Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo un programmatore tra i 18 e i 50 anni. Rif. Prot. 27844

■ ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Per società cooperativa ricerchiamo un esperto in processi formativi, tra i 25 e i 45 anni. Rif. Prot. 27510



Contabili, impiegati e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI** di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alla lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE** addetti mensile, interni di cucina, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa



Il territorio triestino ha fatto spesso da anticipatore rispetto al resto d'Italia diventando "testimone" di alcuni fenomeni sociali che oggi s'impongono all'attenzione del Paese.

In particolare l'espandersi dell'abbassamento dei tassi di attività per le classi di età più avanzate, combinato ad altri fenomeni tra loro interconnessi, determina la "fragilità occupazionale" degli over 45.

Le proiezioni statistiche ipotizzano un ulteriore processo di invecchiamento demografico, per fronteggiare il quale quasi tutti i paesi europei intervengono con una serie di iniziative finalizzate al contenimento della spesa previdenziale attraverso la riduzione del numero di fuoriuscite precoci dal mondo del lavoro.

Richiesta di fronte alla quale le risposte delle imprese non sempre sono coerenti. La tendenza prevalente è quella di ignorare, attraverso il possibile utilizzo dello strumento della formazione continua, l'esigenza di adattamento fra processi lavorativi e manodopera occupata, privilegiando l'ingresso di nuove competenze provenienti dalle nuove leve di lavoratori.

Nel nostro territorio il fenomeno è aggravato dal fatto che nel corso degli ultimi anni si è verificato il ridimensionamento di alcuni settori produttivi tradizionali nei quali la forza lavoro era prevalentemente più anziana.

Il riscontro di questo stato di cose si evidenzia anche dai dati relativi alle lavoratrici ed ai lavoratori che hanno aderito al Progetto Restart per la ricollocazione dei soggetti coinvolti nei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale, più dell'80% di loro si trova in una fascia di età compresa tra i 40 e i 60 anni.

Questa situazione, che non ha le caratteristiche dell'occasionalità, impone l'individuazione di strumenti dedicati capaci di uscire da una logica di discontinuità.

Per attuare una politica di contrasto all'esclusione lavorativa e sociale di queste categorie di lavoratori, la Regione, con il Decreto del Presidente della Regione 237/2006, ha messo in atto forme di contribuzione alle aziende che incentivano con importi maggiori la ricollocazione delle donne e degli over 45, fino a prevedere, per i lavoratori prossimi alla pensione e privi di benefici economici derivanti dagli ammortizzatori sociali, l'incentivo di 3.000 Euro per ogni anno di lavoro garantito.

Adele Pino
Assessore alle Politiche
Attive del Lavoro
della Provincia di Trieste

Strumenti innovativi per la ricollocazione dei lavoratori

Misure previste per l'attuazione dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale

L'esigenza di fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale rilevate sia in ambito regionale che in ambito provinciale ha portato, nel corso del 2006, all'approvazione, da parte della Regione e delle Province, di vari Piani preordinati alla gestione di tali particolari emergenze.

I Piani si prefiggono l'obiettivo di attivare progetti integrati, rivolti ad aziende e lavoratori e diretti all'orientamento, alla riqualificazione, alla ricollocazione e alla stabilizzazione dei lavoratori, mediante il ricorso agli innovativi strumenti di intervento previsti dalla L.R. 18/2005.

In tale contesto un ruolo fondamentale viene svolto dalle strutture dedicate al lavoro e i Centri per l'impiego delle Province, il cui personale qualificato soddisfa quotidianamente le esigenze di aziende e lavoratori, fornendo consulenza, supporto e attivando misure di intervento mirate alla soddisfazione degli specifici bisogni.

- Le misure di intervento utilizzabili sono diverse e riguardano i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione;
- Incentivi per le assunzioni
- Incentivi per la stabilizzazione di lavoratori precari

- Incentivi per le assunzioni di lavoratori prossimi alla pensione
- Incentivi per la creazione di nuove imprese
- Incentivi per la partecipazione a corsi di riqualificazione

La Provincia di Trieste continua ad informare aziende e lavoratori, attraverso questa pagina, sulle modalità di utilizzo di questi strumenti.

Oggi ci occupiamo di INCENTIVI PER LE STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI E PER LE ASSUNZIONI DI LAVORATORI PROSSIMI ALLA PENSIONE; giovedì 21 giugno proseguiremo con l'illustrazione di altre misure.

■ A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- liberi professionisti, anche in forma associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

■ REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese

- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui stabilizzazione si richiede il contributo

■ INCENTIVI PER LE STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

- Sino a € 1.500,00 (€ 2.500,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per la stabilizzazione di soggetti che al momento della presentazione della domanda sono in cassaintegrazione (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991).
- Sino a € 5.500,00 (€ 7.500,00 per le donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni) per ciascuna stabilizzazione

(Delibera di Giunta regionale n. 1080 dd. 11/05/2007)

■ PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:

- Stabilizzazione con contratti di lavoro tempo indeterminato, anche parziale

Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18 recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", artt. 45 - 48
- "Regolamento per l'attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 9 agosto 2005, n. 18", approvato con D.P.Reg. 7 agosto 2005, n. 237/06 (pubblicato sul BUR dd.30.08.2006 n. 35)
- "Disposizioni procedurali per l'esecuzione del "Regolamento di attuazione da parte delle Province degli interventi previsti dai Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 8 agosto 2005, n. 18 ...", approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dd. 01/02/2007

- Stabilizzazioni/inserimenti lavorativi in cooperativa

■ TIPOLOGIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI:

a) DISOCCUPATI

Requisiti richiesti:

- stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego
- perdita del lavoro a causa di:
 - licenziamento collettivo (artt. 4 e 24 della L. 223/1991)
 - licenziamento per giustificato motivo (L. 15 luglio 1966 n. 604)
 - interruzione, intervenuta in anticipo rispetto al termine o alla durata pattuiti, di un rapporto di lavoro instaurato in base ad un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, ad un contratto di lavoro intermittente, ad un contratto di inserimento ovvero ad un contratto di lavoro a progetto;
 - dimissioni per giusta causa del lavoratore, determinate dalla mancata corresponsione della retribuzione o di ogni altra somma o indennità dovuta in relazione al rapporto di lavoro, dalla mancata regolarizzazione della posizione contributiva o dall'omesso versamento dei contributi previdenziali.
 - provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti:

- sospensione dal lavoro, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa
- provenienza da una situazione di grave difficoltà occupazionale (vedi Piani di Gestione)

I lavoratori da stabilizzare prestano la propria opera presso il soggetto richiedente in base alle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale
- contratto di lavoro intermittente

- contratto di inserimento
- contratto di lavoro a progetto
- contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

■ INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI DI LAVORATORI PROSSIMI ALLA PENSIONE

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

Sino a € 3.000,00 per ogni anno di lavoro garantito al soggetto assunto utile per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico.

■ PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:

- Assunzione/inserimenti in cooperativa con contratti di lavoro tempo indeterminato, anche parziale
- Assunzione/inserimenti in cooperativa con contratti di lavoro tempo determinato, anche parziale, non inferiore ad 1 anno e che corrisponde ad almeno la metà del periodo di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico

■ TIPOLOGIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO: DISOCCUPATI

Requisiti richiesti:

- esclusione dalla percezione degli ammortizzatori sociali
- mancanza di massimo 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto alla pensione

■ TIPOLOGIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:

- esclusione dalla percezione degli ammortizzatori sociali
- mancanza di massimo 3 anni di contribuzione per la maturazione del diritto alla pensione

■ COME, DOVE E QUANDO

I datori di lavoro possono presentare tutto l'anno apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - P.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet

Tirocini formativi e di orientamento

La Provincia di Trieste ritiene che il tirocinio sia uno strumento utile per agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane capaci di favorire la crescita professionale dei soggetti e di avvicinarli al mondo del lavoro; al tempo stesso consente alle aziende di modellare una figura professionale per una eventuale futura collaborazione aziendale.

Il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro e non è retribuito.

Le attività svolte nel corso del tirocinio di formazione e orientamento possono avere valore di credito formativo e possono essere riportate nel curriculum dello studente o del lavoratore.

La Provincia di Trieste, anche grazie all'ausilio del servizio incontro/offerta lavoro è parte attiva nella stipula della convenzione dei tirocini con un'attività di incrocio tra studenti, lavoratori e aziende.

Soggetti interessati

- Studenti che frequentano la scuola superiore
- Lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità
- Allievi degli istituti professionali o dei corsi di formazione professionale (anche nei 18 mesi successivi alla formazione)
- Studenti frequentanti corsi post diploma (anche nei 18 mesi successivi alla formazione)
- Studenti frequentanti corsi post laurea (anche nei 18 mesi successivi alla formazione)
- Studenti universitari compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari (anche nei 18 mesi successivi alla formazione)
- Persone svantaggiate (comma 1, art.4 legge 381/91)
- Portatori di handicap

Durata

- non superiore a 4 mesi per studenti della scuola superiore
- non superiore a 6 mesi in caso di allievi di istituti professionali o di corsi di f.p.
- non superiore a 6 mesi in caso di lavoratori inoccupati, disoccupati, in mobilità

- * non superiore a 12 mesi per studenti universitari compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari
- * non superiore a 12 mesi nel caso di persone svantaggiate
- * non superiore a 24 mesi nel caso di soggetti portatori di handicap

Limiti numerici previsti
I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda nei limiti di seguito indicati:

- * aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato: 1 tirocinante
- * aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso fra 6 e 19 : non più di 2 tirocinanti contemporaneamente
- * aziende con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato: tirocinanti in misura non superiore al 10% dei dipendenti a tempo indeterminato

Figure di riferimento

- * Il TUTOR individuato dal soggetto promotore come responsabile didattico-organizzativo delle attività
- * Il TUTOR designato dall'azienda ospitante come responsabile dell'inserimento del tirocinante

Come attivare un tirocinio formativo

I tirocini sono realizzati in base ad una apposita CONVENZIONE stipulata tra l'Ente promotore e l'Azienda ospitante, alla quale deve essere allegato uno specifico PROGETTO formativo e di orientamento. Il tirocinante è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. I costi (si tratta comunque di cifre relativamente basse) di tali assicurazioni, come previsto dall' art. 3, comma 2 del D.M. n.142/98, sono a carico dell'Azienda ospitante.

Documentazione necessaria:

LA CONVENZIONE

- * firmata dai datori di lavoro rispettivamente del soggetto promotore e azienda ospitante
- * trasmessa alla Direzione Provinciale del Lavoro e della Previdenza Sociale (Ispettorato) e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali o in mancanza di

queste agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio con allegato IL PROGETTO contenente:

1. obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio assicurando, per gli studenti, il raccordo con i percorsi formativi svolti presso le strutture di provenienza;
2. il nominativo dei tutor indicati rispettivamente dal soggetto promotore e dall'azienda ospitante;
3. gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e R.C. civile;
4. durata e periodo di svolgimento del tirocinio;
5. settore aziendale di inserimento;
6. firmato dal rappresentante del soggetto promotore, dal rappresentante dell'azienda ospitante e dal tirocinante per visione ed accettazione e trasmesso alla Direzione Provinciale del Lavoro e della Previdenza Sociale (Ispettorato) e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali o in mancanza di queste agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio.

La relazione della azienda di fine tirocinio:

- * riferita all'attività svolta durante il periodo di tirocinio, alle competenze di base, tecnico-professionali e trasversali acquisite durante l'esperienza
- * elaborata dal tutor aziendale, firmata dall'azienda e trasmessa al soggetto promotore per la stesura dell'attestato e della "dichiarazione di competenze"

La dichiarazione di competenze:
* vengono rilasciati dal soggetto promotore al tirocinante su richiesta dello stesso e possono avere valore di credito formativo. L'attestato è firmato dal legale rappresentante del soggetto promotore, mentre la dichiarazione di competenze è firmata dal tutor del soggetto promotore, aziendale e dal tirocinante.

Estensibilità ai cittadini stranieri
Il servizio di tirocinio è esteso anche ai cittadini comunitari che effettuino esperienze professionali in Italia, nell'ambito di programmi comunitari, in quanto compatibili con la regolamentazione degli stessi nonché, ai cittadini extracomunitari in possesso di un regolare permesso di soggiorno in Italia per lavoro o per studio

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Sportello del Lavoro
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/244/536
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
daniela.salandra@provincia.trieste.it
elisabetta.colussi@provincia.trieste.it

Sportello del Lavoro
Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Sportello del lavoro
Sede presso il centro commerciale "Torri d'Europa"
via D'Alviano - Trieste (secondo piano)
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via S. Anastasio, n. 3
Tel. 040.3798512

Orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

sito internet
della Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it/sportellolavoro



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
040.54374 info@vista-piu.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
-50% SULLE LENTI
Acquistando un occhiale
completo della collezione 2007
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1



L'assessore Giorgio Rossi

di Elisa Coloni

Trieste è tra le ultime città in Italia in tema di sicurezza delle strutture scolastiche. Gli edifici che ospitano gli studenti sono infatti tra i più fatiscenti del Paese: molti quelli non a norma. Per mettere in regola il parco scuole della città servirebbero circa 120 milioni di euro.

Una grossa fetta - 78 milioni - dovrebbe essere messa in campo per sistemare le strutture comunali: asili nido, materne, elementari e medie inferiori. Almeno una trentina di queste (su un totale di 113) risultano infatti prive del Certificato prevenzione incendi (Cpi) e quindi non in regola con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

E una fotografia decisamente nera quella che ritrae lo stato di salute delle scuole triestine. Non si tratta di una grana dell'ultimo minuto, ma di un problema denunciato da studenti, famiglie, insegnanti e istituzioni, che

si trascina da anni e per cui non è stata ancora trovata una soluzione. Secondo uno studio sulla qualità dell'istruzione in Italia realizzato da «Tuttoscuola», che il viceministro della Pubblica Istruzione Mariangela Bascio ha definito «serio e attendibile», emerge che a Trieste solo il 9,2% degli istituti scolastici è in possesso della certificazione di agibilità.

Il Comune e la Provincia (quest'ultima responsabile delle medie superiori) non confermano i dati in questa proporzione ma non negano il problema, «che a Trieste esiste ed è grave». Se entrambi gli enti, in buona sostanza, rigettano eccessivi allarmismi e mettono in chiaro che ragazzi e professori «non corrono alcun pericolo» entrando in classe la mattina, allo stesso tempo ammettono che scale e porte antincendio, impianti elettrici a norma, ascensori funzionanti e servizi igienici per disabili, in città non sono propri di casa.

«Sono circa 30 le strutture comunali

prive di Certificato prevenzione incendi e che necessitano di pesanti interventi manutentivi - spiega il direttore dell'area Educazione in municipio Enrico Conte -. Devono essere messe a norma il prima possibile, e per raggiungere l'obiettivo servono 64 milioni 567 mila euro. Rendere pubblica la lista di questi istituti non è opportuno, perché scatenerrebbe ingiustificati allarmismi. Insegnanti e studenti infatti non sono a rischio». Tra le situazioni più critiche, su cui i lavori inizieranno a breve, ci sono ad esempio la Filzi-Gregio, la Slataper, la Pollitzer e la materna «Primi voli» in via Mamiani. «Ai 64 milioni di euro necessari per la messa in sicurezza delle trenta scuole non a norma - aggiunge Conte - se ne dovrebbero aggiungere poi altri 14, per piccoli interventi di manutenzione un po' dappertutto».

Dallo studio condotto da «Tuttoscuola» emerge inoltre un pesante distacco tra Trieste e gli altri capoluoghi di provincia. In città, infatti, secondo la

ricerca, solo il 9,2% delle strutture risulta in possesso dei certificati di agibilità, contro una media regionale del 79%, con cui il Friuli Venezia Giulia si piazza direttamente al primo posto nella classifica delle Regioni italiane dotate delle scuole più sicure.

A cosa è dovuta, quindi, questa differenza così marcata? «Gli edifici scolastici triestini sono tra i più vecchi d'Italia - afferma l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi -. Questa è la spiegazione. Ai tempi dell'Impero asburgico il nostro parco scuole era all'avanguardia, ma ovviamente le norme adottate in quel periodo erano ben lontane da quelle attuali. Non si possono fare confronti con le scuole del Friuli, costruite quasi tutte negli ultimi trent'anni, anche grazie alle risorse messe in campo per la ricostruzione dopo il terremoto. Comunque è vero - continua Rossi - il problema esiste e

i nostri istituti sono quasi tutti vetusti, non adeguati alle esigenze dei ragazzi e dei docenti».

Parole confermate pari pari dall'assessore provinciale Mauro Tommasini (a dimostrazione che si tratta di un problema «bipartisan», denunciato dalle due amministrazioni, di colore politico opposto). «I fondi statali destinati, per l'anno in corso, alla sistemazione e messa in sicurezza delle strutture scolastiche di tutto il Paese, oltre che per le nuove edificazioni, è di 250 milioni di euro - afferma Tommasini - una goccia in un mare di problemi, che riguardano molte città italiane,



L'assessore provinciale Mauro Tommasini: «Il primo obiettivo è svuotare le succursali»

ma che sicuramente a Trieste assumo sembianze più critiche a causa dell'età dei palazzi che ospitano le classi. Per ciò che riguarda le superiori - continua - il nostro obiettivo è svuotare le succursali che versano in pessima condizione, per concentrare gli studenti in sedi uniche e più appropriate. Degli esempi sono le filiali di Carli, Petrarca, Volta e Deledda. Per sistemare completamente tutte le superiori della città servirebbe una cifra enorme, che è molto difficile quantificare (anche se lo stesso Tommasini, non più tardi di alcuni giorni fa aveva ipotizzato una spesa intorno ai 50 milioni di euro).

Le aule triestine detengono quindi un record di anzianità. Da dati forniti dall'area Educazione del Comune risulta infatti che il 27,2% delle scuole giuliane è stato costruito prima del 1900 (contro una media nazionale di 4,9%), il 24,5% tra il 1900 e il '40 (contro il 12,6% nazionale) e il 21,2% tra il '40 e il '65 (media italiana: 27,2%). E poi l'inversione di tendenza: il 27,1% tra il '65 e il '90 (a livello nazionale: 50,9%) e, infine, lo 0% tra il '90 e il 2000, contro un dato nazionale pari a 4,4%.

La Consulta dei ragazzi ha provato a costituire una commissione per l'edilizia ma si è arresa in mancanza di risultati

Studenti e genitori: da anni allarmi inascoltati

«Alla succursale del Deledda nessuna via di fuga». «Filzi-Gregio in stato pietoso»

Il risultato senz'altro poco gratificante ottenuto dalle scuole triestine in materia di sicurezza nel rapporto divulgato da «Tuttoscuola» non ha stupito più di tanto studenti e famiglie, ormai rassegnati a combattere da lunghi anni contro una quotidianità fatta di edifici fatiscenti, intonaci e infissi pericolanti, mancanza dei più elementari accorgimenti in materia di sicurezza, come le porte anti-incendio o le uscite di emergenza.

Una situazione, questa, che non risparmia nessun grado di istruzione: dalle elementari fino alle superiori l'elenco degli edifici non a norma è drammaticamente lungo. A ricordarlo è Arpad Matossi, studente del Carli e membro della Con-

sulta degli studenti: «Questo risultato, purtroppo, non mi meraviglia affatto: è da anni che noi studenti non facciamo altro che ripetere che la situazione è drammatica. A Trieste le scuole cadono letteralmente a pezzi e la legge 626 sulla sicurezza è rispettata in rarissimi casi».

Tra le situazioni più critiche evidenziate dagli stessi studenti spicca quella del Carli (dove la Provincia ha annunciato l'apertura del cantiere per la fine dell'anno), del Nautico e del Nordio, oltre che quella delle succursali di Petrarca e Deledda. «Le scuole più disastrose, alla fine, sono sempre le stesse: purtroppo non vediamo molti segni di svolta, ma un'impressione che dura ormai da troppo tem-



Il Deledda

po. Da anni rivendichiamo la necessità di studiare in edifici più sicuri, ma la maggior parte delle scuole continua a non avere gli impianti a norma e le porte

anti-incendio. Anzi, in alcuni casi queste sono addirittura chiuse o murate».

A sottolineare la pericolosità degli edifici scolastici è anche Marco, rappresentante degli studenti del Deledda e membro della Consulta: «Se dovesse esserci un incendio o un'emergenza nella succursale del Deledda di via Gatterti tutti noi saremmo a rischio: non esiste, infatti, nessuna via di fuga oltre all'entrata principale dove la porta, tra l'altro, si apre verso l'interno, contro ogni norma sulla sicurezza - racconta -. La nostra fortuna è che è stato approvato il progetto per ristrutturare la seconda parte dell'ex Palutan e quindi questa dovrebbe essere una situazione provvisoria. Speriamo nel frattempo vada tutto bene».

Per quanto riguarda eventuali azioni da parte della Consulta contro questa situazione, finora non c'è stato nulla di fatto: «Abbiamo provato a istituire una commissione per l'edilizia - spiegano gli studenti - ma purtroppo non siamo riusciti a concludere niente».

Negli istituti comprensivi che raccolgono le scuole d'infanzia, primarie e medie, la situazione non è certo migliore: basti citare l'esempio della Filzi-Gregio (i lavori, però, dovrebbero iniziare a breve, ndr) e la Sauro. «In questi anni in città non è stato fatto nulla per l'infanzia, i giovani e i bambini - afferma Adriana Cosulich, rappresentante di uno dei numerosi comita-



L'elementare Filzi-Gregio in strada di Guardiella

ti di genitori -, quando invece la sicurezza dei nostri figli dovrebbe essere fondamentale. Tra le tante lotte che portiamo avanti noi genitori, credo che il tema della sicurezza debba essere un altro argomento su cui dare battaglia. Basti pensare alle condizioni in cui è ridotta la Filzi-Gregio: altro che porte anti-incendio, è già tanto se ci sono le porte normali».

E del tema sicurezza hanno parlato anche i presidenti dei consigli d'istituto, riuniti ieri sera per la prima volta in un nuovo organo (formato tutto da genitori) per discutere delle problematiche comuni: «Abbiamo preferito non pronunciarsi sui singoli casi, non disponendo dei dati ufficiali circa l'agibilità o meno delle scuole - spiega la portavoce del nuovo movimento,

Riunione dei presidenti dei consigli d'istituto: «Nella realtà cittadina molte situazioni di disagio e degrado. Ci rispondono sempre che mancano soldi»

Elisabetta Schiavon -. Di certo possiamo dire che qualsiasi statistica corrispondono, purtroppo, a quello che vediamo quotidianamente nelle scuole dei nostri figli: la realtà scolastica triestina, purtroppo, è costellata da situazioni di disagio, riferite, ad esempio, alle barriere architettoniche, e di degrado, come quando vediamo bagni indecenti o muri che cadono a pezzi. La risposta che riceviamo è sempre la stessa: mancano i soldi. Questo non significa che noi genitori vogliamo solo lamentarci e basta: le nostre vogliono essere critiche costruttive per arrivare a ottenere soluzioni e proposte concrete per la sicurezza dei nostri figli».

Elisa Lenarduzzi

Supermercato ZAZZERONI

PREZZI VALIDI
dal 14 giugno 2007
fino al 20 giugno 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA MAGRA DI COSCIA DI BOVINO	€ 6,98	KG
COSTATE DI BOVINO	€ 9,98	KG
CEVAPICCI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
HAMBURGER DI VITELLO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 4,98	KG
BOCCONCINI DI VITELLO	€ 6,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 7,98	KG
COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 2,99	KG
FUSCELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,99	KG

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO SICILIANO	€ 0,69	KG
-----------------------------------	--------	----

MELANZANE

PATATE DI QUALITA'	€ 0,88	KG
CETRIOLI NOSTRANI	€ 0,69	KG
CAPPUCCI NOVELLI	€ 0,88	KG
ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,59	KG
MELONI DOLCI DI QUALITA'	€ 0,68	KG
MELE GOLDEN TRENTINO	€ 0,98	KG
KIWI	€ 1,98	KG
PESCHE	€ 1,98	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 1A QUALITA'	€ 18,99	KG
DOLCE E STAGIONATO 18 MESI	€ 8,99	KG
FESA ARROSTA DI TACCHINO AIA	€ 7,99	KG
SALAME TIPO FRIULANO PIOVESANA PURO SUINO	€ 6,99	KG
FORMAGGIO MONTASIO 1A SCELTA SAPORIT	€ 6,99	KG
LATTERIE FRIULANE	€ 6,99	KG

GRANA PADANO 1A QUALITA' STAGIONATO

18 MESI TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,98	KG
RICOTTA FRIULANA FRESCA DI GIORNATA	€ 2,99	KG
STRACCHINO FRESCO TORVIS GR 170	€ 1,29	AL PEZZO
YOGURT PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	AL PEZZO
YOGURT CARNIA GR 500 GUSTI ASSORTITI	€ 1,29	AL PEZZO
MOZZARELLA DI PURA BUFALA GR 250	€ 2,49	AL PEZZO

E POI...

PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR 500	€ 0,38	AL PEZZO
PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML 700	€ 0,58	AL PEZZO
TONNO NOSTROMO OLIO D'OLIVA GR 160X2	€ 2,58	ALLA CONF.
BIRRA PREMIUM FORST CL 66	€ 0,79	AL PEZZO
GELATO CARTE D'OR SELECTION GUSTI	€ 2,99	AL PEZZO
ASSORTITI VASCHETTA GR 500	€ 2,99	AL PEZZO
6 CORNETTO ALGIDA CLASSICO	€ 3,99	ALLA CONF.
O CIOCCOLATO GR 450	€ 1,68	ALLA CONF.
PISELLI NOVELLI FIDUS GR 450	€ 0,99	AL PEZZO
BAGNOSCHIUMA VENUS ASSORTITI ML 400	€ 0,99	AL PEZZO

DA NOI TANTE BOLLICINE DI ALTA QUALITA' A BASSO PREZZO!!!!

F. SGUBIN DOC '05/'04 COLLIO - PINOT BIANCO, SAUVIGNON, PINOT GRIGIO, MERLOT, CABERNET SAUVIGNON, REFOSCO CL 75	€ 7,89	ALLA BOTT.
ORZANI IGT '03/'04 VENEZIA GIULIA - MERLOT, CABERNET SAUVIGNON, TOCAI FRIULANO DOC '05 COLLIO CL 75	€ 5,99	ALLA BOTT.
SIMONE TURUS IGT '05 VENEZIA GIULIA ORO DI ATTILA BIANCO E ROSSO CL 100	€ 5,78	ALLA BOTT.
DARIO COOS DOCG '04 - RAMANDOLO CL 37,5	€ 6,99	ALLA BOTT.
CUSUMANO DOC '06 ALCAMO ALCAMO BIANCO CL 75	€ 4,29	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Via Donadoni 22 - 24

Il direttore generale dell'ospedale infantile: «Se un professionista va via rimane la squadra, ed è forte»

Delendi: «Un Centro di malattie rare a Udine non ci fa paura e non indebolisce il Burlo»

di Gabriella Ziani

«Il Burlo ha sempre curato le malattie rare e continuerà a farlo con tutti i suoi medici, ci sono professionisti che vanno e altri che arrivano, ma è lo sviluppo complessivo dell'ospedale e dell'istituto scientifico che ci mette in grado di affrontare ogni tipo di problema sanitario: guai se l'uscita di un medico ci mettesse nelle condizioni di non poter più lavorare, qui c'è una squadra, e non è mai un giocatore solo a crearla». Così il direttore generale del Burlo Garofolo, Mauro Delendi, commenta il ripetersi della questione che mesi fa precipitò in uno stato di allarme sia il Burlo sia parte della società triestina: a Udine si starebbe per dare concretamente avvio a quel Centro di coordinamento per le malattie rare alla cui direzione potrebbe ambire il medico del Burlo che attualmente è responsabile del Centro regionale per le malattie metaboliche, Bruno Bembi.

Il quale, pur non entrando direttamente nel merito delle questioni, nega che a Udine si stia ragionando sulla creazione di un secondo reparto di pediatria, come ipotizzato da una interrogazione presentata dal consigliere regionale Udc Roberto Molinaro, contrario a una programmazione che preveda dei «doppioni», e conferma che a s o m a i l'Azienda ospedaliera friulana sta dando corpo e sostanza a quanto già esplicitato nel suo programma per il 2007: avviare appunto - in accordo con la Regione - il Centro di coordinamento per le malattie rare, un organismo che discende da una politica nazionale



Il medico del Burlo Garofolo Bruno Bembi, in corsa per il posto a Udine

LUPIERI

Nella vicenda non esiste alcuna incompatibilità. Bembi potrebbe continuare a fare il suo lavoro all'Area e fungere da coordinatore

di maggior attenzione verso chi soffre di queste patologie, molto numerose ma relativamente poco diffuse e quindi a lungo trascurate dal sistema della sanità.

E se questo Centro diventerà infine realtà (la Regione lo aveva finanziato già allo scadere dello scorso anno con 750 mila euro), per prevederne un responsabile bisognerà che l'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine indichi uno specifico concorso, e Bembi in questo caso ammette che vi parteciperà, così come ha partecipato a quello per la guida di Genetica al Burlo, tuttora non concluso con la proclamazione di un vincitore.

«Non c'è sulla questione alcuno scontro con la Regione - specifica inoltre Delendi -, il Centro di Udine non sottrae al Burlo la capacità di fare quello che ha sempre fatto: la squadra è forte e la teniamo allenata, non possiamo mica spaventarci se un giocatore pensasse di trasferirsi, verrebbe meno il principio istituzionale stesso di un ospedale di tale complessità, mica siamo come gli ospedali privati americani che affittano reparti a medici esterni...».

Ieri al Burlo è transitato il consigliere regionale della Margherita, Sergio Lupieri, il quale peraltro prefigura questa volta una situazione non conflittuale ma di sinergia con Udine in materia di malattie rare: «Se Bembi diventasse titolare ufficiale del coordinamento, ruolo che in realtà già svolge in campo nazionale per la Regione - afferma - potrebbe ugualmente continuare a lavorare per il Burlo nelle sedi che l'ospedale ha all'Area di ricerca, dove si è attualmente trasferito, non vedo come vi sia incompatibilità tra le due situazioni».

A suo tempo, ricorda Lupieri, ci fu una protesta anche da parte sua e di altri consiglieri regionali triestini perché la delibera regionale prevedeva una dotazione di posti letto al Centro di coordinamento, e in questo caso si temeva che molte competenze triestine si sarebbero in effetti trasferite con l'eventuale trasferimento del medico titolare della materia. Ne seguì una protesta popolare con cospicua raccolta di firme.

Intanto si è formalmente costituito il Gruppo tecnico che deve riprendere in mano il Progetto materno-infantile, e che si è formato proprio sulla scorta di questa complicata vicenda: «C'è oltre una decina di punti scritti in quel piano - conferma Lupieri - che sono rimasti solo indicativi e non hanno ricevuto conferma pratica e attuativa, e tra i vari punti relativi all'organizzazione della pediatria in regione vi sono certamente anche le malattie rare. E' una materia complessa, che appena adesso si deve cominciare ad affrontare, i tecnici potranno consigliare e disegnare un quadro di competenze organico, poi spetterà all'assessorato regionale vagliare, approvare e inserire le nuove norme nelle sue Linee di gestione, che hanno valore di legge».

Progetto sperimentale per diffondere informazioni sanitarie

Anche la farmacia ha la sua tv

«Farmacia.fvgTV» è il nome del nuovo progetto nato dalla collaborazione tra M-Cube, azienda triestina che realizza sistemi innovativi per la diffusione di contenuti audio e video, e la Federfarma, la Federazione nazionale dei titolari di farmacia italiani.

Alessandro Fumaneri, segretario regionale dell'associazione, ha ricordato come questo progetto fosse già stato ideato alcuni anni or sono, ma poi non attuato a causa dei costi elevati.

Fumaneri ha ricordato poi il ruolo che ricoprono oggi le farmacie, sottolineando che più di un terzo delle prenotazioni di visite specialistiche avvengono ormai proprio in questo luogo. L'avvio di questo sistema, ha detto, è giunto dopo un periodo di «destabilizzazione» della figura della farmacia, causato dalla libera

vendita dei cosiddetti «promoti da banco» all'interno delle grandi catene di distribuzione.

«Farmacia.fvgTV» è un'iniziativa triennale, rivolta alle farmacie della Regione che potranno usufruire, per prime in Italia, di un innovativo strumento di comunicazione che fornirà ai clienti/utenti informazioni, ad esempio, su campagne di sensibilizzazione e di prevenzione promosse dal ministero della Sanità o dalla Regione, così come eventi, convegni o altre iniziative promossi dallo stesso punto vendita.

«Farmacia.fvgTV» diventerà operativo dal prossimo primo settembre e coinvolgerà 200 farmacie della regione: l'attivazione e l'installazione del sistema risultano del tutto gratuite, senza nessun costo per gli esercizi che vi aderiranno.

Il direttore generale dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, Mauro Delendi



Il sistema utilizzerà la linea telefonica Adsl e i dati verranno immessi in rete dalla società triestina M-Cube; il progetto «Farmacia.fvgTV» consentirà, si afferma, un nuovo dialogo con gli utenti/clienti della farmacia, e il suo scopo principale sarà quello di fornire informazioni da parte di enti istituzionali, proponendo argomenti in tema di prevenzione ed informazione sanitaria, sempre aggiornati.

Il sistema inoltre non avrà costi di gestione ma si autofinanzia, concedendo spazi alle inserzioni commerciali. Quindi Federfarma si augura che l'iniziativa venga accolta in tutti i punti vendita, in modo da conferire un certo senso all'iniziativa.

Programmi simili sono già attivi da anni in vari paesi, fra i quali Gran Bretagna e Stati Uniti.

Andrea Di Matteo

Domani la commissione paritetica risponderà alle richieste di chiarimenti del governo. Insorge il centrodestra

Cdl: zone di tutela degli sloveni, Trieste stia fuori

Il documento è stato sottoscritto dal sindaco Dipiazza e dalla maggioranza

di Pietro Comelli

Nuovo braccio di ferro sull'applicazione della legge di tutela degli sloveni. Un documento sottoscritto dai consiglieri comunali espressione della maggioranza (Fi, An, Lista Dipiazza e Udc, con in testa il sindaco Roberto Dipiazza) sarà sottoposto domani mattina all'attenzione del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena.

Nel documento indirizzato all'organismo presieduto da Bojan Brezigar gli esponenti del centrodestra, le cui firme sono state autenticate dal segretario generale Santi Terranova, chiedono «la non inclusione, nemmeno parzialmente, del territorio del Comune di Trieste» nella perimetrazione richiesta dalla legge per l'applicazione della legge 38 del 23 febbraio 2001.

Una mossa alla vigilia del Comitato paritetico chiamato ad approvare un documento di lavoro, indirizzato alla presidenza del Consiglio dei ministri, dove l'organismo risponde punto per punto alle osservazioni arrivate da Roma nel 23 marzo 2006. I rilievi del ministero riguardavano l'inserimento di Trieste (grazie alla proposta di 16 consiglieri comunali del centro-sinistra) nella tabella dei comuni dove la minoranza slovena deve essere adeguatamente tutelata.



Adriano Ritossa

Una richiesta sulla quale Roma ha voluto vedere chiaro.

Domani i componenti del Comitato, infatti, saranno chiamati a precisare

le realtà rionali, oltre alle circoscrizioni Altipiano Est e Ovest, che vedono una presenza degli sloveni. Nel documento di lavoro sono elencati i rioni



Bojan Brezigar

di Barcola, Grotta, Roiano, San Giovanni, Cattinara, Longera e Servola nei quali «hanno sede numerose istituzioni - si legge - della minoranza slo-

vena, tra le quali anche scuole pubbliche, peraltro elencate nello Statuto speciale annesso al Memorandum di Londra». Una presenza che stando alla proposta, destinata a passare vista la composizione del Comitato, intende «correttamente interpretare la volontà espressa» dai 16 consiglieri comunali di opposizione.

Una tesi bocciata però dal centrodestra che tramite Adriano Ritossa, componente del Comitato e consigliere regionale di An, illustrerà il documento firmato dagli attuali consiglieri comunali di maggioranza. Rifacendosi all'interpretazione del legislatore che definisce frazione «un centro autonomo dotato di una propria individualità». Secondo il documento una simile situazione «non è individuabile all'interno del territorio comunale»; da qui la richiesta di rivedere una tabella che possa «giustificare maggiori e differenti misure di protezione e promozione».

Analogo documento riguarda anche i comuni di Savogna di Cividale, Pulfero, Stregna, Nimis, Torreano, Taipana, Cividale e alcune realtà di Gorizia, ma più che ottenere un voto favorevole, molto difficile se non impossibile, vuole manifestare al ministero un parere diverso per arrivare a domani alla verifica numerica della minoranza slovena attraverso lo strumento del censimento.

Categorie perplesse: l'assessore replica

Cosolini: «Porto Vecchio grande opportunità, inutile trovargli dei limiti»

«Il solito vizio triestino». L'assessore regionale alla Formazione, Roberto Cosolini, liquida così le perplessità avanzate da alcune categorie economiche sul futuro del Porto Vecchio. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale della Variante 93 al piano regolatore, infatti, a parte il mondo politico in pochi si sono dimostrati ottimisti. «Troppi vincoli» è il ritornello di questi giorni. Una preoccupazione che chiama in causa il punto franco, «da spostare per rendere accessibile a tutti, senza controlli doganali e autorizzazioni, la zona destinata ad ospitare pubblici esercizi». Altrimenti c'è il rischio di vanificare, questa la tesi, l'accordo fra il Comune e l'Autorità portuale.

«Quello di concentrarsi sui limiti, il solito vizio triestino, non vorrei che diventasse un alibi», dice Cosolini. Una risposta indirizzata principalmente a Fulvio Bronzi, anche se l'assessore regionale non nomina mai l'esponente della Confartigianato e presidente della Fiera, che aveva definito «assurdo progettare su una zona dove si accede con la carta d'identità».

«Molte iniziative nel campo imprenditoriale e della formazione possono beneficiare di questo nuovo scenario, adesso bisogna progettare gli interventi. Dopo aver parlato per anni - dice Cosolini - credo che stavolta si sono poste delle basi serie ed equilibrata che consentono di avviare l'azione di riutilizzo dell'area». Nella materia specifica della formazione l'assessore regionale ricorda come si stia lavorando «alla realizzazione di un polo delle attività del mare che, se un giorno dovesse avere l'opportunità di andare in Porto Vecchio diventerebbe un fatto molto importante per la città».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'imprenditore Gilberto Benvenuti, referente degli albergatori in Assindustria: «Non ci possono essere dubbi è stata una grande novità, estremamente interessante. Dopo cinquant'anni di immobilismo - spiega - si è mosso qualcosa e, anche se rimangono dei nodi da sciogliere, siamo sulla strada giusta». Sulle difficoltà manifestate da Bronzi, l'imprenditore confida nel buon senso e guarda alle opportunità. «Ben vengano tutte le iniziative. Si parla di Evergreen con il suo albergo, se non saranno loro qualcun altro - sostiene Benvenuti - punterà ad aprire una struttura ricettiva in quella zona. Spetterà a chi di dovere, penso al presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli, farsi carico di uno spostamento del punto franco».

E aggiunge, guardando al recupero del Molo IV che rappresenta il punto di partenza del recupero del Porto Vecchio. «Quella è una zona magnifica e dalle potenzialità enormi, purché lo sviluppo venga adeguatamente sostenuto. E' evidente che non si possono creare degli spazi - dice Benvenuti - senza avere delle prospettive. Trieste ha le carte in regola, parlo per il mio settore, per diventare una stupenda destinazione turistica».

p.c.



Roberto Cosolini

59^a fiera campionaria internazionale di Trieste

Fiera Trieste, 9-17 giugno 2007, INGRESSO GRATUITO



BIRRERIA DREHER

Giovedì 14

ore 19.00/21.00

Birreria Dreher:

cabaret e musica con il complesso musicale "Luppulo Band", diretto dal m.o. Livio Cecchin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori e cantanti Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

ore 21.00

Da Zelig: spettacolo con Gianni Cinelli & Giancarlo Barbara (Pie B)

ore 18.00 e ore 19.00

Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste "L'olio extra vergine d'oliva Tergeste DOP" con Rossana Bettini (Pad. A)

Venerdì 15

ore 16.00/23.00

Birreria Dreher:

cabaret e musica con il complesso musicale "Luppulo Band", diretto dal m.o. Livio Cecchin, con Toni Cosina, Rudy Ongaro, la cantante Mariuccia Alzetta e gli attori e cantanti Mariella Terragni e Giorgio Amodeo

ore 18.00 e ore 19.00

Incontri di degustazione dei prodotti del Carso transfrontaliero e del Golfo di Trieste "I nostri prodotti e gli insetti in genere" Relatore: prof. Roberto Varusnu (Pad. A)

Orario d'apertura: Lun/giov. 16.00 - 23.00 - Ven/dom 16.00 - 24.00

www.fiera.trieste.it/campionaria



Dopo il proscioglimento degli imputati la Procura non molla



Sopra il pubblico ministero Giorgio Milillo. A fianco il vicesindaco Paris Lippi con il sindaco Roberto Dipiazza

La Procura non molla, anzi rilancia la propria tesi accusatoria per il cosiddetto scandalo delle mense scolastiche comunali.

Ieri, a ventiquattro ore dal proscioglimento di tutti gli indagati tra cui spiccano i nomi del sindaco, del vicesindaco Paris Lippi e del segretario generale del Comune Santi Terranova, il pm Giorgio Milillo ha ribadito la propria intenzione di ricorrere ai giudici della Corte di Cassazione, impugnando la sentenza pronunciata dal presidente del Gip Raffaele Morvay.

«Farò come il mugnaio di Po-stdam che in una vertenza col re di Prussia affermò senza alcun timore che a Berlino ci sono dei giudici» ha affermato il rappresentante dell'accusa. Poi si è allontanato nel corridoio del tribunale in compagnia di alcuni investigatori della Guardia di finanza.

I tempi per tentare di rovesciare l'esito dell'udienza che ha azzerato quattro anni di indagini e semila pagine zeppe di intercettazioni telefoniche, non si annunciano comunque brevi. Il giudice Raffaele Morvay ha tre mesi di tempo per depositare le motivazioni del proscioglimento e fino a quella data di fine estate tutto resterà congelato.

Nei successivi 45 giorni la Procura leggerà questo atto e ne cercherà gli eventuali punti deboli per incardinare il proprio ricorso alla Corte di Cassazione. Uno dei punti nodali dell'inchiesta è rappresentato dai «falsi» riscontrati su alcuni documenti. Date cambiate

Sarà impugnato il parere del presidente del Gip Morvay che ha tre mesi di tempo per depositare le motivazioni

Caso mense, il pm Milillo: «Ricorro in Cassazione» Lippi: «Provata l'ambiguità delle intercettazioni»

e verbali corretti col «bianchetto». Per gli avvocati difensori sono dei semplici errori di scrittura, poi corretti in modo grossolano. Se ci fosse stata la volontà di compiere qualcosa di illecito, la manipolazione avrebbe assunto forme molto più sofisticate. Per l'accusa, invece, i falsi rappresentano la prova del dolo di alcuni degli indagati. Carte «cambiate in tavola» per favorire questo o quel pretendente alla gara miliardaria per l'aggiudicazione dell'appalto delle mense scolastiche comunali.

Su tutta la vicenda pesa però il fatto che lo stesso pm Giorgio Milillo abbia abbandonato nel corso dell'inchiesta l'originaria ipotesi di corruzione che coinvolgeva una dozzina di persone. Per questi indagati lo stesso magistrato aveva chiesto l'arresto, senza però ottenerlo, prima dal Gip Massimo Tomassini, poi dal Tribunale del riesame.

Nelle motivazioni il Gip aveva scritto già nel settembre del 2004 che «dalle intercettazioni telefoniche emerge un clima assai vicino a quello della

Dipiazza: si è concluso un incubo anche per Terranova e Lorenzuti

«Io ero già stato proscioltto in precedenza, però confesso che la sentenza dell'altro giorno mi ha fatto piacere soprattutto per il dottor Terranova e per il dottor Lorenzuti, i nostri due dipendenti comunali. Oltre che, ovviamente, per il mio vice Paris Lippi».

Questo il primo commento rilasciato ieri sera per telefono dal sindaco Roberto Dipiazza su quello che avrebbe dovuto essere lo «scandalo delle mense scolastiche comunali» e invece si è dissolto in una assai meno scandalosa formula, «Il fatto non sussiste», pronunciata lunedì del Gip Raffaele Morvay.

«Per un dipendente pubblico, infatti - ha continuato il primo cittadino - non è certo piacevole attraversare queste vicende giudiziarie. Comunque, sono soddisfatto per una tale conclusione, anche perché, modestamente, ho 54 anni, sono sindaco da 11, come tale ho maneggiato qualcosa come 4-5 mila miliardi di vecchie lire e ho la fedina penale assolutamente pulita».

«Certo - ha aggiunto Dipiazza - non sarò il primo, tuttavia posso dire con fierezza di detenere un record. Ad altri miei colleghi è capitato da 30 o 40 avvisi di garanzia, mentre a me ne è capitato uno solo e sono stato proscioltto subito...I colleghi ne sono usciti puliti, sia chiaro, ma ripeto: a me, ne è capitato uno solo».

ti.ca.

corruzione, e comunque, di per sé indicativo di un uso alquanto spregiudicato dei pubblici poteri». Poche righe più avanti lo stesso magistrato aveva formulato un giudizio preciso e quasi profetico: «non mi pare che si sia alla presenza della probabilità di condanna. Siamo in presenza di una condotta assai poco commendevole per quanto concerne la normale gestione della cosa pubblica, ma assai difficilmente apprezzabile per quanto riguarda la legge».

«Le intercettazioni hanno dimostrato tutta la loro ambiguità: se non sono supportate da prove concrete possono indurre in errore gli inquirenti» ha affermato ieri sera il vicesindaco Paris Lippi, commentando la decisione del giudice. «Un errore - ha aggiunto - in buona fede, certo. Ma se si sbaglia, si dovrebbe pagare». Secondo Lippi, il clamore che ha accompagnato fin dalle prime battute l'intera vicenda avrebbe in qualche modo costretto gli investigatori a perseverare nelle accuse, «perché altrimenti il loro lavoro avrebbe potuto essere screditato».

«Anche se per me, sulla carta, era chiaro che non avevamo commesso le cose che ci venivano imputate - ha spiegato il vicesindaco - Se attorno agli investigatori ci fosse stata più tranquillità sarebbe stato meglio. Purtroppo è dovuto passare un bel po' di tempo prima di ottenere questo esito e lascio immaginare i risvolti umani e psicologici che ne conseguono. Sono contento, comunque, che ciò di cui ero certo abbia trovato infine conferma in una sentenza e ringrazio colui che l'ha formulata».

Rievocando i fatti, Lippi afferma che all'epoca, si cercò, «con l'apertura del bando a più soggetti, di far risparmiare i contribuenti». «Volevamo migliorare la situazione - ha proseguito - ma ciò venne interpretato in maniera diversa». «Questo caso - ha concluso - dovrebbe far capire come ci si deve muovere. A me avevano proposto gli arresti domiciliari, ma c'era chi poteva anche finire in galera...Chi avrebbe ripagato, alla luce di questa sentenza, un tale provvedimento?».

c.e.

t.c.

Confermato il progetto Overnight con la consulenza dell'Azienda sanitaria

Da sabato torna in piazza Oberdan il bus per andare a ballare a Sistiana

Per il divertimento dei più giovani e la tranquillità di tante famiglie, ritorna anche per questa estate «Overnight», l'autobus che, collegando Trieste a Sistiana, permetterà a tanti ragazzi di trascorrere in sicurezza tante notti di divertimento nella località rivierasca.

L'iniziativa, promossa dal Dipartimento Dipendenze dell'Azienda Sanitaria, dalla Provincia, dall'associazione Etnoblog, dalle cooperative La Quercia e Duemila Agenzia Sociale e all'Azienda per i Trasporti di Gorizia, è stata presentata ieri a palazzo Galatti.

Accanto all'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi, la responsabile del Dipartimento Dipendenze Roberta Balestra, la responsabile del progetto Antonia Contino e altri esponenti degli enti protagonisti dell'azione virtuosa. «Reduci dal successo della passata edizione - ha affermato Ondina Barduzzi - siamo di nuovo pronti a sostenere un'azione il cui obiettivo è di incrementare la sicurezza stradale nei fine settimana, concedendo nel contempo ai ragazzi la possibilità di divertirsi sino a ore tardi senza rischiare incidenti spostandosi in auto. Il primo bus navetta che collegherà Trieste alla baia di Sistiana partirà sabato alle 22.15. Nella stessa serata sono previste altre tre partenze, alle ore 22.30, alle 23.30 e alle 23.45. Quattro pure gli orari di ritorno da Sistiana, per la precisione alle 0.45, 2.20, 2.50 e 4.05.

L'iniziativa continuerà gratuitamente tutti i sabati sino all'8 di settembre. Il servizio bus verrà garantito dall'Apt di Gorizia, a conferma dell'interesse e della

sensibilità di quell'azienda per un'idea che ha conquistato non solo i giovanissimi ma pure persone più mature. «Overnight - hanno spiegato Roberta Balestra e Antonia Contino - è un progetto che lavora a diversi livelli. Se da una parte l'obiettivo è di sensibilizzare i ragazzi a praticare il divertimento con consapevolezza, evitando loro di mettersi in auto in stato di ebbrezza o di eccessiva stanchezza, dall'altra il lavoro di incontro dei nostri operatori con i giovani permette di approfondire diverse tematiche che li riguardano da vicino: il consumo di stupefacenti, i problemi legati alla sessualità e alla contraccezione, le relazioni con le proprie famiglie».

Le modalità di approccio saranno le stesse dell'anno scorso: gli operatori del Dipartimento Dipendenze saranno sui bus, a Sistiana, e anche il conducente del mezzo potrà diventare un utile punto di riferimento per i ragazzi. Tra le novità introdotte quest'anno, quella del «guidatore designato». Ovvero coloro che arriveranno a Sistiana con auto propria, verranno invitati a indicare il responsabile della guida al ritorno.

Prima di rientrare, quelli che saranno risultati negativi all'etiltest, potranno garantirsi gadget diversi, magliette, biglietti per concerti e cinema. Il progetto Overnight quest'anno si estenderà a comprendere, oltre a Trieste e Monfalcone, anche Gorizia. Ribadendo come il servizio risulti gratuito, i relatori hanno precisato che, nel prevedibile forte afflusso di utenti, saranno i più giovani a avere la precedenza per l'utilizzo del bus.

m.l.



La presentazione dell'iniziativa



Giovani sul bus «Overnight» l'altra estate

Non c'erano armatori disponibili. Il servizio verrà sostituito da automezzi di linea

Salta il traghetto Trieste-Baia-Monfalcone



Il traghetto impiegato l'anno scorso

Il servizio marittimo Trieste-Sistiana-Monfalcone sarà sostituito per la stagione estiva 2007 con autobus di linea del trasporto pubblico locale. Ne ha dato notizia ieri l'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi: «Nonostante la Provincia di Trieste abbia messo a bilancio anche quest'anno una cifra considerevole per il servizio marittimo affidato alla Trieste Trasporti - ha detto Ondina Barduzzi - purtroppo non siamo riusciti a trovare un armatore disponibile».

Per coprire il servizio è stata indetta una gara europea ed effettuata una ricerca nei porti della Slovenia, Croazia e nel vicino porto di Venezia. «La Capitaneria di Porto, nella persona dell'ammiraglio Castellani - ha ag-

giunto Barduzzi - ha cercato di aiutarci compiendo una ricerca negli altri porti italiani che purtroppo non ha avuto esito positivo».

Il servizio di collegamento sarà garantito su strada dagli autobus di linea. La linea 73 scenderà fino a Sistiana mare e fungerà da interscambio con la linea 51 che arriva da Monfalcone. «La Provincia di Trieste provvederà all'integrazione tariffaria - ha spiegato Ondina Barduzzi - i cittadini cioè non pagheranno nessun costo aggiuntivo per andare da Sistiana a Sistiana mare».

Nel 2006 sono stati 9.800 i passeggeri che hanno usufruito del servizio marittimo nei 92 giorni di attivazione della linea marittima.

Incontro pubblico alla Marittima

Partito democratico domani il primo atto

Comincia a prendere forma anche a Trieste il Partito democratico. Domani alle 17.30, alla Stazione Marittima, si terrà un incontro pubblico organizzato dai gruppi consiliari regionali di Margherita e Ds, per dare il via alla costruzione «dal basso» del nuovo movimento politico, in vista delle primarie del 14 ottobre.

Domani, dopo gli interventi dei diversi esponenti politici, tra i quali la parlamentare europea Donata Gottardi, verrà presentata la bozza del Manifesto per il Pd e saranno indicati sia il «Comitato 14 ottobre», promotore verso le primarie per la costituzione del Pd, sia il Comitato dei garanti, composto da personalità simpatizzanti con il nuovo progetto, provenienti principalmente dall'associazionismo.

Lo hanno annunciato, ieri nel gazebo di piazza della Borsa, alcuni esponenti locali dell'Ulivo. «Quelli a venire saranno mesi intensi, fatti di incontri pubblici e convegni - ha spiegato il diessino Fabio Omero -, che avranno l'obiettivo di coin-

volgere tutti i cittadini interessati a questa realtà in fase di costruzione. Dovremo organizzare il percorso verso le primarie, anche grazie al comitato dei garanti, in cui Fulvio Camerini rivestirà un ruolo di primo piano».

Domani si sceglieranno quindi le persone che andranno a formare il comitato che nei prossimi mesi plasmerà il Pd nel capoluogo giuliano, prima di presentarsi alle primarie di ottobre. «Il Partito democratico è l'unica novità nell'universo italiano dei partiti ed è importante perché è il solo vero processo di aggregazione che prende forma dal basso», ha spiegato Matteo Apuzzo, coordinatore provinciale della Margherita.

Sulla necessità che la Costituente del Pd sia rappresentativa di tutte le «anime» del centrosinistra si sono espressi in particolare l'ex parlamentare dell'Ulivo Fulvio Camerini e Carlo Bertossi. «Dovrà esserci almeno il 50 per cento di donne», ha puntualizzato infine Marisa Zoppolotto.

e.c.

SILHOUETTE
Boby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

040 986 9876 www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER

Condannato a 8 anni e mezzo per usura, è stato arrestato nella sua casa di Strada nuova per Opicina

Del Mistro torna in carcere

E' indagato nell'inchiesta sul Tir di moto sequestrato

di Claudio Ernè

Cesare Del Mistro, 57 anni, condannato di recente a otto anni e mezzo di carcere per usura, è stato arrestato ieri nella sua abitazione di Strada nuova per Opicina. I carabinieri

Due sono i motivi che stanno alla base della sua entrata in carcere, sancita dai giudici del Tribunale.

Nelle motivazioni della sentenza che lo ha condannato a otto anni e sei mesi di reclusione per usura, il Tribunale ne aveva sottolineato la pericolosità. Inoltre nei giorni scorsi il pm Federico Frezza ha iscritto nuovamente il nome di Cesare Del Mistro sul registro degli indagati. Tre le ipotesi di reato: concorso in furto, sequestro di persona e tentativo di estorsione, tutte collegate alla «spedizione» in Francia dell'ex corridore motociclista Sergio Bertocchi, intenzionato a recuperare con le buone o con le cattive maniere il motorhome ceduto dieci mesi fa al team «Alto Evolution» di Walter Tommasi e a suo dire pagato solo parzialmente.

Cesare Del Mistro ha fatto parte di questa «spedizione» che a Calais ha atteso il rientro del motorhome dall'Inghilterra dove il team di Tommasi aveva disputato all'autodromo di Silverstone una delle prove del Campionato mondiale Supertbike. A Calais Sergio Bertocchi, assieme agli amici e alla moglie, si è impadronito del «suo» camion, approfittando del fatto che l'autista era sceso per pagare il rifornimento di gasolio. Del Mistro che faceva parte della «spedizione», ha preso in consegna l'autista e lo ha caricato a bordo della vettura noleggiata di cui era alla guida. Nell'abitacolo di questa «Fiat Punto», secondo l'accusa, Walter Esina, residente in via della Tesa è

stato sequestrato per sei ore.

«Sono stato costretto a salire con le buone o le cattive» ha dichiarato agli inquirenti. Da Calais è stato portato nell'auto guidata da Del Mistro fino nei pressi di Bruxelles e qui è stato abbandonato alla periferia della città. Poco dopo ha dato l'allarme. Ma il camion di Bertocchi era già lontano, diretto in Austria dov'è rimasto nascosto nei pressi di Graz per alcuni giorni.

Ma non basta. Cesare Del Mistro ha partecipato direttamente, secondo l'accusa e secondo le testimonianze, anche al furto di un furgone che era appartenuto a Sergio Bertocchi ed era stato ceduto alla «Alto Evolution» di Walter Tommasi. Il mezzo era stato seguito il 6 giugno scorso fin dal momento della sua apparizione in via Caboto, dove il team «Alto Evolution» possiede un magazzino e vi conserva ricambi, telai e parti di motore per moto da competizione.

Il furgone, un Fiat Daily, è stato «scortato» silenziosamente fino alla stazione di servizio di Duino per essere poi rubato in un attimo di disattenzione dell'autista. Il Daily ha preso il largo a tutta velocità, inseguito da una vettura dei carabinieri appostata a poca distanza. L'autista è riuscito però a prendere il largo e a nascondere il furgone ad Opicina, dove è stato ritrovato col motore ancora caldo.

Secondo la Procura il ruolo di Cesare Del Mistro nella vicenda del furto del camion e del sequestro dell'autista, non è marginale e

nemmeno fortuito. In altri termini non è stato trascinato inconsapevolmente in questa avventura.

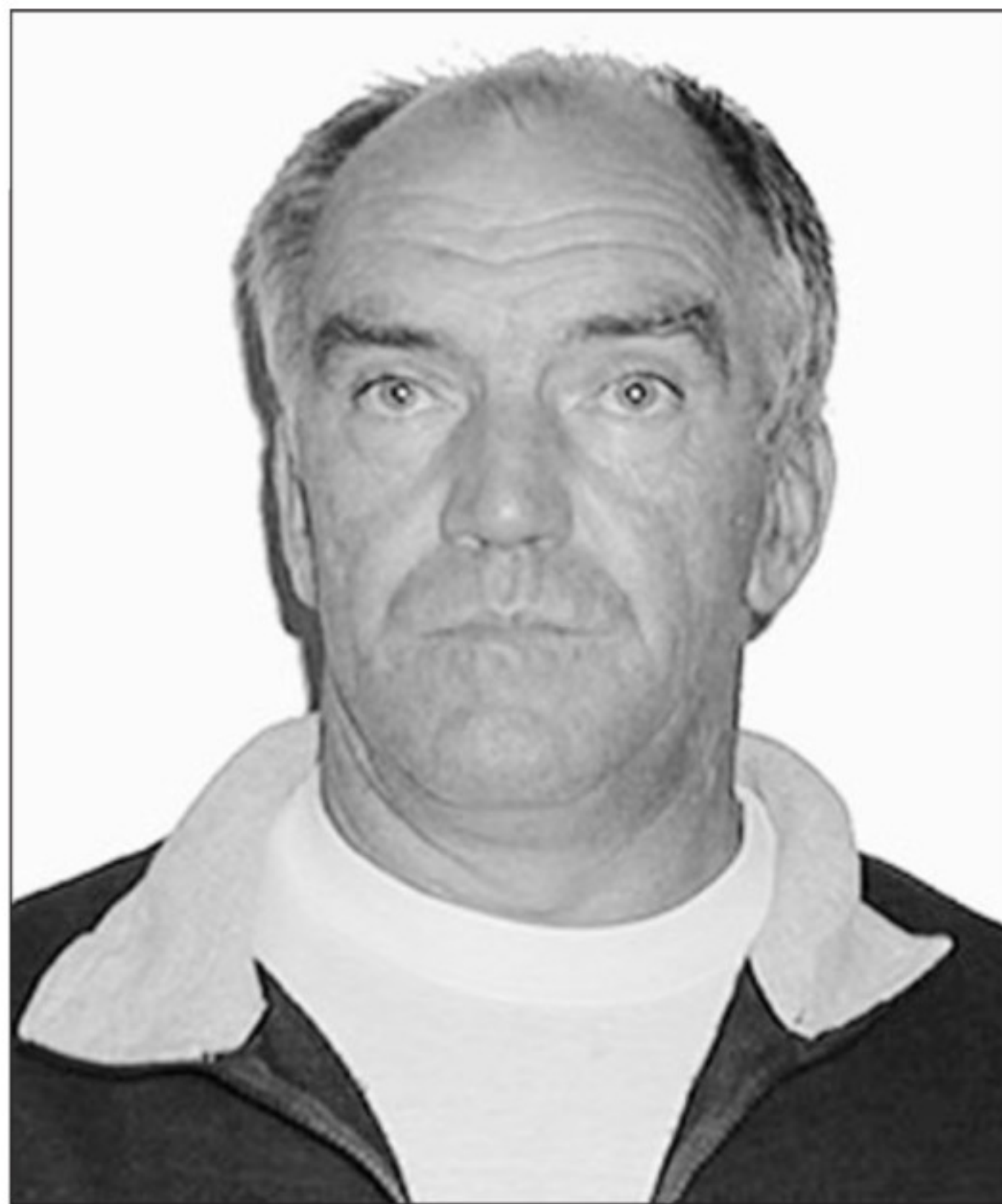
Ora i suoi legali, gli avvocati Giuseppe La Licata e Guiscardo Abbrescia del foro di Grosseto, cercheranno di ottenerne la liberazione, o in via subordinata gli arresti domiciliari. Unica via percorribile è quella del ricorso al Tribunale del riesame.

Va aggiunto che dopo la condanna a otto anni e sei mesi di carcere per usura, Cesare Del Mistro è rientrato dalla Spagna a Trieste e la sua presenza è stata se-

gnalata alle forze di polizia in bar e locali del centro ma anche in palestre. Ieri mattina, tra le 10 e le 10.30, era in un bar di Largo Piave e intratteneva un gruppetto di amici. Parole, risate, gesti ampi delle mani, battute di spirito.

I carabinieri della Stazione di via dell'Istria intanto erano già in agguato in Strada nuova per Opicina. Tenevano d'occhio discretamente la villetta e attendevano il rientro a casa di Del Mistro. Poi l'azione e il trasferimento al Coroneo. Il «siparietto» non ha funzionato.

Cesare Del Mistro, condannato di recente a 8 anni e 6 mesi per usura



Era accusati di omicidio colposo di una paziente nel 2002: il dottor Bouchè proscioltto con la formula più ampia

Una donna morì al Burlo, assolti ginecologo e ostetrica

Il dottor Carlo Bouchè, medico ginecologo dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo», è stato assolto ieri dall'accusa di omicidio colposo.

E il presidente del Gip Raffaele Morvay ha applicato nel proscioglimento la formula più ampia prevista dal Codice di procedura - «il fatto non sussiste» - così come avevano chiesto i difensori, gli avvocati Patrizia Di Lorenzo e Giovanni Borgna.

Analoga assoluzione per l'altra imputata, l'ostetrica Marisa Millo, difesa dall'avvocato Franco De Robbio.

I due sanitari dovevano rispondere della morte del-

la signora Antonella Gustini Paulini, 39 anni, deceduta il 13 ottobre 2002, poche ore dopo aver dato alla luce un bambino che oggi non ha ancora cinque anni. L'inchiesta si era avviata in tempi brevissimi ma per arrivare alla sentenza pronunciata ieri nel primo pomeriggio sono stati necessari quasi cinque anni, combattuti tra le parti a suon di perizie e consulenze mediche legali.

Accanto alla Procura sono scesi in campo i parenti della giovane donna e si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Andrea Frassinetti. Ieri un anziano, il suocero della povera Antonella Gusti-

ni Paulini, ha atteso l'esito del processo celebrato con rito abbreviato. Era seduto sulla stessa panca che ha occupato in ogni udienza. Nell'aula invece era entrata il marito e ha ascoltato le opposte tesi degli avvocati difensori e della parte civile.

Determinanti per l'esito del processo sono risultate le perizie mediche legali disposte dal giudice Morvay. Hanno smentito quelle dell'accusa, confermando ciò che il dottor Carlo Bouchè aveva sempre sostenuto. Il decesso della signora Antonella Gustini è stato provocato da una rarissima sindrome - l'embolia da liquido amniotico - che colpisce

un parto su 92 mila e che nell'84 per cento dei casi non lascia scampo. Il liquido entra nel sangue e crea un embolo: la respirazione si arresta, il sangue si coagula e il cuore si ferma. Ma nessuno di questi eventi che si verificano in rapida successione, consente di diagnosticare la malattia e quindi di intervenire in modo appropriato. La verifica arriva solo attraverso l'autopsia.

Lo stesso rappresentante dell'accusa, il pm Lucia Baldovin, ha chiesto ieri l'assoluzione dei due sanitari ma con l'applicazione di quella che un tempo era indicata come l'insufficienza di prove. Nelle prime fa-

si dell'inchiesta e fino al momento del rinvio a giudizio la Procura aveva sostenuto che i due sanitari avevano provocato la rottura dell'utero della partorientente, mettendo in atto una serie di manovre «troppo aggressive». Da qui l'emorragia, l'intervento chirurgico e la morte.

«La sentenza di assoluzione rende giustizia alla professionalità del dottor Bouchè che ha fatto tutto quanto in suo potere ed è riuscito in presenza di una sindrome incurabile e imprevedibile a salvare almeno il bambino» ha affermato l'avvocato Borgna allontanandosi dall'aula.

c.e.

Continua l'emergenza furti sul Carso. Dopo le ville a Duino è stato colpito un locale pubblico, come 12 giorni fa

Furti sul Carso: svaligiato un bar a Opicina

I ladri sono entrati attraverso una finestra della toilette e poi hanno razzato 1500 euro

Il colpo nello «Sweet caffè» in largo San Tommaso. I malviventi che usavano guanti in lattice hanno puntato ai videopoker e alla cassa

di Corrado Barbacini

Ancora un furto in Carso. Dopo i raid nelle ville della scorsa settimana ora è toccato a un locale di Opicina. I ladri hanno svaligiato il bar Sweet caffè in largo San Tommaso a poche decine di metri dal commissariato di Polizia e davanti al supermercato Coop. Dodici giorni fa era stato svaligiato il Bar Vatta che si trova in pieno centro a Opicina.

Il colpo al bar Sweet caffè è stato messo a segno l'altra notte. I malviventi hanno rubato circa 1500 euro, in banconote e monetine. Per entrare sono passati dal cortile che si trova sul retro del locale. Sono stati velocissimi. Ma soprattutto dei veri acrobati. Perché sono riusciti a passare attraverso la finestrella della toi-

lette che è larga non più di sessanta centimetri. Hanno forzato le sbarre con un tubo di metallo e poi si sono calati nel bagnetto.

«Sono andati a colpo sicuro. Hanno puntato alle macchinette dei videogiochi e alla cassa», racconta turbata Valentina Mahnic, socia nella gestione del locale assieme a Cristina Coretti.

Spiega: «Il nostro bar è molto frequentato proprio per la posizione. Molti clienti del supermercato o dei negozi vicini vengono da noi a prendere il caffè. Lavoriamo molto, non c'è dubbio».

E questo - forse - il motivo per cui i ladri hanno scelto il locale di Opicina. Aggiunge la barista: «Sono stati dei professionisti. Hanno anche usato i guanti in lat-



Valentina Mahnic e Cristina Coretti nel bar svaligiato (Lasorte)

tice. Me lo ha detto la polizia che non ha trovato impronte leggibili».

E stata la stessa barista a scoprire quello che era accaduto. E successo ieri verso le 7. Racconta ancora: «Hanno spaccato le due macchinette con i videopoker. Dalle cassette all'interno hanno portato via oltre mille euro. Poi hanno

anche forzato la cassa rubando altri 500 euro».

Aggiunge la socia Cristina Coretti: «Stiamo vivendo una brutta situazione. I malviventi stanno facendo quello che vogliono. Colpiscono nelle ville e anche nei bar senza che le forze dell'ordine riescano a prenderli. Il problema non è tanto l'ammontare della som-

ma che hanno portato via, ma il fatto che ci sentiamo tutti più insicuri».

«La zona - osserva Valentina Mahnic - è poco controllata dalle forze dell'ordine. Per Opicina gira gente strana. E gente non del posto, ma basta guardarli in faccia per capire che sono poco raccomandabili. Chi ci ha derubato è gente che co-



Un videopoker forzato nel locale di Opicina

nosce il locale. Sapevano dove andare a prendere i soldi. Sono convinta che i banditi l'altra sera sono entrati nel locale».

Sul posto sono arrivati subito i poliziotti del commissariato di Opicina. Poi gli investigatori della scientifica hanno effettuato un approfondito sopralluogo. L'ipotesi ritenuta verosimi-

le è che i ladri abbiano usato i guanti in lattice per evitare di lasciare le impronte.

Ma una traccia comune l'hanno lasciata. E quella di una bottiglietta di succo di frutta che un malvivente ha bevuto durante il raid e poi ha gettato nel lavandino al centro del bancone del bar di Opicina. Ma

La titolare Valentina Mahnic: «La zona è poco controllata dalle forze dell'ordine. Ho visto in giro gente poco raccomandabile»

le indagini puntano anche a trovare un testimone, qualcuno che l'altra notte abbia notato un'auto sospettata nella zona o abbia visto a tarda notte della gente girare.

Subito sono scattate le ricerche. L'allarme è stato trasmesso dalla polizia ai carabinieri. Nella caccia ai malviventi sono state impiegate tutte le pattuglie disponibili sull'altipiano. In tutto una decina di macchine. Secondo la polizia chi ha colpito è una banda di stranieri. Che subito dopo il furto è scappata in direzione del vicinissimo confine di Ferneti. L'ipotesi conferma quella secondo la quale gli autori degli ultimi furti in villa messi a segno negli ultimi giorni nelle frazioni dell'altipiano sarebbero ladri venuti dall'Est. Persone che conoscono bene la zona e che si allontanano dai territori subito dopo aver centrato i propri obiettivi.

Denunciati altri due romeni. Sequestrata altra refurtiva

Gli agenti della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani hanno messo le mani su una banda di rumeni che aveva scelto il supermercato Pam di Roiano per rubare merci del valore di oltre 2mila euro.

In particolare in due giorni di permanenza a Trieste il gruppetto ha portato via centinaia di rasoi da uomo e da donna, altrettante confezioni di shampoo e di vari detergenti. Ma anche decine di bottiglie superaccolici particolarmente pregiati e costosi e altri prodotti facilmente vendibili.



La merce sequestrata dai vigili urbani

Ieri pomeriggio una pattuglia di vigili ha bloccato dopo un inseguimento un giovane ritenuto il capo

della banda. Si tratta di Adrian Papoliti, 23 anni. Il movimentato episodio si è verificato alle 15.30 quan-

I vigili urbani fermano un ladro a Roiano che aveva sottratto 800 euro di merce

Ruba al Pam: inseguito e arrestato

do una pattuglia di agenti della municipale ha incrociato in via Barbariga due persone che stavano correndo. Quello che scappava aveva una grossa borsa a tracolla e chi gli stava alle calcagna urlava «Al ladro, al ladro».

In breve gli agenti hanno bloccato il fuggitivo, appunto Adrian Papoliti. Lo hanno fermato in via Solitro. Nella borsa che aveva con sé c'era merce appena rubata nel supermercato di Roiano per un valore complessivo di circa 800 euro.

L'inseguitore, il respon-

sabile della sicurezza della Pam, lo aveva visto fuggire dopo aver razzato la merce e lo aveva rincorso fino in via Solitro.

In breve i vigili hanno scoperto che l'arrestato era arrivato a Trieste due giorni fa in compagnia di amici con i quali aveva preso alloggio all'albergo Centrale in piazza Sant'Antonio. Su ordine del pm Maurizio De Marco è scattata la perquisizione e nella stanza dove i tre alloggiavano è stata trovata altra merce, rubata - secondo gli accertamenti dei vigili - nello stesso supermercato di Roiano.

Adrian Papoliti è stato accompagnato in carcere. È accusato di furto. Sarà interrogato oggi dal pm Maurizio De Marco. Gli altri due suoi amici sono stati denunciati.

Le indagini degli agenti della squadra di polizia giudiziaria puntano a definire l'attività della banda. Non è infatti escluso che nei giorni scorsi i tre rumeni abbiano messo a segno nei giorni scorsi rilevanti furti dello stesso genere di merce in altri supermercati della città.

c.b.

**ASSOCIAZIONE
COMMERCianti AL DETTAGLIO**

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

che si terrà il 22 giugno 2007 in prima convocazione alle ore 09.00 e

lunedì 25 giugno 2007 alle ore 11.30
in seconda convocazione

presso la sede sociale di via S. Nicolò 7 V° piano - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione Presidente
- 2) Bilancio consuntivo 2006
- 3) Bilancio Preventivo 2007
- 4) Nomina Revisore di Conti
- 5) Varie ed eventuali



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

Anticipazioni dell'assessore Bucci sulle future decisioni giuntali. In continua crescita la richiesta dei motociclisti

Scooter, 1500 nuovi posteggi in centro

Riguarderanno numerose vie di San Vito, Campi Elisi e della zona di via Giulia

PONZIANA

Troppi cani senza guinzaglio nel giardino di via Orlandini

La presenza di cani di grossa taglia liberi preoccupa i frequentatori del giardino pubblico di via Orlandini. Recentemente un cane al guinzaglio è stato, infatti, aggredito e ferito in modo serio da un suo simile lasciato incustodito. Non è la prima volta che nel parco si verifica un episodio di questo tipo e, in alcuni casi, è stato chiesto l'intervento della forze dell'ordine. Il problema riguarda principalmente lo spazio intorno alla fontana dell'area verde. La zona è, infatti, utilizzata dai residenti del rione per portare a passeggio i propri animali lontani dal traffico e dal rumore della strada.



Via Orlandini, il giardino

Anche se la maggior parte dei frequentatori è rispettoso delle regole, alcune persone lasciano, invece, i propri amici a quattro zampe circolare senza guinzaglio e questi cani liberi possono spaventare i passanti, infastidire le persone sedute sulle panchine o entrare nella vicina area destinata ai bam-

bini. Inoltre, se lasciati incontrollati possono aggredire gli altri animali presenti nel parco, come è accaduto di recente. Un altro problema è rappresentato dalle mancate raccolte delle deiezioni, dato che i cani sciolti sporcano dove capita, senza che i loro padroni se ne accorgano. In materia, il regolamento comunale è molto

preciso ed impone ai proprietari il controllo costante dei propri animali e l'uso del guinzaglio nelle aree pubbliche. Nel caso di esemplari particolarmente aggressivi è, inoltre, imposto anche l'utilizzo della museruola. La normativa prevede anche per i cani di taglia media e grande l'uso di guinzagli robusti non estensibili, che non devono superare i due metri di lunghezza. Il parco di via Orlandini è molto amato dagli abitanti della zona ed è stato recentemente ripulito e sistemato dal Comune, dopo essere stata più volte teatro di atti vandalici e danneggiamenti.

Oltre 1500 posti per gli scooter in città tra gli stalli realizzati negli ultimi tempi e quelli che a breve saranno creati. Un intervento che porta il centro cittadino, e non solo, ad aumentare in modo consistente lo spazio riservato alle soste di moto e motorini.

Ulteriori posti inoltre arriveranno in futuro, valutando i Piani Rionali e il Piano del Traffico. La notizia giunge dall'assessore comunale Maurizio Bucci, che ricorda come 1120 nuovi parcheggi sono stati creati ultimamente in più punti della città, ma anche in diverse zone periferiche, mentre 380 nuovi stalli verranno realizzati proprio nei prossimi giorni, in particolare sulle vie: Burlo, Lazzaretto Vecchio, Uni-

versità, Belpoggio, Locchi, Terza Armata, Largo Canal, Cereria, Madonna del Mare, Margherita, Tonello. Nei mesi passati gli oltre mille posti erano stati costituiti nella zona del centro commerciale Torri d'Europa, nella zona del Silos, al bivio di Miramare e ancora in piazza Libertà, largo Pitteri, via Cicerone, Filzi, Coroneo, Roma, Imbriani, Valdirivo, Milano, Pascoli, Venezia, Severo e in tantissime altre strade centrali.

Alcuni cittadini lamentano di trovare difficoltà nel reperire un posto libero per il proprio scooter nelle vie centrali. Nel dettaglio vengono segnalati spazi sempre più saturi in via Milano, via Roma, via Filzi, via Teatro Romano, via del Rosario, piazza Benco, via San Lazzaro e nella zona del Borgo Teresiano. Situazioni di caos vengono segnalate, ad esempio, in via Roma, negli ultimi metri prima di svoltare in corso Italia, dove gli scooter spesso stazionano sulle strisce, o ancora in piazza della Borsa, dove si parcheggiano davanti ai bottoni delle immondizie. Alle proteste di qualche centauro risponde prontamente l'assessore Bucci. «In totale ci sono ben 1500 nuovi parcheggi regolamentati per motorini mai esistiti prima - precisa - credo che questa sia la risposta migliore ad ogni critica e polemica. Nel corso dei prossimi Piani Rionali inoltre - aggiunge - e di quelli del Traffico il numero è destinato a crescere in modo esponenziale».

A chi chiede maggiori parcheggi per gli scooter però Bucci ricorda come sia da considerare anche il problema dalla parte degli automobilisti.

«Le strade sono sempre le stesse da almeno 60 anni se non più - puntualizza l'assessore - mentre i veicoli crescono a dismisura. L'amministrazione comunale sta cercando di regolamentare al meglio l'ordine di parcheggio in superficie e nel sottosuolo, avendo appena approvato il nuovo Piano Parcheggio, a mia firma politica e con la firma tecnica dell'ingegner Bernetti, per nuovi 6 mila posti macchina ma - sottolinea, di certo non può cambiare la capienza delle strade. Più parcheggi per motorini vuol dire meno parcheggi per le macchine».

Micol Brusaferrò



Un parcheggio stracolmo di moto e scooter in centro

BARCOLA

Torrente Marinella: lavori fino a settembre

Proseguono a tappe forzate i lavori di risanamento del torrente Marinella, il progetto che si propone di rinnovare totalmente il collegamento fognario dell'abitato di Prosecco e che consentirà di allacciare alla fognatura anche zone precedentemente non servite.

Lo rende noto AcegasAps, precisando che la realizzazione del progetto si articola in due direttrici distinte e concomitanti: la posa di un nuovo collettore nella Pineta di Barcola e la realizzazione della nuova condotta fognaria lungo la Strada del Friuli.

Nell'ambito del cantiere allestito nella Pineta di Barcola sono state utilizzate tecnologie di avanguardia che hanno consentito di effettuare la perforazione del sottosuolo senza imponenti opere di scavo: ciò ha permesso di limitare al minimo gli impatti per la posa del nuovo collettore fognario che consentirà di collegare due stazioni di sollevamento a gravità e non più in pompaggio. Tutte le lavorazioni sono state eseguite nel periodo inverno-primavera e sospese lo scorso 18 maggio, come concordato con il Comune di Trieste, per consentire di liberare l'area per la stagione balneare prossima; tutti i vialetti e le aree manomesse sono stati ripristinati in maniera provvisoria con la realizzazione di idrosemina e le aiuole interessate ai lavori sono state ricostruite come da indicazione del Servizio Verde Pubblico del Comune.

Nella seconda decade di settembre i lavori riprenderanno nelle zone immediatamente circostanti le due stazioni di sollevamento, con la realizzazione dei collegamenti elettrici, i rifacimenti degli impianti tecnologici, il ripristino definitivo delle aree (vialetti in porfido, posa terreno vegetale, idrosemina, piantumazione arbusti etc.).

Per quanto attiene alla posa della condotta in Strada del Friuli, è stato posato e collaudato un collettore fognario in pvc da 250 mm lungo tutta la Strada del Friuli per una lunghezza di 920 metri; il percorso della tubazione è successivamente proseguito lungo il sentiero CAI che collega Strada del Friuli con la Salita di Contovello per una lunghezza 80 metri; in quest'ultima è stato necessario interdire il passaggio al traffico veicolare, concordando il provvedimento con il Comune di Trieste. Sono state inoltre realizzate 10 predisposizioni per l'allacciamento per abitazioni che non erano ancora allacciate alla fognatura; dall'analisi del progresso dei lavori risulta che l'impresa ha uno stato di avanzamento medio giornaliero considerato «finito» di 8 metri. Pertanto si prevede che i lavori di posa della condotta e allacciamento alla rete esistente in prossimità del civico 47, si concluderanno nella seconda decade di agosto.

d.c.

Carenza di posti macchina in zona Emo-Calvola-Negrelli: si pensa all'utilizzo del 2° piano

Palacalvola, i residenti chiedono il park

Parcheggi sempre più rari anche nella zona limitrofa all'Istituto Nordio, considerata sino a poco tempo fa una delle rare isole felici della città per i posti macchina.

La denuncia arriva dai residenti di via Emo, Calvola, Negrelli che per risolvere il problema chiedono di poter usare il parcheggio del Palazzetto Atleti Azzurri, più conosciuto come il Palacalvola. Infatti, la struttura comunale del Palacalvola, in concessione alla società Ginnastica triestina, detiene anche 2 piani di parcheggi interni.

Uno di questi piani però è

stato dato in concessione a privati cittadini, mentre l'altro, che dispone di una ottantina di posti macchina, con accesso sulla via Negrelli, essendo di pertinenza del palazzetto viene usato dalla Ginnastica triestina per le sue manifestazioni, che, secondo gli abitanti, sarebbero non molte.

Spiega la consigliere Elena Pentassuglia (Ds), che recependo le richieste degli abitanti ha appena inoltrato in circoscrizione quarta una mozione con tale richiesta (approvata all'unanimità): «Il palazzetto è usato solo per manifestazioni di un certo rilievo come il

Saggio finale della Ginnastica triestina, mentre per l'attività quotidiana della palestra è in uso un parcheggio esterno con ingressi sulla via Calvola e Navali. Pertanto i residenti chiedono di poter usare il parcheggio interno, che, come detto, è quasi sempre vuoto, dietro pagamento di un canone equo e utile a garantire le spese di gestione. Altrimenti gli abitanti si impegnano a lasciare libero il parcheggio nelle grandi occasioni sportive della società».

Trovare un accordo, secondo i cittadini, non dovrebbe essere difficile, visto che una

convenzione simile è già in atto per il parcheggio dello stadio Rocco.

«Inoltre - continua la consigliera - non mi risulta che il nuovo Piano dei parcheggi preveda qualche cosa per questo rione e dunque perché non ascoltare i suggerimenti dei cittadini?».

La consigliera ha anche invitato per conoscenza la sua mozione alla società Ginnastica triestina che per il momento non ha risposto, anche se qualche voce di corridoio fa pensare ad una non impossibile disponibilità.

d.c.

Il presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina conferma l'allarme dei 196 residenti

«Via Prosecco, un degrado pericoloso»

Milic: «Buche e cedimenti costringono chi transita a pericolosi slalom»

PIAZZA HORTIS



Biblioteche civiche, definiti gli orari per l'estate

Per lavori straordinari, la biblioteca Hortis resterà chiusa da venerdì 14 a sabato 23. Dopodiché vigeranno i seguenti orari: lunedì e mercoledì 9-19, martedì e venerdì 10-19, giovedì 9-14. Riaprirà lunedì anche la Quarantotto Gambini, con consueto orario, come la Mattioni.

«Hanno ragione i residenti e i commercianti di Opicina: via di Prosecco è in forte degrado. E anche in questo caso il paese chiama, ma il municipio non risponde. Una situazione di incomunicabilità che grava pesantemente sulla nostra vita quotidiana». Così Paolo Milic, copresidente dell'Associazione per la difesa di Opicina, commenta la lettera che 196 suoi concittadini hanno inoltrato al «Piccolo» per segnalare le pessime condizioni del fondo stradale della centralissima via di Prosecco.

Una situazione, secondo i firmatari della denuncia, che si protraggono da tanto tempo, e che mette a repentaglio la circolazione di mezzi e persone, con particolare riguardo per le due ruote. «Sono perfettamente d'accordo con chi ha scritto - afferma Milic - La via di Prosecco, una delle arterie più importanti della principale frazione del Carso, è molto trascurata. Piena di buche e di cedimenti - insiste Milic - costringe soprattutto i motoristi a quotidiane acrobazie nel percorsero. Sulla questione abbiamo più volte interpellato Comune e Provincia, ma ambedue sembrano fa-



La via Prosecco a Opicina

re orecchie da mercante nel classico gioco dello «scaricabarile». Mi sono rivolto all'assessore comunale ai Lavori pubblici - rincaro - mi son sentito dire che non ci sono soldi. Ma che risposta è questa? Forse che a Opicina i cittadini non pagano l'Ici e le altre tasse comunali?». «Mi dispiace che i miei compaesani abbiano dovuto rivolgersi ai media per esternare i propri problemi, scansando completamente il nostro consiglio circoscrizionale. Eppure - continua Marco Milkovich, presidente del parlamentino di Altipiano Est - abbiamo dimostrato con i fatti il nostro impegno per cercare di rispondere alle esigenze del borgo. Lo dimostrano i tanti interventi pro-

L'assessore Bandelli:

«Il Comune non vuole

penalizzare nessuno

ma le necessità sono tante

e i fondi invece no.

Se li troviamo provvederemo»

gettati ed eseguiti sul fronte del potenziamento della pubblica illuminazione, per il ripristino delle canalizzazioni, per la riparazione di strade e marciapiedi».

Anche il presidente della seconda circoscrizione conviene sullo stato di degrado di via di Prosecco. «Se i firmatari della segnalazione ci avessero contattato, avremmo potuto informarli che non appena ci saranno le ordinanze comunali l'AcegasAps provvederà a compiere le riparazioni del fondo stradale nei punti in cui era dovuto precedentemente intervenire. Completati i lavori, sarà poi possibile predisporre le nuove segnaletiche».

«Trovo assurdo che qualcuno possa pensare che il Comune intenda penalizzare di proposito Opicina - interviene Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - La verità è che gli interventi di riparazione e asfaltatura delle strade vengono di volta in volta canterati secondo un elenco di priorità. Purtroppo - continua Bandelli - le necessità sono tante, mentre i fondi no. Se rintracceremo delle risorse, nulla ci impedirà di intervenire in modo adeguato».

m.l.

Maretta in circoscrizione ma alla fine è approvata l'ipotesi di realizzare 40 posti vendita nell'area attigua al vecchio palasport

Chiarbola, nuovo mercatino nel piazzale delle Puglie

Seppure con qualche strascico di polemica, è stata approvata all'unanimità in circoscrizione quinta la delibera per un nuovo mercatino rionale da 40 posti vendita che verrà insediato nel parcheggio del piazzale delle Puglie, proprio sotto il Palasport.

Nel grande spazio del quartiere di Chiarbola dunque verrà presto insediata la nuova realtà di mercato che sarà però accessibile nella sola giornata del sabato con orario 8-14. Per gli stand di vendita è stata prevista una discreta metratura e cioè di 35 metri quadrati ciascuna.

Nella delibera comunale, che dopo l'approvazione della circoscrizio-

ne continuerà il suo iter per il placet definitivo, però non sono stati specificati i generi merceologici previsti per la vendita, in quanto gli uffici stanno ancora valutando le esigenze rionali.

Ed è stata proprio la richiesta di avere maggiori dettagli sul futuro indirizzo a cui saranno adibite le 40 postazioni del mercatino, avanzata dal consigliere Bruno Sulli (An), che ha scatenato un putiferio nel consiglio di martedì sera della circoscrizione, che forse in questi ultimi tempi risente di qualche incomprensione esistente in consiglio comunale tra FI e AN. Di fatto, eccettuato il presidente Silvio Pahor (FI) che più volte ha tentato



Piazzale delle Puglie

di fare da pacere, FI è uscita dall'aula, senza votare il documento Sulli.

«Dopo il voto della delibera a cui hanno partecipato tutti, Fi non è stata d'accordo sulla richiesta di Sulli che invece è passata con i voti nostri e dell'opposizione», chiarisce il vicepresidente del parlamentino rionale Antonio Lippolis (An). Contrari soltanto Dessardo (Margherita) e Corso (Cittadini): Astenuo Sibelia (RIF). Nella querelle interviene anche categorico Paolo Turcinovich (Margherita): «Ho votato a favore del documento, che poi è stato accolto alla delibera, perché il Comune deve chiarire che cosa si vuole insediare nel mercato».

Daria Camillucci

Ds e An d'accordo sul riuso dell'ex giardinetto in attesa dei lavori per la palestra

Ex Pavan, accordo bipartisan

Ennesima richiesta per il riuso dell'ex giardinetto Pavan, chiuso da tempo a causa delle problematiche dovute anche ad una tettoia di amianto, da eliminare, visto che perde polveri.

A spingere per una riapertura del giardino dell'ex trattoria sangiacomina, sono i cittadini che vorrebbero usufruire del sito, nell'attesa che vi si realizzi la ipotizzata palestra per le scuole rionali e per il ricreatorio Pitteri.

Si è fatto portavoce della domanda degli abitanti del rione, il consigliere Silvio Dodini (Ds) che ha presentato l'altra sera una mozione nel parlamentino rionale e che è passata con i voti dell'opposizione e di An, visto che Fi aveva abbandonato la seduta per delle divergenze avvenute poco prima.

«Premesso che deve essere fatta la palestra - spiega Dodini - è anche vero che al momento i fondi per farla non sono stati stanziati e che dunque è inutile lasciare il giardino chiuso. Nella zona c'è bisogno di un punto aggregativo che manca anche per il perdurare dei lavori nella piazza di san Giacomo. Dunque noi proponiamo di riaprire il giardino di via Frausin sino a che non partiranno i lavori per la palestra».

Il vicepresidente circoscrizionale Antonio Lippolis (An), spiega che la mozione ha recepito anche un emendamento del suo partito che specifica come l'eventuale riapertura sia vincolata al reperimento di fondi per la bonifica e la provvisoria sistemazione del sito.

d.c.

La segreteria del Municipio ha assicurato che nessun assessore ha pendenze aperte con la giustizia. Gabrovec: alcuni sono sia professionisti che amministratori

DUINO AURISINA Fiori per le donne del Consiglio e della giunta. Foto di rito scattate a decine. Qualche emozione per i debuttanti.

Il sindaco, Giorgio Ret, con fascia tricolore. Si è svolta nella più classica delle tradizioni, sotto il profilo formale, la seduta d'insediamento del nuovo consiglio comunale di Duino Aurisina.

Puntuali alle 9.30 del mattino, il sindaco, i sei componenti la giunta e i 15 consiglieri comunali, dieci della maggioranza di centrodestra e cinque dell'opposizione di centrosinistra, si sono seduti al loro posto, davanti a una piccola folla di cittadini. Ma al di là dei sorrisi di rito, le schermaglie politiche sono iniziate subito.

Il consigliere di opposizione Maurizio Rozza, esponente della lista «Insieme-Skupaj», ha chiesto se fosse stato esperito per intero «l'esame delle condizioni di eleggibilità di tutti i consiglieri e della nomina degli assessori».

È nota la polemica della quale è parte attiva il centro-sinistra e che riguarda la posizione di alcuni assessori «che a nostro avviso - ha



Una panoramica del nuovo Consiglio comunale e, a destra, della nuova giunta di Duino Aurisina

spiegato il capogruppo della lista "Insieme-Skupaj", Igor Gabrovec - potrebbero trovarsi in difficoltà nel gestire la figura di pubblico amministratore e contemporaneamente di professionista. Ci sono potenziali contraddizioni - ha aggiunto Igor Gabrovec - che potrebbero emergere molto presto nello svolgimento delle mansioni».

Ret ha subito replicato, affermando che «le deleghe

non sono fisse, ma possono essere modificate. In ogni caso - ha aggiunto il riconfermato sindaco di Duino Aurisina - sarà il rigoroso controllore del pieno rispetto di tutte le regole della pubblica amministrazione».

Gli esponenti del centrosinistra hanno poi fatto anche riferimento a «situazioni personali di alcuni esponenti della maggioranza, non ancora chiarite sul piano giudi-

Insedati ufficialmente ieri la nuova giunta e il nuovo Consiglio comunale ma la «vernice» nasce tra le schermaglie

Duino Aurisina, già polemica in aula

Rozza (Insieme): compatibilità da verificare. **Ret:** tutto regolare



la pesca, perché l'età media degli operatori sta crescendo e non c'è ricambio», annunciando anche che «sarà fatto un grosso lavoro per aiutare chi ha bisogno di una casa, anche in virtù di un accordo con le Comunità».

Sul tema della sicurezza, il sindaco riconfermato ha parlato di «condizioni profondamente cambiate, alle quali bisognerà rispondere con strumenti efficaci».

Infine il primo cittadino rieleto ha salutato il prossimo abbattimento dei confini «evento che deve essere vissuto come positivo e foriero di benessere per tutti».

La replica è stata affidata a Gabrovec, che ha definito il programma «superficiale, perché non affronta i veri problemi della gente, come la raccolta delle immondizie, la manutenzione delle strade, dei borghi storici, le difficoltà nelle quali si dibattono le associazioni culturali, poco sostenute».

Il capogruppo della formazione di centrosinistra ha infine sollecitato ancora una volta l'amministrazione «a tutelare meglio la componente slovena».

Ugo Salvini

San Dorligò, la differenziata dei rifiuti parte tra le polemiche

SAN DORLIGO DELLA VALLE Parte con le polemiche la raccolta

differe le polemiche la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti a San Dorligo della Valle. Le opposizioni contestano il metodo scelto, temono disservizi e persino disagi, non si convincono degli annunciati vantaggi per la cittadinanza, e propongono un referendum. La raccolta dei rifiuti porta a porta partirà a luglio, e per il primo anno sarà pressoché sperimentale. Lo scopo dell'iniziativa, pionieristica in provincia, è di abbattere i costi dei rifiuti per i cittadini.

A tal fine, il Comune aveva già adottato anni fa la tariffa, e non più la tassa sull'asporto, anticipando (rispetto altri centri urbani) le scadenze dettate dal decreto Ronchi. La raccolta differenziata pre-



Giorgio Jercoq

Kd Vodnik. Sempre a partire dalle ore 20.

Nel frattempo è partita la gara d'appalto per l'assegnazione della parte di servizio relativa alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. Gli altri saranno asportati da addetti comunali, come ora. Ma fin da ora si levano polemiche. Giorgio Jercog (capogruppo di Oltre il Polo) invita i cittadini a partecipare alle assemblee pubbliche: «Siano i cittadini a decidere il miglior sistema da adottare anche mediante la partecipazione ad un referendum

Il consigliere precisa che tutti sono favorevoli alla raccolta differenziata ma quella proposta dall'amministrazione non risulta adatta alla conformazione del territorio.

«Il sistema di riferimento preso dal Comune è quello del Consorzio Priula composto da ben 26 comuni in un'area molto vasta del Ve-

neto. Non è paragonabile al nostro territorio dove si potrebbe partire con una sperimentazione in una o più frazioni», dice Jercog. Secondo il consigliere di opposizione, il nuovo sistema potrà solo creare maggiori disagi e costi: «Il solo appalto esterno costerà 210 mila euro a fronte di un costo annuo dell'inceneritore di 250 mila, che potrà forse essere ridotto del 10%. Ma i costi alla fine saranno scaricati direttamente sull'utenza. Qui si prevede di pagare circa due euro a svuotamento, ma in Veneto si arriva già alla tariffa del 2006 di 9,87».

s. re.

Veronese: «Atti dovuti per violazioni del codice». L'opposizione annuncia di aver già raccolto 150 firme contro i provvedimenti

Pulizia delle strade, a Muggia nuova raffica di multe

MUGGIA Nuova ondata di multe l'altra mattina a Muggia per la pulizia programmata delle strade. Ancora una volta, il record spetta a via D'Annunzio. Le opposizioni insorgono e annunciano di aver raccolto già oltre 150 firme contro tali provvedimenti. A quasi un mese di distanza dunque, la storia si è ripetuta: il secondo martedì del mese è fiero di cifre record di multe in via D'Annunzio, dalla quale gli automobilisti muggesani sembrano restii a spostare la loro vettura (o semplicemente se ne

dimenticano), pur sapendo che è giorno di pulizia delle strade, e pur essendoci da tempo la segnaletica verticale.

Ma (come un mese fa) anche stavolta, non sono stati posizionati i cartelli a terra, più grandi, che il Comune nel primo periodo utilizzava per comunicare l'imminente divieto. Una segnaletica, invero, aggiuntiva, e non prescritta dal codice della strada laddove esiste (e da un paio di mesi) quella verticale. «Sono state ben 46 le multe sulle automobili rimaste posteggiate lungo via D'Annunzio - annuncia

Claudio Grizon, consigliere di Forza Italia - nonostante i divieti di sosta disposti per le periodiche pulizie delle strade. Ormai siamo ad una contrapposizione mai vista tra amministrazione e cittadini e la giunta non sembra voglia rivedere le sue decisioni». L'assessore Piero Veronese (Pdc) si confessa non a conoscenza della quantità di multe, ma ribadisce: «La pulizia programmata esiste e funziona in altre città. Sulle multe non faccio commenti: sono dovute, in quanto si tratta di una violazione del codice della strada».

Ma l'opposizione non ci sta. A Grizon si affianca Christian Gretti (An): «Queste multe pesano sulle tasche dei cittadini. Pulire va bene, ma senza tartassare i cittadini che per quest'anno si sono già visti applicare l'addizionale Irpef. La loro battaglia passa attraverso una raccolta di firme, che ha totalizzato oltre 150 adesioni: «Giovedì 21 giugno dalle 10 alle 12.30 faremo ancora un banchetto davanti l'ufficio postale di viale 25 Aprile – dice Gretti -. Poi presenteremo le firme al sindaco».



s. re. L'assessore muggesano Piero Veronese

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Endermologie®
La referenza anticellulite®
Trattamento cutaneo della cellulite

Settimana 0 Settimana 8

VUOI LA PROVA?
Trattamento prova a € 30,00

E · L · I · T · E
CENTRO ESTETICA LPG
ELITE Via Rossetti, 7/1 - Tel.: 040 7600292

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30-6-2007 NON CUMULABILE

PUNTO

Assenza
in giorno
del mio negozio
roverai

Oltre a 8 famose
marche di costumi,
reggiseni, intimo
uomo-donna-bambino,
Triumph, Sloggi, Lovable,
Blonde, Evelyn,
Marisfrenna, Cagè, Furlana

CREATIVITÀ

Cortesie
ricchezze di articoli di hobbistica e merceria
attualità
ovaglie provenzali
inviti a corsi (decoupage-bigliotteria)
voglia
Offriti tutto quello che cerchi!!

Ti aspetto!

- Alberti Sabrina -
Via Baiamonti, 48
Tel. 040 384175

MOTO CENTER

scooter assistenza accessori

Trieste
Via Ghirlandaio 5
tel. 040.947005

CONCESSIONARIO
SYM
Engine of Life

SIAMO PRESENTI ALLA
59ª FIERA CAMPIONARIA
INTERNAZIONALE DI TRIESTE

C.A.T. EUROSERVICE
di Sergio Gandolfo

**ASSISTENZA TECNICA
E VENDITA RICAMBI**

smeg
UNICO CENTRO AUTORIZZATO

FRANKE
ORANIER

Tecnogas **CARDO**

34144 Trieste - Via Vespucci, 19
tel. 040 3728855 - fax. 040 3724329

HOCKEY CLUB TRIESTE
Associazione Sportiva Dilettantistica
C.P. N° 50 - Trieste 00 - 34132 TRIESTE

**CENTRO VACANZA ESTIVA
HOCKEY CLUB TRIESTE A.S.D.**
(autorizzazione Comune di Trieste a norma art. 7 comma 2 L.R. 3/7/2000 n° 13)

PER RAGAZZI E RAGAZZE
DA 6 A 14 ANNI DAL 18 GIUGNO 2007 AL 27 LUGLIO 2007
DI CUI DUE SETTIMANE DAL 2 AL 13 LUGLIO
"CAMPUS ESTIVO HOCKEY PRATO"

E-mail hctrieste@gmail.com • Sito Web www.hctrieste.it
Marco Matta cell. 328 586 5381

SPECIALE
CURA DELLA
PERSONA

a cura di A. Manzoni & C.

Bellezza e dintorni: affronta un'estate 'natural style'

Bella al naturale

Aria di vacanze. Qualunque sia la vostra destinazione arrivano gli intramontabili 'consigli di bellezza della nonna'

Vi proponiamo in questo speciale una immersione nei profumi e nei colori della bella stagione alla scoperta dei benefici effetti di limoni, olio e miele. Tanti piccoli suggerimenti a base di ingredienti rigorosamente naturali.

Le mille virtù del limone

Se la sera vi accorgete di avere la pelle arrossata dal sole, trattate le zone interessate con il succo di un limone. La pelle tirerà un po', ma il giorno dopo sarà abbronzata e senza traccia di arrossamenti. Per far tornare bianche le unghie rovinare dallo smalto colorato, o dalla pulizia del pesce o dai lavori nella terra, tenete la punta delle dita affondate, per circa dieci minuti, in un limone tagliato a metà. Per ottenere delle ciocche di capelli più chiare, bagnatele con qualche goccia di limone ed esponete la vostra chioma al sole (attenzione, il limone disidrata il capello; non scordatevi di fare una maschera idratante dopo il bagno di sole).

Capelli secchi?

Applicate dell'olio d'oliva, passate un pettine a denti larghi per dividerli bene e coprite poi i capelli con carta stagnola. Lasciate agire l'olio per un minimo di trenta minuti, sciacquate bene con acqua tiepida (lascia più lucidi i capelli rispetto all'acqua calda) e se non potete proprio fare a meno del phon, tenetelo lontano dai capelli asciugando le ciocche dall'alto verso il basso.

Pillole di saggezza a base di ingredienti utili per una full-immersion nei profumi della bella stagione alla scoperta delle mille virtù di limoni, olio e miele.

Punture di zanzare?

Applicate subito un po' di olio d'oliva al quale avrete aggiunto un pizzico di sale. Lasciate agire per

qualche minuto ed il prurito passerà subito. Se non avete l'olio d'oliva a portata di mano ricorretevi di non grattare mai le punture, potrebbero lasciarvi delle brutte cicatrici!

Capillari rotti?

Optate per i mirtilli che hanno un effetto benefico sulla micro-circolazione e, in spiaggia, non dimenticatevi di rinfrescare regolarmente le parti colpite con una spruzzatina d'acqua.

Pelle del viso irritata?

Provate a stendere sul viso (lasciando libero il contorno occhi) uno strato sottile di miele (meglio se fluido). Lasciate agire per almeno 15 minuti e sciacquate poi con acqua tiepida. La vostra pelle apparirà più uniforme e vellutata.

Occhi gonfi dopo una nottata di festa?

Sdraiatevi ed applicate sulle palpebre e sulla zona sotto l'occhio delle fettine di patata fresca. Lasciate agire per circa 15 minuti e le borse si ridurranno notevolmente.

Qualche buon consiglio

- Prima di depilarsi è bene passare il rasoio su del sapone di Marsiglia: la pelle resterà più morbida ed eviterete le irritazioni.

- Per ottenere un trucco naturale il consiglio è quello di mescolare il fondotinta sul palmo della mano con qualche goccia di tonico analcolico.

- Per avere sempre dei denti bianchi e smaglianti strofinateli con un spazzolino su cui avrete sparso un po' di bicarbonato e limone.

- Per chi soffre il mal d'auto è utile portarsi sempre un mazzolino di prezzemolo da annusare durante il viaggio.

- Per tenere lontano le pulci dalla cuccia del vostro amico a quattro zampe, mettete un ciuffo di aghi di pino freschi sotto il materassino o la coperta dell'animale.

- Per eliminare dal proprio viso le tracce del maquillage è possibile utilizzare un batuffolo di cotone imbevuto d'olio.



acconciature che non fanno una piega

R.T. STAFF
VIA FONDERIA 5
TRIESTE
TEL. 040 362908
E-mail: rt.staff@libero.it

Estetica Elle P.zza della Borsa, 2 - Trieste
salus per aquam 040 - 366 730
orario NON STOP
cell. 335 7045015

ADDIO ALLA CELLULITE

RADIOFREQUENZA
(prima seduta GRATIS)

ENDERMOLOGIA

www.esteticaelle.com

FISSA IL TUO APPUNTAMENTO CON LA SALUTE

Dott.ssa Maria Luisa Bruna

FARMACIA

Farmacia al San Lorenzo
Via di Servola, 44 - Tel. 040 816296

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA
Studio medico c/o Casa di cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - Trieste
Tel. 040 9409511 - Cell. 335 6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DIMAGRIMENTO FLASH - PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

SEI ANCORA IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

DA 2 A 5 KILI IN MENO

MAGRA IN MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2007

LIGNANO RIVIERA (UD)

Lungomare R.Riva, 2 (Zona Terme-Kursaal) orario 18.00-23.00

15-16-17 GIUGNO

ORGANIZZAZIONE
SIL Società Imprese Lignano

CON LA COLLABORAZIONE DI
Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CON IL PATROCINIO DI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
Opisti di gente unica

Provincia di Udine
Provincia di Udine

Chiedi al Lignano Subalpino

Camera di Commercio Udine

ASCOM
L'associazione dei Comitati di Lignano

pali.net
www.pali.net

www.festivaldeivini.it

Festival dei Vini del Friuli Venezia Giulia 2007 2ª EDIZIONE

40 Aziende Vitivinicole presentano i grandi Vini DOC regionali

Valeria Marini
Testimonial della manifestazione sarà presente all'inaugurazione Venerdì 15 Giugno alle ore 20.00

Andrea Pellizzari e Andro Merku
Animazione e conduzione

Continuaz. dalla 15.a pagina

POZZECCO Immobiliare via Rossetti, palazzo epoca, 2.0 piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camere, bagno, termoautonomo, porta blindata. Euro 145.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rotonda Boschetto, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio. Euro 239.000. 0403400543-3343538739.

RIVE: appartamento di cinque locali con affaccio sulla Sacchetta, termoautonomo, palazzo d'epoca signorile. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

ROZZOL alta casa singola recentissima costruzione 160 mq, cantina 80 mq, ampio giardino e box. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL e San Luigi tre mini-appartamenti piano alto ascensore. Zona giorno con balcone, matrimoniale, bagno. Vista aperta - mare. Da euro 78.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

RUDE in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P. Gallery Cervignano, 043135986.

RUDE recentissimo perfetto bicamere, soggiorno, cucina aperta, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, posto auto. Parzialmente arredato. 119.000 euro. Cod. 3/P. Gallery Cervignano, 043135986.

RUDE in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P. Gallery Cervignano, 043135986.

SCALA Santa in bella posizione, vista mare, interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino di proprietà. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

STRADA nuova per Opicina adiacenze appartamento ottimo mq 115 residenziale immerso nel verde terrazza abitabile ascensore posto auto in garage vista incantevole marecittà. Casaffari 040213366.

TRIBUNALE I piano adatto studio professionale 4 vani servizi balconi riscaldamento ascensore euro 149.000 vende Silvana Immobiliare tel. 040630980.

TRIESTE - via Foscolo alta, ottime finiture, appartamento mansardato, bicamere, soggiorno, bagno comodo, terrazza a vasca, termoautonomo. Passepartout Imm. 0402410783.

TRIESTE - via Gambini, ampio tricarame, doppi servizi, cucina abitabile, salone, grande ripostiglio e posto auto coperto di proprietà.

Prezzo ribassato! Passepartout Imm. 0402410783.

VALMAURA piano alto soleggiatissimo saloncino stanza cucinetta bagno terrazzo aria condizionata riscaldamento ascensore euro 110.000 vende Silvana Immobiliare tel. 040630980.

VIA Catraro: trilocale con affaccio sul verde, stabile d'epoca, tetto e facciata rifatti, zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

EREMO - Revoltella alta dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

LAMARMORA - Milizie - Montebello ricerchiamo appartamenti 2-3 stanze con balcone anche da rimodernare. Stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Ellici 040635222.

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 0403476357.

ZONA Fiera/Ippodromo cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA Maddalena/Campanelle, cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA Maddalena/Campanelle, cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA Maddalena/Campanelle, cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AQUILINIA ottimo appartamento in villetta bifamiliare soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ampie terrazze abitabili posto auto termoautonomo ristrutturato. Immobiliare Il Faro 040639639.

GALLERY piazza Hortis appartamento tranquillo, arredato, soggiorno, zona cottura, camera, bagno. Affittasi studentesca euro 900. Cod. 778/P. Tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Valmaura arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, euro 500 mensili. Cod. 162/P tel. 040380261

GALLERY zona centralissima appartamento con vista panoramica, doppio soggiorno, cucina arredata, bicamere, camerino, quattro balconi. Cod. 567/P. Tel. 0407600250.

GORIZIA affittasi Garage via degli Arcadi angolo Corso Italia. Telefonare ore serali 0481533086 cell. 339244061. (B00)

IN affitto cerchiamo monocali o piccoli alloggi vuoti o arredati chiamare Spaziocasa 040369950.

PER nostri clienti casette-villetta-appartamenti arredati o vuoti chiamare Spaziocasa 040369950.

RIVE graziosa mansarda con ascensore soggiorno cucinino camera bagno termoautonomo euro 550. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Ospedale alloggio nuovo al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Perugino alloggio di cucinotto tinello saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato in casetta alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Stadio alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato rot. Boschetto alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredato Monte Cengio in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFILIATO Tecnocasa-San Giovanni Srl seleziona diplomati da avviare alla carriera di agente immobiliare. 0405708131. (A3836)

ASSOCIAZIONE cerca tre signore anche pensionate per operato telefonico presso propri uffici. Tel. per appuntamento allo 040421416.

AZIENDA con sede a Milano, per ufficio di Trieste seleziona 4 ambobossei dai 18-35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, rifornimenti nostri clienti e organizzazione magazzino. Per appuntamenti tel. 0403476489. (A3798)

IMPORTANTE gruppo aziendale settore prodotti per edilizia seleziona per Friuli Venezia Giulia e Veneto agenti plurimandatari. agcommpaolopavan@tin.it. Cell. 3292286500. (Fil 47)

MAGAZZINIERE giovane e serio cercherà per azienda trasporti in Villesse. Zucca trasporti, 0481918107. Telefonare 8.30-12. (B00)

PRIMARIA azienda di servizi alla persona di livello nazionale cerca figure di coordinamento e responsabili di servizio per la gestione appalti in ambito nazionale e regionale. Inviare curriculum Fermo Posta Feletto Umberto C.I. AN 4078137. (A00)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862. (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

WIND Partner seleziona 4 consulenti/promoter/agenti 1 trainer. Si offre fisso mensile e guadagni al top. 800090587, 3497838462. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

Continua in 36.a pagina

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

gatteo-san mauro

www.hotelgermans.com
Hotel GERMANS
Gatteo Mare
Tel. 0547-86335
Sul lungomare, ogni com-fort, piscina, giardino, terrazzo-solarium, parcheggio, garage. Piani famiglia, settimane speciali. Promozioni. TELEFONA!!!

PENS. COMPLETA DA € 47 A € 63
ALL-INCLUSIVE DA € 55 A € 73
GRATUITA SCONTI BAMBINI

bellaria-igea marina

www.domeniconi.com
DOMENICONI Hotels
Bellaria - Tel. 0541-347619 fax. 340195
info@domeniconi.com
3 Hotels sulla Spiaggia. Ogni comfort. Climatizzati. Piscine Giardini. Parcheggi. Cucina curatissima. P.C. da € 45 a € 65. Sconti Bimbi. P.F. 2+2-3. Possibilità trattamento ALL-INCLUSIVE.

****S

www.bianchihotels.com
Hotel METROPOLITAN
Igea Marina - Tel. 0541-331094
Completamente climatizzato. Camere con ogni comfort, menù a scelta. Parcheggio, piscina, ampi spazi zona giochi bimbi, cucina baby. P.C. da € 41 a € 74 con bevande ai pasti. Piano Famiglia 2+2-3.

****S

www.hoteladria.rm.it
Hotel ADRIA
Bellaria - Tel. 0541-347559 fax 347583
Nuovo, 20 mt dal mare. Parcheggio, ogni comfort, baby-club, animazione, cocktail-party. Palestra, centro benessere, wireless. P.C. da € 40,00. SPECIALI PROMOZIONI FAMIGLIA e GIOVANI

www.hotelfrancesca.it
Hotel FRANCESCA
Igea Marina - Tel. 0541-331442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. Luglio prezzi molto convenienti, contattateci!!!!

www.hotel-souvenir.com
Hotel SOUVENIR
Igea Marina - Tel. 0541-330104
ALL INCLUSIVE: Fino al 24-6 7gg € 320,00. LUGLIO 7gg da € 352,00. Bimbi scontatissimi. Vicino mare, aria cond. Parch. Animazione bimbi, giardino, biciclette. Ottima cucina.

rimini

www.hotelittle.it
Hotel LITTLE
Rimini Rivazzurra - Tel. 0541-373258
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, ingressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305; dal 28/7 al 4/8 € 330; dal 4/8 al 11/8 € 360.

****S

PC da € 38,00
Possibilità formula All-Inclusive
Piano Famiglia
Sconti bimbi

www.hotelsuperga.it
Hotel SUPERGA e Appartamenti
Rimini-Miramare Tel. 0541-372313
Vicino terme, park, 150 mt mare, climatizz. scelta menù, buffet colazione-antipasti-verdure. Spiaggia: baby-club, palestra, animazione. P.C. da € 29 a € 50. 2+2-3. Possibilità spiaggia inclusa.

via Catania 23
Villa LORIS
Rimini-Rivazzurra Tel. 0541-371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno 7 giorni p.c. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.

misano adriatico

www.hotel-majorca.it
Hotel MAJORCA
Tel. 0541-615531
Spiaggia+acqua ai pasti inclusi, bimbo 0/3 gratis (esc 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino al mare. P.C. da € 36 a € 56. Speciale 26/5-15/6 e dal 8/9 ombrelli + lettini + acqua + vino, bimbi 0/4 gratis.

cattolica

www.hotelcomoran.com
Hotel CORMORAN
Tel. 0541-951287
Climatizzato, sul mare, 3 piscine, idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito direttamente dai proprietari.

****S

www.tombahotels.com
Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525
SPECIALE 3* - 4* persona 50%. Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione.

****S

www.cattolicaturismo.com/amoha
Hotel AMOHA
Cattolica - Via Perugia, 6 - Tel/Fax 0541-982561
Acqua, vino ai pasti inclusi. P.C. fino 8/6+8-23/9 € 35,50; 9-22/6 + 1-7/9 € 37,50; 23/6-6/7+25-31/8 € 40,00; 7/7-3/8 € 42,50. Familiare, gest. proprietario, park, ascensore, 2 menù. Camere ventilate, piano Famiglia.

IN EVIDENZA

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
Hotels* ACACIA e BRUNA** Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
ACACIA VICINO MARE **BRUNA** POCHI PASSI MARE
www.hotelacacia.it www.hotelbruna.net
SPECIALI PIANI FAMIGLIA GIUGNO
BIMBI 0 - 10 ANNI DA GRATIS A € 15,00
AL GIORNO IN PENSIONE COMPLETA
Animazione, piscine, parcheggio, sauna, uso bici. Camere ogni comfort e TV Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffets.

Hotel Royal Plaza
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59,00. Pacchetti all-inclusive.

HOTEL CÀNDIDA
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it - www.riminiappartamenti.it
Climatizzato. Di fronte al mare. Vicino Rimini-terme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41,50. Pacchetti all-inclusive. Mirabilandia

IN EVIDENZA

san benedetto del t.

www.hotelcangaro.it
Hotel CANGARO-LA SFINGE
Tel. 0735.650877 - Fax 0735.650817
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio priv. Camere: Tel. TV+PAY. Aria condizionata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina, pesce tutti i giorni

alba adriatica

www.agenziaadriamare.com
AGENZIA ADRIAMARE
Lungomare Marconi 84 - Tel. 0861-713371
Affittiamo appartamenti vicini al mare da 4/6 letti bene arredati con tutti i comfort.
Prezzi settimanali a partire da: Giugno Euro 165; Luglio Euro 335; Agosto Euro 375

vasto marina

www.hotelmontecarlovasto.it
Hotel MONTECARLO
Vasto Marina - Tel. 0873-801355 - Fax 0873-801257
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo.
PIANO FAMIGLIE. ECCEZIONALE: OFFERTE SETTIMANALI RIMBORSO AUTOSTRADA

Berlino da 19,99€

da Venezia anche:
Amburgo, Colonia-Bonn, Lipsia, Düsseldorf, Hannover, Memmingen, Münster, Monaco di Baviera, Stoccarda

TUI fly.com

199 192 692

Prezzo per un volo di sola andata tasse e spese incluse prenotando su www.tui-fly.com. Tariffa soggetta a disponibilità. Supplemento di 7,50 € a tratta per prenotazioni tramite call center (tariffa nazionale), nelle agenzie di viaggio o presso le biglietterie aeroportuali. Supplemento di 1,50 € per tratta in caso di pagamento con carta di credito.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Oltre 4500 le «anime» della zona

San Luigi Gonzaga: «Bel quartiere-dormitorio, ma servono attività sociali»

La parrocchia di San Luigi Gonzaga raccoglie un bacino di utenza 4.500 persone circa e, vista l'interessante posizione dominante dal colle, sta attraendo nuove coppie di giovani i quali affrontano notevoli sacrifici per acquistare una casa in quella zona: quindi il numero dei parrocchiani è in continua crescita.

La gente che risiede in questo quartiere residenziale e panoramico appartiene per lo più al ceto medio ma all'interno della comunità esistono alcuni casi di povertà ai quali la parrocchia è impegnata a sopprimere con l'aiuto della Caritas diocesana, della San Vincenzo de' Paoli e del Centro di

intervento sociale gestito dalle Acli.

Nonostante il numero degli abitanti stia progressivamente aumentando, il parroco don Vittorio fa notare che «ormai nel rione stanno scomparendo le attività commerciali primarie, costringendo i residenti a scendere in città per loro spese quotidiane e quindi trasformando il quartiere sempre più in un dormitorio», sia pure bello che in un vivace rione. In compenso San Luigi gode di un buon sistema di trasporto pubblico, che unisce in breve tempo la zona periferica con il centro.

Don Vittorio è coadiuvato nel suo lavoro da un diacono, Paolo Longo, mentre per le

messe domenicali arriva don Mario Del Ben.

All'interno della comunità parrocchiale opera il gruppo di preghiera «Divina Misericordia» che si riunisce ogni venerdì dalle 18 alle 19, il gruppo ragazzi Cresime e post Cresime: inoltre durante l'estate vengono svolti dei campi estivi in montagna, in luoghi diversi.

L'oratorio è posto nel comprensorio della chiesa e risulta abbastanza piccolo, tanto che non può essere centro sportivo ma solamente considerato come un punto di aggregazione e formazione specialmente per i giovani.

In occasione del cinquantesimo anniversario della posa



Qui sopra il parroco don Vittorio Dal Lago. A destra l'interno della chiesa di San Luigi Gonzaga consacrata nel '60 dal vescovo Santin



della prima pietra della chiesa e nella ricorrenza del santo patrono che si celebra il 21 giugno numerosi saranno gli avvenimenti che si svolgeranno in parrocchia.

Si inizierà già dopo domani con un torneo di calcio, mentre giovedì della prossima settimana, alle ore 18, il parroco celebrerà una messa dedicata al patrono, San Luigi Gonzaga.

Alle ore 19 seguirà l'inaugurazione di una mostra fotografica sulla storia dei gruppi giovanili di San Luigi dagli Anni Sessanta ad oggi, mentre alle 19,30 il padre gesuita Pino Amigoni terrà una conferenza sulla vita e sulle opere del santo.

Vale la pena di ricordare fra gli altri appuntamenti anche la premiazione del Concorso di disegni realizzati dai

bambini della Scuola Padoa che si terrà venerdì 22 giugno alle ore 18.30 mentre, nella stessa giornata, alle ore 19 avrà luogo il concerto eseguito dalla Banda dei ricreatori diretta dal maestro Roberto Tramontini.

Venerdì 29, alle ore 19, sarà di scena il coro «Lions Singers» diretto dal maestro Severino Zannerini

Andrea Di Matteo

Don Vittorio Dal Lago: da geometra a parroco

Don Vittorio Dal Lago è il parroco della chiesa di San Luigi Gonzaga: una persona molto cordiale, sempre pronta alla battuta, disponibile verso il prossimo e con il sorriso sulle labbra.

Nato a Borgo Valsugana nel 1941, ottiene il diploma di geometra nel 1960; successivamente inizia una sua esperienza lavorativa ma ben presto comincia a seguire dei corsi integrativi necessari per iscriversi all'università in una facoltà ad indirizzo umanistico. Studia e sostiene gli esami con buon profitto, ma ad un certo momento decide di entrare in seminario abbandonando perciò l'idea di laurearsi in Lettere.

Inizia il suo percorso formativo e spirituale al seminario di Roma e conclude gli studi in quello di Gorizia, dove viene consacrato sacerdote il 17 maggio 1970.

Appena nominato viene destinato a Trieste e prende servizio nella parrocchia di San Luigi come aiuto sacerdote. La nomina a parroco arriverà molto più tardi, diciannove anni dopo: appena nel 1989.

Numerosi sono gli interessi di don Vittorio, anche se il lavoro ovviamente lo impegna molto: quando riesce a ritagliarsi uno spazio di tempo gli piace dedicarsi allo studio della teologia, della storia, della filosofia e delle discipline umanistiche del sapere.

Ma gli piace anche ascoltare della buona musica classica, d'opera, le operette e la musica rock: fra i suoi cantanti preferiti annovera anche Riccardo Cocciante, in special modo per il musical Notre Dame che ha recentemente composto.

Invece non gli piacciono gli apparecchi tecnologici che oggi giorno sono indispensabili come computer o cellulari.

a.d.m.



La prima pietra per il nuovo edificio venne posta nel 1956 dal vescovo Santin: quattro anni dopo la consacrazione

Una chiesa giovane che festeggia i cinquant'anni

La parrocchia di San Luigi Gonzaga, appartenente al decanato di San Vincenzo de' Paoli è stata costituita poco più di 70 anni or sono. Il primo luogo di culto nel rione di San Luigi viene creato il 16 aprile 1932, ad opera di Padre Fortunato Vender, parroco della chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti quando, per sopperire alla vastità del territorio parrocchiale, viene ricavata una piccola cappella all'interno di una abitazione privata posta in via del Biasoletto 123.

Non si conosce il numero esatto dei religiosi che si dedicavano all'organizzazione della nuova cappella, ma dai ricordi tramandati oralmen-

te dai vari testimoni che vissero l'evento in prima persona spicca la figura di padre Palacido Gottardis, il cui ricordo è ancoravivo oggi nel cuore di chi l'ha conosciuto in quell'occasione. Nel frattempo, viste le esigenze della popolazione cresciuta numericamente alla fine degli Anni Quaranta (precisamente nel 1949), si decide di trasformare un garage, posto in via del Biasoletto, in un nuovo ambiente di culto dedicato a San Luigi che diventerà poi la cripta della nuova chiesa, poiché anche questo nuovo ambiente non riuscirà a soddisfare le crescenti necessità del rione. Aperto al pubblico il 24 dicembre 1953, la nuova chiesa il primo giugno 1954 viene

eretta a parrocchia. Negli anni seguenti, non essendo ritenuta idonea l'ubicazione della chiesa - cripta, viene scelto un luogo diverso e viene avviata la costruzione della chiesa attuale in una località poco distante. La costruzione della nuova chiesa si rende indispensabile e viene realizzata su progetto dell'architetto Dino Tamburini. La posa della prima pietra viene posta da mons. Santin nel 1956 e dopo quattro anni di lavori l'opera viene ufficialmente inaugurata il 25 aprile 1960. Un grande avvenimento per il rione ma anche per la città, da dove si vede il caratteristico campanile a vela.

a.d.m.



Qui sopra una panoramica del quartiere di San Luigi. A sinistra un gruppo di giovani parrocchiani che partecipano alle attività promosse da don Vittorio Dal Lago e dai suoi coadiutori

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.55
LA LUNA:	si leva alle	3.57
	cala alle	20.53

24.a settimana dell'anno, 165 giorni trascorsi, ne rimangono 200.

IL SANTO

San Eliseo

IL PROVERBIO

Vale più il buon nome che molte ricchezze.

■ FARMACIE

Dall'11 al 16 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6 tel. 421125
via di Servola 44 tel. 816296

Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6

via di Servola 44
via dell'Istria 18

Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - quasti	800.152.152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardi fuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800.500.300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizi rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria	
(da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria	
(da non superare più di 3 volte consecutive)	

Piazza Libertà	µg/m ³ 99
Via Carpineto	µg/m ³ 65
Via Svevo	µg/m ³ 104

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³	
(concentrazione giornaliera)	

Piazza Libertà	µg/m ³ 31
Via Carpineto	µg/m ³ --
Via Svevo	µg/m ³ 38

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³	
(concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	

Piazza Libertà	µg/m ³ --
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 104

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sestiana; ore 8 SIDER MOON da Piombino a orm. 82 (Servola); ore 8 LENI P da Novorossisk a rada; ore 9.30 SAFETY ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 20 ULUSSE PRIMO da Citanova a orm. 5; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Citanova a orm. 5.

PARTENZE

Ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 a Citanova; ore 10 ULUSSE PRIMO da orm. 5 a Citanova; ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 ALLEGRO da molo VII a Ravenna; ore 14 ANL EMBLEM da molo VII a Fiume; ore 18 PAIUTE da orm. 82 (Servola) a ordin; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 ARKTURUS da Cava Sestiana a Venezia; ore 20 NAZIM IMAMOGLU da orm. 45 a Izmir; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 23 PETER ROENNA da orm. 67 (Frigomar) a ordin.

MOVIMENTI

Ore 6 PETER ROENNA da rada a orm. 67 (Frigomar).



Da sinistra: la Miss Topolini ancora in carica, Silvia Bernazza, che sfoggia la sua linea invidiabile; seguono sei giovani aspiranti reginette per l'edizione 2007. Alla loro destra, ecco invece tre partecipanti del concorso svoltosi nel 2006; infine, nell'ultima immagine, la bellissima modella che hanno già sfilato sulla passerella e lavorano per l'agenzia Bi nice (Foto Bruni).

La festa da Sticco dà l'avvio al concorso per Miss Topolini

Celebrata in piazza Sant'Antonio la festa per i 145 anni dalla fondazione del Corpo

Polizia municipale: premiati dieci vigili urbani

Si sono distinti per impegno. Riconoscimento anche a un autista di Trieste Trasporti

Gran folla di cittadini e i massimi esponenti istituzionali locali ieri alla cerimonia di celebrazione per i 145 anni dalla fondazione del Corpo della polizia municipale. In una piazza Sant'Antonio inondata di sole si sono schierati i drappelli di vigili in uniforme storica, di agenti e di sottoufficiali e la banda del corpo, che ha accompagnato le varie fasi della mattinata suonando le note più care ai triestini. Al centro il discorso del comandante, Sergio Abbate, il quale ha ricordato che «il Corpo dei vigili urbani sta cambiando, per adeguarsi ai tempi e alle più stringenti esigenze di sicurezza di una



L'arrivo del picchetto d'onore con la bandiera (Lasorte)

città come Trieste». Dopo aver citato alcuni numeri sull'attività di controllo sulla circolazione, dai quali è emerso che sono in aumento le multe per violazioni cosid-

pego è quello di crescere insieme alla città e ai triestini ai quali chiediamo collaborazione, nell'interesse generale della collettività». Il sindaco, Roberto Dipiazza, ha toccato anch'egli l'argomento della sicurezza, affermando che «le competenze dei vigili urbani si stanno modificando. Sono e saranno sempre più presenti nel garantire l'incolumità dei cittadini e nell'oppor-

si a quella crescita di delinquenza che stiamo purtroppo registrando. È importante - ha proseguito Dipiazza - conservare l'equilibrio sociale della città».

Prima della conclusione della cerimonia, sono stati consegnati encomi ai componenti del Corpo che si sono distinti per impegno e spirito d'iniziativa; sono saliti sul palco le marescialle Donatella Zanetti e Federica Morassi, l'agente scelto Andrea Petkovic, il tenente Renato Brusaferrero, e i marescialli Marco Degrassi, Davor Jeromela, Stefano Lapel, Rita Mottadelli, Annalisa Pelar e Gioacchino Pellegrino. Anche l'autista della Trieste trasporti, Massimiliano Rossin ha ricevuto un riconoscimento ufficiale, pur non facendo parte del Corpo.



u. s. Il comandante Abbate durante il suo discorso



«Mai estinti»: ultimi giorni

Ultimissimi giorni per visitare la mostra dedicata ai «fossili viventi» che illustra quali animali sono rimasti immutati nel corso di milioni di anni. Resterà aperta infatti fino domenica «Mai estinti», l'affascinante viaggio, proposto da Globo divulgazione scientifica, alla scoperta di un mondo che il tempo non ha cambiato, animali arcaici e primitivi che riescono a sopravvivere negli ambienti più inospitali e nascosti del nostro pianeta. La mostra offre un servizio di visite guidate con personale specializzato. Aperta tutti i giorni (10-13 e 16-20) in Sala Giubileo - Riva III Novembre 9 (angolo via Mazzini). Informazioni: Globo divulgazione scientifica tel. 0403755567.

«Day Camp» a Lazzaretto

L'associazione Azone, in collaborazione con la Società Ginnastica Triestina, la Triestina Nuoto e lo Sci Cai XXX Ottobre e con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune, organizza anche quest'anno un centro estivo «Day Camp» per ragazzi dai 6 ai 14 anni a Lazzaretto (Muggia). Dal lunedì al venerdì, un autobus navetta partirà alle 8.30 da piazza Oberdan per fare rientro alle ore 18.15. Iscrizioni e informazioni: Società Ginnastica Triestina (via Ginnastica 47) dal lunedì al venerdì (10-12 e 16-19 o al telefono: 040-360546, 040-361637 o 339/2688122).

Concorso arti figurative

La Fondazione «Lilian Caratian» ricorda che oggi ci si potrà iscrivere al «XXI Concorso per le Arti Figurative» e alla «Borsa di Studio per l'Accademia Estiva di Belle Arti di Salisburgo». I concorrenti dovranno presentare la domanda assieme a due opere al Circolo Aziendale Fincantieri Wärsilä, in Galleria Fenice 2, I p. dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Informazioni al n. 040771969 e 3470689296, www.retecivica.trieste.it/carian, e-mail: ruglianoarc@virgilio.it.

GLI AGURI



Mira, 50 anni

Aguri a Mira dal marito Mimmo, dal figlio Elvis, dalla mamma e da parenti e amici di Trieste e Tuzla



Patrizia, 50 anni

Affettuosi aguri a Patrizia dal marito Gianni, dal figlio Andrea e da parenti e amici tutti



Gianni, 60 anni

Aguri al mulon Gianni da Lisa, Maria, Ornella, Grabry, Deby, Mino, Mauro e Denise

Inner Wheel Club

Oggi le socie effettueranno una gita a S. Martino di Crodopo per visitare il Museo delle carrozze. Dopo colazione si recheranno a Villa Badoglio di cui potranno essere ammirati il parco e gli interni. Partenza da piazza Oberdan alle ore 9.

Finanziari d'Italia

L'Associazione nazionale finanziari d'Italia, sezione di Trieste, comunica a tutti i soci e simpatizzanti che in ricorrenza della festa del corpo organizza un pranzo sociale in un ristorante del Villaggio del Pescatore, il 24 giugno. Gli interessati possono telefonare allo 040-362809 o passare in sezione da lunedì a venerdì 9-11, il martedì 17-19.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi di via S. Anastasio 14/A alle 9 e di via P. Scoglietto 6 alle 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi, 1 - VI p.) per la serie «Appuntamenti con l'arte» si terrà la vernice della «Rassegna fotografica collettiva - 2.a parte» riservata ai soci del circolo stesso. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 29 giugno.

«La mente che non mente»

«La mente che non mente»: ecco il tema del «Neuroscience café», oggi alle 18 al Caffè San Marco in via Battisti 18. Durante l'incontro (l'ultimo prima della pausa estiva), organizzato dal Centro interdisciplinare per le neuroscienze «Brain», dell'Università di Trieste e dal Comitato per la promozione delle neuroscienze. Interverranno Nadia Gamboz e Guido Barchiesi.

Club cinematografico

Alle 17.30 nella sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, proseguono le proiezioni dei filmati del concorso «Un anno di film», promosso dal Club, che propone le migliori opere dei videomakers triestini.

Previdenza complementare

La Cisl-Università organizza un incontro su «La previdenza complementare: una scelta per il futuro» oggi alle 14 nell'aula IC dell'edificio H3, del comprensorio di piazzale Europa.



Associazione papà separati

Gruppo auto-mutuo-aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata. Questa sera alle 21 in via Gallina 1 all'Associazione papà separati (centro Arena) proseguono le attività condotte dal dott. Paolo Falconer, psicologo. Info: telefonare 334-8821155 aps trieste@yahoo.it.

Documentari sul Messico

Oggi alle 20.30 in via Mazzini 11, sede del gruppo anarchico Germinal, «Anche i sogni si realizzano», proiezione dei documentari sul Messico prodotti da Coordinadora (www.coordinadora.it), il Coordinamento libertario che importa il caffè delle cooperative zapatiste.

Degustazione del caffè

Per gli amanti del caffè un corso di degustazione a cura dell'Università del caffè oggi dalle 19.30 alle 21.30 al bar delle Torri (via delle Torri 3). Per prenotazioni e informazioni 040-765251. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

Dibattito all'Archi

Oggi alle 20 al circolo Archi Casa Gialla - Rumena Hissa, strada dei Friuli 152, si terrà la conferenza dibattito sul tema «Quale sinistra?». Interverranno: Igor Kocjancich (segr. prov. Prc), Gianfranco Orel (segr. prov. Psdi), Marino Pittori (Ds), Gianni Pizzati (segr. reg. Verdi) e Fulvio Vallon (Sd).



CUCCIOLA. Smarrita cucciola Shitsu bicolore, bianca e miele con pettorina rosa e brillantini zona Stazione, Rozzolo, Montebello. Telefonare: 040/631139.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Banda in festa domenica il 17 giugno in Piazza Verdi

Il Complesso Bandistico Arcobaleno, con la collaborazione del Comune di Trieste, della Fondazione Italia-Austria, della Modiano, il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste, organizza domenica 17 giugno alle ore 10 in piazza Verdicchio la IV edizione «Bande in festa», Memorial Maestro Paolo Spinich, con la partecipazione del Gruppo Filarmico di Quart-Valle d'Aosta e EMV Standkapelle Villach. (In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella sala parrocchiale Madonna del Mare via Don Sturzo 4 - laterale Piazzale Rosmini).

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Si è concluso con un lusinghiero bilancio l'anno accademico del sodalizio intitolato a Danilo Dobrina

Oltre 1400 i corsisti all'Università della terza età

Cerimonia conclusiva dell'anno accademico dell'Università della terza età «Danilo Dobrina» dedicata ai professori e agli assistenti che con la loro opera volontaria hanno reso possibile la realizzazione di ben 110 corsi in 10 indirizzi diversi e 22 laboratori (pittura, piano, recitazione, ecc.). Il presidente Ugo Lupattelli ha illustrato con soddisfazione i risultati raggiunti in un anno particolarmente significativo, al venticinquesimo dalla fondazione del sodalizio, ricorrenza che verrà debitamente celebrata in ottobre. 3.391 sono state le ore di lezione (304 nella sede di Muggia), svolte da un corpo docente costituito da 130 professori e 40 assistenti, 1430 i corsisti per un totale di 53.265 presenze (3.906 nella sede di Muggia). Oltre ai corsi già programmati (novità di quest'anno l'incremento dei corsi d'informatica in un'aula do-



Il pubblico alla cerimonia conclusiva dell'ateneo della terza età

tata di 10 postazioni di computer), l'Università ha partecipato all'iniziativa della Regione per l'acculturamento informativo degli ultrasessantenni. Cultura quindi, ma anche

desiderio di socializzare; i corsi di lingue e i laboratori si sono dimostrati i più adatti a perseguire l'obiettivo. Su questi aspetti si sono soffermati il prefetto Giovanni Balsamo,

il vescovo Eugenio Ravignani e il questore Domenico Mazzilli calorosamente applauditi dal folto pubblico presente.

L'incoming governatore del Distretto Lions 108 Ta2, Claudio Saccari e il presidente del Lions Club Trieste Host Franco Ban hanno ricordato la nascita dell'Università della terza età quale «service» dei Lions Club di Trieste impegnato a contribuire al miglioramento della comunità in cui opera. Oggi l'istituzione è autonoma sia gestionalmente che economicamente e dispone di una sede attrezzata e confortevole in via Lazzaretto Vecchio. Luigi Milazzi, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico, nel suo intervento ha sottolineato che si sta già lavorando per il programma 2007-2008 che prevede alcune novità e corsi di nuove materie. Un brindisi beneaugurante ha concluso l'incontro.

Fulvia Costaninides

MONTEBELLO

Oggi appuntamento con i comici di Zelig e con l'olio Dop «Tergeste»

A quota ventimila i visitatori in Fiera

Successo di pubblico, al «Giardino Dreher» di Montebello, in occasione della Campionaria del comico di Zelig, Diego Parasole. E stasera alle 21 saranno altri cabarettisti di Zelig a salire sul palco Dreher, per animare la serata: Gianni Cinnelli e Giancarlo Barbara. Esaurita la parte della manifestazione dedicata a «Olio capitale», in cui si sono realizzati oltre 500 incontri tra produttori (153 gli espositori presenti e 37 i compratori) la Fiera torna dunque alla sua tradizionale natura di rassegna condita da serate di spettacolo e degustazione enogastronomiche. Ma continuano, grazie al-

l'Expo Mittelschool, nel padiglione A, gli appuntamenti per apprezzare e conoscere meglio i sapori locali. In questo contesto, va sottolineato che la raccolta di olive nella provincia di Trieste nel 2006 ha raggiunto la cifra di 4mila quintali. Inoltre, dopo la nascita di alcune aziende pioniere nel 1985, il comparto conta ora circa 600 produttori, di cui 20 con etichetta e ben 10 che possono fregiarsi del marchio Dop.

Stasera, dalle 18 alle 19, andrà in scena con Rossana Bettini l'olio extra vergine d'oliva «Tergeste» dop. Per informazioni: 040 3478869, www.expo-mittelschool.

I visitatori della Fiera sono già stati più di 20mila, a conferma della validità delle scelte fatte dagli organizzatori. Artigianato, turismo ed enogastronomia, come da tradizione, sono i temi centrali, in quanto si tratta di settori dell'economia considerati strategici per il tessuto economico di Trieste. Gli espositori, attualmente 135 provenienti da diverse regioni d'Italia e da 19 Paesi esteri, hanno a disposizione 5 padiglioni per oltre 6000 mq di aree disponibili. L'ingresso è gratuito: orari sono dal lunedì al giovedì (16-23) venerdì, sabato e la domenica 16-24.

u. s.

ELARGIZIONI

- In memoria di Oda nel X anniv. (11/6) e di Riccardo Gmeiner dalla figlia Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Coco per il compleanno (14/6) dai familiari 15 pro Com. San Martino al Campo; da E.P. 15 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Lolita nell'anniv. (14/6) dalla cugina Yvonne 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Proselli dalla moglie Maria 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Libera Folin ved. Gabbrieli da Angelica Fulin Metti 25 pro Unitali.
- In memoria di Sergio Gasparo da Laura e Corrado Belci 250 pro Comunità di S. Martino al Campo.
- In memoria di Rosetta Lucchina dalla sorella Gianna (Usa) 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla sorella Maria con John England 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 60 pro Comunità San Martino al Campo di don Vatta.
- In memoria di Fulvio Scabardi da Daniela Colussi 50 pro Centro tumori Lovenati; dagli amici Circolo Calgari 305 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Rosa Maria Smilovich da Santina Giugovaz 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria di Paolo Fischer Tamaro da Andrea, Paolo, nonna Maria 100 pro Agmen; da Antonio e Bianca Maria Peinkhofer 50 pro Comunità San Martino al Campo, 50 pro Associazione Amici del Cuore.
- In memoria di Michele Vadalà dalle fam. Flammini e Paniccia 130 pro Air.
- In memoria di Anna e Luigi Vascos dalla figlia Romana 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Francesco Vecchione da Fabia Emmett e Lucia Volsi 50 pro Astad.
- In memoria dei propri cari genitori Francesco, Giovanna e fratello Doro dai figli 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Da Delia Verdier 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Iolanda Aiello ved. Babini dai condomini via S. Pasquale 105 60 pro Cardiocirurgia del Polo Cardiologico di Cattinara.
- In memoria di Emilio Babuder da parte dei nipoti Marizza 100 pro Fondazione Andrea Bottali.
- In memoria di Albina Brus da Annalisa Marini 100 pro Frati Montuzza.
- In memoria di Ezio Cadel da Armanda, Elisabetta, Maila, Marcella, Neva, Reana, Valnea 35 pro Enpa.
- In memoria di Massimo Contento dai cugini Fragiaco, 100, dalla famiglia Libero Giachin, famiglia Suzzigiani 50, dalla famiglia Gino Giannarzia, famiglia Roberto Giannarzia 50 pro Centro clinico studi fegato.
- In memoria del dott. Gianfranco Fermo da Sergio Velicogna 100 pro Air.
- In memoria di Carmen Focardi da Giovanni e Maria Padovan 30, dalla fam. Tito Borghi 30 pro Consultorio familiare.
- In memoria di Luciana Gaspari da Ivana e Claudio Gregori 50 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Sergio Gasparo da Claudio Gasparo 200, da Graziella Lupieri 20 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria di Julius Kugy dalla classe III A della scuola media Stuparich 225 pro Unicef.
- In memoria di Flavio Moro da Licia Vinicio 25 pro Amici del cuore.
- In memoria di Emilia Muscovich dalle famiglie Buttazzi, Siciliano e Milan 350 pro Centro cardiologico di Trieste.
- In memoria di Ferruccio Reggio dalla figlia Neva 25 pro Frati Montuzza.
- In memoria di Paolo Fischer Tamaro da Mietta, Dolly, Luisella 45 pro Ass. Amici del cuore; dai condomini via Pendice Scoglietto 9 220 pro Agmen.
- In occasione del loro matrimonio da Giulio Desiderio ed Erika Aloisio 220 pro Azzurra Associazione malattie rare Onlus.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

14 giugno 1957

► La Triestina si prepara all'incontro decisivo con l'Atalanta, ma anche gruppi e privati per incitare i calciatori alabardati; si starebbero infatti preparando bandiere e scritte d'incoraggiamento, strumenti intona rumori, eccetera. C'è comunque irritazione per le pastette, con cui certe squadre avrebbero guadagnato il terreno perduto portandosi all'altezza della Triestina.

► Il Comitato signore del Turismo scolastico, presieduto dalla contessa Franca de Courten, ha svolto un tè bridge con torneo di canasta a bordo della m/n «Vulcania», messa a disposizione della Società «Italia». Sono risultate vincitrici del primo premio le signorine Dompiere e Mioni.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Le Punto e le auto blu

● Mi sono messo a ridere leggendo l'articolo su «Il Piccolo» del giorno 7 giugno in cui si diceva che le forze dell'ordine sono state seminate dai «presunti» ladri di ville con la loro potente macchina ai danni della piccola Punto dei carabinieri! Ora mi chiedo: non sarebbe più opportuno che i nostri politici andassero ai loro dibattiti con la piccola Punto (ovviamente anche con l'aria condizionata per il loro comfort...) e le nostre forze dell'ordine controllassero le nostre strade con le potenti auto blu?

Paolo Sanson

Gradini rotti in via di Scorcola

● Salvo errori od omissioni, mi sembra di poter dire che in via di Scorcola si contano ben 12 rampe di gradini. La base di appoggio di questi sul terreno non è su tutta la loro lunghezza, ma solamente alle due estremità. Bene, o meglio, male, perché il quinto gradino della seconda rampa, non solo è rotto in due pezzi – vedendo così il vuoto sottostante – ma si è anche spostato dalla posizione d'appoggio, divenendo così instabile e pericoloso. Pertanto invito chi di dovere a fare un sopralluogo per vedere, constatare e correre ai ripari, prima che succeda qualche brutto incidente, ricordando pure che ce ne sono anche altri in pessima condizione, non di certo in posizione di sicurezza ed equilibrio.

Luciano Luis

I difetti di Allegretti

● Che il signor Allegretti si vergogni! E ha pure il coraggio di portare la fascia di capitano! Ma un capitano, per essere tale, deve essere un trascinatore, un leader, uno che non molla mai! Si rende conto che se siamo dove siamo la colpa è anche, e largamente (tre rigori falliti,

quando bastava realizzarne uno per essere salvi), sua? E si permette pure, con la propria squadra (ma è doveroso chiedersi se questa è veramente la sua squadra!) perdente di misura in casa, a pochi minuti dal termine, di attendere il cambio, ordinato da lui stesso, fermo immobile sull'out di metà campo, lasciando sfilare palla e avversari, assistendo al match da spettatore! Se, e dico se, stava male poteva lasciarsi giocare chi era sicuramente più motivato di lui, e la scelta sarebbe stata plurima, senza neanche entrare in campo! Se ne vada, ma non a Udine, il più lontano possibile, lui, tutti quelli come lui, e chi l'ha portato a Trieste. Probabilmente a fine partita io ero più sudato di lui, con la differenza che io ci sarò sempre a sudare per questa squadra che amo, a fare sacrifici per fare l'abbonamento, e trascinare tanta gente con me. Ci pensi, signor Allegretti!

Davide Cosciani

Aeroporto: de Banfield

● In relazione all'aeroporto internazionale di Ronchi dei Legionari, tuttora privo di nome, molte proposte sono state già avanzate al riguardo, come ad esempio il nome dell'ing. Gianni Bartoli, già sindaco di Trieste nei duri anni del secondo dopoguerra, oppure quello di Gabriele D'Annunzio, poeta e soldato della Grande guerra.

Ci permettiamo, quindi, di segnalare uno anche

IL CASO

Un lettore esprime preoccupazione per gli ultimi episodi accaduti in città

Criminalità spicciola aumentata

Leggo con grave preoccupazione i recenti fatti di cronaca avvenuti in città, che indicano quanto, che ne dica il sindaco, il livello di criminalità, spicciola e meno, sia aumentato negli ultimi anni. Analizzando in particolare l'episodio di piazza Cavana, mi sorgono spontanee alcune considerazioni che vorrei condividere: in primis non capisco come è possibile che un uomo che si è reso responsabile di una zuffa sulla pubblica via non venga quanto meno denunciato per disturbo della quiete pubblica. Poi, vorrei capire come è possibile che l'unico dei responsabili su cui la polizia è finora riuscita a mettere mano abbia potuto evitare una denuncia per porto abusivo di coltello solamente dichiarando di non esserne il proprietà-

rio quando viene dichiarato nell'articolo che esistono testimoni oculari del fatto che il coltello medesimo gli sia caduto di tasca. La conclusione che questi piccoli delinquenti trarranno da questi fatti è che possono tranquillamente azzuffarsi sulla pubblica via, mettendo in pericolo l'incolumità dei passanti, senza subire alcuna conseguenza. A fronte di ciò mi piacerebbe sapere dai vari propalatori di tale soluzione, quale utilità avrebbe armare i vigili urbani, ben sapendo che nessuna norma permetterebbe loro di usarle se non per difendere se stessi da un attacco, e che ben pochi eviterebbero un lungo processo teso ad accertare la proporzionalità della reazione a fuoco all'attacco ricevuto.

Personalmente ritengo che la chiave del successo

di un'opera di ripulitura delle nostre strade stia nella maggiore attenzione delle forze di polizia, in un loro comportamento maggiormente inquisitorio di fenomeni al di fuori della norma, e soprattutto nell'avere a disposizione strumenti legislativi opportunamente strutturati per permettere loro di perseguire efficacemente comportamenti che turbano il normale e pacifico svolgimento della vita pubblica, quindi, sindaco, invece di formare squadre speciali e nuclei di pretoriani che faranno forse notizia il primo giorno ma sulla lunga distanza servono solo a distrarre personale dai normali servizi, si metta al lavoro per rendere tali strumenti disponibili in fretta, prima che i cittadini comincino a fare da soli.

Fabio Cigoi

ungarica durante la guerra 1914-'18 come valentissimo e cavalleresco pilota di idrovoltanti da caccia (Francesco Baracca ricordava spesso che gli doveva la vita, avendo il de Banfield evitato di sparargli, quando al pilota italiano si era inceppata la

mitragliatrice), pluridecorato al valore anche con la più alta onorificenza austriaca (ordine di Maria Teresa). Dopo la guerra divenne fedele cittadino dell'Italia e sposò una Tripovich della grande famiglia lussignana, si dedicò all'attività marinara con grande successo mondiale, dando lustro e prestigio non solo alla città di Trieste e alla regione, ma all'Italia tutta. Fu suo, per esempio, il merito dell'immane sgombero e ripristino dei traffici marittimi del Canale di Suez dopo la guerra lampo del 1956.

Egli, pur cambiando più volte cittadinanza, e non per propria volontà, rimase fedele ai principi di lealtà, serietà e lavoro, tutti rispettando e da tutti rispettato, senza barriere di lingua, religione e nazionalità. Fu veramente un «cittadino del mondo» e a suo nome sono già intestate varie attività culturali, benefiche e di assistenza ai bisognosi, con i quali egli fu disponibilissimo e generoso.

Il suo nome è Goffredo de Banfield, nato a Cattaro il 6.2.1890 e morto a Trieste il 23.9.1986.

Con l'augurio e la speranza che questa nostra proposta possa venire favorevolmente accolta, restiamo a disposizione per ogni chiarimento al riguardo.

F. Ferluga
Società triestina
di cultura
Maria Theresia

Olio, l'Ersa dimentica il Dop Tergeste

● Ho visitato la bella mostra in fieria e gli stand sull'olio del Mediterraneo, ma una cosa mi ha infastidito: all'ingresso c'è lo stand dell'Ersa Regionale credo. Sulla cartina geografica esposta è assente tutta la zona dell'olio Dop Tergeste. Cioè per i poco informati dell'Ersa friulano la zona a vocazione riconosciuta come una delle più pregiate per l'olio di qualità. Nella suddetta carta geografica, non c'è nemmeno una zona d'olio né di San Dorligo, né tantomeno il comune di Muggia e, men che meno quello di Trieste. Ricordo ancora che l'oliva «bellica» blanchera è prettamente tipica delle zone suddette, che poi continuano nella vicina Istria. Bel modo di fare informazione corretta, anche tramite un semplice manifesto geografico. A me basterebbe veder tutta la provincia di Trieste il suo Carso e la storica cittadina di Muggia presenti. Considerando poi che la manifestazione si svolge alla Fiera di Trieste. Piuttosto di obbligare il friulano come lingua, che mi sembra una forzatura e una spesa che potevamo evitare, cerchiamo di esser più regionali possibile e possibilmente meno faziosi con il rispetto delle realtà di tutti.

Walter Chiurlotto

FANTASIA

Concluso il campionato: giochi sul calcio da tavolo

di Raffaele Cadamuro

Concluso il campionato di calcio c'è spazio per ripetere le gesta dei campioni non solo al mare o in vacanza ma anche a casa. Ecco allora due interessanti proposte. La prima arriva da Editoriale Scienza, che proprio in questi giorni manda nelle librerie «Il calcio con le dita» di Carlo Carzan. Se il riferimento corre al Subbuteo, va detto che il gioco di matrice inglese occupa una piccola parte delle trattazioni, che si soffermano invece sul calcio con biglie, figurine e tappi. «Per me – commenta l'autore – si tratta un po' di un ritorno alle origini, sono riuscito ad unire la passione per il gioco, il lavoro di ludotecario e la scrittura, in un libro che ricorda molto i nostri giochi da bambini. Insomma, chi non ha giocato a subbuteo con i tappi di bottiglia? Ecco ho provato a rivisitare i pomeriggi passati a casa a giocare con mio fratello e ne sono venuti fuori dei bei laboratori con i bambini in ludoteca. Il libro è la rielaborazione di questi laboratori». Alla fine ne esce, per il prossimo anno calcistico, una valida alternativa al fantacalcio.



Da Pordenone, invece, arriva il calcio con i tappi di bottiglia, rivisto e rielaborato da Giovanni Capella, funzionario di banca, ma appassionato di giochi tradizionali, tanto da aver dato vita – una ventina d'anni fa – a veri e propri campionati con squadre... di tappi. Ma la dinamica del gioco si è evoluta con una serie di suggerimenti sul come utilizzare i tappi corona per ricavarne effetti particolari. Così è necessario una speciale «curvatura» del tappo per ottenere «giocatori» che scivolino veloci sul panno, e un'altra

per dare al pallone effetti a pallonetto o «a rientrare». Con un po' di pratica è poi possibile anche superare le barriere nei calci di punizione o far fare al portiere rinvii «alti». Da alcuni mesi è stato redatto anche un particolare regolamento di gioco, ora alla prova di playtester e appassionati, ripescando e riadattando le norme di vent'anni fa. Magari ne esce una idea per qualche azienda imbottigliatrice.

Appuntamenti: si svolgerà domenica a partire dalle 14 al Dopolavoro Ferroviario di via Cernia di Udine il secondo torneo a squadre di Othello «Othello NordEst». È la prima volta che questo torneo viene ospitato a Udine. Sono previste anche iscrizioni individuali e per gli esordienti l'iscrizione è gratuita. Per informazioni: marino.carpignano@email.it tel. 3405128434.

La neonata Associazione Ludica CarriDisarmati di Montebelluna organizza nella Biblioteca Comunale per domenica 24 giugno il Montegames 2007, giornata ludica interamente dedicata al gioco di società nelle sue più svariate forme (a dire il vero solo tre delle sue più svariate forme).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare la dottoressa Cristiana Vidali del reparto di Radioterapia dell'Ospedale Maggiore per la gentilezza, la professionalità e l'umanità manifestata durante la degenza e la terapia a Trieste, che mi hanno costretto per lunghi mesi lontana dalla mia casa e dalla mia città.

Evelyn Lampe

Ringrazio sentitamente l'onesta persona che ha rinvenuto il mio documento d'identità con dentro denaro, e gli addetti delle Coop di Largo Barriera per avermeli fatti trovare. Grazie.

Adriana Tam Wherthol

L'ALBUM



La quinta E del Da Vinci ha festeggiato i 30 anni dalla maturità

Allegramente riuniti e ancora sorridenti ecco gli ex alunni della quinta E dell'istituto tecnico Leonardo da Vinci che hanno superato l'esame di maturità nell'anno 1976-77. Seduti da sinistra: Zucconi, Rasman, Minca, Mignemi, Casagrande, Giurisovich e Botteri. In piedi da sinistra: Denich, Calzi, Matelich, Scarpa, Coloni, Valenti, Zadnich, Zecchini, Ongaro, Marino, Tonicnich e Vascotto

Toyota Duotec Service
Pronti, assistenza, via!

Con 2 meccanici fai manutenzione e tagliandi completi al massimo in 1 ora

Doppia efficienza, doppia velocità e nessun costo aggiuntivo. Prendi appuntamento quando vuoi e mentre aspetti e ti rilassi ti offriamo un caffè.

Futurauto

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Via Muggia, 6 Zona Industriale

San Dorligo della Valle TRIESTE - tel. 040 383939

SERVICE
FOREVER
una promessa piena di servizi

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

da € 69 mese
Garanzia fino
a 7 anni



SPORT

ALPINA
040 231905
dal 1979 la tua Concessionaria
HYUNDAI

Rolando Maran

Nato a Trento il 14 luglio del 1963

LA SUA CARRIERA IN PANCHINA

■ 1997-98	Chievo (all. in seconda)	SERIE B
■ 1998-99	Chievo (all. in seconda)	SERIE B
■ 1999-00	Brescia (all. in seconda)	SERIE B
■ 2000-01	Cittadella	PRIMAVERA
■ 2001-02	Cittadella	PRIMAVERA
■ 2002-03	Cittadella	SERIE C1
■ 2003-04	Cittadella	SERIE C1
■ 2004-05	Cittadella	SERIE C1
■ 2005-06	Brescia	SERIE B (esonero)
■ 2006-07	Bari	SERIE B (esonero)



Da giocatore ha militato per nove stagioni nel Chievo, con cui ha raggiunto la serie B, per poi passare alla Carrarese allora guidata da Silvio Baldini



Qui sopra, Franco Varrella a capo chino: l'allenatore lascia la Triestina

SERIE B Triestina, il presidente Fantinel volta subito pagina e opera le prime mosse per il prossimo anno

Via Varrella, ingaggiato Maran

Il nuovo allenatore: «Ci sono i presupposti per fare un buon lavoro»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Via Varrella, la panchina a Rolando Maran e piena fiducia a Totò De Falco: queste le prime tre mosse di Stefano Fantinel. A tre giorni dalla partita-salvezza di Piacenza, la Triestina ha riaccessi i motori per costruire il suo futuro. Ieri sera è arrivata anche la conferma ufficiale da parte della società con uno scarno comunicato. Decapitato quasi tutto lo staff tecnico, unico superstita il preparatore dei portieri Renzo Di Justo.

Maran si porta dietro l'allenatore in seconda Christian Maraner e il preparatore atletico Alberto Bellè. A casa quindi il vice di Varrella Giovanni Ceccarelli e il preparatore Cleanthe Zat. Gli ultimi dettagli il tecnico trentino, classe 1963, li ha discussi ieri pomeriggio al telefono con Stefano Fantinel. Già oggi sarà a Trieste per firmare il contratto (probabilmente annuale) e per essere presentato alla stampa. Una fugace apparizione in città e poi subito a visionare il campo e le attrezzature del ritiro di Ravascletto dove gli imprenditori friulani hanno un albergo. Il nuovo allenatore deve ora valutare con De Falco e Ferrari l'organico a disposizione. Chi può restare e chi, invece, può partire.

Maran, un'onesta carriera da difensore centrale nel vecchio Chievo in C, come allena-

tore è cresciuto invece in quell'officina calcistica che è il Cittadella dove sono sbocciati diversi talenti. Tre anni di ap-

prendistato nel Padovano e poi ha spiccato il volo verso la B. Ha allenato Brescia e Bari, esperienza non troppo fortunata conclusasi con l'esonero.

Maran è cultore di un calcio aggressivo, basato sull'intensità. Dopo aver contattato Pioli, Carboni e Chiarenza, la scelta è caduta sull'allenatore trentino che già due anni sembrava in procinto di approdare alla Triestina agli albori della gestione Tonello.

Fantinel l'ha strappato al-

l'Ascoli con il quale si sta accordando. «Ho preferito Trieste perché ci sono tutti i presupposti per fare un buon lavoro e perché ho trovato persone serie con cui confrontarmi. E' sicuramente un'allettante destinazione. Avevo anche altre offerte ma questa mi sembrava la migliore. Sono stato fortunato a trovarmi nella condizione di poter scegliere», è stato il primo commento a caldo del tecnico.

VARRELLA Com'era prevedibile ha ricevuto il benservito. Ma paga anche per colpa non sue. Nei momenti difficili la società doveva dargli una mano per mettere ordine nello spogliatoio. Fantinel gli concede l'onore delle armi sostenendo in pratica che sono state le pressioni della piazza a obbligarlo a questa scelta. Piccole bugie che servono per non ferire le persone. Ottimo teorico e grande lavoratore in campo durante gli allenamenti, Varrella ha fatto pochi punti riuscendo a evitare la retrocessione solo all'ultima giornata. «Ci salveremo in aprile», aveva annunciato. Promessa non mantenuta. Era difficile ripartire da lui per un nuovo progetto.

Fantinel e i suoi collaboratori in questi ultimi due giorni

hanno rivisitato il film del campionato e avrebbero volentieri operato alcuni «tagli» sulla pellicola. Se Agostinelli e Varrella hanno avuto difficoltà ci sarà pur un motivo. Anzi, ce ne sono molti come sta scritto in quella lettera comparsa su internet in cui viene riassunto, seppure in maniera distorta, il De Falco-pensiero. Ma Fantinel ha creduto nella buona fede di Totò e l'ha riconfermato. Ma se regnava tutta questa anarchia nello spogliatoio alabardato, la società deve trovare il coraggio di fare piazza pulita altrimenti anche il prossimo anno potrebbero riproporsi gli stessi problemi. Ieri numerosi giocatori erano a Trieste per riscuotere gli ultimi compensi e per firmare le ricevute liberatorie prima di partire per le vacanze.

Nessuna cena di fine anno, non è il caso. Semmai l'hanno fatta a gruppetti. Capitano Allegretti è destinato a restare qui e l'orientamento è quello di trattenerne anche Gegè Rossi (e Agazzi?), entrambi comunque ancora sotto contratto. Anche il centravanti Della Rocca, in comproprietà con il Bologna, dovrebbe far parte della squadra del prossimo anno.



I TIFOSI

I sostenitori sottolineano: «Si sapeva che dentro il gruppo qualcosa non funzionava»

«La squadra deve essere rivoluzionata»

Un intervento su Internet: «Ora bisogna costruire una grande Unione»

Non mancano le attestazioni di stima per il numero uno del club: «Società da rifondare partendo da Fantinel, gli altri vadano via»

TRIESTE Incredulità e tristezza fra i tifosi dopo la lettera pubblicata sul forum della società alabardata ed attribuita a De Falco da alcuni frequentatori dello stesso spazio web. Qualcuno, in ogni caso, conferma la piena fiducia al diesse.

Sul sito del Piccolo, **Dennis** scrive: «De Falco non si tocca, in una società di calcio le colpe vanno sempre condivise fra tutti così come vanno condivisi i successi. Quest'anno è andata così, adesso rimbocchiamo le maniche tutti assieme giocatori, dirigenti e pubblico e cominciamo a costruire una grande unione per i prossimi anni».

Aldo53 difende i dirigenti: «La società e De Falco secondo me hanno fatto salti mortali per allestire con pochi soldi una squadra degna, ma purtroppo le cose non sono andate come voluto. Ora molti addossano le colpe a singoli personaggi e il più infangato risulta De



Il presidente della Triestina, Stefano Fantinel. Nella foto centrale il nuovo tecnico della formazione rossoalabardata, Rolando Maran

Falco, forse uno dei pochi in seno alla triestina a non essere un mercenario».

In città, **Walter Losanni** spiega: «Se le cose sono effettivamente così, la situazione è preoccupante. Siamo alla frutta, bisogna intervenire per tempo dato che qualcuno conosceva certe situazioni. Come tifoso mi sento preso in giro, serve un cambiamento radicale, via De Falco e Ferrari e ripartiamo da Fantinel». Crede che alla base di tutto ci sia un fraintendimento, **Roberto Alesio**:

«Mi par strano, forse sono solo chiacchiere di fine stagione. Non credo possano esser state dette certe cose. Magari qualcuno ha frainteso». Non si stupisce, invece, **Roberto Dagri**: «Si sapeva che all'interno della squadra qualcosa non funzionava, non sono cose assurde. Già dall'esonero di Agostinelli era chiaro che alcuni giocatori facevano pressioni sulla società». Anche per **Daniele Marabese** qualcosa di strano

sportivo, alla maggior parte dei giocatori». Non nasconde la sua amarezza e tristezza **Fabrizio Matiz**, che osserva: «Che tristezza, noi tifosi andiamo allo stadio sempre in buona fede e poi vengono fuori certe cose che, se vere, fanno pensare. Qualcosa si sapeva, non esiste più un vero attaccamento alla maglia. Peccato». Decisamente critica la posizione di **Pierluigi Sossi** del nucleo Rindondo e del direttivo del Cen-

tro di Coordinamento: «Partiamo dal presupposto che De Falco ha parlato. Se è tutto vero, è gravissimo che il dirigente numero due abbia tollerato queste cose. La società, da quanto letto, sarebbe fatta da persone incompetenti, De Falco spende invece elogi verso Tonello al quale evidentemente deve molto. Dice che la squadra sarebbe stata costruita attorno a Eliakwu ma mi pare che fino all'ultimo avesse lottato per Fava. Nel discorso sulle cifre di Marchini si intravede qualcosa di losco. De Falco non deve credere che i triestini hanno firmato una cambiale in bianco nei suoi confronti in virtù del suo passato a Trieste. De Falco giocatore rimarrà sempre nei nostri cuori, sicuramente non lo sarà come direttore sportivo. Per conto mio De Falco tutto l'anno ha fatto girare queste voci per risultare lui il salvatore della patria».

Silvia Domanini



Emiliano Testini prova a sfuggire al piacentino Riccio nella sfida di domenica scorsa



Il ct della nazionale azzurra Roberto Donadoni

Italia sempre al primo posto nella classifica della Fifa

L'Italia resta saldamente in testa alla classifica Fifa del mese di giugno, mentre la novità è costituita dalla Francia che scavalca il Bra-

sile e si piazza al secondo posto grazie al doppio successo contro Ucraina e Georgia nelle qualificazioni a Euro 2008. Quarta la Germania.



Il ciclista varesino Stefano Garzelli

Ciclismo, Garzelli a segno nel Giro della Slovenia

Stefano Garzelli ha vinto ieri la seconda tappa del Giro della Slovenia, da Sentjanej a Lubiana (163 km). Il corridore dell'Acqua&Sapo-

ne ha fatto la differenza sullo strappo che portava al traguardo, collocato in prossimità del castello di Lubiana. Secondo Gasparotto.



Isah Abdulahi Eliakwu (Foto Lasorte)

De Falco e la lettera

I passi principali del testo non firmato pubblicato sul sito della Triestina

DE FALCO "Non l'ho scritta io, ma evidentemente qualcuno che mi ha carpito delle confidenze fatte ad alcuni amici, per giunta riportandole in maniera non rispondente a quanto realmente detto da me. Mi sento come se mi avessero derubato in casa"	...È la prima volta in carriera che mi tocca assistere ad una situazione simile; i giocatori hanno detto di non voler fare la cena di fine anno, per vedersi il meno possibile	...un altro dei punti deboli è il presidente. Molte volte è venuto da me, chiedendomi come mai i giocatori non lo tengano in considerazione, nonostante paghi gli stipendi regolarmente. Gli ho risposto che sono professionisti, non lo hanno neanche per il c.o	...Si è scelto di esonerare Andrea (Agostinelli) perché, nonostante sia un amico, è uno che dopo un po' molla, uno a cui interessa principalmente la sicurezza del contratto	...L'errore è stato quello di basare tutta la squadra su Eliakwu. Chi sa di calcio capisce subito che non è in grado di giocare con i compagni, di dialogare
---	---	--	---	---

Nel documento web viene preso di mira anche l'ex tecnico Agostinelli, che ribatte: «Si tratta solo di una strumentalizzazione»

Caso De Falco, il diesse è confermato

Lo sfogo non firmato pubblicato sul sito della società non ha minato la fiducia dei dirigenti

di Matteo Unterweger

TRIESTE Irritazione, fastidio e anche rabbia: la lettera anonima pubblicata sul forum del sito Internet della Triestina ha inquinato l'aria nella sede rossoalabardata. Dopo le settimane di sofferenza per la salvezza in bilico, un nuovo motivo di

Il testo che ha suscitato tanto scalpore riporta varie considerazioni sulla stagione dell'Unione: alcuni frequentatori dello spazio web hanno attribuito proprio a De Falco la paternità del documento. Ieri, lo stesso diesse non ha aggiunto altro sulla lettera, introvabile per tutto l'arco della giornata, con tanto di telefoni cellulari a lungo spenti. Il giorno prima aveva voluto chiarire di non aver scritto lui quel documento, ma di essere stato derubato di alcune confidenze fatte ad amici, riflessioni che poi sarebbero state deformate da qualche altra persona sia nella loro forma che nella sostanza.

«Non mi interessa l'argomento, non rispondo a un testo che non ha autore e non voglio fare alcuna polemica. Io credo a quello che mi dice De Falco, non a cosa è stato scritto da chissà chi», ha tagliato corto Stefano Fantinel. Il massimo dirigente alabardato non ha voluto commentare neanche le accuse rivoltegli. Nella lettera, infatti, al presidente viene rimproverato di essere troppo morbido con i giocatori: «.....un altro dei punti deboli è il

tensione per la dirigenza. Nonostante il caso abbia coinvolto in qualche modo il direttore sportivo dell'Unione, Franco De Falco, proprio ieri la società giuliana ha confermato senza esitazioni la piena fiducia a Totò. L'ex bomber dell'Alabarda rimane dunque al suo posto: toccherà a lui costruire la squadra per il prossimo campionato.



Franco De Falco

presidente. Molte volte è venuto da me - si legge -, chiedendomi come mai i giocatori non lo tengano in considerazione, nonostante paghi gli stipendi regolarmente. Gli ho risposto che sono professionisti, non lo hanno neanche per il c.o.». Nessuna risposta neppure al riferimento delle ore piccole che spesso alcu-



Andrea Agostinelli

ni calciatori avrebbero fatto, tirando l'alba durante la settimana a campionato in corso.

In altri passaggi riportati in Internet, ad essere preso in mezzo è l'ex allenatore dell'Unione, Andrea Agostinelli. In particolare: «Si è scelto di esonerare Andrea (ndr Agostinelli) perché, nonostante sia

un amico, è uno che dopo un po' molla, uno a cui interessa principalmente la sicurezza del contratto».

Informato della questione, il mister marchigiano ha ribattuto con estrema moderazione: «Io rimango in buoni rapporti con tutti, non voglio fare polemiche su quello scritto. Mi tengo i miei 30 punti fatti e saluto il pubblico di Trieste che mi ha voluto tanto bene, la stampa con cui ho avuto un bellissimo rapporto e la società che mi ha permesso di lavorare. Credo che i risultati da me conseguiti in questo biennio siano stati importanti, siamo riusciti a valorizzare qualche giovane e penso di aver messo una determinante ipoteca a una salvezza che alla fine sembrava drammatica. Tutto quello che viene scritto da anonimi, ho il grande timore sia una strumentalizzazione per non ammettere l'errore fatto nel mandarmi via. Comunque, ho parlato con la società, Totò e tutti gli altri, non provo alcun rancore: noi siamo dei dipendenti e ribadisco ancora di aver parlato solamente con i fatti e ringrazio ancora Trieste e il club per l'opportunità che mi ha dato. Ma di sicuro, mi è molto dispiaciuto e mi è sembrato assolutamente ingiusto il mio allontanamento. Un testo anonimo del genere, è una strumentalizzazione: quando si sbaglia, non c'è niente di male, qualche volta, nel riuscire ad ammetterlo».

LE REAZIONI

Mignani: «Le colpe vanno divise»

Gorgone su Tonellotto «Altro che tremare, a me faceva ridere»

TRIESTE Ma davvero lo spogliatoio alabardato è stato quell'inferno descritto nel presunto sfogo di De Falco apparso su internet? La risposta possono darla solo i giocatori.

Michele Mignani, che di spogliatoi nella sua carriera ne ha visti tanti, afferma: «Una cosa è certa nel calcio. Quelle che possono essere le amicizie o i comportamenti in uno spogliatoio, vengono messi a tacere dai risultati positivi, mentre sono amplificati quando invece i risultati non arrivano. Ma sono cose che ci sono in tutte le squadre. In ogni caso se qualcuno voleva tirar fuori certe cose sarebbe stato più giusto dirle all'interno della società e soprattutto a tempo debito: sarebbe stato il modo più utile per risolvere certe situazioni. Magari qualche problema c'era fin dall'inizio, solo che era nascosto dai risultati». Mignani ammette comunque che quella della Triestina è stata una stagione particolare: «Le colpe vanno divise equamente fra tutti, dal presidente, che è un signore nel vero senso della parola, all'ultimo dei dipendenti. Tutti avrebbero potuto fare qualcosa in più. L'impegno in campo e le ore piccole? Ognuno ha il suo stile di vita, certo qualche comportamento doveva essere gestito meglio dalla società».

Anche Giorgio Gorgone tende a smorzare i toni: «Se le cose sono state davvero dette da De Falco non lo so, ma se mi vengono a chiedere se eravamo tutti contro tutti, io dico che non è vero. Forse qualche scrocco o battibecco, normale in qualsiasi squadra, ma non quello che si è detto. E lo dico io che sono uno che non le manda a dire se qualcuno mi fa qualcosa». Quanto alle accuse per qualche giocatore di tenere poco alla maglia, Gorgone chiarisce: «Non credo l'impegno sia mai venuto meno, ma come si fa a conoscere veramente un giocatore? I tifosi vedono solamente una facciata, non conoscono l'uomo. Se uno va sotto la curva e bacia cinque volte la maglia non vuol dire che ci tiene di più di un altro che magari dà l'anima ma non lo esterna». Sul presidente, il centrocampista romano aggiunge infine: «Quanto a Fantinel, lo ritengo una persona corretta e intelligente. Tonellotto ci faceva tremare? Io lo ringrazio per avermi portato qua, ma più che altro a volte mi faceva ridere, non tremare».

Giorgio Gorgone



IL PERSONAGGIO

La replica del giocatore alle accuse sui presunti rapporti difficili all'interno dello spogliatoio: «Era solo un problema di risultati»

Allegretti: «Notti brave? Solo dopo alcune partite»

Il capitano dice la sua anche sul futuro: «Voglio rimanere a Trieste con Totò»

IL CASO

Arezzo, ricorso respinto dal Tar Doping: ancora cocaina per Pagotto

ROMA Nessun terremoto nella parte bassa della classifica della serie B. La Triestina e tutte le squadre che si sono messe in salvo domenica possono tirare un sospiro di sollievo. «Il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso presentato dall'Arezzo contro la penalizzazione dei sei punti. Sono attese nei prossimi giorni le motivazioni della sentenza».

Con questo breve comunicato stampa la società toscana ha annunciato che è stato respinto il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, contro la penalizzazione di sei punti inflitta nell'ambito del processo su «Calciopoli». Una sentenza che conferma la retrocessione dell'Arezzo di Antonio Conte che ha chiuso il campionato al terzo ultimo posto con 45 punti, uno in meno dello Spezia e tre del Verona che adesso si sfideranno nello spareggio salvezza per evitare la C. Senza la penalizzazione l'Arezzo avrebbe

chiuso il torneo a quota 51 punti, salvandosi senza problemi e piazzandosi all'undicesimo posto. Così non è stato. **PAGOTTO** Campione d'Europa con l'Under 21 nel 1996, portiere del Milan in quella stessa stagione, a soli 23 anni, Angelo Pagotto è risultato ancora positivo all'antidoping per cocaina. Nel 1999 era iniziato il suo calvario, sempre per lo stesso motivo. Squalificato per due anni nel 2000, il Perugia gli rescinde il contratto. Pagotto giurerà sempre la propria innocenza. Grazie agli appelli della mamma Co-setta, gli viene ridotta la pena di quattro mesi. Nel 2001-02 lo ingaggia la Triestina, in C1. Con l'Unione arriva la promozione in B ai play-off grazie anche alle sue parate. Ma in B, dopo un buon avvio, il giocattolo si rompe. Finisce in panchina. L'anno dopo ricomincia dall'Arezzo. In questa stagione ha giocato nel Crotone.

TRIESTE Allegretti, il presunto sfogo di De Falco con i tifosi è stata una vera e propria bomba: che ne pensi?

Io ho un rapporto talmente schietto con De Falco, che se lui avesse avuto qualcosa da dirmi, credo l'avrebbe detta direttamente a me. Non so se è tutto vero quello che è venuto fuori, e a questo punto non lo voglio nemmeno sapere. Anzi, io dico che voglio restare in questa Triestina con De Falco direttore sportivo. Io non ho mai avuto nulla da ridire, né con lui né con il presidente. Se viene confermato sono il primo a essere contento, perché Totò è uno che quest'anno ha sofferto molto come noi. Per il resto, sono talmente euforico ed orgoglioso della salvezza ottenuta, che qualsiasi dichiarazione presunta non mi interessa. Per quest'ultima partita mi ero esposto e avevo rischiato del mio, ma evidentemente me lo

sentivo che poi avrei segnato.

Nello sfogo si dice che voi giocatori non vi potevate vedere, al punto di rifiutare di andare a cena insieme.

«Mah, sono cose che mi fanno ridere e che non vorrei nemmeno commentare. Se io non uscivo spesso con i compagni non vuol dire che non ci andavo d'accordo, diciamo che piuttosto preferivo magari stare di più con la mia fidanzata. Credo sia normale, e poi di cene insieme ne abbiamo fatte tante durante i ritiri: da capitano garantisco che non c'era nessun altro problema. Se non ovviamente quello del campo, perché i risultati e la salvezza sudata sono stati l'unico vero nostro problema. Credetemi, sono stato in altre squadre dove c'erano problemi veri, di quelli grossi.

Dopo il suo richiamo nei tuoi confronti a essere d'esempio per gli altri, De Falco avrebbe

detto che non gli avresti più rivolto la parola: confermi?

La verità è che nell'ultimo periodo parlavo poco con tutti, soprattutto l'ultima settimana, ma perché ero teso e nervoso per la situazione che stavamo vivendo, tutto qua. Se De Falco ha detto davvero questo mi dispiace, io in ogni caso l'esempio credo di averlo dato spesso.

E la storia dei giocatori in giro fino alle cinque del mattino?

Queste sono cose che vengono fuori in tutte le piazze, soprattutto quando le cose vanno male. In giro alle 5 del mattino? È successo alcune volte per festeggiare subito dopo una partita, in quei momenti non credo ci sia nulla di male. Il resto sono solo chiacchiere che fanno parlare di questo mondo, non mi stupisco più di nulla. Piuttosto in questo momento bisognerebbe parlare di altre cose.



Riccardo Allegretti

Quali?

Credo che bisognerebbe cercare tutti di godersi di più questa salvezza. E poi ora la società sta cercando di ricostruire una squadra importante: è ovvio che dopo un campionato così mi piacerebbe averne una conferma non solo a parole, ma non avevo dubbi quando mi ero tolto qualche soldo e non li ho nemmeno adesso. E io in una squadra competitiva ci voglio restare da capitano. E lo ribadisco, con De Falco diesse.

Antonello Rodio

BASKET Il play biancorosso: «La città giuliana un tempio della pallacanestro». A Lublino anche un triestino suo tifoso personale

Bonaccorsi: «Voglio restare a Trieste»

Il livornese, che spera nella B1, in maglia azzurra in Polonia agli europei over 40

TRIESTE «Lascio Trieste con la convinzione di tornare. Nella cena di fine anno il sindaco Dipiazza si è lasciato scappare una mezza promessa in questo senso. Non c'è nulla di definitivo, vivo in questo mondo da troppo tempo per non saperlo ma considero il discorso del presidente come un buon auspicio per un rinnovo nella prossima stagione». Claudio Bonaccorsi, dalla sua Livorno, esprime con fermezza la sua voglia di non interrompere dopo pochi mesi l'avventura in una città nella quale si è trovato a suo agio. Nella palestra di via Locchi si è allenato quotidianamente fino al giorno della partenza chiarendo coi fatti perché, a 40 anni suonati, sia ancora in ottime condizioni di forma.

«Restare a Trieste - continua il "bomba" - in una città che, non ultimo Bodirosa, ha generato tanti campioni e che considero uno dei grandi templi del basket italiano, sarebbe per me un onore. L'ho detto a più riprese e ci tengo a ribadirlo. Che sia B1 o che sia B2 non importa: ci terrei a giocare ancora con i colori biancorossi addosso. Adesso stacco la spina per un po', spero comunque di ricevere segnali positivi quanto prima».

E così, nell'attesa della nascita della primogenita prevista per i primi giorni di luglio, Claudio si appresta a vivere l'avventura con la nazionale italiana over 40 che a Lublino, in Polonia, disputerà i campionati europei. «Un'esperienza alla quale non ho saputo dir di no - sottolinea Bonaccorsi - forse perché il mio rapporto con la nazionale non è stato buono come avrebbe potuto. In carriera, pagando il fatto di non far parte di grandi club, ho racimolato solo due convocazioni come riserva a casa e questa cosa non mi è mai andata giù. Per questo ho accettato con entusiasmo la possibilità di indossare l'azzurro, la considero una sorta di risarcimento. La cosa carina è che sugli spalti potrò contare su



Roberto Dipiazza

un tifoso personale: Gabriele, un amico triestino, che ha preso le ferie e mi seguirà in Polonia».

Qualche giorno di pausa, dunque, quindi dopo il 25 del mese, Claudio tornerà in Italia e comincerà a ragionare sul suo futuro. «Ho seguito con attenzione le vicende societarie - chiude Bonaccorsi - per cercare di capire quale sarà il futuro. In questo momento si sta trattando per cui è normale la situazione di stallo che si è creata. Prima di pensare alla squadra, in ogni caso, la società dovrà stabilire chi sarà il prossimo allenatore. Lunedì ho sentito Steffe il quale mi ha confermato la sua disponibilità di massima a restare pur nel contesto di uno scenario che resta aperto. Se rimane Furio credo ci siano buone possibilità di confermare gran parte del gruppo della passata stagione, in caso contrario tutto tornerebbe in discussione perché un nuovo tecnico porterebbe, inevitabilmente, le sue idee. L'idea di buttar giù un'ipotesi di squadra, comunque, mi sembra opportuna. Ragionando su un ipotetico campionato di B2 per poi, eventualmente, potenziare il gruppo in caso di ripescaggio nella B1».

Lorenzo Gatto



Claudio Bonaccorsi, over 40 in azzurro

CANOTTAGGIO

Manifestazione inserita nella Settimana dei Tre Golfi con la partecipazione di un centinaio di atleti under 14

Trofeo Luca Vascotto vinto ancora dalla Pullino

La società di casa ha primeggiato in 15 delle 26 regate in programma

Presenti una decina di club regionali e sloveni. Alle spalle della società vincitrice, Piran e Ginnastica con 3 successi, Adria e Izola con 2, Argo con uno.

TRIESTE Nella Settimana Internazionale dei Tre Golfi si sono svolte martedì e ieri pomeriggio sul lungomare Venezia a Muggia, organizzate dalla Pullino, in collaborazione con il locale Circolo della Vela, le regate sprint per le categorie allievi e cadetti valide per l'assegnazione del Trofeo Luca Vascotto (triennale non consecutivo). La manifestazione, è stata voluta fortemente dal Circolo remiero magessano e dalla famiglia per ricordare Luca, uno dei migliori canottieri triestini di tutti i tempi, scomparso prematuramente. Con la Pullino Luca aveva vinto un titolo italiano under 23 e una medaglia in Coppa Europa in doppio.

Quasi un centinaio gli atleti under 14 che hanno partecipato al Trofeo Vascotto, in rappresentanza di una

decina di società triestine e slovene. Le gare servivano come banco di prova in vista del più importante appuntamento della stagione per allievi e cadetti, il festival dei giovani che tra due settimane si svolgerà a Piediluco. Nella prima giornata di gare, meglio di tutti ha fatto proprio il club organizzatore, che è riuscito a vincere 8 delle 14 finali in programma con Ambrosi, Nicolini, Stefanato, Capraro, Lamesa, Zullich, Piccirillo e Palumbo. Alle sue spalle, si sono piazzati rispettivamente Ginnastica Triestina (Barro Savonuzzi), Izola (Frumen), Argo (Ptah), Piran (Grear), Adria (Calligaris), con una vittoria a testa. La prima giornata di gare ha palesato un dominio dei muggesani in particolare tra gli allievi B e cadetti,

e degli sloveni di Izola, Argo e Piran tra gli allievi C.

Favorita da un meteo che andava via via migliorando, la seconda giornata di gare si è presentata interessante con alcuni confronti accesi in particolare tra gli allievi B e C. Nonostante il maestrale che infastidiva i vogatori con un discreto moto ondoso, le gare sono risultate combattute fin sulla linea del traguardo e minimi sono stati i distacchi, a dimostrazione del buon livello dei concorrenti. Si è confermata la Pullino con la conquista di 7 vittorie su 12 gare a opera di Ambrosi, Capraro, Nicolini, Lamesa, Piller, Piccirillo, e Baldini. A seguire il Piran con due vittorie (Del Bello e Grear), Ginnastica Triestina (Ferrari), Izola (Frumen) e Adria (Calligaris) con una. Anche nella seconda tornata di gare, tutte in singolo 7,20, la società rivierasca si è distinta in particolare con il numeroso gruppo under 12 e con i ca-



Due giorni di regate sul lungomare Venezia a Muggia

detti, gli sloveni del Piran con gli allievi C.

Il Trofeo Luca Vascotto è andato per il secondo anno consecutivo alla Pullino con

85 punti, e a seguire Piran con 39, Ginnastica Triestina 30, Adria 22, Izola 14 e Argo con 8.

m.u.

IN BREVE

Primo colpo di calciomercato

Suazo sceglie di andare all'Inter
Si tratta per Chivu

ROMA Inter-Roma 1-0. Gol di Suazo. Il primo vero colpo di mercato dei campioni d'Italia è David Suazo. L'attaccante del Cagliari ha scelto di andare a Milano, ed è stato lo stesso patron sardo Cellino a confermare che è stato l'honduregno ad aver scelto i nerazzurri, visto che lui in prima persona nello scorso febbraio aveva scelto di proporzionare alla Roma. I giallorossi, intanto, guardano altrove. E il rumeno Pit a svelare a una radio romana d'aver firmato per i giallorossi. In attesa di vedere come andrà la trattativa per Chivu quindi le due società assistono ai primi colpi, anche se l'arrivo di Suazo non può essere paragonato a quello del 24enne rumeno, proveniente dalla Svizzera.

Al via stage di hockey in line alla Foschiatti a cura dell'Edera

TRIESTE L'Edera organizza uno stage di hockey in line dedicato a tutti i giovani hockeisti che vogliono migliorare le loro capacità nella disciplina. Ci sarà spazio anche per i ragazzi che non hanno mai giocato: per i neofiti l'organizzazione mette a disposizione l'attrezzatura a uso gratuito. L'iniziativa dell'Edera partirà venerdì 22 giugno e si concluderà domenica 24. Gli allenamenti si terranno nella palestra dell'Edera, la Foschiatti di via Boegan, e al PalaChiarbola. Lo stage tecnico è indirizzato ai giovani tra i 6 e i 18 anni.

A Ponte di Brenta e Napoli le due corse Tris odierne

TRIESTE Sono i 4 anni ad aprire la serata Tris a Ponte di Brenta dove il confronto avverrà sulla distanza del doppio chilometro. In 18 al via per una contesa che non ha un favorito evidente: Golden de Gloria, pur in terza fila, potrebbe fornire la zampata vincente. Pronostico base: 16) Golden de Gloria. 9) Gracefull Atc. 11) Galliera Via. Aggiunte sistemiche: 8) Gioia. 4) Grifone di Re. 15) Genio Op. Sul miglio la prova riservata ai purosangue in programma a Agnano. L'incertezza regna sovrana: Grandma Moses potrebbe andare bene, ma per il cavallo di Landi non mancheranno le insidie, rappresentate in primis da Mister Salse. Pronostico base: 2) Grandma Moses. 4) Mister Salse. 6) Hala Latina. Aggiunte sistemiche: 8) Dreaming Wins. 12) Colpo di Gioia. 15) Ringhio Gold.

TRIS DI MERCOLEDÌ 13

Ore 19	Vincitori	euro
8 6 1	496	1058,13

-33%

TANTE OFFERTE
A PREZZI CONGELATI!

fino al 27 giugno 2007

DA 9-95 SCONTO 33%

€ 4,47

Bocconcini scelti bovino adulto conf. risparmio al kg

DA 9-95 SCONTO 33%

€ 6,63

Mortadella Antica Bologna IGP FELSINEO al kg

DA 9-95 SCONTO 33%

€ 0,56

Pasta di semola VOIELLO vari formati - g 500

DA 5-95 SCONTO 33%

€ 4,01

Olio extra vergine di oliva Bentivoglio 100% italiano OLEIFICIO CHIANTI bott. 1

DA 2-95 SCONTO 33%

€ 1,94

Carta igienica colorata FOXY 4 rotoli + 2 OMAGGIO

DA 3-22 SCONTO 33%

€ 0,82

NESTLE pesca/limone light/limone bott. 1,5

CONCORSO RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA FEDELTA' dal 4 al 23 giugno 2007

SELEX-vinci

Acquista 5 prodotti SELEX a scelta. Chiama e vinci subito!

In palio oltre 10.000 buoni spesa

famila

Con noi sei in famiglia.

• ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Landinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BELLUNO - Viale Europa, 11 • BUSA DI VIGONZA (PD) - Via Regio • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPÒ (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mondelunghe, 11 • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Enaudi • COVOLO DI PEDEROSBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova-Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padova Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA - Via Zuccher, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terzo Armato • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Savoi • LIMENA (PD) - Via Eli Cervi, 3 • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bisceglia) • MAXISCOOP MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 80 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Carini di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÈ DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Aquilana • PADOVA - Via Fornace Marconi • PIEVE DI SOLOGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - Via Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Uldine (lat. Valt. de Querini) • RABUÈSE (TS) - Via Farnet, 40/b • ROVIGO - Viale Parto Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - (zona artigianale) - Via L. da Vinci, 21/a • SCHIO (VI) - Via XX Settembre - Laterale Via P. Marzocchi • SCHIO (VI) - Via SS. Trinità • TAGGI DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Valmaura, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - Località Ponte dei Mori • VICENZA - Parco Città, 86 • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

La prima squadra ha disputato il girone B del campionato di Promozione

Lo Staranzano insegna la voglia di fare gruppo ai 100 giovani del vivaio

TRIESTE L'associazione sportiva dilettantistica calcio Staranzano ha da poco compiuto 40 anni di vita essendo stata fondata il 17 aprile 1967. Fino agli anni '50 nel paese isontino giocavano due squadre: i «bianchi» e i «rossi». Nell'estate del 1950 si formò un'unica società che prese inizialmente il nome di Terenziana e che poi mutò nome in Staranzano. Attualmente il sodalizio biancorosso è presieduto da Sergio Del Bianco ed è composto dal vicepresidente Ennio Visintin, il direttore sportivo Lorenzo Colautti e il responsabile del settore giovanile Francesco Volante.

Attualmente la prima squadra milita nel girone B del campionato regionale di Promozione ed è reduce da un'ottima stagione nella quale ha navigato sempre nei quartieri alti della classifica. Decisamente cospicuo il settore giovanile della società bisiaca composto da circa 100 atleti, che partecipano ai vari campionati indetti dalle Federazioni. Il punto di riferimento per tutte le attività sportive è il terreno di gioco che si trova a Staranzano in via Atleti Azzurri d'Italia. Questo l'auspicio del responsabile del settore giovanile Francesco Volante: «Per migliorare la gestione del settore giovanile il nostro obiettivo sarebbe innanzitutto quello di coinvolgere i genitori per far loro seguire le squadre come dirigenti accompagnatori e poi la ricerca di sponsorizzazioni per effettuare l'attività del settore giovanile in modo da fornire a loro l'abbigliamento sportivo necessario».

LA SCHEDA

L'organigramma dell'Associazione sportiva dilettantistica calcio Staranzano è composto dal presidente Sergio Del Bianco, dal vicepresidente Ennio Visintin, dal direttore sportivo Lorenzo Colautti e dal responsabile del settore giovanile Francesco Volante. Tutte le squadre si allenano e disputano le proprie partite casalinghe nel campo di calcio sito in via Atleti Azzurri d'Italia a Staranzano. Il nucleo del campo a 7 è composto da due selezioni: una appartenente ai Pulcini, l'altra ai Piccoli amici. I Pulcini sono seguiti dall'allenatore Celestino Fratta, mentre i Piccoli amici sono posti sotto il controllo dell'istruttore Diego Deiuri. Il 2 giugno lo Staranzano ha organizzato sul proprio campo un memorial intitolato a Luciano Fogar a cui hanno partecipato ben 12 squadre di Piccoli amici appartenenti a 10 società. I giovani di Ponziana, Muggia, Montebello Don Bosco, Domio, San Luigi, Vesna, Sant'Andrea, Audax Sanrocchese, Cormons e Fincantieri Monfalcone hanno dato vita ad una kermesse sportiva gioiosa all'insegna dello sport e dell'amicizia.

Per quanto concerne il campo a 7 la società di Del Bianco ha allestito quest'anno due gruppi: i Pulcini e i Piccoli amici. Il team appartenente alla categoria Pulcini è seguito dall'allenatore Celestino Fratta ed è composto di 15 piccoli calciatori che fanno due allenamenti settimanali di circa tre ore complessive; al sabato poi spazio alla partita del campionato provinciale. Il nucleo dei Piccoli amici è invece gestito dall'allenatore Diego Deiuri ed è formato da 21 calciatori che fanno anch'essi due allenamenti alla settimana. Nel periodo invernale il lavoro ludico viene svolto al coperto in una palestra. I Piccoli amici svolgono incontri con altre società con giochi tecnico-didattici e partitelle effettuate solitamente su campi ridotti. Il gruppo di Fratta è stato impegnato nella partecipazio-

ne a due tornei regionali: a Gorizia, nella kermesse organizzata dalla società Juventus e a Sistiana, nel torneo organizzato dal Gallery Duino Aurisina. Il sodalizio di Sergio Del Bianco è anche reduce dal torneo riservato alla categoria Piccoli amici organizzato dall'entourage biancorosso in memoria di Luciano Fogar, a cui è stato intitolato il campo di gioco degli staranzanesi.

I progetti per il futuro sono diversi, ma ciò che maggiormente preme al sodalizio biancorosso - come spiega lo stesso responsabile del settore giovanile Francesco Volante - è «cercare di attirare sempre un maggior numero di ragazzi, per insegnare a loro la voglia di fare gruppo, di aiutarsi, di socializzare in uno sport affascinante come il calcio».

Riccardo Tosques

IL PERSONAGGIO

Calcio e playstation gli hobby di Bernobich

A Michele piacciono Kakà, Dida e Buffon

li. Iscritto alla Edmondo De Amicis di Staranzano, Michele ha appena terminato la quinta elementare con ottimi risultati in ginnastica e matematica. «Mi piace molto fare i calcoli», svela il simpatico Bernobich. Da grande il sogno sarebbe di-

ventare un portiere professionista, magari del Milan, ma per ora mamma Alessandra, papà Giannino e il fratello maggiore Federico - difensore degli Allievi dello Staranzano - pensano al futuro immediato: il prossimo anno infatti l'estremo



Michele Bernobich ha compiuto 11 anni due mesi fa



La formazione pulcini dello Staranzano allenata da Celestino Fratta. La società, nata 40 anni fa, nell'aprile 1967, è presieduta da Sergio Del Bianco

PULCINI

Coppa Altipiano: vince il San Sergio davanti a Gallery, Opicina e Roianese

degli artefici della kermesse -. Siamo contenti della buona riuscita dell'evento».

Immaneabili le premiazioni a co-

rollario dell'appuntamento sportivo. Il miglior portiere è risultato essere Federico Calandra del Gallery, il riconoscimento di miglior gio-

MUNDIALITO 2007

«Tu porta la squadra, al resto ci pensiamo noi... e se la squadra non ce l'hai, la facciamo assieme». È questo il motto del Mundialito 2007, il torneo giovanile in procinto di essere organizzato dal San Sergio per la sedicesima volta in via Petracco a Borgo. Andrà in scena dal 16 al 21 luglio e vi potranno partecipare i nati dal 1994 al 1999 senza dover pagare tasse d'iscrizione. La manifestazione è infatti gratuita e anzi riserverà dei premi a tutti i partecipanti, che saranno consegnati al termine delle finali. Si svilupperà su formule già collaudate. Ci si potrà iscrivere con una squadra in blocco (cioè già formata), dandole un nome a scelta, oppure singolarmente e in questo caso ci penseranno gli organizzatori a costituire degli appositi gruppi, tenendo presente gli anni di nascita degli iscritti. Per scendere in campo al Mundialito bisogna rivolgersi dal lunedì al venerdì (dalle 17.30 alle 20) alla segreteria del San Sergio, contattabile anche per telefono al numero 040/824666.

L'INTERVISTA

Ha frequentato la prima media a Romans

Paola: «Solo nel calcio si provano emozioni»

Farra: «In effetti mi piace lasciare i miei compagni di squadra, però sono molto contenta di giocare con una formazione fatta solo di femmine», ammette Paola. Iscritta alla prima media della scuola Del Torre di Romans d'Isonzo, l'estremo di-

fensore villessino ha una predisposizione per tutte le materie, all'infuori delle scienze. Assieme a mamma Tiziana e papà Lucio, la giovane Cabass si è recata allo stadio due volte per assistere in entrambi i casi a Udinese-Juventus. «Io non ho



Paola Cabass, dodicenne, giovane portiere del Villesse

una squadra del cuore, ma la mamma è juventina», spiega Paola, la quale stima moltissimo il portiere Gigi Buffon considerato il migliore al mondo.

Con quali compagni di squadra vai particolarmente d'accordo?

Con l'altro portiere Massimiliano Callegger, col difensore Umberto Portelli e con l'altra ragazza del gruppo, Lara Piagno.

Il tuo piatto preferito? Mi piace soprattutto il pesce.

Ti piace guardare la televisione?

Sì, per passare il tempo guardo spesso i cartoni animati.

L'ultimo film che hai visto al cinema?

Sono andata a vedere Una notte al museo.

Ti piace leggere?

Sì. Ho da poco finito Eragon.

Avevi visto anche il film?

Sì. E cosa ti è piaciuto di più?

Il libro, perché ci sono molti più personaggi e scene dettagliate.

r.t.

ESORDIENTI

Nell'ultimo turno, nel torneo a sette, otto volte a segno il Pomlad B (con il Chiabola) e addirittura tredici il Fani Olimpia (con il Sant'Andrea San Vito C)

San Sergio A e Muggia B sono le reginette dei due campionati

TRIESTE Il San Sergio A e il Muggia B sono le due reginette degli esordienti: hanno tagliato il traguardo in testa, rispettivamente nel campionato a undici e in quello a sette. La quindicesima e ultima giornata della fase primavera vede il San Sergio A battere il Montebello Don Bosco A per 4-0 grazie alle reti di Bonifacio, Di Gregorio, Zucchini e La Pasquale. «Vincere il torneo è stata una grande soddisfazione - rileva il tecnico dei giallorossi, Caricati -. I ragazzi hanno avuto una buona crescita sia sotto il profilo tattico

sia sotto quello tecnico, tanto da pareggiare una partita e vincere tutte le altre. Inoltre siamo appena arrivati in semifinale al Trofeo Il Giulia e ci siamo imposti al Torneo di Sistiana».

Bernobi e Mandorino, invece, non bastano al San Sergio B per conquistare l'intera posta in palio al termine della sfida con il Ponziana A, terminata con un pareggio per 2-2, così come Catera riesce solo a rendere la sconfitta di misura per il San Giovanni B, piegato per 2-1 dal Muggia A. Restando sempre nell'ambito del campo a undici, il Do-

mio intasca un 4-0 al cospetto del Costalunga, trafitto da Sardo, Cigna, Ebbin e ancora Cigna. Carini fa sì che il Sant'Andrea San Vito A s'imponga per 1-0 sul San Luigi B, reduce dal 2-2 nel recupero con il Domio (doppietta di Male per i sanluigini, Tentindo e Donà i marcatori dell'altro team giuliano).

Il San Luigi A sgambetta il Pomlad A per 8-2. Le reti dei giovani di via Felluga portano la firma di Spreafico (quaterna), Papagno (tripletta) e Dudine. I carsolini accorciano le distanze solo nel corso dell'ultimo round

con i due centri di Krasnici. Gara altalenante e corretta tra il Cgs A e l'Esperia Anthares. Si conclude sul 2-2 con i gialloneri per primi in vantaggio, poi ci pensano i due bomber Pellizzaro e Marzini a far mettere il naso avanti agli studenti di Villa Ara, che però non chiudono i conti e si fanno raggiungere così da ottenere il primo pareggio della seconda fase. Il San Giovanni A soffre con l'Opicina A per avere la meglio per 5-4 e si affida a Costa, Romich e a Forte (due stoccate vincenti per gli ultimi due) per annullare le velleità giallo-

blù affidate per lo più a Osman e a Deste.

Nel campionato a sette il Muggia B sconfigge il Ponziana B per 1-0, mentre il San Sergio C si mette nelle mani di Lapaine, Dudine e Castellano per espugnare per 5-1 il terreno del Trifoglio, a bersaglio con Gioele. Alcune disattenzioni nel finale - che annullano l'effetto benefico dei due gol di Degrassi e di quello di Andiloro - costano care al Cgs B, castigato dall'Opicina B per 7-3. Una delle new entry stagionali, Donato, va a referto per due volte e permette al Montebello Don

Bosco B di strappare un 2-2 al Sant'Andrea San Vito B, mentre l'Altura fa suo il match con il Montuza per 4-3.

Il Pomlad B e il Fani Olimpia concludono con i botti: la prima formazione rifila un 8-1 al Chiabola, la seconda castiga il Sant'Andrea San Vito C per 13-0 (4 Ionica, 3 Zuppi, 2 Tomic, Rizzotto, Valenti, Mattera e Sovili). Così i recuperi: Fani Olimpia-Sant'Andrea San Vito B 5-1, Montebello Don Bosco B-Altura 1-4 e Montuza-Ponziana B 2-0.

m.la.



San Sergio in azione di attacco contro il Cgs

Continuaz. dalla 28.a pagina

LANCIA Y 1.2 8v el. blu 2001 83.000 azz. met. s. sterzo clima. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 107.000 azzurro met. no clima. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 72.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 21.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p Comfortline 1998 105.000 azzurro Climatronic C. Lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 109.000 blu met. Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **8**

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza ***
0547680551 www.gobbiho-tels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 9-15 luglio euro 270,00. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

SummerSchool

“how nice it is to be here (... and tell you about it in English...)”

Una spensierata vacanza piena di giochi. Ma anche un'occasione di approccio - o approfondimento - nei riguardi della lingua inglese. Per iniziativa dell'International School of Trieste nasce **SummerSchool**, camp estivo articolato in moduli da una settimana.

Scuola a tutti gli effetti, ma in forma di irresistibile stimolante vacanza animata da mille invenzioni: basket, volley, calcetto, tennis tavolo, attività di gruppo e ricreative.

L'esperienza educativa e didattica, la passione, l'entusiasmo dell'International School of Trieste in un inedito e atteso “formato estate”.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese massaggiatrice chiamami. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE: bellezza made in Hungary 3493325103. (A3781)

A.A.A.A.A. 3299230204 indiana sensualissima 22enne. Massaggiatrice disponibilissima. Trieste. (A3787)

A.A.A.A. ACCATTIVANTE molto sexy, body-massaggio shiatsu piedi. 3337701827.

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo. 3337076610. (A3835)

A.A.A.A. GORIZIA bellissima affascinante giovane 5.a naturale. 3351732840. (B009)

A.A.A.A. GORIZIA novità prima volta bellissima VIII completissima. 3385337266.

A.A.A.A. MONFALCONE intrigante snella 1,80 carnagione chiara per ogni desiderio. 3464935480. (A00)

A.A.A.A. NUOVA Trieste sensualissima snella 6.a compiacente in tutto 3291862654.

A.A.A.A. RONCHI bella veneziana 8.a naturale vellutata compiacente. 3388117823.

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.

A.A.A.A. TRIESTE Silvana novità grossa sorpresa superdotata completissima 3336342980.

A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4.a m. focosa completissima 3387228828. (A3821)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117. (A3744)

A.A.A. TRIESTE bella ragazza 24 anni completissima ambiente fine discreto 3336989713. (A3825)

A.A.A. TRIESTE esotica bambolina deliziosa dolcissima focosa preliminare indimenticabile. 3803637282. (A3830)

A.A.A. VICINO Grado novità polacca 21enne dolcissima peperoncina climatizzata. 3382816878.

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6 naturale formosa coccolona tutti giorni 3205735185. (A3785)

A.A. TRIESTE grossa sorpresa gattina nera focosa appetitoso preliminari bacio. 3389140867. (A3831)

A TRIESTE nuovissima Vittoria bionda femminile 4.a grossa sorpresa trasgressiva dotatissima. 3884730659.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A3775)

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 008819398038 Roseto Sas Violo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)

GRADO PINETA nuova piccantissima panterina, orientale indimenticabile, bocca vellutata, molto disponibile 3400927365.

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... massaggi, sauna, 0038651258658.

MASSAGGI particolarmente intensi veramente rilassanti caldissimi eccitanti in posto riservatissimo. Kleudy, 3480436761. (A3837)

MONFALCONE CALDISIMA completissima messicana 5.a m. disponibile alle tue fantasie erotiche. 3467816799.

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi 3289387382. (C00)

NOVITÀ appena arrivata bellissima ragazza 24 anni 7 naturale calda completissima. 3209256513.

NOVITÀ bellissima gattina affascinante 19 anni molto calda 5 naturale completissima. 3467330461. (A3810)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima 24 su 24. 3899945052. (A3805)

SONO una ragazza molto attiva decisamente saprei incendiarti passa trovarmi Monica 3460248742. (A3814)

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.169

TRIESTE novità trasgressiva Barbara disponibilissima 8.a misura amante preliminari grossa sorpresa. 3331700222.
TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)

VICINO Grado novità promompente maialina, super sexy disponibilissima, paziente 3884719673.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GALLERY centralissimo locale d'affari piccola metratura, vetrina e servizio, perfetto. Cedesi licenza e arredamento, muri in affitto. Cod. 28/P. Tel. 0407600250.

GALLERY Costiera trattoria ristorante e albergo con nove stanze ottima posizione locale di grande prestigio. Disponibilità di gestione o vendita d'azienda. Cod. 1A/P tel. 0402908343

PARRUCCHIERE uomo-donna offresi in gestione salone presso ospedale Cattinara di Trieste. Telefonare 0444971639 o fax 0444973600.

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

TUTTO... e D Più a solo 0,50 €

Olive nere denocciolate vaschetta g 160 al kg 3,13



Pizza margherita surgelata g 250



Wurstel di pollo 3 pezzi g 250



OFFERTA
dal 14 al 20 giugno 2007
www.d-piu.com

TUTTO... e D Più a solo 1 €

Torta gelato alla vaniglia-al cioccolato g 320 al kg 3,13



Parmigiano Reggiano grattugiato busta con zip g 100 al kg 10,00



TUTTO... e D Più a solo 1,50 €

4 Mozzarelle in bustone g 125x4g 500



Bastoncini di merluzzo da forno surgelati g 450 al kg 3,33



TUTTO... e D Più a solo 2 €

Bresaola affettata g 90 al kg 22,22



Tiramisù vaschetta g 500



Vino Montepulciano d'Abruzzo DOC cl 150 al lt 1,33



VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso su Liguria ed Emilia Romagna salvo locali annuvolamenti, più consistenti sulle aree più settentrionali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani, più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani cumuliformi sulle aree interne del settore peninsulare.

DOMANI IN ITALIA

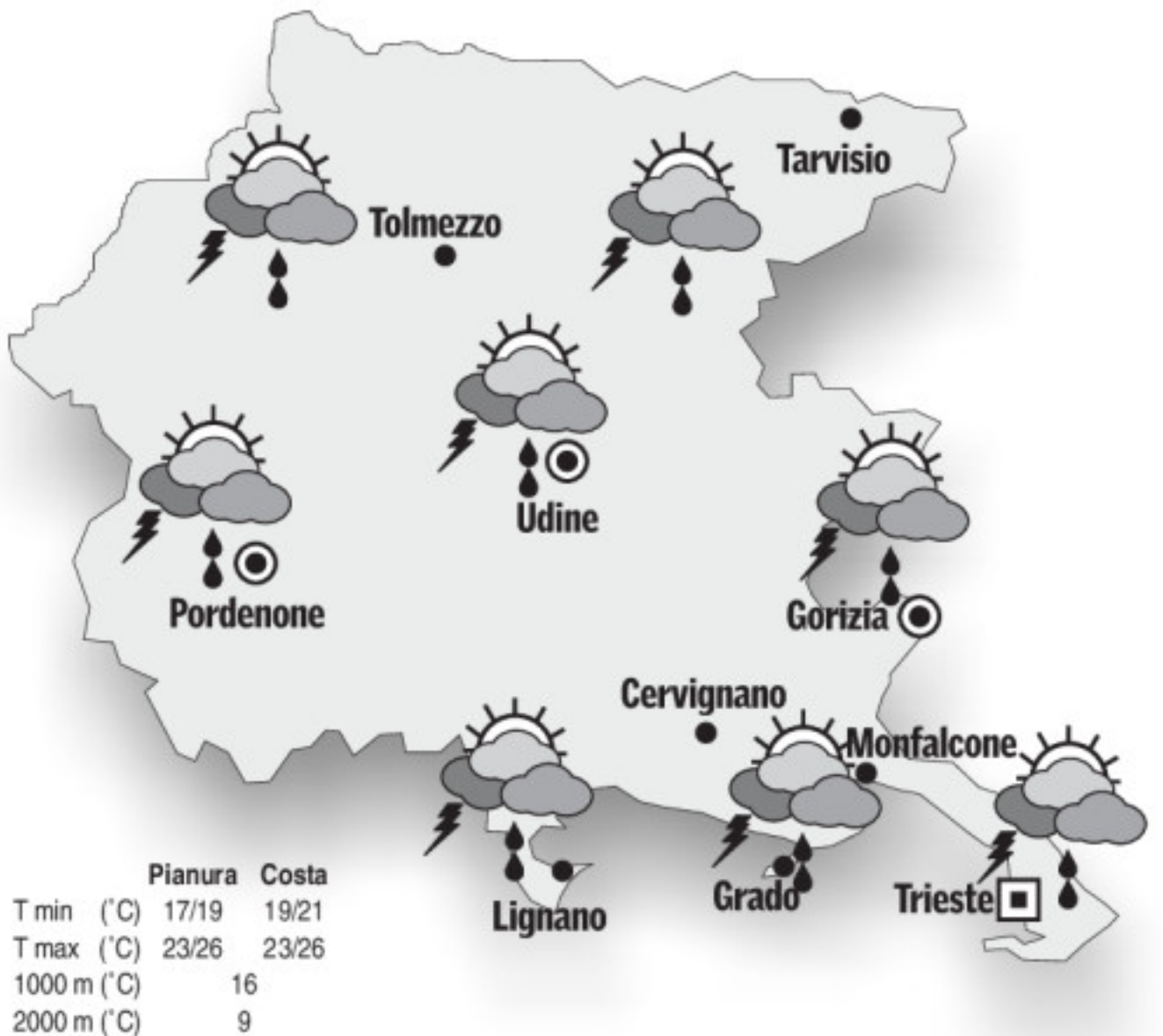


NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino con piogge diffuse, a carattere temporalesco, sul settore centro-occidentale; da parzialmente a molto nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso per nubi medio-alte; tendenza dalla serata a schiarite a partire dalla Sardegna. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso al mattino con coperture medio-alte sempre più ampie dal primo pomeriggio.

TEMPERATURE		
REGIONE		
TRIESTE	min.	max.
	Temperatura	19,7 23,7
	Umidità	74%
	Vento	12 km/h da O
MONFALCONE	min.	max.
	Temperatura	19,1 25,7
	Umidità	71%
	Vento	4,7 km/h da S-O
GORIZIA	min.	max.
	Temperatura	17,9 27,5
	Umidità	77%
	Vento	17 km/h da E
GRADO	min.	max.
	Temperatura	21 27,5
	Umidità	65%
	Vento	4,7 km/h da S-O
CERVIGNANO	min.	max.
	Temperatura	18 27,3
	Umidità	62%
	Vento	2,8 km/h da S-O
UDINE	min.	max.
	Temperatura	15,6 27,1
	Umidità	56%
	Vento	9 km/h da O
PORDENONE	min.	max.
	Temperatura	16,7 27,5
	Umidità	58%
	Vento	9 km/h da S-O

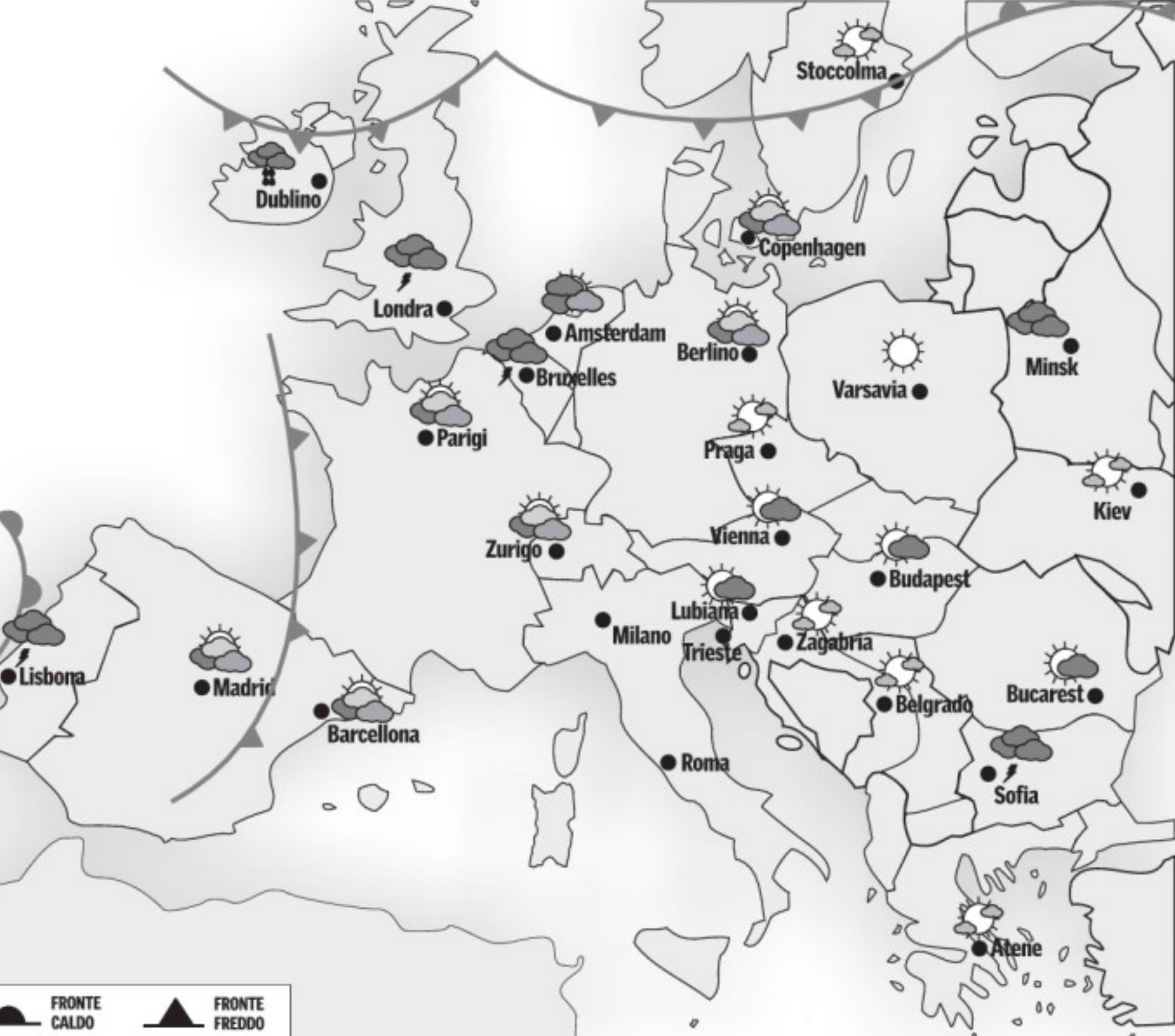
ITALIA		
BOLZANO	18	23
VERONA	18	28
AOSTA	16	26
VENEZIA	18	24
MILANO	20	25
TORINO	17	24
CUNEO	6	25
MONDOVI	16	22
GENOVA	19	23
BOLOGNA	16	28
IMPERIA	20	np
FIRENZE	17	26
PISA	17	24
ANCONA	np	np
PERUGIA	13	26
L'AQUILA	11	24
PESCARA	19	31
ROMA	17	27
CAMPOTASSO	15	24
BARI	20	26
NAPOLI	19	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	23	30
PALERMO	19	25
MESSINA	21	27
CATANIA	17	28
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	16	30

OGGI IN REGIONE



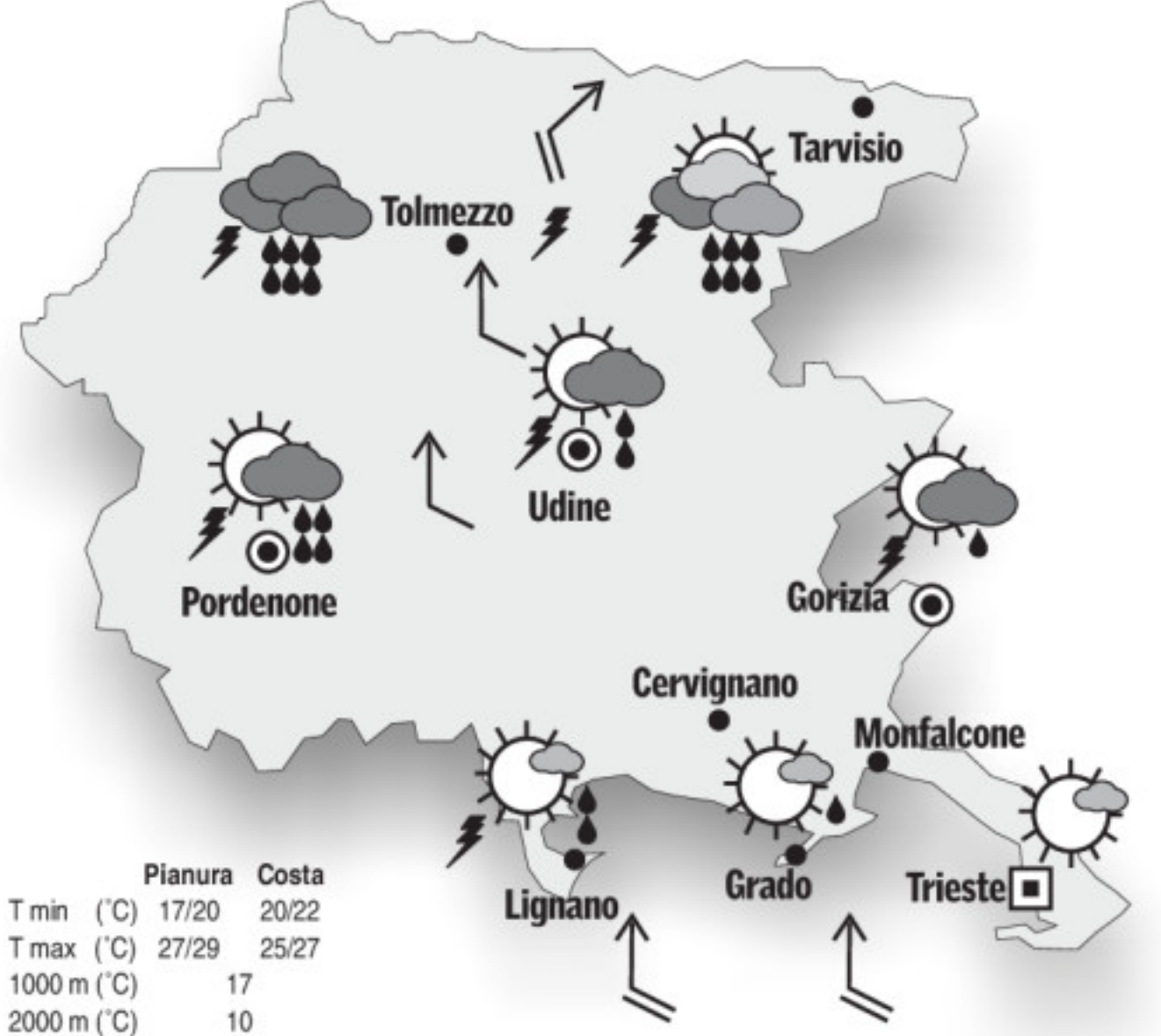
OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi e piogge in genere moderate; localmente più abbondanti. **DOMANI.** Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con vento da Sud da moderato a forte; in pianura cielo da poco nuvoloso a variabile con pro-

OGGI IN EUROPA



Il settore centro-meridionale del continente continuerà a essere ricoperto da un campo di pressione relativamente alta e uniforme che, tuttavia, non riuscirà a ostacolare l'arrivo di nuclei di aria fresca e instabile di origine atlantica; anche oggi quindi sono previsti numerosi rovesci e temporali su molti paesi dell'Europa centro-orientale e nelle zone interne della Penisola Balcanica.

DOMANI IN REGIONE



babili temporali dal pomeriggio; sui monti cielo nuvoloso con temporali e piogge da abbondanti a intense. Possibile qualche temporale forte sui monti e pedemontana. **TENDENZA.** Per sabato cielo nuvoloso con temporali e piogge abbondanti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,8	4 nodi S-S-O	21,23 +62	3,53 -56
MONFALCONE	quasi calmo	21,7	3 nodi S-S-E	21,28 +62	3,58 -56
GRADO	poco mosso	21,5	3 nodi S-S-E	21,48 +56	4,18 -51
PIRANO	poco mosso	22	4 nodi S-S-E	21,19 +62	3,48 -56

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	16 26	ZURIGO	16 27
LUBIANA	16 27	BELGRADO	18 28
SALISBURGO	14 24	NIZZA	20 24
KLAGENFURT	14 26	BARCELLONA	19 27
HELSINKI	8 20	ISTANBUL	20 27
OSLO	7 21	MADRID	13 31
STOCOLMA	12 21	LISBONA	15 23
COPENHAGEN	15 26	ATENE	20 27
MOSCA	14 21	TUNISI	20 32
BERLINO	17 31	ALGERI	20 29
VARSAVIA	15 27	MALTA	20 28
LONDRA	13 24	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	12 20	IL CAIRO	20 32
BONN	15 19	BUCAREST	15 31
FRANCOFORTE	13 24	AMSTERDAM	16 18
PARIGI	13 24	PRAGA	15 28
VIENNA	16 28	SOFIA	16 27
MONACO	14 22	NEW YORK	14 21

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO
21/4 - 20/5

Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

LEONE
23/7 - 22/8

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

VERGINE
23/8 - 22/9

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarsi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzare i tempi.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Parte della mattinata impegnerà nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Siete soggetti ad influssi molto misti e dovete cercare di disporre con una buona concentrazione. La situazione sentimentale lascia un poco a desiderare. Relax.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

CANCRO
21/6 - 22/7

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi con spensieratezza questo momento.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.

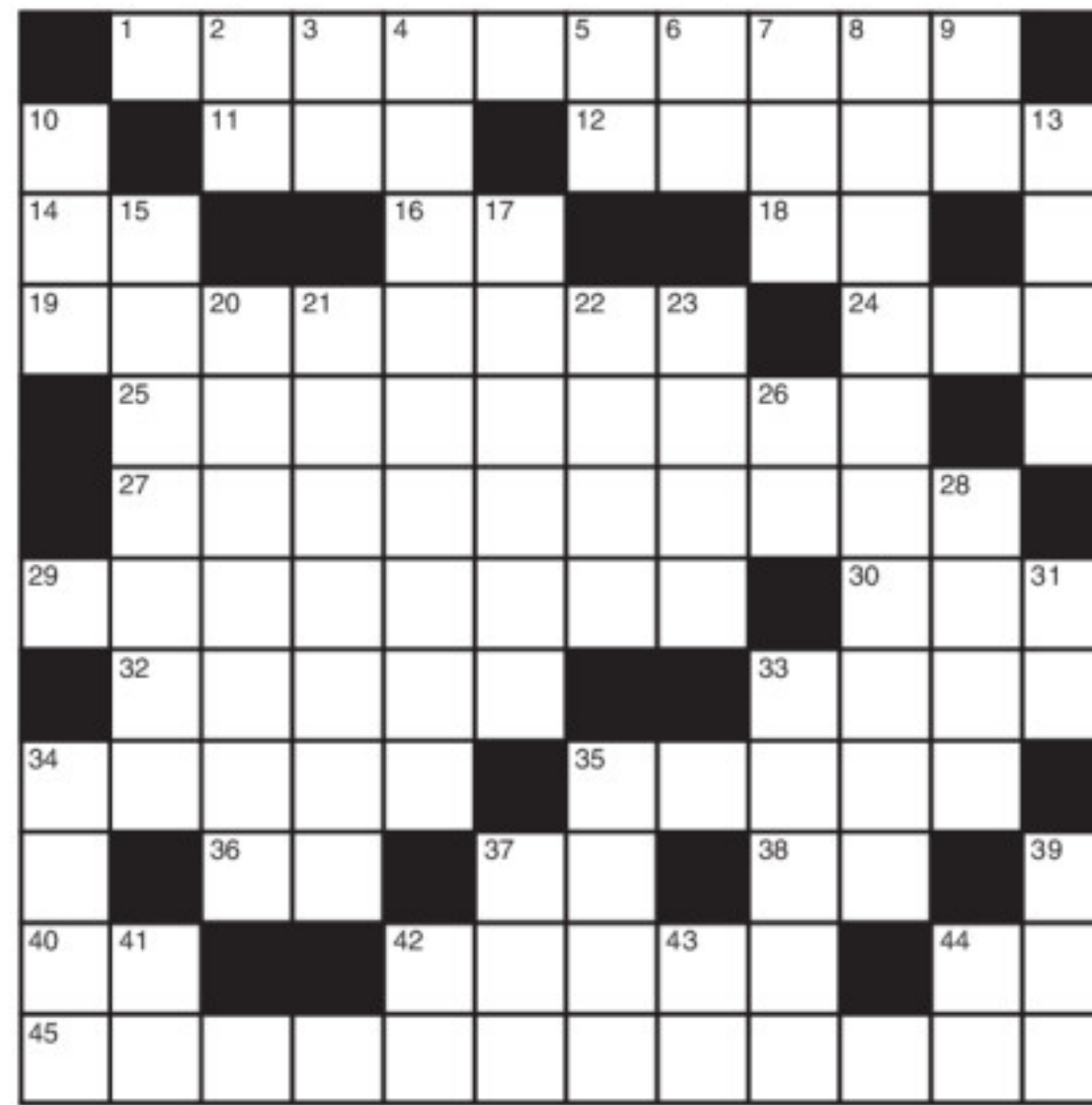
AQUARIO
20/1 - 18/2

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

PESCI
19/2 - 20/3

Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzarvi con le idee chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Seguite una dieta anche breve.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Raffaello Sanzio
Da tutti i competenti egli è citato come un «verista» proprio d'eccezione. E la cosa di lui ch'è più apprezzata è senza dubbio «La Deposizione».
Ciampolino

SCIARADA INCATENATA (5/5=9)
Un vitellone
Tutta esterrefatta, niente sostanza. Primo non lavorare: è il suo precetto. Per fortuna la grana non gli manca. Ma c'è chi se la mangia, di scommetto.
Mig

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Modesti lavoratori - 11 Una risposta incerta - 12 Theodor Wiesengrund, filosofo, sociologo e musicologo tedesco - 14 Asso solo per metà - 16 Le prime in enigmistica - 18 Il sottoscritto - 19 Graduato dell'esercito - 24 Fa... partire - 25 Socialista inglese - 27 Un... decreto popolare - 29 L'attrice Neal - 30 Mesceva nettare - 32 Città fra Bari e Barletta - 33 Una preposizione articolata - 34 Rose e viole - 35 Tutt'altro che brutto - 36 Le prime di Wellington - 37 Il regista Argento (iniziali) - 38 Un antichissimo due - 40 Ammesso al principio - 42 Una unità di misura elettrica - 44 La biblica città sull'Eufrate patria di Abramo - 45 Duecento meno una decina.

VERTICALI: 2 Remo senza pari - 2 Iniziali di Artaud - 4 Angeli... speciali - 5 I confini dell'Irlanda - 6 Iniziali di Dürer - 7 Il plurale di io - 8 Creature da adottare - 9 L'indio in chimica - 10 Strategic Air Command - 13 Sultano arabo - 15 Partiti da un porto - 17 I buchi del naso - 20 Gwyneth tra le attrici - 21 Sovraccaricare - 22 Consulti, logori - 23 Si getta con l'amo - 26 La doppia in città - 28 Finestrino sul... mare - 31 Due vocali uguali - 33 La compianta Vali - 34 Ha le code di rondine - 35 Imbroglione al gioco - 37 Un rintocco - 39 Può accecare - 41 Iniziali di Eliade - 42 L'occhio... del telefono - 43 Avellino - 44 Era il nome del do.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
CORAZZA,
CORIZZA.

Anagramma:
PICCOLA RISATA:
PISTOLA CARICA.

IL TELEFONO SPRINTAUTO

OFFERTISSIME DI GIUGNO

TEL. 040.305236
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE

con SprintAuto viaggi meglio con i nostri navigatori satellitari

a partire da € 179,00 con principali strade europee: Slovenia - Croazia - Austria dettagliate

BECKER con 37 paesi europei 1 GB € 349 € 259

BLAUPUNKT 41 paesi europei con 2 GB di memo € 349 € 299

TOM TOM a partire da € 239

ALCUNI ESEMPLI

VIDEOPONINO MOMO DESIGN BY MOTOROLA 1,3 MPX 64 MB ESPANDIBILE SIMILE MOT. V3 € 99,00 € 59,00

TV FONINO LG U900 € 199,00 € 99,00

TV FONINO SAMSUNG SGH-P 910 € 199,00 € 99,00

Potete scegliere 100 modelli di cellulari delle migliori marche NOKIA - SAMSUNG - LG - MOTOROLA a partire da € 33,00 su alcuni modelli prezzi già scontati sono trattabili

Auto accessori delle migliori marche BATTERIE AUTO 44 A/h a partire da € 39,00 - PORTATUTTO - PORTABICICLETTE

Puro desiderio.

**Nuova Ford Mondeo.**

Finalmente il desiderio ha trovato la forma perfetta. Un design dalle linee incredibilmente seducenti. Basta uno sguardo e non puoi far altro che desiderare di possederla. Interni di grande prestigio che ti faranno sentire nel posto dove hai sempre desiderato essere. Una tecnologia così evoluta e una sicurezza, al di sopra delle più alte aspettative. Esprimi un desiderio. Lo abbiamo già realizzato.

Scopri la **venerdì 15** e **sabato 16** in tutti gli showroom.

FordMondeo| Feel⁺